Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 24 luglio 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 173 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) – ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) – Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass, telefono [illegible] – Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) – Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) – Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) – Finanziari e legali 3.500 al mm alt. (Festivi L. 4.200) – Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

FINITO IL GIRO DEI PARTITI, DOMANI TOCCA ALLE PARTI SOCIALI

Craxi procede con speditezza Grattacapi da radicali e Pci?

Il Pr potrebbe dire un «sì» a sorpresa, e i comunisti appaiono troppo morbidi per convincere

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Concluso il primo giro di consultazioni, Craxi ha ammesso di essere soddisfatto. Tra venerdì e sabato gli incoraggiamenti che gli sono venuti dalle forze del pentapartito lo hanno rassicurato, e domattina salirà al Quirinale per comunicare a Pertini questo suo stato d'animo prima di cominciare gli incontri con le forze sociali. Non scioglierà ancora la riserva ma spiegherà al capo dello Stato che, «se tutto va bene», il governo potrebbe essere già fatto alla fine della prossima settimana.

Il condizionale è ancora d'obbligo, anche se tutto lascia supporre che questa volta Craxi andrà a palazzo Chigi. Tuttavia ieri due prese di posizione hanno seminato un pò di panico tra i collaboratori del presidente incaricato.

I radicali hanno infatti comunicato a Craxi di essere disposti «a certe condizioni» ad appoggiare il suo governo. Queste «condizioni» si possono solo intuire, giacchè non sono state rese note, andando a pescare tra le parole d'ordine delle più recenti battaglie Pannella. E' chiaro che il sì dei radicali scatenerebbe immediate reazioni da parte dei quattro partiti che appoggiano Craxi.

Più emblematica ancora la presa di posizione del Pci. «L'Unità» di oggi pubblica un lungo articolo di Tortorella nel quale si afferma che la costituzione di un governo pentapartito a presidenza socialista rappresenta «una importante novità». E' la stessa definizione usata dal Pci quattro anni fa per mettere molti bastoni tra le gambe a Craxi, il cui tentativo allora fallì, ma è anche l'esatto contrario di quanto detto da Berlinguer venerdì pomeriggio, dopo il lungo colloquio tra la delegazione del Pci ed il presidente incaricato. Sapremo nei prossimi giorni qual è il vero significato di questa mossa a sorpresa.

Per il momento, comunque, non c'è stata nessuna reazione e il presidente incaricato può mantenere il suo ruolino di marcia sapendo di aver già verificato due cose importanti: la disponibilità dei partners di governo per un accordo stabile e duraturo, e ancora la disponibilità per superare nella formulazione del programma le diversità che pure permangono.

C'è un clima di «buona volontà» che Craxi ieri non ha potuto fare a meno di sottolineare: «Saranno necessari approfondimenti, discussioni e accordi successivi, ma dai primi cauti sondaggi una base di intesa già esiste». Lo stesso presidente incaricato, quando mercoledì inizierà un secondo giro di consultazioni, ma questa volta ristretto ai soli partiti della probabile maggioranza, presenterà una bozza di programma articolata su cinque punti: lotta all'inflazione, revisione e riequilibrio della spesa pubblica, lotta alla criminalità, riforme istituzionali e politica estera.

Un programma elaborato tenendo conto delle esigenze manifestate dalla Dc e dal Pri. Oltretutto, come ha sottolineato ieri lo stesso Craxi, esiste già una larghissima convergenza sul tema delle riforme istituzionali: una prima fase per l'adozione della corsia preferenziale (un iter speciale e più veloce per i provvedimenti decisi da governo e che hanno bisogno dell'approvazione del Parlamento) e l'abolizione del voto segreto; una successiva fase nella quale l'elaborazione di interventi più generali dovrebbe essere affidata ad una commissione bicamerale.

Non è ancora stato affrontato, almeno a livello ufficiale, il problema della struttura dell'esecutivo.

Craxi cercherà di avvalersi dell'articolo 92 della Costituzione con una lettura, però, che non può prescindere dal rispetto degli equilibri politici dai quali si aspetta la fiducia.

Del resto proprio la fase della costituzione del governo potrebbe rappresentare un momento importante di «aggancio» con l'opposizione comunista.

Dato per scontato che sul programma non è possibile nessuna intesa (la Dc ha detto chiaramente che l'esecutivo deve essere caratterizzato come evidente alternativa al Pci), Craxi può lanciare a Berlinguer un segnale di «pace» se riesce a presentare una squadra di governo forte e non condizionata da spartizioni correntizie.

Tommaso Genisio

ACCIAIO

L'Italia va decisa a Bruxelles

BRUXELLES — I contrasti tra Bruxelles e Roma condizionano la vigilia della riunione di domani che l'Italia (vi saranno i ministri Filippo Maria Pandolfi, industria, e Gianni De Michelis, partecipazioni statali) affronta piuttosto isolata. Il consiglio si svolgerà sotto la presidenza di turno del ministro dell'economia greco Costantino Vaitsos.

Secondo fonti diplomatiche, Pandolfi e De Michelis, che hanno in questi giorni avuto continue consultazioni con rappresentanti degli ambienti politico, industriale, sindacale, e con esponenti della Cee, giungeranno a Bruxelles «non rassegnati» e pronti a giocare «tutte le carte».

L'espressione sembra non escludere la possibilità che l'Italia cerchi eventualmente di bloccare una decisione ad essa sfavorevole anche ricorrendo al diritto di veto (sulla cui applicabilità — va detto — sussistono riserve di carattere giuridico).

Su tempi (e modalità) della proroga del regime di crisi, lo schieramento della commissione e dei «Dieci» si può così schematizzare (Danimarca, Irlanda, Grecia hanno scarso peso nella trattativa siderurgica):

1) La commissione propone una proroga fino a tutto il 1985, così da fare coincidere la durata del sistema di emergenza con il periodo di ristrutturazione della siderurgia. Gran Bretagna e Paesi del Benelux sono sostanzialmente d'accordo. La Francia è d'accordo, a condizione di ottenere un aumento della produzione di almeno mezzo milione di tonnellate.

2) La Germania sarebbe più favorevole a una propoga di un anno, fino alla metà del 1984 (gli industriali tedeschi confidano che la siderurgia avverta presto effetti positivi dalla ripresa economica).

3) L'Italia vuole una proroga solo fino alla fine del 1983, soprattutto per conservare un'arma da giocare al tavolo della trattativa con la commissione sulla ristrutturazione (le decisioni sugli impianti da chiudere devono essere prese entro il 31 gennaio 1984) e chiede un aumento delle quote (l'Italsider ha bisogno di produrre 1.200.000 tonnellate in più, per poter aprire l'impianto di Bagnoli e continuare a fare funzionare quello di Cornigliano.

Ieri intanto il rappresentante dell'Italia presso la Cee, Renato Ruggiero, ha ricevuto una delegazione dell'Flm, in rappresentanza dei lavoratori dell'Italsider.

CONCLUSA LA VERTENZA SUI DUE CAMPIONI BRASILIANI

Zico e Cerezo in Italia Il Coni decide per il sì

Udinese e Roma hanno dieci giorni per presentare documenti e copertura

ROMA — *I calciatori brasiliani Zico e Cerezo possono giocare in Italia il prossimo campionato, rispettivamente nell'Udinese e nella Roma, se entro dieci giorni le due società presenteranno alla presidenza federale della Figc i documenti richiesti e la copertura dell'esborso economico relativo al loro ingaggio. Lo ha annunciato ieri il presidente del Coni, Franco Carraro, al termine della riunione della giunta esecutiva del Comitato olimpico nazionale italiano.*

Il presidente della Roma, Dino Viola scuoteva la testa da eterno insoddisfatto, mentre, alle 12.35, il presidente del Coni, Franco Carraro, leggeva nella sala del caminetto al Foro Italico i dispositivi della due decisioni della giunta esecutiva che hanno virtualmente approvato i contratti di Zico e Cerezo.

I due brasiliani giocheranno in Italia il prossimo campionato, non ci sono dubbi, anche se il Coni ha accolto i reclami della Roma e dell'Udinese concedendo alle due società dieci giorni di tempo «per soddisfare l'esigenza della copertura finanziaria cosi come richiesto dalle norme federali».

Insomma, per non vedere Cerezo nella Roma e Zico nell'Udinese, ci sono due — inverosimili — possibilità: «Se le due società non mandassero alla presidenza federale la documentazione dell'avvenuta copertura dell'esborso economico» come ha spiegato Carraro.

Le decisioni prese ieri dalla giunta sembra quindi che abbiano proprio «salvato capra e cavoli». La presidenza non è stata sconfessata e le due società avranno i loro brasiliani. Nel testi delle due decisioni non viene mai toccato l'argomento legittimità del diktat che pure era alla base del ricorso della Roma.



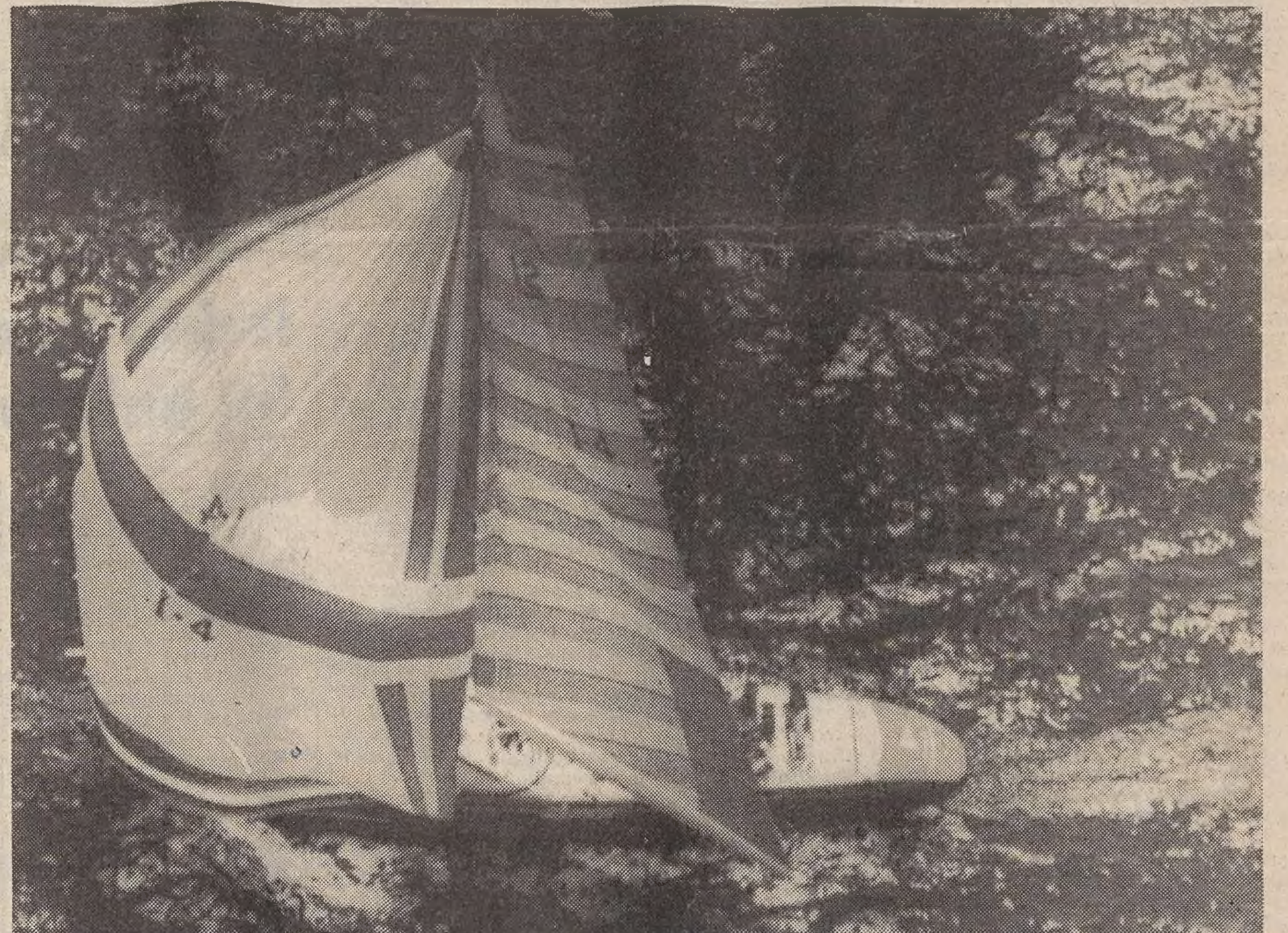
«Parlando della legittimità — ha dichiarato Carraro — avremmo fatto una disquisizione accademica e sterile, laddove si è visto che l'esame del merito era sufficiente a dare il giudizio». In altre parole: visto che è stato stabilito che la Roma e l'Udinese potevano acquisire Cerezo e Zico e lo hanno fatto entro l'8 giugno (sia la Roma che l'Udinese hanno presentato documenti che provano l'avvenuta stipula di contratti preliminari in quella data), perché preoccuparsi del diktat del 9 giugno?

Questa soluzione presumibilmente solleverà le perplessità delle altre società ma il presidente del Coni ha anticipato i «mugugni» dichiarando: «Questa vicenda non si poteva chiudere con soddisfazione generale, ma la decisione è stata presa con serietà rapidità e coscienza».

NELLO SPORT

Trionfo azzurro nella scherma a Vienna: oro alla Vaccaroni argento alla Cicconetti

Doppia sconfitta per Azzurra



NEWPORT — Due sconfitte consecutive ieri per Azzurra, battuta prima da Australia 2 e poi da Canada 1.

La posizione dell'imbarcazione italiana è adesso difficile, anche se non del tutto compromessa. Azzurra era scesa nuovamente in acqua ieri mattina per il primo dei due scontri diretti in programma Australia 2, imbattuta nel terzo girone eliminatorio della Coppa America, le ha inflitto un distacco di 1'11", conducendo l'intera gara in testa.

Nel pomeriggio è seguita la sconfitta da parte dell'altra diretta avversaria, Canada 1.

CONTRATTI ANCORA IN ALTO MARE IN ATTESA CHE INTERVENGA CRAXI

Gli industriali si rifiutano di dare la risposta a Scotti

Il ministro - visibilmente seccato - ha convocato per oggi Fontana e Merloni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ancora una volta gli industriali della Federmeccanica si sono rifiutati di rispondere con un semplice «sì» oe con un «no» alla proposta conclusiva di Scotti per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. E tra il ministro del lavoro e gli industriali e così scoppiata la «guerra aperta».

Per stamattina Scotti ha già convocato sia il presidente della Federmeccanica Fontana sia il presidente della Confindustria Merloni per un chiarimento in proposito, ma tra le due parti volano ormai parole di fuoco mentre il contratto dei metalmeccanici torna in alto mare e la grana è destinata a finire sul tavolo di Bettino Craxi.

A dare fuoco alle polveri è stata la nuova lettera che la delegazione della Federmeccanica, guidata dal direttore generale Mortillaro, ha consegnato ieri sera alle 19 al ministro Scotti, che aveva sollecitato nei giorni scorsi un pronunciamento definitivo (un sì o un no) degli industriali e dei sindacati sulla sua ipotesi di conclusione della vertenza contrattuale dei metalmeccanici.

«La Federmeccanica — dice la lettera degli industriali — non ritiene il metodo dell'accettare o rifiutare, d'altronde stabilito unilateralmente, utile per la soluzione di problemi così difficili e complessi, come quelli in discussione né, ancor meno, consono alla gravità della situazione economica e produttiva».

«Al prendere o lasciare di Scotti — ha poi spiegato Mortillaro in una breve conferenza stampa — noi industriali non ci stiamo perché un metodo del genere non è né stabilito dalla legge né è stato concordato tra le parti: quindi, non ci stiamo, anche perché non abbiamo mai dato a Scotti il mandato di condurre una mediazione».

«Vogliamo tentare di fare un contratto equilibrato e siamo pronti a trattare in tutte le sedi ma, ripeto, il metodo del "prendere o lasciare" non fa parte delle regole del gioco».

In ogni caso, nella sua lettera, la Federmeccanica si preoccupa di far sapere nuovamente a Scotti che la sua ipotesi di soluzione non appare «accettabile» su una serie di punti, primo fra tutti quello dell'orario.

L'atteggiamento della Federmeccanica ha subito suscitato aspre reazioni anche nelle centrali confederali. Dopo aver qualificato come «irresponsabile e velleitario» il comportamento dell'organizzazione degli industriali metalmeccanici, la Uil ha già detto ieri che, a questo punto, per sbloccare la vertenza contrattuale due sono le cose da fare: da un lato far sì che l'incontro di martedì tra i sindacati e il presidente del consiglio incaricato serva a ribadire «il valore fondamentale dell'accordo del 22 gennaio, nel suo carattere vincolante per tutte le parti, e a sottolineare il valore della proposta Scotti per il contratto dei metalmeccanici, che il governo dovrà assumere e far valere nei confronti delle parti sociali» e, dall'altro lato, avviare subito «negoziati a livello d'impresa per raggiungere intese sulla base della proposta Scotti e dei risultati raggiunti con Intersind e Confapi».

L'insuccesso del tentativo di Scotti ha però già avuto negative conseguenze anche su un'altra vertenza contrattuale, che sembrava ormai vicina alla «fumata bianca»: quella dei tessili.

«Nell'ultimo incontro — ha sostenuto polemicamente Nella Marcellino, segretario generale dei sindacati tessili — la Federtessile è venuta a dirci di aver sbagliato tutti i calcoli sui costi della riduzione dell'orario ed è così tornata indietro rispetto alle precedenti aperture. Ma la giustificazione è assolutamente inverosimile perché anche i bambini capirebbero che si sta mettendo a repentaglio la possibilità di giungere alla firma del contratto prima delle ferie».

In un clima di forzata smobilitazione, con molte fabbriche chiuse per ferie o comunque alla vigilia della pausa estiva, per i sindacati si apre dunque un'altra settimana difficile: tessili ed alimentaristi preparano nuovi scioperi in vista delle trattative dei prossimi giorni, mentre i metalmeccanici — senza rinunciare a nuove azioni di lotta — sembrano intenzionati a far scattare una pioggia di vertenze aziendali ma guardano soprattutto all'incontro di martedì tra la federazione Cgil-Cisl-Uil e il presidente del consiglio incaricato. La vertenza più importante dell'intera stagione contrattuale è già sul tavolo di Craxi. Mai come in questa occasione la sua conclusione avrà un inequivocabile valore politico.

R. R.

NELLE PAGINE INTERNE

McFarlane riuscirà dove Habib fallì?

Negli Stati Uniti e in Medio Oriente si valuta la portata della decisione di Reagan di sostituire l'inviato Usa Philip Habib (chiaramente inviso alla Siria) con Robert McFarlane. Si spera che il «ricambio» possa convincere Damasco a ritirare le sue truppe dal Libano, superando l'attuale fase di stallo.

Le notizie dal Libano non sono peraltro incoraggianti: a Beirut c'è sempre tensione dopo i bombardamenti dell'altro giorno, continuano gli scontri nella Bekaa, il leader dei drusi Jumblatt ha deciso di rafforzare l'opposizione a Gemayel in prospettiva della risoluzione israeliana a ritirarsi dallo Chouf.

A pagina 17

Venezia batte i galeoni inglesi

Il galeone di Venezia ha vinto la regata storica che ha visto antagonista a Londra le antiche Repubbliche marinare e quattro imbarcazioni inglesi. I rematori della Serenissima hanno dominato la manifestazione e, con l'aiuto degli amalfitani, sono riusciti a relegare al terzo e quarto posto gli equipaggi di Sua Maestà.

L'armo veneto ha vinto anche la fase eliminatoria, che ha visto lo scontro fra le quattro Repubbliche marinare. Al successo dei veneziani hanno assistito oltre diecimila persone che si sono accalcate lungo le rive del Tamigi.

A pagina 2

IL TELEFONO DI CASA ORLANDI TACE ORMAI DA PIÙ DI 24 ORE

Silenzio dai rapitori di Emanuela L'inchiesta affidata al giudice Sica

Non è ancora scartata l'ipotesi del sequestro per estorsione - Controlli in Vaticano

ROMA — *«Aspettiamo segnali che non arrivano. Resto sempre in casa accanto al telefono, ma soprattutto per stare vicino a mia moglie che in questo momento è estremamente provata».*

La voce di Ercole Orlandi, il padre di Emanuela, interpellato telefonicamente nel tardo pomeriggio è debole, ma non rassegnata. «Ormai — dice — non riesco più nemmeno a pensare. Ci resta soltanto la speranza che questa storia finisca al più presto. I rapporto con l'avvocato Gennaro Egidio (nominato dalla famiglia per intavolare i contatti con i rapitori di Emanuela, n.d.r.) sono tenuti da mio cognato, ma non mi risulta che fino ad ora siano giunte comunicazioni interessanti al numero telefonico reso noto l'altra mattina».

Proseguono intanto a pieno ritmo le indagini della squadra mobile e dei carabinieri del nucleo operativo. Gli investigatori hanno reso noto di aver rintracciato la «Bmw nera» che la sera del 22 giugno scorso, il giorno della scomparsa di Emanuela, fu vista da un vigile urbano in servizio davanti al Senato avvicinare la ragazza in corso Rinascimento. Il proprietario è risultato completamente estraneo alla vicenda.

Da domani, a coordinare il lavoro degli investigatori sarà il giudice Domenico Sica. Prenderà il posto del sostituto procuratore della Repubblica Margherita Gerunda, che già da tempo aveva stabilito il suo periodo di ferie estive. Sica d'altronde, aveva già affiancato la Gerunda all'epoca del primo interrogatorio.

Ma non è da escludere che Margherita Gerunda sia stata «esclusa» dal caso anche in conseguenza delle ultime polemiche suscitate con la stampa con un suo comunicato. Del resto, il sostituto procuratore già in un recente passato era stata protagonista di episodi giudiziari contestati e conclusisi per lei senza troppo successo.

Intanto, una delle ipotesi cui si presta una attenzione particolare continua ad essere quella del sequestro di persona a scopo di estorsione. A questo proposito è già stato chiesto il parere di un esperto in materia, il giudice Ferdinando Imposimato, che si è occupato con successo di numerosi casi di questo tipo.

Nei punti di accesso della Città del Vaticano sono stati ulteriormente rafforzati i servizi di sorveglianza istituiti da polizia e carabinieri. Agenti e militari armati sottopongono a controlli severi le auto in transito nella zona.



Roma — Predisposti controlli in Vaticano: nell'immagine, un posto di blocco in piazza San Pietro *(Telefoto Ansa)*

INTERVIENE IL PRESIDENTE DELLA SUPREMA CONSULTA

Riforma istituzionale: Elia la vorrebbe così

Attuazione delle norme costituzionali sull'economia e leggi più chiare

ROMA — Un importante contributo al dibattito sulla riforma istituzionale è giunto ieri da una delle massime autorità dello Stato: il presidente della Corte Costituzionale, Leopoldo Elia, in un'intervista che sarà pubblicata dal Mondo, ha detto infatti che bisogna si affrontare il funzionamento del Parlamento e del governo, ma ha aggiunto anche che innanzitutto c'è da completare l'attuazione della prima parte della Costituzione, quella relativa all'economia.

Data l'autorevolezza della fonte, si tratta di indicazioni di cui il prossimo governo non potrà non tener conto. «La riforma — dice Elia — deve consistere nella ricostruzione di un insieme di regole del gioco valide per tutti gli operatori, rifuggendo dall'identificare alcuni sospetti di autentica imprenditorialità con la prestazione di un pubblico servizio».

«Urge dunque — ad avviso del presidente della Suprema consulta — tornare a una maggiore scioltezza di procedura, a una diminuizione dei passaggi burocratici; infine, gli imprenditori delle partecipazioni statali debbono operare secondo criteri di economicità».

Elia osserva infatti che «ci sono state manifestazioni di buona volontà, ma tra il dire e il fare la distanza è lunga. Le leggi ci sarebbero, ma sono state violate nella sostanza».

Abbandonando un tradizionale riserbo, il presidente della Corte affronta anche il problema del nuovo governo, dicendo di sperare «in un contratto di coalizione abbastanza preciso, che contenga proposte di operatività del Parlamento e del governo: quando si deve dar vita a un esecutivo di coalizione — fa presente — non mi spaventa la lunghezza dei tempi della trattativa, ma la brevità dei governi che ne nascono».

Elia ha affrontato nell'intervista anche temi attinenti alla problematica sindacale: dall'esagerata diffusione del sistema delle indicizzazioni, «che creano situazioni di disparità», al diritto di sciopero. A questo proposito, Elia ricorda che la linea giurisprudenziale della Corte Costituzionale ha fatto cadere molte remore che erano sancite dal codice Rocco: «ma la giurisprudenza favorevole al diritto di sciopero non va disgiunta dal richiamo ad assicurare i servizi pubblici essenziali, senza che il potere legislativo scarichi sui giudici la responsabilità di definire quali siano questi servizi».

Infine, a proposito dei rapporti fra potere legislativo e magistratura, Elia sostiene che i continui «aggiustamenti» legislativi hanno creato un clima di incertezza: «spesso le norme affidano al giudice valutazioni che spetterebbero al legislatore».

Come si vede, sono tutti temi sui quali il presidente del consiglio incaricato Craxi ha già dei progetti: in questa luce l'intervento di Elia, professore di area democristiana, suona come un chiaro messaggio politico.

CHIUSO PER ALCUNE ORE LO SCALO DI FIUMICINO A CAUSA DELL'UMIDITÀ

Gli aerei si arrendono al caldo (ma arrivano i primi temporali)

Un'altra giornata torrida in Sardegna con numerosi e gravi incendi - La moria di pollame



ROMA — Caldo e nebbia record a Roma dove il tasso di umidità, che ha raggiunto la percentuale massima del 90 per cento, ha costretto l'aeroporto di Fiumicino a dirottare voli dalle 3 alle 6 di ieri mattina su Ciampino.

«Il caldo intenso e la totale caduta del vento hanno portato l'aria molto vicina al punto di saturazione», ha dichiarato il colonnello Roberto Epifani del Centro nazionale di climatologia aeronautica, illustrando le cause dell'insolito fenomeno di nebbia intensa che ha interessato la capitale.

Roma, comunque oltre al caldo e all'umidità sta soffrendo anche la sete. È dal 1977 che non si registra una tale siccità.

Frattanto, mentre al Nord stanno arrivando i primi temporali, un'altra giornata di caldo torrido e di fuoco ha investito la Sardegna provocando danni considerevoli alle colture, al patrimonio avicolo ed a quello forestale.

Un aereo antincendio inviato di rinforzo nell'isola è giunto da Pisa, perché impegnato sul fronte del fuoco in Toscana, cinque ore dopo la chiamata mentre gli elicotteri dell'esercito sono rimasti a terra per diverso tempo per mancanza di carburante. Gli incendi intanto si moltiplicavano.

La temparatura, senza raggiungere il record di venerdì con 44 gradi a Cagliari e 46 ad Oristano, si mantiene sui 42 gradi. Centinaia di migliaia di persone si sono riversate lungo i 1.300 chilometri di costa per sfuggire alla calura e all'afa.

Sono intanto in corso le stime dei danni per il caldo torrido e per gli incendi. I danni ammontano a diversi miliardi. Il caldo ha provocato un notevole moria negli allevamenti di pollame. Non meno di 50-60 mila polli e galline ovaiole sono decedute per asfissia dovuta a mancanza di ossigeno. Le carcasse sono state incenerite. Per quanto concerne le colture particolarmente danneggiati, in alcune zone, i vigneti.

PROTESTE PER L'ALTO PREZZO DELLE PICCOLE CONSUMAZIONI

Quando una sola aranciata costa al turista 2500 lire

Malcostume di pochi che rischia di screditare tutto un settore

ROMA — Duemilacinquecento lire per una bevanda analcolica e 5000 lire per una pizza: i prezzi praticati in qualche locale di zone frequentate da villeggianti sono stati oggetto di lamentele da parte di cittadini al Ministero di turismo.

I prezzi, giudicati troppo alti, riguardano in particolare le piccole consumazioni e gli extra. L'importanza di «un'attenta considerazione dei prezzi da parte di tutti gli esercenti» e l'augurio di una «assidua sorveglianza da parte degli organismi preposti» sono stati espressi dal direttore generale del turismo, Rocco Moccia.

«Naturalmente non si deve generalizzare — ha dichiarato Moccia all'agenzia Italia — né si possono coinvolgere tutti gli esercenti in questa tematica, ma occorre sottolineare che anche singoli casi possono danneggiare l'immagine turistica del paese.

«Qualsiasi aumento non giustificato in tutto o in parte, anche per ciò che riguarda le piccole consumazioni e gli extra, contrasta con la politica di contenimento dei prezzi, che è una delle condizioni essenziali per il mantenimento su alti livelli del movimento turistico».

«Ciò» anche — ha aggiunto Moccia — con riferimento alla ripresa dei viaggi e delle vacanze dopo i ritardi (anche per le elezioni ed il tempo incerto di giugno) e le incertezze (prenotazioni in ritardo, anche da parte dei tedeschi) dell'inizio della stagione estiva.

«Difficilmente toccheremo le punte del 1982 — ha detto Moccia — ma un buon recupero è possibile, sia sulla base delle richieste pervenute per agosto, sia per le ottime condizioni del tempo. Il sole favorirà l'afflusso di visitatori nelle località costiere e di montagna per un periodo che si prospetta lungo».

Per ciò che riguarda la politica del turismo, al ministero si è svolta una riunione con la partecipazione di tutti gli assessori regionali del settore, per la pratica attuazione della legge-quadro.

«Questi incontri — ha concluso Moccia — riprenderanno dopo la pausa estiva. Intanto abbiamo registrato una totale convergenza su principi basilari.

CARTA GEOGRAFICA CON DEPOSITI DI ARMI ANCHE NUCLEARI

Mappa dell'Italia militare in una ricerca dei radicali

Dati elaborati da documenti ufficiali e riviste non segreti

ROMA — «Documenteremo al Presidente della Repubblica e al Paese che scelte irresponsabili e mortali, ipoteche economiche che costituiscono un consapevole sabotaggio delle istituzioni e della vita sociale, sono state compiute dal potere partitocratico senza che le istituzioni ne fossero informate».

Lo ha annunciato, con un comunicato, il segretario del Partito radicale Marco Pannella facendo rilevare che il Partito radicale «grazie al lavoro di membro della commissione difesa di Roberto Cicciomessere, ha la fierezza di poter fornire, con la collaborazione dell' Irdisp uno strumento di conoscenza e di governo contro il complotto multinazionale, militar-industriale, piduista che finora ha dominato il campo della realtà e delle esigenze di difesa».

Con questo comunicato Marco Pannella faceva riferimento a una carta geografica dell'Italia con la posizione esatta dei depositi delle armi anche nucleari e delle basi americane della Nato e italiane (con numero degli uomini e tipo delle armi) distribuita ieri ai giornalisti dallo stesso segretario del Partito radicale.

«È quanto i russi già sanno, grazie ai loro satelliti, ma che secondo chi li governa gli italiani non devono sapere», ha detto il segretario radicale.

Regione per regione, la carta «dell'Italia militare» spiega la disposizione territoriale delle forze armate americane e italiane nel paese, dai comandi supremi fino al livello di battaglione. Il documento, per la cui stesura è occorso un anno di ricerche, indica anche le basi che ospitano depositi di armi nucleari (quelle Usa sono tre in provincia di Vicenza e una ad Aviano, quelli misti Italia-Usa sono a Codogné, Ghedi e Rimini).

«Ora — ha detto Pannella — ci salteranno tutti addosso sostenendo che abbiamo rivelato dei segreti essenziali per la sicurezza dello stato. Ma le nostre fonti sono documenti ufficiali e riviste specializzate non segreti, ivi compresi documenti del Senato degli Stati Uniti. Il fatto è che queste cose non si vogliono dire né al Parlamento né al Paese». I dirigenti radicali hanno detto di assumersi «ogni eventuale responsabilità penale»: «Volevamo regalare questa carta a qualche giornale, ma nessuno l'ha accettata, per motivi politici o per paura di finire in prigione», ha detto Emma Bonino.

La ricerca sulla consistenza, organizzazione, dislocazione e qualità delle forze armate presenti sul territorio italiano è stata realizzata dal deputato radicale Cicciomessere con la collaborazione dell'istituto di ricerche per il disarmo, lo sviluppo e la pace (Irdisp) ed è costata complessivamente venti milioni di lire.

«Abbiamo spulciato per dodici mesi migliaia di documenti ufficiali e di riviste specializzate — ha detto Cicciomessere — elenchi telefonici alla mano, siamo andati poi a controllare ogni edificio destinato a uso militare».

Obiettivo della pubblicazione della «carta militare» dell'Italia è l'avvio di un dibattito, ha detto Cicciomessere nell'incontro con i giornalisti, «che informi la popolazione sui gravi rischi della "cosiddetta politica di difesa", che nella sua precisa articolazione è sconosciuta non solo al popolo ma anche ai rappresentanti della nazione e probabilmente a molti uomini di governo».



ECHI A PORDENONE DELLA VICENDA DI UNA ROMANA

Ragazzina indotta a «battere» La denuncia delle prostitute

Chiesto l'intervento dei giudici per far emergere la verità

PORDENONE — Il caso di Francesca, una ragazzina romana di 15 anni costretta dai familiari a prostituirsi, ha visto scendere in campo ieri il Comitato per i diritti civili delle prostitute, un organismo costituito a Pordenone il 13 ottobre scorso e il cui scopo principale è quello di ottenere la revisione della legge Merlin.

Il comitato ha presentato alla cancelleria della procura della Repubblica del tribunale cittadino una denuncia contro ignoti nella quale viene ipotizzato il reato di induzione e sfruttamento della prostituzione ai danni di minore.

«Naturalmente la nostra è stata un'azione di natura politica — spiega Maria Pia Covre, una delle fondatrici dell'associazione — quello che ci preme è sottolineare ancora una volta una certa situazione, che spesso rimane sconosciuta ai più».

I fatti di cui è stata protagonista — contro la sua volontà — Francesca hanno avuto vasta eco nei giorni scorsi sui giornali della capitale. «Storia di Francesca, una ragazzina che vorrebbe sparire dalla vergogna»: questo uno dei titoli più significativi apparsi in questo periodo sulla stampa.

Ampio risalto è stato anche dato ai racconti della ragazza, che ha riferito dettagliatamente il suo triste caso: dalle costrizioni alle minacce alle quali era sottoposta da parte dei suoi stessi familiari, che si intascavano i soldi del meretricio e tenevano la ragazza sequestrata in casa.

Nel denunciare quindi questi gravissimi fatti, il Comitato pordenonese chiede l'intervento della magistratura affinchè promuova un'inchiesta per far venire a galla la verità e punire gli eventuali colpevoli.

«Il comitato — dice ancora Maria Pia Covre — ribadisce il diritto a usare il proprio corpo nell'esercizio della prostituzione, qualora ciò avvenga per una libera scelta, ma chiede che la legge punisca chiunque induca una persona a prostituirsi contro la propria volontà, usando a tale scopo la violenza, il plagio e il ricatto.

T. Z.

Appello di un vescovo per le case vuote

CITTÀ DEL VATICANO — Il vescovo di Parma, mons. Benito Cocchi ha lanciato l'appello ai fedeli della sua diocesi di «aprire le case che sono vuote», affinché siano messe a disposizione dei cittadini privi di alloggio. L'iniziativa del presule «vuole essere un invito a riflettere sui valori della condivisione e della testimonianza nei gesti concreti, che investono la sfera del "privato" e del "personale"».

CREMONA

In libertà provvisoria la fidanzata del br Arisi

MILANO — Il giudice istruttore Antonio Lombardi ha concesso la libertà provvisoria a Palmira Bonini, fidanzata di Pietro Arisi, ritenuto il capo della brigata «Ufo» della «Walter Alasia», detenuto in Messico.

La donna era stata arrestata tre mesi fa perché trovata in possesso di una copia di un telex inviato dall'Interpol alla questura di Cremona, dalla quale Arisi era ricercato, in cui si diceva che il presunto brigatista era in Messico.

La vicenda nacque il 31 gennaio, quando gli agenti della Digos di Cremona fecero irruzione in un «covo» del centro storico, catturando Adriano Carnelutti, Caterina Franciosi, Giuliano Marchi, Patrizia Sotgiu e Mario Puzzarelli. Arisi, titolare dell'appartamento, all'epoca era in Messico. In breve l'Interpol era riuscita ad individuare il nascondiglio del ricercato, e lo aveva segnalato alla questura di Cremona.

Gli investigatori riuscirono ad intercettare una telefonata fatta da Pietro Arisi ad un amico milanese, in cui il latitante diceva di aver saputo che l'Interpol con un telex aveva segnalato alla questura di Cremona il suo indirizzo in Messico. Gli agenti decisero allora di fermare la Bonini, in tasca alla quale venne trovata una copia del telex.

Nonostante le affermazioni della giovane, (in un primo tempo aveva sostenuto addirittura che la sorella, addetta alle pulizie in questura, aveva visto il messaggio e lo aveva copiato), il giudice è convinto che qualcuno all'interno della questura di Cremona, forse addirittura un agente, abbia dato alla Bonini copia del telex.

AL SECONDO POSTO IL GALEONE DI AMALFI

Venezia sbaraglia gli inglesi nella regata storica sul Tamigi

LONDRA — Il galeone di Venezia ha vinto la regata storica delle Repubbliche marinare che, per iniziativa delle quattro regioni interessate, si è svolta ieri sul Tamigi, in confronto diretto con quattro imbarcazioni inglesi.

Alla vittoria dei veneziani hanno assistito oltre diecimila persone che, pur con tempo incerto, hanno invaso i «Jubilee Gardens» fino dalla prima mattina quando i comuni di Amalfi, Pisa, Genova e Venezia hanno aperto i loro stand turistici e artigianali: la Liguria ha presentato la filigrana di Campoligure, Amalfi la lavorazione della carta, Venezia quella del vetro, la Toscana l'alabastro di Volterra.

La regata, svoltasi con galeoni da otto rematori, si è articolata in tre tempi: prima si sono scontrati i quattro armi italiani e dopo due chilometri di battaglia si è imposta Venezia davanti ad Amalfi staccata di soli cinque secondi, quindi Pisa a 16 secondi da Genova, che aveva avuto delle difficoltà in partenza a 23 secondi. Venezia e Amalfi si sono qualificate per la finale.

La seconda manche, fra gli scafi londinesi, ha visto il successo dei «Doggetts Coat Badge Man» davanti ai «Glc Fir Brigade». Quindi gli ultimi due classificati delle due manche precedenti si sono battuti per i posti dal quinto all'ottavo: ha vinto Pisa davanti a Genova e ai due inglesi. Successivamente, la finale fra i primi due di ogni eliminatoria ha visto, come detto, la netta vittoria di Venezia su Amalfi e, terzo e quarto i due scafi londinesi.

La regata storica è stata comunque l'occasione per portare agli inglesi il sapore della cultura e del folklore italiani sia con stand che proponevano prodotti italiani fra i più caratteristici, sia con i gruppi di Genova e di Amalfi, con gli sbandieratori di Pisa e con due gondole con gondolieri che hanno mostrato ai londinesi come si manovra la caratteristica imbarcazione veneziana.

Sotto sequestro beni di Stephen May

CAMERINO — Il presidente del tribunale di Camerino, Elio Brachetti, ha autorizzato il sequestro conservativo dei beni di Stephen May, marito dell'ex baronessa de Rothschild, scomparsa con la sua segretaria friulana Gabriella Guerin sui monti del Maceratese poco meno di tre anni fa.

Il magistrato ha quindi accolto l'istanza presentata dall'avvocato Corrado Zucconi per conto di Domenico Panunti, l'uomo che il 27 gennaio 1982 trovò i cadaveri delle due donne.

Il sequestro riguarda la quota ereditaria della casa colonica e dei tredici ettari di terreno acquistati da Jeannette May nel 1980 a Schito di Sarnano, ed è stato autorizzato per un ammontare di cento milioni, la stessa cifra a suo tempo promessa da Stephen May a chi avesse fornito notizie utili al ritrovamento delle due donne.

I VILLINI AFFITTATI DAI CAMORRISTI SONO DESERTI

Ischia semivuota senza turisti Gli habitué sono a Poggioreale

ISCHIA — Il blitz anticamorra del 17 giugno scorso (con quelli successivi effettuati ad Avellino e a Caserta) rischia di provocare un crack finanziario nel florido mercato estivo del fitto delle abitazioni a Ischia.

Nell'isola «verde», (così come è chiamata), sono più di 500 gli appartamenti e i villini restati sfitti a luglio e forse anche ad agosto dopo il «venerdì nero» della camorra.

Gli affittuari, infatti, non hanno potuto tener fede all'impegno preso (versando una cospicua caparra ai «sensali» o direttamente ai proprietari), perché sono rimasti coinvolti nella grande retata anticamorra.

Camorristi in galera e isola semivuota per questa stagione, quindi. Da anni infatti Ischia è divenuta meta dei contrabbandieri e dei camorristi. Una vacanza lussuosa nell'isola serve ad acquistare «peso» sociale: è essa stessa uno «status-symbol» nel mondo della camorra.

Del resto uno dei «boss dei boss» della «vecchia» camorra, ritiratosi ora a vita privata, vive a Ischia una buona metà dell'anno, nel tranquillo comune di Forio. E' Antonio Spavone, detto «O'Malommo», camorrista conosciuto e stimato dalle «famiglie» più importanti di New-York: vive in una villa-bunker, guardata a vista dai suoi fedelissimi.

Ischia ha subito l'invasione degli uomini della Nuova camorra organizzata e della Nuova Famiglia fra l'indifferente e l'interessato. Un'invasione «pacifica» e chiassosa di centinaia di camorristi, con famiglie a seguito e portafogli rigonfi: gli isolani non sono andati troppo per il sottile e, in modo forse poco lungimirante, hanno aperto le porte dei loro villini ai «pittoreschi» villeggianti, aumentando di molto i prezzi.

Per un mese si è arrivati ai 5, 6 milioni di fitto. Ora però, il blitz rischia di provocare dei contraccolpi nelle finanze dei proprietari, dal momento che centinaia di appartamenti sono rimasti sfitti e difficilmente fittabili, dato che il «mercato» è ormai chiuso.

Ma il danno è anche un altro. Molti familiari dei camorristi finiti in carcere hanno chiesto (e quasi sempre ottenuto) la restituzione della caparra versata. Una pratica inusuale, ma davanti a certi argomenti «persuasivi», usati dai familiari dei camorristi, i proprietari non hanno avuto molto da scegliere.

«Ho obiettato qualcosa — ha detto Mario Mazzella, proprietario di un villino di cinque stanze restato sfitto a luglio — ma ho dovuto subito cambiare paese. Noi siamo gente tranquilla, facciamo i nostri affari col turismo e quando mi hanno detto che non scherzavano, ho restituito i soldi chiedendo anche scusa. Il danno è rimasto a me».

«Cosa poteva fare del resto? I familiari dell'arrestato prima di convincermi a restituire la caparra, mi hanno detto: "abbiamo avuto dei guai in famiglia e non possiamo più venire in villeggiatura, sarà per il prossimo anno, ridateci la caparra". Come facevo a sapere che si trattava di camorristi? — continua Mazzella — mica ce l'avevano scritto in fronte».

Rizzoli Spa: un reddito «soddisfacente» fino a giugno

MILANO — Il commissario giudiziale dell'Editoriale Corriere della Sera, prof. Luigi Della Rocca, ha inviato al giudice delegato dott. Baldo Marescotti la relazione trimestrale sull'andamento della società.

La situazione economica del primo semestre del 1983 evidenzia un reddito netto, secondo la relazione di Della Rocca, di otto miliardi e 833 milioni di lire, con una diminuzione di un miliardo 588 milioni di lire, rispetto alle previsioni. Il reddito operativo, pari a 15 miliardi e 620 milioni, «si mantiene — è scritto nella relazione — a livelli soddisfacenti». Nella relazione sono inoltre contenuti dati riguardanti la tiratura media, che in giugno è stata di 622 mila copie contro una previsione di 615 mila. Nel giugno 1982 era stata di 582 mila copie.

Il prof. Della Rocca parla poi della trasformazione dell'"Editoriale Corriere della Sera" da società in accomandita semplice a società per azioni, omologata dal tribunale di Milano il 30 giugno scorso. «Con la fusione per incorporazione nella Rizzoli Editore Spa — scrive Della Rocca — verrà realizzata la costituzione di un rapporto diretto tra "Rizzoli" ed "Editoriale" e quindi la trasparenza di quest'ultima».

In vista della convocazione per il 30 luglio dell'assemblea degli azionisti dell'Editoriale Corriere della Sera, con all'ordine del giorno: «La cessione e l'acquisto di alcune partecipazioni», il comitato di redazione e gli esecutivi dei consigli di fabbrica dell'Editoriale, hanno fatto notificare in forma esecutiva al professor Carlo Scognamiglio il verbale di conciliazione del 23 luglio '74, noto e più volte ricordato nella «storia» recente della Rizzoli, in cui si fa riferimento tra l'altro al concetto di «agibilità politica e sindacale»; agli impegni dell'editore «a mantenere all'azienda la propria autonomia ed identità nel rispetto delle tradizioni e della linea politica laica, democratica, antifascista e progressista»; a garantire i livelli occupazionali e retributivi; al risanamento economico dell'azienda; all'informazione preventiva ed al confronto con gli organismi sindacali per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro e l'alienazione delle quote del «Corriere» a qualsiasi livello.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	36	60	35	54	57
CAGLIARI	87	65	35	58	75
FIRENZE	44	10	78	67	38
GENOVA	15	11	18	68	3
MILANO	1	46	60	73	20
NAPOLI	38	78	49	86	27
PALERMO	71	11	77	10	12
ROMA	61	74	43	31	57
TORINO	73	68	60	33	24
VENEZIA	75	18	90	72	3

LA COLONNA ENALOTTO
x 2 x 1 1 x 2 2 2 2 2 2

Il Coni servizio Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso n. 30. Il montepremi è di un miliardo undici milioni 308.834; ai punti 12 andranno 22 milioni 473 mila; ai punti 11 619.100; ai punti 10 57 mila.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

Vigilante ammazza l'amante e sua figlia

MILANO — «Venite a prendermi, ho appena ucciso la mia compagna e sua figlia». Così, pochi minuti dopo le 15 di ieri, Angelo Tosatti, 40 anni, guardia giurata di un istituto di vigilanza milanese, ha chiamato la polizia annunciando il duplice omicidio. In evidente stato di choc, ha detto soltanto: «Temevo che mi tradisse», e poi si è chiuso nel più assoluto mutismo.

In via Uccelli di Nemi, al quinto piano di una casa popolare, gli agenti hanno trovato la donna, colpita alla testa. Era seduta sul divano del soggiorno. Si chiamava Angela Baini, 30 anni. Distesa sul letto della camera era la figlia di lei, Roberta Malatesta, di 16 anni, anche lei uccisa con un proiettile che l'ha raggiunta al capo.

Nella stanza attigua dormivano i due figli della coppia: Stefania e Massimiliano, di 6 e 4 anni, che non sono stati svegliati dai sei colpi sparati della guardia giurata con la sua pistola d'ordinanza, una calibro 38.

DUE FAMIGLIE BERGAMASCHE DISTRUTTE SULL'AUTOSOLE A CASERTA

Camion piomba sulle auto in sosta e provoca una strage: cinque morti

NAPOLI — Cinque persone sono morte e altre 13 sono rimaste ferite in un incidente stradale che ha coinvolto diversi automezzi sull'Autostrada del Sole in località Caianello (Caserta). Dei feriti quattro versano in gravi condizioni e sono stati ricoverati in ospedale con prognosi riservata. La dinamica dell'incidente, ha visto coinvolti un camper e quattro autovetture.

Le vittime sono Anacleto Costantini, di 44 anni, Ilaria Arrigon, e Giovanna Carnelli (di quest'ultime due non si conosce l'età). Fiorella Guaritari, moglie di Costantini e una loro figlia, Bruna Costantini — tutti di Treviglio (Bergamo). — Complessivamente i feriti sono 13, ma soltanto 11 di essi sono stati identificati. Oltre a Maria Costantini e a Giuseppe Ronchi, è stata accertata l'identità di Angelo Terni (marito di una delle vittime, Giovanna Carnelli) e del figlio, Carlo, ricoverati nell'ospedale di Teano; di una bambina, Francesca Brizzi, ricoverata nell'ospedale di Cassino; di Ezio Mattarella, ricoverato nell'ospedale di Pontecorvo; di Claudia Ronchi, di 14 anni, la sorella Alessandra, di 8, Nicola Costantini, di 5 e Annamaria Terni, di 9. Al «Cardarelli» di Napoli è ricoverata Vera Costantini, di 13 anni.

Secondo una prima ricostruzione fatta dagli agenti della polizia stradale, nell'incidente sono rimaste coinvolte tre automobili — una Fiat «Mirafiori», una Opel e una Lancia «Beta» con al traino un carrello, tutte targate Bergamo, e inoltre un furgone Ford «Transit».

A provocare l'incidente sarebbe stato proprio quest'ultimo automezzo che, dopo una breve sbandata, è piombato a forte velocità sulle tre automobili e l'autofurgone che si trovavano fermi ai margini della strada.

Interrotto dall'Arma un vertice mafioso

REGGIO CALABRIA — Un vertice di presunti mafiosi, riuniti a cena all'interno di un'abitazione, in una zona isolata, al rione Cannavò di Reggio Calabria, è stato interrotto dai carabinieri. Cinque persone sono state arrestate per favoreggiamento: avrebbero consentito a personaggi di spicco della mafia, presenti alla riunione, di sottrarsi alla cattura.

Alcune ore dopo, in seguito alle indagini subito avviate dai carabinieri, è stato arrestato il presunto boss della zona di Cannavò, Domenico Libri 49, appaltatore, già condannato dal tribunale di Reggio Calabria nel processo contro 60 esponenti delle cosche mafiose svoltosi nel 1979. Domenico Libri, insieme al fratello Pasquale, che è latitante, è accusato di associazione a delinquere di tipo mafioso.

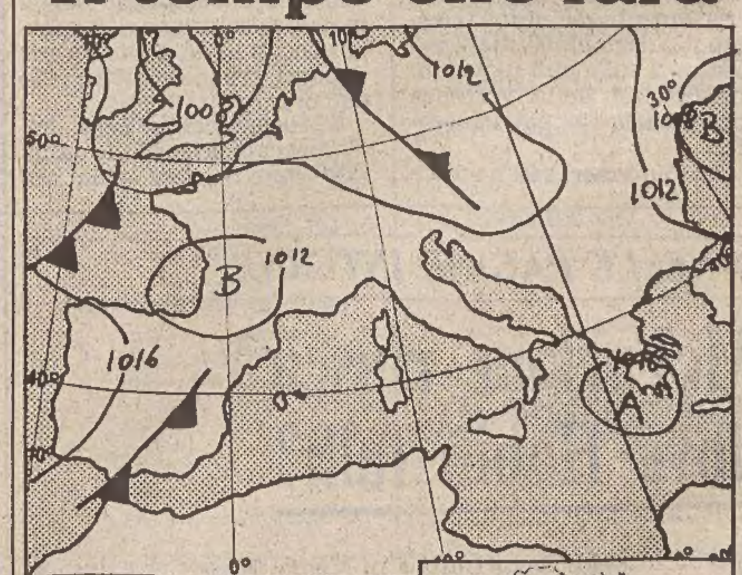
Michele Zaza incriminato per furti di container

GENOVA — In un'inchiesta di contrabbando e di furti di container condotta dalla magistratura genovese risulta implicato anche Michele Zaza, ritenuto il capo della Nuova famiglia organizzata, l'organizzazione camorristica avversaria di Raffaele Cutolo.

A Roma e nel capoluogo campano la Guardia di finanza su ordine della Procura della Repubblica di Genova ha infatti notificato sei ordini di cattura tra cui quello del presunto capocamorrista, già in stato di detenzione.

Gli altri cinque nuovi arrestati sono l'avvocato Carlo Gotti Porcinari, 55 anni, di Roma, difensore di Michele Zaza, Placido Magrì, che in passato svolse funzioni di addetto stampa di un sottosegretario alle partecipazioni statali, il suo autista Maurizio Visigalli, di 30 anni e altre due persone, un presunto camorrista napoletano Mario Esposito, di 38 anni, e un presunto contrabbandiere Roberto Piras, della Spezia. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere.

Il tempo che farà



Situazione: infiltrazioni di aria instabile sono in atto sulla parte più settentrionale delle nostre regioni.

Tempo previsto per la giornata di oggi: al Nord e sulla Toscana nuvolosità irregolare in accentuazione durante le ore pomeridiane e accompagnata da temporali. Localmente sulle zone interne i fenomeni temporaleschi potranno essere di forte intensità. Sulle altre regioni poco nuvoloso.

Temperatura: in lieve diminuzione al Nord, stazionaria sulle altre regioni.

Venti: deboli variabili o moderati di brezza con raffiche anche forti nelle zone temporalesche.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 22, 28; Bolzano 19, 33; Verona 22, 33; Venezia 20, 29; Milano 21, 33; Torino 20, 32; Cuneo 19, 29; Genova 24, 30; Bologna 23, 36; Firenze 19, 38; Pisa 18, 33; Ancona Falconara 19, 32; Perugia 22, 34; Pescara 19, 32; L'Aquila 14, 34; Roma Urbe 19, 36; Roma Fiumicino 22, 33; Campobasso 22, 35; Bari 18, 32; Napoli 23, 32; Potenza 20, 31; S. Maria di Leuca 22, 29; Reggio Calabria 22, 37; Messina 24, 33; Palermo 26, 34; Catania 20, 34; Alghero 20, 39; Cagliari 22, 29.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 20, 27; Atene s. 22, 33; Bangkok s. 27, 34; Beirut s. 23, 27; Belgrado s. 12, 23; Berlino n. 13, 23; Bruxelles s. 15, 26; Buenos Aires n. 7, 15; Copenaghen n. 15, 18; Dublino n. 12, 20; Francoforte s. 10, 21; Ginevra s. 18, 30; Helsinki n. 10, 17; Hong Kong s. 27, 31; Gerusalemme s. 17, 29; Lisbona s. 17, 25; Londra s. 15, 27; Madrid s. 15, 33; Montreal p. 17, 24; Mosca n. 11, 21; Nuova Delhi n. 28, 37; New York s. 21, 35; Oslo n. 11, 20; Parigi n. 18, 26; Pechino s. 24, 35; Rio de Janerio n. 13, 21; San Francisco s. 14, 21; Stoccolma n. 10, 16; Sydney s. 4, 15; Tokio n. 25, 28; Vienna s. 15, 29.

QUARANT'ANNI FA LA CADUTA DEL REGIME FASCISTA, PRELUDIO ALLE ORE PIÙ BUIE DELLA GUERRA

25 luglio 1943: «el ribaltòn»

Ma a Trieste non furono in molti a comprendere l'importanza storica del momento - L'unica testimonianza scritta nel diario di un comico «controcorrente», Angelo Cecchelin - Il coagulo del Comitato antifascista e la sua breve, sfortunata azione

«Il 25 luglio 1943 alle 15 precise mi chiamarono in questura per informarmi che da Roma era giunta la notifica della vigilanza speciale. Pazienza. Mi recai a casa ed alla sera aprii la radio. Ero solo: mia moglie ed il bimbo si erano recati al cinema. Ad un tratto la radio... Mio Dio, è proprio vero? Mussolini... Badoglio... «Marcia Reale» senza «Giovinezza». Avevo sentito bene?

«Aprii il balcone, malgrado l'oscuramento. Altre finestre erano illuminate e si cominciavano ad esporre le bandiere. Si gridava: «Viva l'Italia!». Uscii di casa e gridai: «Il fascismo è finito! L'Italia è libera: viva l'Italia!». Tutti mi guardavano stupiti. Pensavano che fossi impazzito. Strappai alcuni distintivi del partito. Vennero altre persone ed in breve... mi trovai alla testa di un corteo. Il giorno dopo altre dimostrazioni: mi portarono in trionfo».

Non sono le memorie di un uomo politico, ma una pagina del diario di Angelo Cecchelin, il comico dialettale triestino, che s'era fatto fama di antifascista per i frequenti «incidenti» con la polizia a causa delle sue barzellette contro il regime (quando venne sostituito il borghese «lei» per il più volitivo «voi», sulla scena del Filodrammatico recitava i copioni con le battute «rettificate» così: «Voi, cossa la ga dito?»).

***

La pagina del comico triestino — non a caso c'è un sapore quasi chapliniano in quel «trovarsi» quasi involontariamente alla testa di un corteo (Tullio Kezich voleva ricavarne un copione teatrale) — rimane, però, tutto sommato, l'unica cronaca scritta di quella domenica di quarant'anni fa, a Trieste. Una domenica di guerra, ma senza particolari preoccupazioni per i triestini.

Per la serata hanno a disposizione: il parco dei divertimenti che si è sistemato in riva Traiana; il circo Togni che ha piantato il suo tendone a Montebello, sull'ex campo di calcio della Triestina; la tradizionale tombola di piazza Perugino; una recita al Teatroguf dei «Capricci di Marianna» di De Musset, per la regia di Spiro dalla Porta Xidias; il film «Su con la vita», protagonista Franad Gravey, presentato al Castello di San Giusto, nel cortile delle Milizie; e le corse di trotto a Montebello, con la disputa di una «maratona».

Di quello che succede la sera del 25 luglio, fuori di questi «luoghi deputati», non c'è che la memoria scritta di un comico: il 26 è un lunedì e quindi non esce il quotidiano del mattino diretto da Rino Alessi; nel pomeriggio il giornale della sera («Le ultime Notizie-Il Piccolo delle ore 18») riferisce soltanto, in poche righe, delle manifestazioni svoltesi in mattinata.

«Stamane verso le 11 una folta colonna di popolo, tra cui molto numerosi gli studenti, ha attraversato il Corso e, preceduta dalla bandiera nazionale, s'è recata sotto la prefettura, acclamando al Re, a Badoglio, all'esercito ed è poi scattata in lunghi applausi quando dal Palazzo del Governo e da quello del Comune ha veduto esporre il tricolore».

Nessuna immagine fotografica è rimasta a documentare inoppugnabilmente quanto stava accadendo anche a Trieste, su un avvenimento che l'anima popolare triestina ha subito battezzato con un vocabolo che sa più di farsa che di tragedia: «el ribaltòn». Bisognerà attendere una quindicina d'anni per raccogliere le testimonianze (molte ancora inedite) di chi quelle giornate aveva vissuto da protagonista e per avere — ahimé! — la bagarre delle versioni storiografiche.

«In un gruppo di una cinquantina di antifascisti — ha lasciato scritto il medico triestino Bruno Pincherle, che aveva raccolto attorno a sè, da tempo, gli antifascisti di «Giustizia e libertà», di matrice repubblican/azionista — spezzammo le targhe di Corso del littorio, sostituendovi dei cartelli col nome di Giacomo Matteotti».

«Pochi scalmanati — ha pubblicato nel 1948 Bruno Coceani, deputato fascista, nominato prefetto di Trieste dai nazisti dopo l'8 settembre del '43 — percorsero le vie della città per spezzare le insegne di alcune piazze dedicate a uomini illustri».

«Dopo aver sentito la radio — ricorda oggi Attilio Coen — un gruppetto di amici universitari, che erano stati «formati» da Pincherle, si ritrovarono nello studio dell'avv. Laurì, (Furio Lauri, Tucci Paschi, Chino Alzetta, Paolo Nimira, Flora, Maionica e alcuni altri); scendemmo in strada per dimostrare, davanti la Questura, la Casa del Fascio e l'Università vecchia».

***

Vi fu solo qualche dimostrazione — ha scritto nel 1952 il generale Giovanni Esposito, comandante territoriale di Trieste, che, dopo l'8 settembre, aderisce alla Repubblica di Salò e dà vita a formazioni militari subordinate ai nazisti — da parte di giovani studenti rientrati da Milano».

Ma, al di là della cronaca, restano comunque — consegnati alla storia — episodi, comportamenti, testimonianze di uomini e di istituzioni da cui chiaramente si deducono:

1) la generosità, ma anche le illusioni degli antifascisti triestini, che non colgono la «precarietà» del periodo badogliano e si espongono senza esitazioni, creando le premesse della loro deportazione da parte dei nazisti;

2) l'allucinante insipienza degli alti gradi dell'esercito, che rifiutano un collegamento con gli antifascisti e lasciano presagire la tragedia dell'8 settembre, con le migliaia di soldati abbandonati dai loro ufficiali superiori, preda inerme della violenta reazione nazista;

3) l'incapacità — o l'impossibilità? — delle strutture dello Stato di fronteggiare la situazione che doveva determinarsi con la fine del regime fascista.

Già il 27 luglio — dopo una serie di contatti e incontri preliminari iniziati la domenica precedente — nello studio dell'avv. Edmondo Puecher è costituito il Comitato antifascista («comitato del Fronte Democratico Nazionale»); esso vede raccolti in gran parte gli stessi uomini che, quasi vent'anni prima, avevano formato il «comitato antifascista» che aveva fatto la sua ultima comparsa pubblica con un comizio per la libertà di stampa, contro le leggi liberticide che — dopo le elezioni del 1924 — il governo fascista stava per introdurre.

Lo stesso avv. Puecher rappresenta il partito socialista, di cui era stato esponente di primo piano, sia durante gli ultimi anni della dominazione austriaca sia nel primo dopoguerra; il prof. Zeffirino Pisoni rappresenta il partito comunista (che, più di tutti gli altri, aveva mantenuto un'organizzazione clandestina operante per tutto l'arco del ventennio mussoliniano); l'ing. Fernando Gandusio è l'esponente di quel mondo liberale che non si era confuso con il fascismo; l'avv. Giovanni Tanasco è l'esponente del partito cattolico (nel 1924 era stato candidato alla Camera nelle liste del partito popolare di Sturzo); e Gabriele Foschiatti rappresenta la tradizione democratica repubblicana, innestata e collegata con il movimento «Giustizia e libertà» (di orientamento «azionista») che ha mobilitato nella clandestinità dell'azione antifascista anche molti intellettuali (a Trieste Giani Stuparich — e ancor prima — Colorni e Carlo Antoni).

***

Il Comitato antifascista elabora un programma organico che prevede la defascistizzazione delle strutture pubbliche, la ricostituzione dei partiti democratici, la «diffusione della coscienza democratica» e la fine della guerra. Ma è un'azione che rimane semiclandestina, sia per la situazione generale del paese, con l'«equivoco storico» del periodo badogliano («la guerra continua», la proibizione della ricostituzione dei partiti prefascisti, ecc.), sia per l'imbelle — o peggio — atteggiamento delle nuove autorità (il prefetto fascista Tamburini, futuro ministro nel governo mussoliniano di Salò, è sostituito da un funzionario del ministero, il prefetto Cocuzza).

Gli stessi «dimostranti» del 25/26 luglio finiscono per alcuni giorni in galera, assieme a centinaia di operai che nei cantieri e nelle altre fabbriche hanno innegiato alla caduta del fascismo; Pincherle si sente imputare, nel verbale di accusa, le grida di: «Abbasso il fascismo» e «Viva la libertà».

***

Il Comitato antifascista ottiene udienza dal prefetto Cocuzza, dopo dieci giorni di anticamera; e, quando finalmente avviene l'incontro, il rappresentante del governo che è nato dalle ceneri del fascismo si limita a prendere in consegna i memoriali che i vari componenti del Comitato hanno stilato, secondo un programma comune concordato (Tanasco sviluppa il tema della politica verso gli slavi, proponendo l'immediato ripristino delle libertà democratiche nel settore scolastico, delle stampa, di associazione, e il ritorno ai cognomi originari, di cui il fascismo aveva imposto il cambiamento). Deluso dall'incontro con il prefetto il Comitato ricorre all'autorità militare, ma il gen. Ferraro (comandante del Corpo d'Armata), dichiara «di non poter prendere alcuna iniziativa».

E persino Silvio Benco — che dal 28 luglio firma «Il Piccolo» — si rifiuta di pubblicare sul giornale un proclama alla popolazione, firmato dai cinque componenti il Comitato («i partiti antifascisti — ricorderà con malcelata soddisfazione Coceani — tentarono di pubblicare un manifesto, che la stampa rifiutò»). La tragica farsa di prefetti e di generali si consuma in quell'estate del 1943, mentre giorno per giorno i nazisti «infiltrano» a Trieste e in Istria soldati e mezzi militari.

E l'8 settembre arriverà come giudizio storico e morale definitivo sugli uomini del 25 luglio triestino: il prefetto Cocuzza prende la fuga in automobile dalla città; il generale Ferrero, dopo essersi rifiutato di mettere a disposizione del Comitato e degli operai dei cantieri le armi dell'esercito per resistere ai tedeschi, si arrende ai nazisti, e il 10 settembre si dà alla fuga, abbandonando comando e uomini; Foschiatti, Gandusio, Pisoni, Puecher e Tanasco, in un carro bestiame piombato, partirono il 28 gennaio del 1944 dalla stazione centrale di Trieste, per arrivare il 3 febbraio a Dachau.

Guido Botteri

Le fotografie: nel periodo «badogliano» i tedeschi «infiltrano» a Trieste forti contingenti che, dopo l'8 settembre, controlleranno militarmente la zona: sopra, un carro armato della Wehrmacht sulle rive. Sotto, la riproduzione della prima pagina del «Piccolo della sera» del 26 luglio 1943.

Quali forze, quali idee dietro quei coraggiosi

Che cosa (ideologicamente parlando) stava «a monte» dei cinque attivisti che il 27 luglio 1943 si riunirono nello studio triestino dell'avv. Puecher e rifondarono il Comitato antifascista? Ecco alcune testimonianze.

GABRIELE FOSCHIATTI
Partito d'azione

Nel Comitato triestino dei partiti antifascisti, Foschiatti rappresentava il Partito d'Azione e anche la vecchia tradizione mazziniana organizzatasi politicamente nella Democrazia sociale del periodo austriaco, nonché il volontarismo garibaldino (aveva combattuto in Albania e in Grecia contro i turchi nel 1911 e 1912) e irredentistico di matrice repubblicana della guerra del '15. Nella Democrazia sociale aveva capeggiato, col sindacalista Diomede Benco, l'ala «estremista» del partito. Nel Pri si era poi impegnato nelle accese lotte politiche e sociali del dopoguerra e nello scontro con il fascismo di Giunta.

Nel Comitato antifascista formatosi nella riunione da Puecher, il P.d'A. che Foschiatti rappresentava non era solo una sigla, una prospettiva, un programma avvenire, ma una realtà politica, cui Pincherle aveva dato un'ossatura che era ancora modesta (come negli altri partiti del resto d'Italia), ma attiva e collegata con Udine e Milano. Al gruppo Pincherle, Foschiatti, Flora si erano uniti nel '42 e '43 alcuni giovani studenti e ufficiali come A. Berti, F. Ziliotto (che cadrà nella lotta), A. Paschi, F. Lauri, I. Marass, S. Braida, S. Cusin ed altri.

Con Alzetta, Pincherle diffondeva a Trieste «L'Italia libera» organo nazionale del nuovo partito. Erano stati allacciati rapporti con i comunisti e fatto un tentativo (fallito) di contattare i partigiani sloveni. Al nuovo partito aderì presto Umberto Felluga, un altro dei «vecchi» repubblicani triestini che avevano operato con «GL» clandestina durante il ventennio.

La presenza di Foschiatti attrasse altri militanti del Pri e del volontarismo irredentistico di matrice repubblicana, a cominciare dall'amico Ercole Miani. E proprio Miani e Foschiatti fecero fallire, sul nascere nell'agosto del '43, il progetto di una «falange» patriottica, «a presidio del patrimonio spirituale e nazionale della città», propugnato da esponenti della vecchia classe dirigente e della Compagnia volontari giuliani (Coceani, Banelli, Pagnini ed altri).

Foschiatti fu arrestato dalla SS nel dicembre del '43, assieme agli altri membri del Comitato trasformatosi in CLN. Cadde a Dachau nel novembre 1944. E' medaglia d'oro al valore militare della Resistenza.

Sergio Zucca

FERNANDO GANDUSIO
Partito liberale

Rappresentando il Partito liberale nel Comitato dei partiti democratici, l'ing. Fernando Gandusio attestava la continuità con l'ala democratica del partito liberal/nazionale, di origine risorgimentale e protagonista dell'irredentismo triestino e istriano.

In quel momento era l'uomo giusto al posto giusto: uomo di poche parole, non era mai venuto a patti con il regime fascista, durante il quale — seppur saltuariamente — aveva mantenuto i contatti con gli esponenti liberali e degli altri partiti, sia in sede locale sia in sede nazionale, approfittando anche di una certa possibilità di movimento che gli proveniva dalla sua attività professionale di ingegnere presso il Registro Navale.

Lo stesso ing. Gandusio — in una breve memoria scritta ormai vent'anni fa — ricorda la ristretta cerchia di «amici liberali» che aveva raccolto attorno a sé nel «periodo badogliano» e con i quali discuteva ed elaborava le posizioni liberali, che poi avrebbe riportato negli incontri con i rappresentanti degli altri partiti: Cesare Piccoli, Silvio Benco — che proprio in quel periodo aveva assunto la direzione del quotidiano triestino «Il Piccolo» — e Baccio Ziliotto, l'umanista e storico della letteratura triestina (Guido Hermet — aveva annotato Gandusio — «aveva dichiarato di non volersene immischiare»).

Sull'attività del Comitato dei partiti democratici e quindi del Partito liberale (formalmente era vietata ogni attività pubblica dei partiti, la cui azione era però tollerata «de facto»), in quei giorni ed in quelle settimane i ricordi sono scarsi e sbiaditi. L'ing. Gandusio aveva risposto positivamente alla richiesta del prefetto Cocuzza di far parte della ricostituenda Giunta provinciale amministrativa. Ma non se ne fece nulla perché gli avvenimenti stavano precipitando. Così come venne vanificata — per colpa delle autorità militari — la prospettiva di una difesa della città contro l'imminente occupazione nazista.

Il Comitato divenne così il nucleo da cui nascerà poi il Comitato di Liberazione Nazionale, nel quale il Pli, dopo la deportazione di Gandusio, sarà rappresentato prima dall'ing. Selem e quindi dal poeta Biagio Marin.

Iginio Moncalvo

ZEFFIRINO PISONI
Partito comunista

Nel Comitato antifascista che si costituisce per gestire i margini di democrazia, per allargarli, per riportare a libertà la vita dei cittadini e dei loro partiti Pisoni porta con sé e ha dietro a sé una forza politica, che — perseguitata dalle leggi e dal tribunale speciale, dalle polizie e dai fascisti, più volte decapitata degli uomini migliori e decimata nelle file degli aderenti e dei simpatizzanti — non era stata mai del tutto liquidata.

Il Partito comunista italiano esisteva, era forte e ramificato, contava attivisti nelle fabbriche e nelle campagne, nei rioni e nei comuni sloveni, fra i giovani e fra gli uomini di cultura, aveva donne coraggiose e combattive.

Questi comunisti, che non sempre ebbero sul posto un gruppo dirigente e un'organizzazione efficiente, erano comunque più forti e più organizzati di altri; vivevano e lavoravano, conosciuti e stimati in fabbrica e nel rione perché capaci di comprendere e di esprimere, nelle difficili condizioni della clandestinità le aspirazioni delle masse, alle quali riuscivano a far pervenire parole d'ordine precise e sentite, corrispondenti allo stato d'animo di esasperazione causato dal fascismo con la sua tracotanza, dalla guerra fascista per la catastrofe che si abbatteva sul paese, dalle infamie perpetrate in vent'anni contro i lavoratori, gli italiani e gli slavi, per l'imbarbarimento della situazione generale che gravava sul popolo.

Questi comunisti italiani, sloveni, croati, le cui aspirazioni e la cui capacità di lotta e di collegamento con più larghe masse rappresentavano la base del prestigio che Pisoni aveva nel Comitato, erano anche coloro che per vent'anni avevano saputo collegare gli obiettivi di lotta contro il fascismo agli ideali di un profondo rinnovamento del paese, e che, avendo pagato più di altri in questa lotta, erano i più pronti a pagare ancora, se necessario, su direttive unitarie per obiettivi comuni di lotta, per liquidare in Italia tutto ciò che era fascismo, e per ampliare — in Europa e nel mondo — la breccia che Stalingrado aveva aperto nel bastione nazista.

Paolo Sema

EDMONDO PUECHER
Partito socialista

Se è importante l'ambito altamente caratterizzato in senso sociale in cui Edmondo Puecher esplica la propria attività (dal 1906 al 1923 è direttore della cassa distrettuale di malattia), è anche vero che tocca a lui guidare l'opposizione socialista in Consiglio comunale (Valentino Pittoni è più impegnato a Vienna, al Parlamento, e a Trieste, alla direzione delle Cooperative operaie) e sono suoi gli interventi di più spiccato rilievo politico. Basti citare qui il famoso discorso del 1913 sul destino della nostra città e sulla prima ipotesi di una specifica formazione statale da contrapporre ove si fosse realizzata la trasformazione dell'Impero absburgico in chiave trialistico.

Vicepresidente del comitato di salute pubblica, presieduto dal podestà Valerio, al momento della redenzione, si trova però a essere estromesso dalla direzione del partito per le accuse rivoltegli dalle sinistre massimalistiche e filobolsceviche. Analogo destino viene riservato a Valentino Pittoni, che preferisce trasferirsi a Milano alla direzione dell'Ente italiano per le cooperative di consumo.

Puecher, invece, viene prima assoggettato a un giurì bilaterale, che lo scagiona, ma il verdetto non viene accolto dal direttivo della sezione, che prima avoca a sé il giudizio, poi deve rimetterlo all'assemblea dei soci. Questi, il 5 giugno 1920, con 230 voti contro 198, affermano il diritto di Puecher a restare nel partito, ma ormai la lacerazione è irreparabile, e il rientro non rassicura a Puecher la possibilità di svolgere un'azione politica sia per la conquista della maggioranza da parte dei fautori della costituzione del partito comunista sia per le viltà degli esponenti massimalisti. Dal luglio 1922 (e finché, il 4 dicembre 1925, non viene estromesso dall'autorità fascista) è invece presidente delle Cooperative operaie (ove i socialisti prevalgono sui comunisti).

Questo è Puecher, politico e non politico, avvocato dei poveri, tale ritenuto anche nel periodo fascista. Questa è l'autorità morale, di cui egli si può far forte, per cui può costituire punto di riferimento nella tragica estate nel 1943.

Arduino Agnelli

GIOVANNI TANASCO
Partito popolare (cattolico)

All'indomani della caduta del fascismo, Tanasco è il leader «naturale» dei cattolici popolari: nelle ultime elezioni democratiche — ma già dominate dalle violenze fasciste — del 1924 era stato candidato del Partito popolare italiano, nel collegio della Venezia Giulia, per la Camera dei deputati (allora il Senato era di nomina regia), ed era stato segretario della sezione triestina del partito di don Sturzo, fino allo scioglimento delle opposizioni, decretato dal regime dittatoriale.

Come organizzazione, a Trieste, i «popolari» non operano in clandestinità, durante il ventennio mussoliniano: «Eravamo rimasti fedeli al nostro partito», ha scritto Tanasco, definendo più una posizione morale di pochi (che non aderirono al fascismo) che non la continuazione di un'azione politica. I cattolici — quelli usciti dall'esperienza sturziana — a Trieste e in Istria scelgono una posizione di distacco dal «paese ufficiale», per impegnarsi nelle organizzazioni confessionali, di apostolato religioso.

Particolarmente significativa è l'esperienza vissuta, nell'arco dell'episcopato, da mons. Luigi Fogar (vescovo di Trieste dal 1923 al 1936), che rappresenta, nel mondo cattolico, il punto massimo di resistenza al fascismo, sia per la politica mussoliniana contro le organizzazioni ecclesiastiche (fino allo scioglimento di tutte le associazioni giovanili operanti nell'ambito della Chiesa, boy scouts, studenti, ecc.) sia per le persecuzioni fasciste ai danni degli sloveni e croati della diocesi (comprese cioè le istituzioni religiose, il clero dei gruppi minoritari, l'uso della lingua nelle chiese, ecc.).

Analogamente, le iniziative di carattere sociale (come le «conferenze» di San Vincenzo de' Paoli, impegnate nell'assistenza ai lavoratori e ai bisognosi) rappresentano al tempo stesso «un centro morale di resistenza al fascismo» (Gianni Bartoli) e un'occasione di legame, anche organizzativo, fra i quadri del vecchio Partito popolare e le nuove generazioni cattoliche giuliane.

Proprio da queste strutture socio/religiose usciranno gli esponenti della Resistenza, di matrice democratico/cristiana, e quindi le figure di maggior spicco della Dc, nell'immediato dopoguerra.

G. B.

SPIGOLATURE DALLE CRONACHE GIORNALISTICHE DELL'EPOCA

E da oggi sappiate che...

Ripubblichiamo qui alcune notizie apparse nelle pagine di cronaca de «Il Piccolo» nei giorni successivi al 25 luglio 1943.

In caso di allarme (29 luglio)

Le persone che entrano nelle gallerie non debbono assolutamente soffermarsi agli imbocchi ostruendoli, ma procedere speditamente e ordinatamente verso l'interno del ricovero. Nessuno deve circolare se non è in possesso della tessera di libera circolazione. In caso di emergenza le linee telefoniche devono rimanere a piena disposizione delle autorità. La cittadinanza è pertanto invitata a non servirsi del servizio del telefono che per gravi e urgenti motivi. L'oscuramento è la migliore difesa contro le incursioni aeree.

I portoni chiusi alle 22 (30 luglio)

Il Comando territoriale del XXIII Corpo d'armata ha disposto per la città di Trieste quanto segue: nulla è variato circa l'orario di chiusura dei portoni, i quali, pertanto, dovranno essere chiusi alle ore 22. Le osterie, con o senza cucina, e gli spacci vino, devono chiudersi alle ore 20.

Come rispondere al «Chi va là?» (2 agosto)

Con riferimento al coprifuoco, è opportuno che i cittadini sappiano come devono comportarsi di fronte al «Chi va là?» delle sentinelle e delle pattuglie, abbiano un permesso di circolazione nelle zone in cui il coprifuoco è in vigore o vengano soltanto richiesti di documenti di legittimazione nelle città esenti dal provvedimento. Non appena sente il grido «chi va là?», il cittadino deve fermarsi immediatamente, attendendo che la pattuglia si avvicini o che la sentinella, con la richiesta dei documenti d'identità, gli dia l'ordine di avanzare. Deve quindi presentare subito tali documenti e non allontanarsi fino a quando i soldati non gli dicano che può proseguire. Queste norme valgono per i pedoni come per i ciclisti.

Uscite di sicurezza (4 agosto)

Ai proprietari di casa che non avessero ottemperato all'ordine di esecuzione delle uscite di sicurezza nel rifugio casalingo si rammenta che permane sempre in vigore l'ordinanza prefettizia 10 novembre 1942 e il decreto legge 28 febbraio 1943 riguardante il miglioramento e l'efficienza dei rifugi casalinghi. Sarà quindi provveduto a termini di legge contro chi non avesse eseguito l'ordine in parola.

La tassa sui celibi (4 agosto)

Com'è noto, uno dei primi provvedimenti del Governo del Maresciallo Badoglio è stato l'abrogazione della legislazione sui celibi. Il provvedimento, che è in compilazione nei suoi particolari, non abrogherà invece la tassa.

Niente più libro di stato (7 agosto)

L'adozione d'un libro di Stato, ossia d'un unico libro di testo in tutte le scuole elementari, compilato per ordine dello Stato e stampato a sue cure, non risponde né ai principii politici né ai principii economici ai quali si informa l'opera del presente Governo. Perciò il ministro dell'Educazione nazionale ha stabilito che fin dal prossimo anno scolastico non vi sarà più libro di Stato.

Il richiamo alle armi per mobilitazione (10 agosto)

Nelle ore antimeridiane di oggi, 10 agosto, si presenteranno alla sede del distretto militare di Gorizia, caserma Sabotino, via Santa Chiara, i militari arruolati con le seguenti classi: 1913 e 1912. Nelle ore antimeridiane di domani, 11 agosto si presenteranno invece i richiamati arruolati con le classi 1911, 1910 e 1909.

Rinnovazione dei nomi delle vie (14 agosto)

Uno dei problemi che sono in più stridente contrasto con la nuova vita italiana è quello della permanenza dei nominativi delle vie cittadine dedicate ad avvenimenti e persone del cessato regime. Non sono poche le vie che si fregiano di questi nomi e non è chi non veda come questo stato di cose non si concilia con i provvedimenti radicali presi in altre città nelle quali, per iniziativa delle autorità locali, si è provveduto o si sta provvedendo a rinnovare le targhe. Se la sostituzione di queste targhe non può avvenire con l'auspicata rapidità, è perfettamente possibile ricorrere ad indicazioni temporanee da rendersi permanenti in seguito, purché non continuino a far bella mostra di sé nomi che rimembrano i venti anni dell'imperio fascista ormai tramontato.

Doveri del momento (16 agosto)

Chi deve ricuperare? La Massaia, perché nessun indumento usato, oggetto fuori uso o residuo riutilizzavile vada distrutto o disperso ma sia gelosamente conservato per poi ritrovare, attraverso i ragazzi delle scuole partecipanti alle gare di raccolta dell'E.R.A., la sua piena e integrale riutilizzazione. L'Artigiano, perché nessun ritaglio, scarto o avanzo dei materiali da esso impiegati, vada perduto dato che costituisce una preziosa materia prima per altro lavoro, altri prodotti, altra ricchezza. L'uomo della Strada, commerciante, industriale, religioso, contadino, impiegato, professionista, operaio, artista, studente e perfino il soldato, perché è suo imprescindibile dovere contribuire alla lotta contro gli sprechi salvando tutti quei materiali usati che, dal classico biglietto del tram al più pesante pezzo di ferro, sono suscettibili di rientrare nel ciclo produttivo. Ricuperare è combattere! Tutti gli Italiani, insomma, perché soltanto lo sforzo unanime dell'intera Nazione consentirà di salvare dalla distruzione milioni di quintali di materiale riutilizzabile per fornire nuove armi e strumenti per la vittoria ai nostri eroici soldati.

Il Popolo di Trieste
IL PICCOLO DELLA SERA

Un'ora solenne per i destini della Patria

IL SOVRANO HA ASSUNTO IL COMANDO DELLE FORZE ARMATE

S. M. il Re Imperatore accetta le dimissioni di Mussolini
Il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio Capo del Governo

L'alta parola di Vittorio Emanuele: "Ognuno riprenda il suo posto di dovere, di fede e di combattimento: nessuna deviazione deve essere tollerata, nessuna recriminazione può essere consentita. Incrollabile fede nella immortalità della Patria.

Il proclama di Badoglio: "La guerra continua. L'Italia mantiene fede alla parola data, gelosa custode delle sue millenarie tradizioni. La consegna ricevuta sarà scrupolosamente eseguita. Chiunque tenti turbare l'ordine pubblico, sarà inesorabilmente colpito.

Il proclama agli Italiani

ROMA, 26

F.to: Vittorio Emanuele
Controfirmato: Badoglio
Roma, lì 25 luglio 1943

Il nuovo Governo

ROMA, 26

Sua Maestà il Re e Imperatore ha accettato le dimissioni dalla carica di Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, presentate da S. E. il Cav. Benito Mussolini, ed ha nominato Capo del Governo, Primo ministro Segretario di Stato, S. E. il Cav. Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. - (Stefani)

Badoglio alla Nazione

CRONACHE DEL NORD - EST

CONFERMATA LA MAGGIORANZA ESAPARTITO

La giunta è fatta

La crisi si è risolta con il sì dei repubblicani e dell'Us
L'elezione avverrà alla prossima seduta del Consiglio regionale

TRIESTE — Esapartito. La crisi regionale si è risolta ieri mattina a Udine, con il «sì» di Pri e Unione slovena. La vecchia maggioranza si è così ricomposta e venerdì prossimo, alla seconda seduta del Consiglio regionale, presidente e giunta verranno regolarmente eletti. È stato stabilito, in questa occasione, il nuovo record di rapidità nella chiusura della crisi: a un mese di distanza dall'appuntamento elettorale tutti i giochi sono bell'e fatti.

Inoltre la Dc, all'unanimità, ha designato Antonio Comelli quale presidente della giunta.

Gli ultimi interrogativi, legati alla partecipazione alla maggioranza di repubblicani e sloveni, si sono sciolti ieri mattina, quando i segretari regionali dei due partiti, Appiotti e Bratuz, hanno comunicato alle delegazioni degli altri gruppi interessati, Dc, Psdi, Psi e Pli la loro adesione. La giornata di meditazione intercorsa tra il penultimo incontro di giovedì e l'ultimo di ieri ha evidentemente portato consiglio a repubblicani e sloveni.

Il Pri manterrà con Dario Barnaba l'assessorato alla cultura e all'istruzione che deteneva già nella scorsa legislatura, e il suo netto guadagno elettorale si tradurrà in due presidenze di commissione. Lo sloveno Drago Stoka, unico rappresentante dell'Us in Consiglio, non ha ottenuto l'assessorato richiesto, ma la presidenza della nona commissione permanente, sorta sulle ceneri della «Osimo» per inglobare i rapporti con la Cee e con l'esterno in generale.

Il comunicato congiunto emesso dai partiti al termine della riunione di ieri mattina esprime la soddisfazione dei gruppi per la rapida conclusione della crisi e per il rinnovo di una formula politica che, nel giudizio della maggioranza, ha funzionato. Il nuovo programma, sostanzialmente la prosecuzione del precedente, indica in via generale le linee delle «nuove priorità», che restano comunque la ricostruzione da completare e l'economia da rilanciare.

Un'altra conferma ufficiale è giunta ieri riguardo alla divisione degli assessorati e delle presidenze di comssssione. La Dc ha perso bilancio e sanità acquisendo in cambio finanze e lavoro-assistenza, ed è questo l'avvenimento più significativo, probabilmente, di un mese di trattative. Il Psi, pur essendo passato da cinque a sette consiglieri, non ha aumentato i propri assessorati, ma è cresciuto quanto a peso specifico mantenendo l'industria e ricevendo altre due grosse deleghe come bilancio (andrà a Zanfagnini assieme alla vicepresidenza della giunta) e sanità (con Renzulli).

Tra i laico-socialisti l'unico seggio ancora incerto riguarda ancora il Psi, con l'industria in bilico tra Francescutto e Manzon. Gli altri posti, sicuri, sono per i socialdemocratici Vespasiano (enti locali) e Bertoli (commercio), per il repubblicano Barnaba (cultura e istruzione) e per il liberale Solimbergo (rapporti con la Cee). In casa democristiana, invece, sono soltanto due gli assessorati assegnati sicuramente: quello all'agricoltura, con la conferma di Mizzau, e quello alle finanze che, con Dario Rinaldi, diventa il primo incarico di giunta visto che racchiude in sé le deleghe all'ordinamento degli uffici e degli enti dipendenti dalla Regione, agli affari generali e a quelli del personale.

Gli altri cinque posti di giunta destinati alla Dc sono ancora in bilico, e verranno assegnati ufficialmente soltanto martedì. Il problema principale sono i lavori pubblici, dove due forzanovisti, Specogna e Bomben, hanno in pratica le stesse carte in mano. Chi perde potrebbe andare ai trasporti come alla ricostruzione, anche se per quest'ultimo incarico il favorito resta Di Benedetto. Brancati, dato per scontato al turismo, sta forse facendo pure lui un pensierino ai trasporti, mentre è probabile che Antonini, lasciata la sanità al socialista Renzulli, ne erediti a sua volta l'assessorato al lavoro.

Questa è invece la divisione delle presidenze di commissione: quattro alla Dc, due al Psi, due al Pri e una agli sloveni. Gli assessori supplenti, infine, saranno quelli agli enti locali (Vespasiano), alla Cee (Solimbergo), alla ricostruzione (forse Di Benedetto?) e ai trasporti: una distinzione voluta dallo statuto.

Paolo Condò

È STATO RIPORTATO IN SUPERFICIE IERI ALL'ALBA

Salvo il giovane speleologo

Furio Bagliani, 20 anni, è ricoverato all'ospedale di Udine - Esito negativo del Tac
Riconosciuta al soccorso speleologico la competenza del salvataggio in grotta

PORDENONE — Furio Bagliani, lo speleologo triestino precipitato venerdì nella grotta di La Val nei pressi di Pradis di Sotto, un paesino nelle Prealpi pordenonesi, è stato portato ieri in superficie. Alle 5 e mezzo del mattino, la barella fa capolino dai sessanta centimetri dell'ingresso della grotta. La spingono Umberto Tognolli e Carlo Tonazzi, i due medici del soccorso speleologico che hanno assistito l'infortunato nelle dodici ore in cui è rimasto sotto terra. Accanto al ferito che è privo di conoscenza ci sono anche tutti gli altri volontari che in varie squadre hanno lavorato per tutta la notte senza un attimo di tregua.

Nella radura dove si apre la grotta c'è anche il papà dello speleologo. Una carezza al figlio, un profondo sospiro come per significare che la prima parte dell'avventura si è conclusa felicemente. Dopo qualche minuto nella valle si sentono le pale dell'elicottero. Qualche passaggio a bassa quota per definire il punto d'atterraggio. «È ancora un po' buio e fanno difficoltà ad individuarci», dice uno dei tanti ragazzi in tuta arancione ed elmetto.

Come per smentirlo l'Agusta Bell 205 del «Quinto Ale Rigel» di Casarsa si posa sul prato. Si apre lo sportellone, salta a terra un sottufficiale. In un attimo la barella è nella carlinga. Poi sale il dottor Tognolli, si infila anche il papà e all'uomo in tuta di volo grigio perla non resta altro che l'O.K. per il decollo. Venti minuti più tardi l'elicottero si poserà nel cortile dell'ospedale di Udine.

Furio Bagliani ha un braccio rotto, profonde ferite al volto e un trauma cranico. Sbattendo sulle pareti del pozzo ha perso anche due denti. Ma quello che preoccupa i medici è la situazione della vista. L'occhio sinistro non rispondeva in un primo momento agli stimoli. Così i sanitari del reparto di terapia intensiva hanno sottoposto il giovane al Tac, un esame che dovrebbe rivelare se c'è un ematoma a livello cerebrale. L'esito è stato negativo.

Lo speleologo resterà comunque alcuni giorni all'ospedale di Udine. Lo choc subito è molto profondo ed il cervello ha assoluta necessità di esser tenuto a riposo.

«L'operazione di soccorso è stata molto difficile. Ma tutto è filato liscio, come in un manuale», afferma Bruno Alberti, responsabile regionale della sezione speleologica del corpo nazionale soccorso alpino. «I radioamatori ci hanno collegato per tutta la notte con la sala operativa della prefettura di Pordenone. I nostri medici sono riusciti anche a sottoporre il ferito ad una trasfusione a 240 metri di profondità. Hanno prelevato un campione, un volontario lo ha portato in superficie e in poche ore all'ospedale lo hanno analizzato. Poi ci hanno mandato dei flaconi dello stesso gruppo. È andato, da questo punto di vista, tutto bene. Adesso Furio è nelle mani dei medici dell'ospedale...».

In questa operazione per la prima volta ha avuto applicazione una recente circolare del ministero degli interni che riconosce competenza esclusiva nei salvataggi in grotta al soccorso speleologico. A Pradis di Sotto non si sono sovrapposti, come in altri passati casi, vari poteri. Ognuno, dai vigili del fuoco ai carabinieri, dall'aviazione dell'esercito ai volontari, alla Cri agli ospedali si è attenuto ai propri compiti.

E la prefettura di Pordenone che ha coordinato l'operazione si è ispirata alle richieste tecniche dei responsabili del Cai centrale che da tempo avevano sollecitato in questo senso il ministero dell'Interno e quello della Protezione civile.

Claudio Ernè

RILIEVI DALLA CORTE DEI CONTI ALLA REGIONE SUL BILANCIO '82

«Scarso dinamismo di spesa e molti interventi a pioggia»

ROMA — Scarso dinamismo nella spesa, interventi a pioggia, confusione di competenze, troppe leggi in deroga ai principi normativi statali: questi i rilievi mossi alla Regione Friuli-Venezia Giulia dal Procuratore generale della Corte dei conti nella lunga memoria che accompagna i rendiconti 1982, che comunque sono stati approvati.

Nell'ampio documento viene invece considerato decisamente positivo l'operato della Regione riguardo alla gestione dei fondi per le zone terremotate, anche se le modalità di erogazione (che vengono definite «non totalmente giustificate») hanno limitato l'azione regionale. I fondi di cui si tratta erano di 3304 miliardi, dei quali 2925 assegnati dallo stato, nel periodo 1977-1982.

Ma vediamo le cifre della gestione ordinaria: le previsioni definitive di entrata ammontano a 1805,8 miliardi e quelle di spesa a 2637,3. Esse originano un deficit di ben 831,5 miliardi, superiore del 10 per cento a quello dell'anno precedente.

Dei dati della competenza, tra somme trasferite da esercizi precedenti e spese rinviate al 1982, si registra un disavanzo finanziario di 55,2 miliardi. Un risultato sul quale hanno influito: minori entrate relative a prestiti non accesi, la mancata acquisizione di parte dei fondi per la sanità, la minore redditività del conto corrente alla tesoreria centrale (reso infruttifero per legge dal 1982).

Il deficit si riduce però ulteriormente grazie all'avanzo delle gestioni dei residui dei precedenti esercizi e di minori spese.

Significativa la consistenza dei residui passivi (1124,8 miliardi soprattutto per mancate spese di investimento) e del conto corrente infruttifero alla tesoreria (accresciutosi di ben 82 miliardi rispetto all'anno precedente) che hanno fatto cadere sulla Regione l'accusa di scarso dinamismo nella spesa e quindi nell'amministrazione.

Per quanto concerne gli interventi a pioggia, la Corte sostiene che per le attività produttive non sono stati formulati piani organici e, in ogni caso, non è stato garantito al contributo regionale un carattere incentivante delle attività stesse. Su alcuni di questi fenomeni, il Procuratore generale ha avviato un'istruttoria per accertare eventuali responsabilità.

La confusione di competenze tra Regione ed enti locali o pararegionali viene illustrata con l'esempio di palesi incongruenze tra azioni delle comunità montane, direzione regionale per le foreste ed ente di sviluppo agricolo.

Per quanto concerne le troppe leggi in deroga ai principi statali, l'esempio più significativo è dato dalla normativa sul trattamento pensionistico dei dipendenti regionali (decisamente migliore rispetto alla legge nazionale, ma che grava sul bilancio dell'ente, non trattandosi di oneri a carico dei dipendenti).

Ai rilievi del Pg ha risposto l'assessore regionale alle finanze Pietro Zanfagnini, il quale ha dichiarato che la Regione è in grado di coprire il disavanzo 1982 «senza il ricorso a mutui, che, com'è noto comportano attualmente gravi onoeri di ammortamento».

Zanfagnini ha pure specificato che, nel 1982, l'amministrazione ha dovuto far fronte alle spese per gli interventi nelle zone terremotate, attingendo alle giacenze di cassa, relative ai fondi ordinari di bilancio, in mancanza di un tempestivo afflusso alla tesoreria regionale dei fondi statali della legge 546 del '77.

La Comunità degli italiani di Capodistria compie 35 anni

CAPODISTRIA — Il trentacinquesimo anniversario della fondazione della Comunità degli italiani di Capodistria verrà ricordato con numerose celebrazioni, spettacoli, mostre retrospettive che da agosto si protrarranno sino a metà novembre.

Il comitato dei festeggiamenti ha stabilito di pubblicare una speciale monografia che rifarà sinteticamente la storia di questa comunità fondata nell'autunno del 1948 la quale in questo periodo ha svolto un rilevante ruolo nell'inserimento degli appartenenti al gruppo nazionale italiano nel tessuto socio-politico, economico e culturale del comune di Capodistria. In settembre verranno allestiti anche alcuni spettacoli nelle località periferiche di Crevatini e Bertocchi.

Nell'ambito dei festeggiamenti verrà organizzata anche una mostra fotografica e di costumi della compagnia filodrammatica della Comunità degli italiani che negli anni '50 si vanta di avere avuto tra i suoi membri anche lo scrittore Fulvio Tomizza.

Le celebrazioni si concluderanno in novembre con uno spettacolo artistico-culturale al teatro cittadino nel corso del quale interverranno anche noti complessi e solisti.

POLEMICA SULL'«AFFARE PIANCAVALLO»

La replica dell'Ediltur all'assessore Bomben e al sindaco di Aviano

PORDENONE — Pronta replica della Nuova Ediltur alle affermazioni che l'assessore regionale al turismo Bomben ha fatto nel corso della confenza stampa promossa per chiarire la posizione dell'amministrazione regionale nell'«affare Piancavallo».

La Nuova Ediltur ribatte punto per punto le critiche mosse al suo operato non soltanto dall'assessore regionale Bomben ma anche dal sindaco di Aviano Tassan Zanin e dal direttore dell'Azienda di soggiorno Predieri. La società innanzitutto afferma che se da una parte è vero che un intervento della Friulia c'è stato (una partecipazione societaria di 50 milioni e un prestito di 1 miliardo 950 milioni) dall'altra questi finanziamenti non hanno mai avuto carattere di «sovvenzione per una situazione di crisi». Fatto questo che — afferma l'Ediltur — era specificato nella stessa delibera della giunta regionale.

La società ribadisce inoltre che le perdite di gestione delle strutture a Piancavallo ammontano complessivamente a 650 milioni, ascrivibili quasi totalmente alle operazioni di innevamento artificiale delle piste ed agli altri danni derivanti sempre dalla mancanza di neve.

Per quanto concerne i difficili rapporti con il comune di Aviano, la Nuova Ediltur rimprovera a quella amministrazione di non aver ancora deliberato alcun intervento a sostegno della società come ad esempio la rinuncia anche parziale alla sua percentuale sugli incassi, e di aver rifiutato «la costituzione di diritti reali sui terreni interessati dagli impianti che consentirebbe alla società situazioni patrimoniali maggiormente garanti nei confronti degli istituti di credito».

Il comune di Aviano — afferma ancora l'Ediltur — lamenta anche gli oneri per i servizi pubblici di Piancavallo dimenticando le plusvalenze immobiliari che gli derivano come proprietario di cubature edificabili valorizzate soprattutto dalle iniziative della società.

Infine l'Ediltur ascrive esclusivamente al proprio impegno la possibile realizzazione di un villaggio Valtur nella zona, mentre accusa l'amministrazione comunale di non aver concretato le condizioni per l'effettivo decollo dell'iniziativa, nonostante una precisa delibera in proposito votata all'unanimità.

C. C.

Convegno per un centro speleologico in Valcellina

PORDENONE — Ieri nel salone dell'asilo di Claut, l'Unione speleologia pordenonese ha presentato, nel corso di un apposito convegno, la sua proposta per il «centro regionale di speleologia Valcellina».

Nella sostanza gli speleologi pordenonesi propongono la creazione di un centro notevolmente dotato dal punto di vista strutturale (foresteria, sale di studio, laboratori) da realizzare in un paese della Valcellina (Claut o Cimolais) che funzioni come sede di corsi e soggiorni sia in tema di speleologia che più in generale sulla conoscenza della montagna.

I fondi per tale centro dovrebbero essere forniti da Enti pubblici, mentre la gestione rimarrebbe al Gruppo Speleologico Pordenonese. Una proposta che già fa discutere. Specialmente da parte di coloro i quali ritengono che vada rivista in funzione di un coinvolgimento più ampio di tutti gli enti e le associazioni che si interessano della montagna, e dello studio e protezione della natura.

E questo per due ragioni fondamentali. La prima perché le notevoli risorse ambientali della Valcellina stanno per essere definitivamente valorizzate dal parco delle prealpi Carniche, già in fase di attuazione.

Per sua struttura specifica competerà quindi al parco la programmazione e la gestione delle attività scientifiche, didattiche e turistiche, anche se spazi specifici potranno (come nel caso della speleologia) essere necessariamente gestiti dalle associazioni e dagli enti interessati.

La seconda questione al centro della discussione è il grado di coinvolgimento delle altre strutture speleologiche della regione.

U. S.

NOTIZIE IN BREVE

Difensore civico: solo casi urgenti

TRIESTE — Il servizio «esterno» degli uffici del difensore civico per il Friuli-Venezia Giulia riprendere regolarmente la mattina di martedì 16 agosto. Il titolare dott. Caufin, però, od un suo funzionario riceveranno i cittadini con problemi urgenti da risolvere, o con qualche istanza da presentare anche martedì 26 luglio, martedì 2 agosto e martedì 9 agosto a Trieste e giovedì 28 luglio, giovedì 4 agosto e giovedì 11 agosto a Udine con orario dalle 10 alle 12.

L'attività interna, comunque, non s'interromperà per assicurare il regolare svolgimento delle pratiche e dei procedimenti amministrativi già avviati. Onde venire incontro alle esigenze dei cittadini il difensore civico comunica che fino a metà agosto le istanze potranno essere inviate per iscritto ed inoltrare a Trieste, in via Fabio Filzi, n. 21/1.

Sandrin visita Capodistria

CAPODISTRIA — Il navigatore Luciano Sandrin con il magnifico scafo «Sabaloo» di 14 metri, ha visitato Capodistria. Centinaia di abitanti della località e molti turisti hanno ammirato l'imbarcazione con la quale Sandrin assieme ad altri tre compagni è partito l'8 febbraio di quest'anno da Melbourne e dopo aver percorso 10 mila 500 miglia in quattro mesi di navigazione alla fine di giugno ha raggiunto Trieste. Dopo quasi una trentina di anni il noto navigatore ha visitato il nucleo storico della località.

Contrabbando dal finestrino del treno

FIUME — Sempre nuove astuzie vengono usate per il contrabbando di confine tra Italia e Jugoslavia. Due giorni or sono tale Rafet Piljevic, di Ivangrad, rientrava da Trieste in Jugoslavia in treno quando, appena superato il confine italiano lanciava dal finestrino del convoglio in corsa alcuni sacchi contenenti cento chilogrammi di caffè e trenta paia di bluejeans.

In prossimità dei binari attendevano il lancio della merce due complici del Piljevic che tuttavia non avevano fortuna poiché appena raccolta la merce di contrabbando venivano fermati da una pattuglia della milizia e tratti in arresto, cosa che accadeva poco dopo anche al lanciatore del caffè.

Incidente mortale in Istria

FIUME — Un triestino ha causato un incidente mortale in Istria. Riccardo Kisvarday, 63 anni, da Trieste, mentre percorreva a bordo della propria macchina la provinciale istriana, in località di Razdrto, superava ad un certo momento un'auto della milizia stradale senza accorgersi del sopravvenire dal lato opposto della sua direzione di marcia, di un ciclomotore. Il triestino non ha potuto evitare lo scontro e il conducente del ciclomotore, Aloiz Grzelj, è deceduto sul colpo.

Le critiche dei radicali

TRIESTE — «Anche questa quinta legislatura regionale inizia nel Friuli-Venezia Giulia nel segno della prassi partitocratica: nessun dibattito a segnare il ritorno di un democristiano alla presidenza del Consiglio regionale, ma soprattutto nessun dibattito in aula sulle candidature». Così si è espressa in un documento l'assemblea degli iscritti radicali di Trieste, riunitasi per discutere sull'elezione a presidente del consiglio regionale del democristiano Vinicio Turello, e sullo stato di attuazione del referendum regionale.

Riguardo a questo istituto previsto già nello statuto della Regione autonoma, i radicali vogliono «che si discuta e si deliberi sul merito della questione, ponendo fine ad uno sconcio volutamente creato dalle forze politiche che occupano l'istituzione regionale da vent'anni».

Cave del Predil: stanziati 9 miliardi per la miniera

TRIESTE — Continuazione della rampa inclinata sino al diciannovesimo livello ed effettuazione di una campagna di sondaggi esplorativi nella parte meridionale del giacimento: sono queste le «voci» più interessanti del programma di ricerca della Samin spa per la miniera di blenda e galena di Cave del Predil che l'amministrazione regionale ha finanziato per l'anno in corso.

Si tratta, per l'esattezza, di uno stanziamento straordinario di 9 miliardi di lire, somma che, su proposta dell'assessore all'industria, Manzon, fatta propria dalla Giunta regionale, verrà impiegata per dare concretezza ai programmi di sviluppo dell'unica miniera del Friuli-Venezia Giulia, avviati all'inizio del 1983 e già coronati da incoraggianti successi, essendo stati «messi a vista» diversi milioni di tonnellate di minerale ad alto tenore di piombo e di zinco.

Il cospicuo stanziamento è autorizzato dalla legge n. 70, del 29 giugno 1983, che contiene le norme attuative degli interventi straordinari previsti dalla legge nazionale n. 828.

Mentre il 40 per cento dell'importo globale, per coomplessivi tre miliardi e seicento milioni di lire, viene destinato a titolo di contributo «una tantum», il restante 60 per cento, pari a cinque miliardi e quattrocento milioni di lire, va considerato sotto forma di anticipazione della Regione sulle erogazioni che la Samin è in attesa di ricevere dal competente ministero.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max
Trieste	21,6	28,1
Gorizia	21,9	30,7
Monfalcone	20,8	30,9
Pordenone	20	30
Udine	18,4	30,5

GIORNALE DI TRIESTE

SULLA SITUAZIONE ECONOMICA LOCALE

Richiamo sindacale alle forze politiche

Proposte a difesa dell'occupazione da inserire nel programma della nuova giunta regionale - Criticati imprenditori e governo

A tre mesi dalla «settimana di lotta» e dallo sciopero generale per la rinascita di Trieste, Cgil, Cisl e Ccdl-Uil scendono nuovamente in campo. In un lungo documento a firma dei segretari Roberto Treu, Bruno Degrassi e Antonio Di Turo, si invitano le forze politiche locali e regionali a privilegiare «anche nei programmi della giunta le proposte del sindacato per affrontare prioritariamente i problemi dell'occupazione e del lavoro a Trieste». È chiaro il riferimento alla ricostituita maggioranza regionale che martedì si riunirà per discutere il documento programmatico.

Secondo la segreteria provinciale, infatti, nonostante la mobilitazione dei lavoratori e lo sciopero generale del 28 aprile abbiano finora impedito un ulteriore ridimensionamento produttivo e occupazionale, permangono gravi preoccupazioni per il futuro di numerose aziende e pesanti incertezze per il posto di lavoro di centinaia di persone. In questi mesi, nessun problema ha trovato una soluzione

Cgil, Cisl e Ccdl-Uil puntano sempre l'indice su industriali, giunta regionale e governo e li accusano di «gravi responsabilità». I primi per l'assenza di nuovi investimenti e insediamenti produttivi con pesanti ripercussioni sui livelli occupazionali; la giunta regionale perché di fatt non è intervenuta in nessuno dei punti di crisi (Cartimavo, Calza Bloch, Fta; il governo perché non ha dato alcuna risposta sul ruolo e l'assetto produttivo delle aziende a partecipazione statale della provincia. Perciò la segreteria provinciale Cgil, Cisl, Ccdl-Uil ha deciso di attuare una serie di iniziative. Vediamo per punti.

Partecipazioni statali — Si preannunciano gravissimi provvedimenti: ventilata cassa integrazione alla Gmt; incertezze nel settore della motoristica; nessuna prospettiva per il Cmi; nessuna commessa per la cantieristica. E inoltre, pesanti incertezze sul futuro della Terni. A questo proposito la segreteria unitaria e la Flm hanno sollecitato Finsider e Terni a dare entro la fine del mese una risposta sui piani di potenziamento.

Tessile — Sono stati sollecitati due incontri con l'assessore regionale all'industria per la Calza Bloch e la Fta. Grave, secondo Cgil, Cisl e Uil, è l'assenza di qualsiasi positiva iniziativa degli industriali sul problema della riconversione della Bloch.

Cartimavo — I continui rinvii nella definizione delle proposte di ristrutturazione possono pregiudicare il futuro dell'azienda.

Lloyd Triestino — I sindacati ribadiscono la contrarietà a ogni intervento di ridimensionamento delle linee e attacco all'occupazione; importante la verifica con l'azienda prevista per ottobre.

Porto — C'è già stato un primo incontro con Eapt e Culp sui problemi dei traffici, dei finanziamenti pubblici, della gestione, della mancata retribuzione del 50 per cento di stipendio ai lavoratori della Compagnia. Un altro incontro è in programma martedì. Parteciperanno anche i parlamentari, l'assessore regionale ai trasporti, il presidente del Fondo Trieste.

Edilizia — Soprattutto il settore residenziale sconta un grave e sempre più preoccupante stato di crisi.

Incentivi per l'industria — La federazione Cgil, Cisl, Ccdl-Uil interverrà nei confronti dei parlamentari per sollecitare la rapida approvazione delle agevolazioni per lo sviluppo dell'industria e dell'occupazione.

Infine, la segreteria provinciale afferma di voler continuare, assieme a quella regionale e alla giunta «la discussione sull'utilizzo dei fondi straordinari e ordinari di bilancio, richiamando la giunta e l'intero consiglio regionale ad attuare provvedimenti che favoriscano il riequilibrio dello sviluppo territoriale».

IL VOTO AL CONSIGLIO COMUNALE

Rammarichi e polemiche nel dibattito sul bilancio

Rossi e Cecovini difendono l'esperimento tra la Lista e i laici Richetti (Dc): «Una formula esaurita» - Battibecco Seri-Parovel

La votazione sul bilancio comunale (che è passato con i voti dei partiti di giunta e cioè della LpT, del Psi, del Pri, del Psdi e del Pli, grazie all'astensione della Dc e dell'Us, mentre si sono espressi negativamente Pci, MT e Msi) è stata preceduta l'altra sera da un vivace dibattito politico.

Ha esordito il sindaco Rossi per definire la collaborazione fra i partiti di giunta come un'«esperienza positiva» e per rilevare che «coloro che ci subentreranno alla guida del Comune ben difficilmente potranno operare in un modo diverso».

Poi De Gioia (Psdi) ha lamentato che «ora è stata latitante la Dc ed ora la LpT», per cui si è chiesto: «Come governare se non in situazioni sempre d'emergenza?» E si è rammaricato per l'annunciato ritiro della LpT «proprio quando di andava finalmente profilando una situazione di stabilità».

Lokar (Us) ha fra l'altro rilevato che il sindaco ha denunciato alcune preoccupanti situazioni di crisi per l'economia cittadina, ma gli ha chiesto: «Che cosa ha fatto in concreto la Lista per affrontare tali situazioni?» Ecco uno dei motivi — ha concluso — della recente «punizione» elettorale della LpT.

Trauner (Pli) ha sottolineato la ripresa del dialogo fra la Lista e i partiti che la giunta uscente ha consentito; peccato — ha soggiunto — che questa «positiva esperienza» sia stata ora interrotta dalla decisione di passare all'opposizione assunta dall'assemblea della Lista. Ma ha auspicato che il disimpegno dei «meloni» lasci comunque aperti degli spazi di ricupero.

Parovel (MT) ha infilato nella sua dichiarazione di voto tre frasi in lingua slovena, ed è successo un putiferio. L'assessore Seri, che presiedeva in quel momento i lavori: «In quest'aula è consentito solo l'uso della lingua ufficiale italiana». L'assessore Forti è uscito dall'aula per protesta; Salvagno si è sollevato in piedi gridando. I comunisti hanno protestato contro Seri, il missino Grilz ha preso a urlare «Vigliacchi, vigliacchi».

Parovel a Seri: «Se conoscesse le leggi, saprebbe che ho la facoltà di rivolgermi in sloveno ai consiglieri di lingua slovena e di tradurre le frasi in italiano per gli altri consiglieri».

Seri: «No, no e no» (applausi dei «meloni» tra il pubblico).

Parovel: «Mi dà ragione una sentenza della Corte costituzionale, secondo la quale non sono applicabili a Trieste le norme restrittive sull'uso della lingua slovena quando sia contestuale la traduzione in italiano».

Il sindaco Rossi, che nel frattempo aveva riassunto la presidenza: «No, non è legittimo parlare in sloveno in quest'aula».

Parovel: «Vuol dire che dovrò rivolgermi alla magistratura».

Rossi: «Si rivolga pure».

Parovel: «State commettendo un abuso, in quanto la legge numero...».

Rossi: «Lasci stare, lasci stare la legge».

Per Fragiacomo (Pri) si tratta ora, esaurita «la positiva esperienza» della collaborazione fra Lista e i laico-socialisti, di contribuire comunque a formare una nuova guida del Comune nell'esclusivo interesse della città.

D'Amore (Psi) ha lamentato che ai vecchi «veti incrociati» («no» della Dc ad alleanze con i comunisti, «no» dei comunisti ad alleanze con la Dc e con la Lista) se ne aggiunga uno nuovo, altrettanto paralizzante: il «no» della Lista ad alleanze con qualsiasi partito. Di qui «una prospettiva d'instabilità ancora più grave» e il conseguente appello «al senso di responsabilità di tutte le forze politiche per la formazione di maggioranze che siano tali sul piano numerico».

Di Giorgio (Msi) ha ribadito le contrarietà del suo partito all'alleanza della Lista con i partiti ed ha accusato la Lista, che passa all'opposizione invece di governare da sola, di riconsegnare la città alla Dc.

Calabria (Pci) ha rimproverato alla giunta le carenze, le mancate scelte, l'impreparazione, l'insensibilità, l'inefficienza che si riflettono nel suo bilancio «neo-liberista e vagamente reaganiano»; ed ha avocato al proprio partito il merito degli emendamenti, da esso solo presentati, intesi ad alleviare la parte meno protetta della popolazione.

Richetti (Dc) ha salutato l'esaurimento di «una formula che si vantava di emarginare la Dc e il Pci» e il conseguente passo avanti verso «la costruzione della ragionevolezza». E nel momento in cui «la cultura della protesta si sta per trasformare in quella della proposta», l'astensione della Dc è tesa a favorire un governo della città il più efficiente possibile, avendo tanto più presenti «la gravità della crisi economica nazionale e una sempre più preoccupante lontananza della stessa Regione» nelle quali si inquadra la difesa degli interessi di Trieste.

Cecovini (LpT), dopo aver attribuito al bilancio «un grande senso della socialità», ha negato che la Lista ceda le armi per esaurimento ma perché ha deciso di concludere il proprio impegno in coincidenza con quella «verifica» degli accordi con i laico-socialisti che era fissata dagli accordi stessi in concomitanza con le elezioni regionali. «Sarà la Dc ha detto — a dover ora dimostrare di saper fare meglio di noi, e noi, dall'opposizione, vigileremo».

G. P.

Assistenza specialistica e ospedaliera

L'Unità sanitaria rende noto che il settore di assistenza di base, specialistica e ospedaliera, ha trasferito la sua attività dalla sede di via Farneto a quella ospedaliera di via Stuparich 1 (III piano).

Alla direzione del settore, da poco attivato, è stato preposto il prof. Ernesto Zar. Le competenze per i servizi rimangono così attribuite: assistenza sanitaria di base, dott. Domenico Tiacci; assistenza specialistica, dott. Cosimo Modugno; assistenza in case di cura e convenzioni internazionali, dott. Renato Pizzioli.

LA «BUCALOSSI-BIS» DICHIARATA INCOSTITUZIONALE

«È un bel guaio» dicono al Comune della nuova sentenza sugli espropri

«Si fa presto a dire che ci vuole un'indennità più equa, ma dove troveremo i soldi?»

La dichiarazione di incostituzionalità della legge 385 (e delle leggine di proroga) sugli espropri, ha messo nei guai anche il Comune di Trieste. «Ci si trova nella situazione paradossale per cui gli espropriati hanno diritto, su richiesta, a una revisione degli indennizzi, ma in base a norme che non esistono», spiega l'assessore all'urbanistica Silvio Bari.

«E' una cosa gravissima, non esiste una legge dello Stato che determini l'indennità per gli espropri», interviene l'assessore regionale Dario Rinaldi che, tra l'altro, in questi anni ha curato l'acquisizione dei terreni per la grande viabilità. «Per tutti gli espropri già deliberati, le cui indennità sono state determinate in via amministrativa dalla Regione o da altri organi dello Stato, non c'è problema. La questione si pone ora per i nuovi decreti che non si possono fare».

L'effetto boomerang della sentenza di incostituzionalità della «Bucalossi bis» si farà sentire con incidenza diversa a seconda del tipo di terreno, agricolo o urbano. Si prevede infatti che i ricorsi dei proprietari di terreni agricoli non saranno molti. «Spesso», spiega Rinaldi, «hanno ricevuto un'indennità molto superiore ai prezzi di mercato. Il discorso cambia invece per i terreni edificabili urbani».

«Certo, il problema sono gli indennizzi per le aree edificabili urbane», insiste Bari. «In base alla legge Bucalossi, per esempio, i proprietari dei terreni di Cittavecchia hanno ricevuto al massimo un'indennità di 60 mila lire al metro quadro, mentre il valore di mercato è evidentemente di molto superiore».

Negli ultimi tempi, nel pagamento delle indennità, il Comune ha adottato la formula dell'acconto, pagando l'80 per cento ad accordo avvenuto e il 20 per cento a conguaglio una volta completata l'opera. Ora, morta la legge, si teme la genesi di un grosso debito nei confronti dei proprietari espropriati. «Si fa presto a dire che ci vuole un'indennità più equa, ma dove andremo a trovare questi soldi?», chiede Dario Jagodic, assessore comunale ai lavori pubblici. «Chi sarà l'ente finanziatore, lo Stato?».

Lunedì la giunta potrebbe già prendere in esame il problema in attesa di direttive dall'assessorato regionale agli enti locali.

Per la truffa dei denti da rifare in Olanda una nuova accusa di sequestro di persona

Un fatto nuovo è stato registrato ieri nell'istruttoria sui decantati ma immaginari sorrisi da copertina, che sarebbero stati creati a Rotterdam da presunti luminari cinesi specializzati in agopuntura. Uno dei sospettati intermediari tra gli stranieri e i pazienti italiani, certo Egidio Zanardi, è stato arrestato giorni fa dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria. Ieri mattina, presenti il sostituto procuratore della Repubblica dott. Roberto Staffa, e il giudice istruttore dott. Vincenzo Colarieti, l'indiziato è stato messo a confronto con le cinque persone (alle prime tre se ne sono aggiunte altre due) che hanno denunciato il fatto all'autorità giudiziaria.

Nel corso di un drammatico colloquio, Zanardi ha negato ogni e qualsiasi raggiro, sostenendo che gli interventi, effettuati da specialisti, erano stati fatti a regola d'arte. Il figlio dell'inquisito, Maurizio, con recapito a Trieste, in via dei Moreri 76, è tuttora a piede libero. Ai due ed ad alcuni stranieri, oltre alla truffa pluriaggravata e alle lesioni personali gravi pluriaggravate con postumi permanenti, è stato contestato l'ulteriore illecito di sequestro di persona.

Klimt & Schiele: la replica del Circolo italo-austriaco

Sulla mostra allestita a palazzo Costanzi dal Circolo di cultura italo-austriaco, di cui «Il Piccolo» si è occupato nell'edizione di ieri per segnalare la circostanza che le opere esposte sono copie fotomeccaniche degli originali e che di tale fatto gli organizzatori non avevano dato opportuna e tempestiva informazione ai visitatori (ci sono state anche numerose proteste), lo stesso Circolo è intervenuto con una nota di replica per dire che «non è stato fatto nessun mistero circa la non autenticità delle opere esposte, tanto più che era risaputo da tutti che gli originali non sono esponibili e si trovano rinchiusi per la maggior parte nelle casseforti dell'Albertina di Vienna».

«Oltre ad avvisare gli enti che hanno collaborato all'allestimento della mostra — aggiunge il Circolo — abbiamo spiegato a tutti la reale situazione. Inoltre, già dalla qualità delle opere esposte si poteva capire che erano delle riproduzioni, anche se queste erano state fatte eseguire dalla direzione dell'Albertina con speciali e complessi accorgimenti in un unico esemplare. Dopo tutto, lo scopo della mostra era quello di dare al pubblico della nostra città la possibilità di ammirare opere d'arte ed il loro messaggio culturale di altissimo valore ed attualità, che altrimenti non sarebbe stato possibile vedere. Comunque, siamo dell'avviso che se qualcuno avesse avuto qualche dubbio era più semplice che chiedesse delucidazioni in merito, che avremmo dato senz' altro. Avremmo accettato anche molto volentieri consigli utili, anche per quanto riguarda cartellini da esporre. Non si è trattato quindi né di bugie né di voler fare passare lucciole per lanterne».

Brevi

■ BAGNI — Viste le risultanze positive delle analisi effettuate dalle autorità sanitarie su campioni di mare della zona, il sindaco ha autorizzato la balneazione anche nello specchio d'acqua antistante lo stabilimento balneare «Circolo Marina Mercantile» di viale Miramare.

■ DENUNCIATO — Uno jugoslavo è stato denunciato in stato di arresto perché contravventore al decreto di espulsione dal territorio dello Stato notificatogli dalla Questura di Arezzo. Si tratta di Tahir Selimovic, di 38 anni.

In poche righe

Chiude il festival dell'Unità

Si conclude stasera, nel comprensorio fieristico di Montebello, il festival dell'Unità. Alle 20, Piero Fassino, membro della direzione nazionale del Pci, farà il punto sulla situazione politica. Sono annunciati anche discorsi di Claudio Tonel, segretario provinciale e vicepresidente del consiglio regionale, e di Stojan Spetic della segreteria provinciale.

Graduatorie personale non insegnante

Il Provveditorato agli studi informa che il 30 luglio saranno pubblicate all'albo le graduatorie provinciali definitive per le nomine del personale non insegnante e non di ruolo per gli anni scolastici 1983-84 e 1984-85. Copia delle stesse saranno esposte nelle sedi dei distretti scolastici provinciali: istituto tecnico «Volta», liceo scientifico «Oberdan», liceo classico «Petrarca».

Grave un finanziere

Grave incidente, ieri sera verso le 19, in Riva del Mandracchio, all'altezza di piazza Unità d'Italia. Due giovani a bordo di una moto hanno perso l'equilibrio e sono caduti. Uno di loro si è gravemente ferito ed è ora ricoverato all'Ospedale maggiore con prognosi riservata.

Si tratta di due giovani finanzieri della caserma del molo Fratelli Bandiera, Vincenzo Panico, 23 anni, ha subito la sorte peggiore ed è ricoverato al reparto rianimazione in stato di coma. Gennaro Capuano, 26 anni, ha avuto invece una prognosi di 20 giorni per trauma al naso e ferite varie.

Festa dello sport a Trebiciano

Prosegue oggi a Trebiciano la festa dello sport organizzata dall'associazione sportiva «Primorec».

DECIDERÀ UN GRUPPO DI STUDIO

Entro ottobre la scelta sul nuovo inceneritore

È stata ripresentata in aula l'altra sera la delibera — di cui la Dc aveva chiesto il rinvio della seduta precedente — relativa alla formazione di un gruppo di studio cui affidare la scelta dell'ubicazione del nuovo impianto di smaltimento dei rifiuti e anche il vaglio della possibilità di creare a tal fine un consorzio in cui siano coinvolti i Comuni minori, la Provincia e magari anche la Provincia di Gorizia. Con l'impegno di assolvere a tale compito entro ottobre.

In questo senso era stata emendata, su proposta del Psi, l'iniziale delibera che prevedeva l'affidamento della scelta — sulla base di un precedente studio — a una commissione consiliare. Tali emendamenti recepivano anche i suggerimenti del Pci. Ma la Dc — che già aveva ottenuto un primo rinvio della delibera — si è decisamente opposta, per bocca del consigliere Orlando, contestando l'opportunità di affidare a un nuovo gruppo di studio una scelta politica che, sulla base dello studio già acquisito, dovrebbe ormai competere alla giunta e al consiglio. Dello stesso avviso anche Di Giorgio (Msi): «Lo studio c'è già, si tratta solo di decidere».

La delibera è infine passata con 35 voti favorevoli quelli dei partiti di giunta (LpT, Psi, Pri, Psdi e Pli) nonché del Pci, del MT e dell'Us; 18 i contrari (Dc e Msi).

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Cristina. — Il sole sorge alle 5.39 e tramonta alle 20.44; la luna si leva alle 20.50 e cala alle 4.44 .

Ieri: temperatura massima gradi 28.1, minima gradi 21,6; pressione millibar 1012,6 in leggero aumento; umidità 74 per cento; vento km 7 da Ovest ponente,

Maree: oggi, alta alle 11.07 con cm 31 e alle 21.47 con cm. 43 sopra il livello medio; bassa alle 4.19 con cm 62 e alle 16.13 con cm 7 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 631998.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8; via Belpoggio 4; via L. Stock 9 (Roiano); piazzale Valmaura 11.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (Servizio notturno): via Rossetti 33; via Roma 16; Sgonico, tel. 229373; Bagnoli, tel. 228124; Aquilinia, tel. 274630, aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio e notturno) solo a chiamata).

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Veterinario di turno per piccoli animali: dott. Maurizio Cocevari telefono 730069.

Autofficine di turno: telefono 761519.

NELLO SCONTRO TRA UN'AUTOMOBILE E UNA VESPA

Un ferito al quadrivio di Basovizza



Il ferito viene soccorso da un automobilista di passaggio

Un vespista è stato travolto, nel tardo pomeriggio di ieri, da un'auto al quadrivio di Basovizza.

Verso le 16.30, Giacomo Siega, 56 anni, stava attraversando l'incrocio a bordo della propria «Vespa 50» diretto verso Trieste, quando una «Fiat 127», che ha una prima ricostruzione dei fatti pare non abbia rispettato il segnale di stop, lo ha travolto. Alla guida dell'auto c'era Itala Barilla, che arrivava dalla strada di San Dorligo della Valle.

Giacomo Sega, immediatamente soccorso da alcuni automobilisti di passaggio, è stato trasportato all'Ospedale maggiore con un'ambulanza della Croce rossa. L'uomo è stato ricoverato in neurochirurgia.

GIORNALE DI TRIESTE

GLI ESAMI AL GALILEI

Le mature più torride





Vista la temperatura torrida è comprensibile che l'abbigliamento e l'atteggiamento degli studenti del Galilei che stavano assistendo all'esame di Daniela Tarlao, fossero più da spiaggia che da maturità. Anche la commissione si è lasciata andare e ha elargito un sorriso al fotografo (compresa la candidata). (Italfoto)

ALLA SCUOLA «ASCOLI»

Ecco i nomi dei nuovi infermieri professionali

Si sono tenuti alla scuola per infermieri professionali «G. Ascoli» gli esami di stato per il conseguimento del diploma di infermiere professionale; i candidati hanno svolto la prova scritta sul tema: «Assistenza ai traumatizzati della colonna vertebrale. Il candidato esponga i compiti dell'infermiere professionale distinguendo fra pronto soccorso, assistenza in reparto, assistenza e riabilitazione dei dimessi».

Si sono successivamente tenute le prove orale e pratica; i neo diplomati sono: Abramich M. Antonella, Babille Cristina, Bisia Anna, Bolci Sabina, Cedolin Claudia, Cernecca M. Alessandra, Consales Consuelo, Corda Franca, Cutispoto Gaetano, Dal Grande Piero, De Cillia Margherita, De Ponte Luciano, Dileta Alessandra, Doerfler Cristina, Dorligo Daniela, Ferluga Graziella, Festa Giuseppe, Giudice Manuela, Glavina Sandro, Grassi Elena, Lupo Tommasina, Maggi Elena, Mahorcic Sonia, Margiore Manuela, Marolla Michele, Mazza Tiziana, Milic Rado, Polissa M. Cristina, Potleca Walter, Prelaz Marina, Pueri Natalia, Quadranti Maddalena, Quadranti Monica, Radanich Carmen, Rebula Milena, Samassa Daniela, Sardo Luigi, Saule Gastone, Sisto Marzia, Sodomaco Viviana, Tommasini Cristina, Vinci Stelio, Zoratto Patrizia, Zullich Luisiana e Zumbo Ambra.

Alla scuola «G. Ascoli», si accettano le domande per la frequenza del corso triennale per infermieri professionali sino al 31 agosto.

IN VISTA DEL CONVEGNO NAZIONALE SUL TEMA CHE SI TERRÀ A ROMA

Il mondo del lavoro oggi: un'indagine della diocesi

Inviato un questionario alle organizzazioni sindacali della provincia

Quale composizione presenta il mondo del lavoro triestino? Quali trasformazioni ha subito dal '45 ad oggi? E quante modificazioni ha indotto nel tessuto socio-culturale della città?

A queste e ad altre domande vuole rispondere un'indagine promossa dalla Commissione diocesana del lavoro in vista del convegno internazionale «Il lavoro è per l'uomo: occupazione, programmazione, partecipazione», che si svolgerà a Roma dal 15 al 19 novembre.

Il sondaggio verrà fatto attraverso un questionario che la Commissione ha inviato alle organizzazioni sindacali e ai consigli di fabbrica di tutta la provincia. Attraverso le risposte dei lavoratori sarà possibile così fornire una radiografia completa del mondo del lavoro locale, dai suoi sviluppi, alle sue problematiche essenziali.

Il questionario è diviso in due parti: nella prima vengono analizzate sia le trasformazioni del lavoro nei suoi tre contesti produttivi (terziario, industria e agricoltura), sia le conseguenze della crisi sul piano della disoccupazione e dell'emarginazione, oltre al tipo di sviluppo che ha caratterizzato i diversi settori, da quello di origine culturale (triestino, istriano, friulano, meridionale) a quello più specificatamente tecnico.

I problemi conseguenti all'applicazione delle nuove tecnologie, e il grado di conflitti oggi esistenti tra aziende e dipendenti, completano infine la prima parte del questionario. La seconda, dal titolo «Giudicare alla luce dei valori», prende invece in esame gli atteggiamenti con cui si affrontano oggi il lavoro e il suo significato. La commissione si chiede infatti quanti e quali siano i fenomeni di rifiuto del lavoro, quale sia il rapporto che i giovani hanno con esso e in che modo la maggior parte delle persone giudicano il loro impegno lavorativo.

L'occupazione: come giudicare il secondo o terzo lavoro?, come valutare la formula «Lavorare meno perché tutti possano avere un posto di lavoro», come giudicare una società divisa tra quelli che lavorano a ritmo pieno e quelli che non lavorano affatto?

Queste domande, inserite nel questionario, richiamano problemi e questioni di cui a lungo si è discusso nel movimento sindacale e al quale la commissione vuole cercare di dare risposta.

Un'ultima parte è dedicata all'ideologia e al consumismo. Le domande vertono principalmente sui modi con cui si impiega il tempo libero, su quale influenza riescano ad avere nel territorio i fenomeni di consumismo e su quali ideologie godano ancora prestigio e diffusione.

PER CELEBRARE IL PATRONO

Festa a S. Giacomo

In Campo San Giacomo centinaia di vecchiette e vecchietti hanno già occupato tutte le sedie. Tutt'intorno si accalca altra gente. Sta per cominciare uno degli spettacoli più attesi tra quelli allestiti dagli «Amici di San Giacomo» in onore del patrono del rione. È il «Fischioapplauso»: rifà il verso a una vecchia trasmissione radiofonica, «La corrida».

Questo il succo del gioco: alcuni artisti dilettanti si esibiscono sul palcoscenico e il pubblico se approva applaude, se disapprova, fischia, o fa roteare i «tric e trac».

È tardi, la gente rumoreggia. Ma ecco che arriva sul palco Corrado, pardon Michele Parisano che concude lo spettacolo. Si esibisce per primo Sergio Della Santina con un'ottimistica canzonetta dedicata al ridente rione di Servola: «A Servola — canta — xe tuto nero de carbon e del fumo de fero». Lo salutano a «raganellate».

Poi due quindicenni, Giorgio Manzin, cmicia viola e Maurizio Turrini, completo verde pisello. Intonano «Viva là e po' bon». E il pubblico va in delirio. Un altro giovanissimo Carlo Favento ottiene applausi eseguendo alla pianola «Al chiaro di luna» di Glen Miller.

Peggy Skerl, con una sua poesia vuole rovesciare l'immagine che tanti hanno di San Giacomo («No xe el rion delle bobe, ma de gente che lavora»). Approvano un po' tutti. Arriva un tenore di origini sangiacomine un po' dubbie, Domenico Sciarrone. Canta «O sole mio». Applausi pochi. «Non è aggiornato — mormora il pubblico — canta sempre questa in tutte le osterie qui attorno». Baffo languido, voce suadente, salta sul palco «Red», per gli amici «Pino» (pronuncia non «Pino» ma «Paino», all'americana).

Con quella faccia non poteva cantare che una canzone dei Pooh e intona «Tanta voglia di lei». L'ultimo numero è per i «Merli de graia», di passaggio a Trieste — avverte lo speaker — dopo un concerto con Karajan e prima di una registrazione per la Rai. Cominciano a salire e la fila non finisce più. Sono quattordici, caratteristiche comuni le pancette sotto la maglietta e un odio viscerale per l'acqua. Per poter cantare hanno chiesto il permesso alle mogli. La loro canzone è «Viva l'amour», libera elaborazione di brani triestini.

La rassegna si è conclusa. Corrado, cioè Parisano, vuole risentire gli applausi per tutti. Sono quasi uguali, ma lui riesce a distinguere: vincono Giorgio Manzin e Maurizio Turrini, second Carlo Favento, terza Peggy Skerl.

Gli spettacoli a San Giacomo continuano oggi alle 21 con Umberto Lupi, Marina Aita, Silvano Forza, Renato Maranzana e Alessandro Simonetto. Domani gran finale: alle 19 la messa e la processione, alle 20.30 il giro podistico di San Giacomo per i tesserati, alle 21 Luciano Bronzi e il suo cabaret e, a seguire, Lelio Luttazzi che riceverà il «San Giacomo d'argento 1983».

S. M.

I pensionati aprono una vertenza con l'Ente porto

L'assemblea dei pensionati dell'Ente porto, che godono di assegno vitalizio o pensione integrativa, ha deciso di iniziare una vertenza giudiziaria nei confronti dell'ente che «dopo quasi due anni — si legge in un comunicato — di sollecitazioni da parte sindacale non ha provveduto in alcun modo ad adempiere alle richieste avanzate».

La decisione — continua la nota — è stata presa all'unanimità nel corso della riunione dei pensionati indetta dalla Federazione unitaria Cgil-Cisl-Ccdl/Uil nella sala del Cral Ente porto dopo aver discusso della pesante situazione in cui si trovano i pensionati.

Al termine dell'assemblea, alla presenza di un legale scelto dagli intervenuti, si è proceduto alla sottoscrizione delle deleghe.

La nota si chiude invitando coloro che non erano presenti a mettersi in contatto per la questione con le organizzazioni sindacali.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (blede)	1000	(600)	1200	(1200)
CAROTE	800	(—)	1200	(—)
CETRIOLI	300	(500)	800	(1000)
CICORIA	—	(600)	500	(800)
RADICCHIO	1500	(1500)	3300	(6000)
CIPOLLE	600	(—)	750	(—)
FAGIOLINI	1000	(1200)	2000	(1600)
LATTUGA	700	(1000)	1300	(4000)
MELANZANE	400	(—)	800	(—)
PATATE	150	(—)	200	(—)
PEPERONI	400	(—)	1400	(—)
POMODORI	300	(400)	1200	(800)
SEDANO VERDE	400	(—)	800	(—)
ZUCCHINE	1000	(1000)	1400	(1200)
FRUTTA:				
ALBICOCCHE	800	(—)	1300	(—)
BANANE	1500	(—)	2100	(—)
PESCHE	300	(—)	1500	(—)
MELE	300	(—)	1500	(—)
PERE	400	(—)	1100	(—)
SUSINE	800	(—)	1200	(—)
UVA	600	(—)	1500	(—)
POMPELMI	900	(—)	1150	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	14000	(24800)	24000	(24800)
CEFALI	3500	(1680)	6000	(6800)
GUATI GIALLI	1000	(—)	4500	(—)
MOLI	3500	(—)	4000	(—)
MORMORE	9000	(24800)	20000	(24800)
ORATE	10000	(—)	27000	(—)
PASSERE	2000	(4800)	3000	(4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2000	(6800)	7500	(12800)
RIBONI	2500	(12800)	14000	(16800)
ROSPO (CODE)	9000	(—)	10500	(—)
SARDELLE	360	(—)	1790	(—)
SARDONI	1215	(2200)	4215	(3600)
SGOMBRI	2200	(3000)	6000	(6800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3200	(4800)	3400	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	8500	(11800)	12000	(14800)
CANOCE	—	(14800)	—	(14800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	1200	(2000)	2000	(2800)
MITILI (PEOCI)	1600	(2400)	1600	(2400)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	4500	(5600)	5000	(6800)

(*) Listino prezzi del 23.7.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 22.7.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 23.7.1983.

Stato civile

NATI: Sforzina Sara, Del Giudice Chiara, Macovez Enrico Maria.

MORTI: Gerdol ved. Gerdol Paola di anni 84, Giorgini Carlo 88, Del Bon Giovanni 51, Sauli Dario 70, Pachlich ved. Colautti Genoveffa 84, Maslich ved. Lussi Maria 72, Moro Natalie 57, Coslevaz Sergio 48, Orazi Giorgina 81, Gemmari Edoardo 61.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Marshall David Geoffrey commerciante con Guerra Ambra impiegata; Ragusini Paolo ingegnere con Turrin Cristiana disegnatrice edile; Benedetti Fulvio operaio telefonico con Danieletto Elisabetta in attesa di 1.a occupazione; Iurasek Alessandro impiegato con Mansi Paola impiegata; Vusio Giorgio perito elettrotecnico con Steiner Cinzia studentessa universitaria; Chebba Luigi impiegato con Ferluga Patrizia insegnante; Davanzo Alessandro operaio con Bacchia Antonietta impiegata; Cetin Roberto tecnico petrolifero con Rovelli Michela tipografa; Pindozzi Tiziano geometra con Sferch Edda Carmen impiegata; Moro Domenico finanziere con Mantineo Lorena commessa; Puliafito Antonino impiegato con Strati Domenica in attesa di occupazione; Sponza Mario ingegnere con Pelusi Lucia medico; Rinaldi Fabio impiegato con Malucello Sandra estetista; Gallo Gianfranco commerciante con Vouch Marina insegnante scuola materna; Manzoni Alessandro meccanico con Viviani Viviana ass. d'infanzia; D'Alessandro Domenico Salvatore spedizioniere con Nigro Anna proffess.; Krizmancic Edvino operaio con Cepar Maura insegnante; Casale Raffaele impiegato con Carollo Vincenza, Aurora studentessa; Coronica Giuliano impiegato con Gregori Daniela ass. sociale; Veronese Dario meccanico con Pelizon Cinzia commessa; Turina Marino carrozziere con Serli Ondina impiegata; Pesce Edoardo impiegato con Carpentieri Patrizia impiegata; Zumin Ferruccio impiegato con Brana Loredana prof. di piano; Iavarone Umberto agente comm. con Visintin Egle impiegata; Rosenkranz Roberto meccanico con Levi Daniela impiegata; Vecchiato Paolo commercialista con Volcic Tatiana st. universitaria.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Carlo Finocchiaro dalla famiglia Luciano Benedetti 20.000, da Ado e Nives Steffè 30.000, da M.B.T. 20.000 pro Fondo «Carlo Finocchiaro», Commissione Grotte «E. Boegan» (Società Alpina delle Giulie); dalle famiglie Caia e Calvi 30.000, dalla famiglia Accerboni 30.000, da Collavito - Stefani - Uxa 60.000 pro Centro tumori Lovenati; da Anita Mendes 20.000, da Lidia Dick, Lina Valentino, Nera Fuzzi, Lea Davanzo 80.000 pro Uildm; da Emma Calucci 10.000, da Bianca ved. Pinamonti 20.000, da Italia Rocco 20.000, dai coniugi Zeppi 20.000, da Cristina Albanese 20.000 pro Associazione italiana «Maestri cattolici»; da Nora Cossutta 20.000 pro II Gruppo della Sezione speleologica del Corpo naz. soccorso alpino; da Fabio e Lucia 15.000 pro «Lega contro i tumori Manni»; da Nori e Benno Benussi 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Fernanda Violin (24-7) dalle famiglie Violin-Seghi 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (Don Speranza).

In memoria di Augusto Zennaro nel I anniversario (24-7) dalla moglie Nina 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Rifugio animali Astad; dalla nipote Vera Razzara 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vladimiro Renar per il compleanno (24-7) e Eugenia Renar VIII anniversario (25-7) dalla sorella 6000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria dell'ing. Mario Bidoli nel II anniversario (24-7) dalla moglie, figlio e nuora 50.000 pro Centro mastectomizzate; da Pino e Mariuccia Godiani 50.000 pro Astad - Rifugio animali.

In memoria di Giuseppe Vetak (24-7) da Carlo Renata 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Agata Troisi (24-7) dalle colleghe e dai colleghi della Snia 70.000 pro Centro tumori Lovenati, 70.000 pro Astad.

In memoria di Vito Bombacigno nel I anniversario (24-7) dalla moglie Giuseppina e dalle figlie 100.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Cristina Dentice in Angeli per l'onomastico (24-7) dalla mamma e dalla sorella 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (rep. dott. Tamaro).

In memoria di Romolo Rainò nel IV anniversario (24-7) dalla figlia Tiziana e moglie Licia 30.000, dai suo cari Lina e Gianni D'Andrea 15.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Guido Purri per il 100.o compleanno (24-7) dalla figlia e genero 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Erminio Paris (24-7-81) dalla mamma, moglie e figlia 200.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Bianca Nobili nel VI anniversario (25-7) dalla figlia Giuliana 15.000 pro Uildm, 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della mamma Elda Faraone nel III anniversario (25-7) da Rossana, Riccardo e famiglia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giacomo Del Ben per l'onomastico (25-7) dalla figlia Mariuccia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ivo Osti (25-6) dagli amici Nerina Marcello 30.000 pro Centro cardiovascolare dell'Ospedale maggiore.

In memoria di Amalia Sirotti nel IV anniversario (25-7) dai fratelli Ruggero e Aurelia 20.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Romana Buzzi (25-7) dalla mamma 10.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Nino Deboni nel I anniversario (25-7) da Consuelo Tedeschi 15.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria del commendatore dott. Conte Giacomo Agapito per l'onomastico del 25-7 da Eugenia e Antonio Marzari 15.000 pro Famiglia Parentina.

In memoria dell'avv. Livio Zan nel XIV anniversario (25-7) dalla famiglia 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giacomo e Giacomina Brandolin per l'onomastico (25-7) dalla figlia Milvia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Franco Ulaga nel I anniversario (25-7) dalla moglie Zita 50.000 pro Fondazione dott. Edoardo Mazzuccato - Associazione medica triestina.

In memoria di Giacomo e Anna Modiano (25 e 26-7) da R. B. 20.000 pro Cri, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria del cav. Giacomo Bacigalupo per l'onomastico (25-7) dalla moglie Rosina 10.000 pro Associazione granatieri di Sardegna - Sezione C. Stuparich.

In memoria di Noelia Salvini nel Trigesimo della scomparsa dal marito Lorenzo e dalla mamma Antonia Catalan 50.000 pro Circolo Dalmatico Jadera.

In memoria di Vittorio Lucchesi dalle famiglie Franzelli, Severi e Grabelli 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della dott. Licia Medani in Bennari dall'ing. Raimondo Devescovi e signora 50.000 pro Pro Senectute; da Grazia Safred 20.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Evelina Komar ved. Piani in Iacus dal marito Arturo 20.000, dalla cognata Iacus Rosa ved. Semaia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Oscar Ienco dalle fam. Tonelli-Crismani 40.000, da Vera Pertot 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Lantchner da Maria e Lia de Visintini, Franca e Paolo Scotti 30.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Giuseppe Lorenzutti (Sanremo) da Maria Saiz 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lisa De Gavardo vedova Mamolo dai nipoti Bellarosa 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Dinora De Pol ved. Marovt dalla famiglia Toselli Gris 10.000 pro Fac Pio XII; da Ottilia Labriola 10.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Anna Ghersel ved. Marussi da N.N. 10.000 pro istituto Cecilia Rittmeyer.

In memoria della prof. Clelia Marchetti Pirnet da Fulvia Audero, Maria e Paola Cosulich, Maria Luisa de Pretis, Laura Rudan 75.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Valerio Polli dai fratelli Erminia Bianca Bruno 100.000 pro Div. cardiologica ospedale Maggiore (prof. Camerini); da Maurizio e Nora Bressani 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Pressich Maria da Eugenia e Franco Pressich 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Associazione donatori sangue.

In memoria dell'avv. Gino Pincherle da Solone Loly 20.000 pro Pia casa Gentilomo, 20.000 pro istituto Rittmeyer; da Giuseppina Orsini e dott. Piero Papa 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carolina Cociancich da Lily e Olga Bois de Chesne 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria dei cari defunti dalla famiglia Derin Frattallone 50.000 pro convento cappuccini di Montuzza, 50.000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo.

In memoria di Maria Chittaro De Bottoni da Annalisa e Sergio Accerboni 30.000, da Elda e Eugenio Accerboni 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Claudio Durnik da Nidia e Giovanni Taccani 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Rep. Natologia).

Da parte di n.n. 10.000 pro Associazione mani tese.

IL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA 1

Dc favorevole allo studio Act sui mezzi pubblici a Servola

«Estremamente positive per la città e in modo particolare per il rione di Servola-Chiarbola sono le prime indicazioni e proposte emerse dallo studio origine-destinazione elaborato dall'ingegner Camus per conto dell'Act».

Così si è espresso — si legge in un comunicato — il consigliere comunale Lucio Vattovani, segretario dc della circoscrizione, al termine di una riunione di dirigenti e soci della sezione di Servola-Chiarbola, convocati per discutere dell'importante problema.

Vattovani, che è anche membro dell'assemblea generale dell'Act, ha ricordato come già da alcuni anni la Dc rionale — tramite i suoi rappresentanti in consiglio e anche con alcuni incontri con il presidente de Gavardo e i dirigenti Act — si sia espressa per soluzioni simili a quelle che ora sono state scientificamente elaborate.

In particolare ha ricordato la proposta dc, a suo tempo votata in consiglio rionale, di un prolungamento e variazione di percorso della linea 1.

La 29, infatti, che ha un bacino di utenza di almeno ventimila persone, è ormai giunta a totale saturazione; nelle ore di punta il suo affollamento ha dell'incredibile, nonostante l'estrema frequenza dei mezzi pubblici messi a disposizione della linea.

La Dc di Servola-Chiarbola ha accolto perciò — si chiude la nota — con viva soddisfazione queste prime indicazioni dello studio dell'Act e si impegna, ha concluso Vattovani, a premere a livello di consiglio comunale affinché sia concluso quanto prima il parallelo studio origine-destinazione in via di elaborazione da parte del Comune: dall'integrazione dei due progetti potranno venir predisposte tutte le necessarie modifiche alla struttura della viabilità cittadina.

In poche righe

Assemblea di vigili urbani

Organizzata dal Sindacato autonomo della polizia municipale, si è svolta un'assemblea di vigili urbani cui hanno partecipato anche rappresentanti della Cisnal e del sindacato autonomo dipendenti comunali Fiadel-Cisal. Nel corso dell'incontro sono stati esaminati vari problemi della categoria, tra i quali quello dello stato di abbandono in cui è lasciata la depositeria comunale. Su suggerimento della Cisal è stato altresì deciso di coinvolgere nell'agitazione dei vigili anche altre categorie di dipendenti comunali.

Una denuncia per contrabbando

Un uomo è stato denunciato a piede libero dalla squadra mobile di Trieste perché indiziato di contrabbando, detenzione e commercio di prodotti industriali con marche contraffatte. Nell'appartamento di Pasquale Cannavò, 51 anni, residente a Latisana in via Marinuzzo 10, sono stati trovati, durante una perquisizione oltre mille orologi, cinquecento occhiali da sole e sessanta pantaloni. L'uomo, dopo avere mostrato le fatture di acquisto degli orologi agli agenti, ha dichiarato di avere comprato il resto della merce al mercato nero.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Oramai i Centri estivi hanno tariffe di lusso

La frequenza del turno unico di agosto costa 30 mila lire il giorno
Criteri da azienda commerciale applicati a una lodevole iniziativa

Mio figlio, di otto anni, frequenta, sin da quando ne aveva quattro, i Centri estivi che il Comune «mette a disposizione» di chi ne ha bisogno, e ciò esclusivamente a causa dei suoi problemi d'inserimento nei gruppi d'altri bambini, su specifico consiglio dello psicologo dal quale viene seguito. I risultati sono stati positivi, tanto che, l'anno scorso, incoraggiati dall'entusiasmo con cui il bambino accettava il Centro, mia moglie ed io gli abbiamo fatto frequentare entrambi i turni, della durata di tre settimane ciascuno.

Recentemente, come si ricorderà, era stata ventilata la sospensione dei Centri estivi, considerati, presumo, di scarso interesse politico, poiché iniziative del genere, non fruttano voti agli interessati. Poi, in seguito alle innumerevoli proteste che si sono levate da varie parti, alla vigilia delle elezioni, è stata fatta la grande concessione di organizzare anche quest'anno i Centri estivi, però con un solo turno, quello di agosto, il mese in cui la maggioranza dei lavoratori, assessori comunali compresi, è in ferie.

Logicamente anche mia moglie ed io avremmo voluto trascorrere una parte delle vacanze con nostro figlio, tuttavia ho presentato lo stesso la domanda, calcolando che il bambino avrebbe in ogni modo potuto frequentare il Centro per due settimane (nove giorni effettivi).

Giorni fa ho ricevuto dal Comune (Ripartizione XV, gioventù, sport e tempo libero) la lettera del 18.7.83 protocollo XV 16/6-83 con la quale mi si comunica che mio figlio è stato ammesso a frequentare il Centro estivo dall'8 al 26 agosto, sabati e domeniche esclusi, per un totale di 14 giorni (c'è di mezzo il lunedì di Ferragosto) e mi si invita a versare il contributo stabilito a carico della mia famiglia nella misura di ben 420 mila lire.

Ecco trovato così il sistema per eliminare i Centri estivi dandone la colpa a chi intendeva servirsene. Da quel po' di conti che ho fatto risulta quanto segue: il costo per poter usufruire del Centro estivo è di trentamila lire al giorno, se il bambino lo frequenta per tutto il tempo, ma aumenta considerevolmente se la frequenza si riduce.

Una sola considerazione: posso senz'altro essere d'accordo sul fatto che la quota di 40 mila lire stabilita per l'anno scorso doveva essere aumentata, però decuplicarla mi sembra davvero un po' eccessivo.

Mia moglie ed io, è vero, lavoriamo entrambi, però non abbiamo problemi di custodia per il bambino, di conseguenza non abbiamo mai considerato i Centri estivi come luoghi di «parcheggi bambino per genitori occupati». Pensavo che i Centri fossero stati istituiti innanzitutto per bambini gravati da qualche handicap e con specifici problemi di inserimento, come nel mio caso. Evidentemente mi sbagliavo. Con quest'anno sembra che i responsabili vogliano trasformare la lodevole iniziativa in un'azienda commerciale che renda. Con la somma che mi è stata richiesta posso senz'altro provvedere affinché il mio bambino passi lo stesso periodo di tempo con una persona che se ne prenda cura e lo segua, inserendolo in gruppi con altri bambini. Graziano Jelenich.

SEGNALAZIONI

I «Torrioni» di Monrupino

Nei giorni scorsi, passando per la strada Zolla Rupingrande, ho avuto la sgradita sorpresa di trovare delle strane novità proprio nei pressi dei Torrioni. Costruzione di muretti, mucchi di ghiaia e sabbia, e quel che è peggio, un'impalcatura che serve agli operai a raggiungere proprio il centro della superficie rocciosa, per scalpellarla.

Come è noto da sempre, è riportato anche in libri di carsismo, i Torrioni sono monumenti naturali in quanto testimonianze tangibili di uno dei principali fenomeni carsici — la dissoluzione —.

Le eccezionali dimensioni delle rocce sono dovute a particolari condizioni geologiche della zona. Si stanno forse «valorizzando» dei monumenti naturali trasformandoli a colpi di scalpello? Già altre stalattiti e rocce carsiche (meno importanti geologicamente) sono diventate monumenti. Distruggere il lavoro di milioni di anni e le testimonianze del fenomeno carsico nella sua stessa zona di origne dovrebbe far meditare chi di dovere. Ruggero Calligaris.

Errori e omissioni di una guida

Vorrei richiamare l'attenzione di chi di dovere su alcune correzioni e migliorie da apportare al supplemento dell'elenco telefonico «Tutto Città 83» per renderlo ciò che si autodefinisce: «Una guida utile e completa della tua città».

In una delle piantine è indicata come «via Picciola» (quella che va verso la piazza Carlo Alberto) un'androna, molto più corta, d'accesso a una casa d'abitazione.

Sarebbe opportuno segnare tutte le scalinate fra una strada e l'altra, anziché solo alcune, per non dare a qualche automobilista l'illusione di poter attraversare, ad esempio, la via Guido Reni, la via Bonaparte, o la via Ressel.

Per lo stesso motivo andrebbero segnate le strade chiuse ad una estremità al traffico, come la salita al Promontorio o la via Tigor; e sarebbe anche bene indicare, con una freccia direzionale, i sensi unici.

Non si dica che sarebbero indicazioni inutili trattandosi di strade relativamente poco frequentate: sono informazioni invece tanto più necessarie quanto meno una strada è nota a chi la cerca sulla guida. Occorrerebbe anche una cartina delle zone recentemente edificate (Rozzol, per esempio), le cui vie non sono tutte incluse nello stradario alfabetico, e ciò ne ostacola il reperimento.

Non capisco poi perché sempre nelle cartine, compaia la dizione «Ospedale Guardiella». Chiamandolo «Comprensorio ospedaliero di San Giovanni», se non vogliamo definirlo con i nomi più espliciti e appropriati di «Ospedale per ammalati lungodegenti E. Gregoretti, Clinica psichiatrica e Centro d'igiene mentale (ex Opp). Ancora: la clinica di via Rossetti viene indicata genericamente come «Sanatorio»; perché non aggiungere «triestino»?

In una delle pagine iniziali della Guida viene data evidenza tipografica a un «Centro Usl» in strada di Fiume, mentre non d'un Centro si tratta, bensì d'un centralino: il «Centro» dell'Unità sanitaria locale è in via Farneto 3.

Non capisco, inoltre, sempre nello stesso supplemento, sotto la voce «Ospedali» non sia compresa la maggior parte dei reparti universitari che, peraltro, sono tutti collegati con selezione passante al centralino dell'Usl. Altre omissioni e inesattezze: tra i «Parchi» manca quello di Chiadino e si trascura di far sapere che la villa Necker non è aperta al pubblico.

Infine ho avuto più d'una brutta sorpresa consultando gli orari dei musei e delle biblioteche. Dott. Lelio Triolo.

Proroga degli sfratti e impegni del Sicet

Nell'articolo riguardante la proroga degli sfratti, pubblicato dal «Piccolo» del 12 luglio, e nel suo stesso titolo, c'erano alcune inesattezze. Infatti ci si riferiva a una conferenza stampa unitariamente indetta dai Sindacati inquilini per il rilancio (anche questo è inesatto) della proposta di legge d'iniziativa popolare presentata non già dal solo Sunia, ma anche dal Sicet, dalla Uil/Inquilini, dalla federazione Cgil/Cisl/Uil, dalla federazione unitaria Pensionati e dalle Acli.

Quanto è stato scritto a proposito del Sunia era contenuto in una nota redatta di comune accordo.

Ricordiamo, affinché il suo impegno non sia ingiustamente ignorato, che anche la nostra organizzazione, il Sicet, si è battuta in tutta Italia per ottenere la proroga in questione. Essa, peraltro, non esime il nuovo governo dall'adottare, a parte i provvedimenti/tampone, modificazioni sostanziali alla legge 392, intese a instaurare un clima più disteso fra le parti sociali interessate. Vincenzo Cutazzo, segretario nazionale del Sicet.

Vasi scomparsi davanti una chiesa

Con una nuova «eroica» impresa (è la seconda) sono stati asportati due dei quattro vasi di piante ornamentali, disposti a nostre spese, davanti alla chiesa della B. V. del Rosario che è anche Cappella civica e quindi sede di molte manifestazioni cittadine e religiose.

Il nostro intento era di abbellire il sacro e storico edificio e nel contempo di far rispettare il divieto di sosta, chiaramente indicato da una vistosa tabella segnaletica, ma mai fatto osservare da chi di dovere.

A nome anche dei triestini affezionati alla chiesa della B. V. del Rosario, manifesto la mia commiserazione per coloro che compiono gesti così incivili, invitandoli a desistere da simili imprese. Don Attilio Delise, parroco.

Giù quelle zampe, cane

Sempre più difficile la vita per i cani a Trieste: non possono entrare in nessun pubblico esercizio e, meno che mai, viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico. L'ultima trovata ufficiale degli zoofobi è di lunedì scorso, 18 luglio, quando in viale Romolo Gessi è spuntato un pensionato con tanto di fascia rossa con il simbolo del Comune sul braccio.

L'omino, che secondo lui rappresenta la legge e l'ordine costituito, ha imposto a una signora, che aveva il cane al guinzaglio, di scendere dal marciapiede. Civilmente l'interpellata ha obbedito, spostandosi su quello opposto. Secondo intervento del custode della strada: nemmeno su quel marciapiede poteva camminare con l'animale.

Ma dove doveva, allora, portarlo a passeggio? In mezzo alla carreggiata, è stata la secca risposta, anche se è percorsa in continuazione da massicci Tir, motociclette, auto e altri veicoli.

Il viale Gessi è tale specchio di ordine e di pulizia che i suoi abitanti hanno sostituito la «g» iniziale con una «c» che, con amara ironia, sottolinea le condizioni del viale. Detto per inciso, sul viale le case di abitazione finiscono con il numero 26, il resto è zona libera, tranne il comprensorio della Fabbrica macchine. Che cosa fare con questi poveri cani? Qualcuno propone di portarli a spasso lungo le rive e, dopo avere legato loro una pesante pietra al collo, di scaraventarli in mare. Il problema sarebbe così definitivamente risolto ma con un certo danno per le civiche casse. I morti, sia uomini sia animali, non pagano le tasse mentre i proprietari di un qualsiasi Bobi sborsano annualmente un balzello. L'imposta sull'amore.

Se i cani insudiciano le lordissime strade ben vengano sacchetti e palette che i loro proprietari si affretteranno a comperare (la precisazione serve per tranquillizzare il signor M. T., autore di una segnalazione del 19 luglio scorso), purché la si smetta con quest'assurda campagna contro tutte le bestiole, ad eccezione delle pantigane e degli scarafaggi che sono gli unici protetti del mondo animale. Questo succede a Trieste, città che ebbe per podestà un grande zoofilo quale fu Alfonso Valerio. Non solo egli difese tutte queste umili creature ma fece costruire a proprie spese le fontanelle dove i randagi e i volatili potevano dissetarsi. Ma erano cose di altri tempi o, meglio, di altri uomini. Miranda Rotteri.

Assistenza assicurata

Con riferimento alle notizie relative al Centro di rianimazione, recentemente comparse nel «Piccolo», si ritiene doveroso fare alcune precisazioni:

Negli ultimi giorni il Centro ha accolto un numero eccezionale di pazienti, con una punta massima di 10 presenze, largamente superiore alla media che è di circa quattro unità al giorno.

Le difficoltà, legate alla nota carenza di personale, del resto comune all'intero presidio ospedaliero, si sono ulteriormente acuite proprio per le eccezionali esigenze assistenziali del momento.

La sistemazione viene costantemente seguita dal direttore sanitario, il quale adotta i provvedimenti di compenso, resi via via possibili dalla progressiva riduzione o sospensione di attività diagnostiche e terapeutiche di elezione, e pertanto differibili; alcune unità infermieristiche si sono così già aggiunte all'équipe operante presso il Centro di rianimazione e altre seguiranno nei prissimi giorni. Si forniscono queste informazioni per rendere noto alla cittadinanza l'impegno degli organi tecnici volto ad assicurare in ogni modo all'utenza l'assistenza necessaria. Il presidente, Renato Segatti.

Soccorsi efficienti

Sono l'autrice della segnalazione pubblicata con il titolo «Ortaggi da buttare». Dopo l'episodio di cui sono stata protagonista al mercato coperto di via Carducci, ho creduto opportuno ricorrere al pronto soccorso.

L'attesa è stata abbastanza lunga (c'era un sacco di gente) però è stata largamente ricompensata dalla gentilezza e competenza degli addetti a quel servizio.

Consigliata da loro sono andata nella sede di via Farneto. Altra piacevolissima sorpresa. In meno di 40 (dico quaranta) minuti, sono stata sottoposta a visita specialistica e raggi X, con tanto di ricetta dello specialista. Senza contare il contatto oltemodo gentile con il personale.

Tenuto conto che la Saub è soggetta a tante critiche, desidero spezzare una lancia a suo favore del Sistema. Maria Decarli.

Clinica ortopedica

Con riferimento a una delle segnalazioni pubblicate il 21 luglio sotto il titolo «Assurdità e disservizi», devo far rilevare l'inesattezza dell'informazione. La signora Maria Klimon ved. Forchiassin non è mai stata ricoverata nella Clinica ortopedica! Prof. F. Marotti, direttore della Clinica ortopedica.

Gite e soggiorni

Valentinertal — Domenica 31 la società Alpina delle Giulie effettuerà la traversata escursionistica in territorio austriaco dal Passo di Monte Croce Carnico a Plan Val di Bos (Collina) per la Val Valentina, il Valentin Törl (2138 m), il rifugio «Pichl», il lago e il passo di Volaia, con possibile salita del Rauchkofel (2340 m). Partenza in corriera alle 6.15 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede (tel. 60317) dalle 19 alle 21, sabato escluso.

Val Badia — L'Escai XXX Ottobre organizza per sabato 30 e domenica 31 una gita ad Antermoia in Val Badia con salita al Sass da Putia (m 2875) per la via ferrata. Variante per gli escursionisti. Per il programma particolareggiato e le iscrizioni rivolgersi dalle 17 alle 21 dei giorni feriali, sabato escluso alla sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Consigli rionali

Altipiano/Ovest — Domani alle 18.30 si riunirà nella sede di Prosecco 220 per trattare vari argomenti all'ordine del giorno tra cui il parere sulla delega ai consigli rionali di alcune competenze riguardanti le scuole materne comunali e conseguente modifica del regolamento.

San Giacomo — Martedì alle 19 riunione nella sede di via Caprin 18/1 con all'ordine del giorno, fra l'altro: la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; l'uso del bagno «Alla Lanterna» nei mesi invernali; occupazione di spazi ed aree pubbliche; gestione delle scuole materne comunali; costruzione della sede centrale dei Vigili del fuoco; interrogazioni, interpellanze; mozioni.

ORE DELLA CITTA'

Reduci d'Africa

Si terrà a Milano il 24 e 25 settembre il raduno nazionale dei reduci d'Africa già programmato per il 25/26 giugno e poi sospeso per la coincidenza con le elezioni. La sezione cittadina dell'Anrra provvederà al trasferimento in pullman dei soci e simpatizzanti che intendono partecipare alla manifestazione. Per informazioni gli interessati si rivolgano il martedì dalle 18 alle 20 alla stanza 6 della Casa del combattente.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Commercianti a Parigi

Il Circolo del Commercio e del Turismo di Trieste riprenderà la sua attività dopo la pausa estiva, organizzando dal 2 all'8 settembre un meraviglioso viaggio a Parigi, la favolosa capitale francese. Al viaggio possono partecipare Soci del Circolo, familiari e simpatizzanti, che sono invitati a comunicare tempestivamente la loro adesione all'ufficio del Circolo in via San Nicolò n. 7, 4.o piano (tel. 65523), oppure presso l'Utat di via Imbriani 11.

Esami a settembre

Quest'estate corsi collettivi e lezioni singole all'Istituto U. Foscolo via Gatteri 6, tel. 729494/5.

Jeunesse, Jeunesse

Saldi, saldi del 50% su tutta la merce via San Francesco 18. Com. al Com. il 18/7/83.

Italplast tappeti bagno

tutti i colori, tutte le misure. Primo prezzo L. 5.000. Piazza Ospedale 7.

Italplast pavimenti

plastica moquette h. 2 e 4 metri pronta magazzino. Piazza Ospedale 7.

Festa patronale

La comunità di Villa Gardossi è invitata a partecipare alla messa che verrà celebrata in onore di S. Maria Maddalena, patrona dell'omonimo villaggio istriano. Il rito sarà celebrato nel santuario di Muggia Vecchia domenica 31 con inizio alle 17.30. Seguirà un incontro nel vicino ristorante. Gli interessati potranno servirsi degli autobus in partenza da Muggia alle 15, alle 16 e alle 17.

Maestri del lavoro

I Maestri del lavoro che intendono partecipare al raduno nazionale di Roma/Fiuggi e non hanno ancora confermato la prenotazione versando il relativo acconto, sono pregati di provvedere entro il 29 prossimo. La somma a saldo della quota di partecipazione dovrà essere corrisposta entro il 2 settembre.

Saldi Mode Bianca

Di corso Italia 17. Vendita di fine stagione con forti sconti. Osservate le vetrine e visitate Mode Bianca! (Com. al Com. dd. 13/7 fino al 13/8/83).

Mostre d'arte

Laura Carli espone a Muggia

Paesaggi del Carso e vedute di Muggia con la firma di Laura Carli sono esposte sino al 6 agosto prossimo nella galleria d'arte «Caffè Carlini» di Muggia.

Galleria Minerva
Via S. Michele 5
FULVIA CROVATTO
espone sino al 25 luglio. Feriali 10.30-13, 17.30-20, festivi 10.30-13.

Lauree

Il concittadino prof. Ferruccio Bandel ha conseguito a pieni voti legali la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università di Trieste, discutendo col chiar.mo prof. Luigi Giarelli la tesi su «I tumori secondari dell'utero». Vivissime felicitazioni ed auguri.

Il 21 luglio 1983 si è brillantemente laureata in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Trieste la gentile signorina Concetta Sarto discutendo con il chiarissimo prof. F. Gobbato la tesi «Correlazione tra il piombo ed altri parametri di concentrazione urinaria (variazioni circadiane). Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti ed auguri.

Si è laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Trieste con 110 e lode, il sig. Lanfranco Piscopello il quale ha discusso la tesi «Relazioni tra diabete mellito e malattia di Dupuytren», con il chiar.mo prof. Andrea Benedetti. Correlatore il chiar.mo dott. Claudio Noacco. Al neo laureato vivissime congratulazioni.

Venerdì 15 luglio si è laureato presso l'Università di architettura di Venezia, con il punteggio di 110/110 il signor Sergio Fabris, discutendo la tesi di laurea: acciaio nel restauro. Al neo architetto i più vivi rallegramenti.

Promozione

Il sig. Arnaldo Zamberlan con Decreto Presidenziale è stato promosso Capitano di vascello. Felicitazioni e auguri.

Ringraziamento medico

La famiglia Zorzin profondamente commossa ringrazia sentitamente il primario prof. Babich, tutti i medici, in particolar modo il dott. Pesiri ed il personale del reparto primo Pneumo dell'Ospedale Santorio Santorio di Opicina a Trieste, che per nove lunghi anni hanno prestato cure e affettuosa assistenza al nostro caro Fausto.

Nozze d'oro

Cosimo Valente e Grazia Di Leo, sposi da cinquant'anni, rinnovano stamane alle 11 la promessa di matrimonio, nella chiesa di San Giacomo, circondati dall'affetto delle figlie, generi, nipoti, altri parenti e amici. Alle coppie unite da mezzo secolo le nostre più vive felicitazioni.

Giuseppe ed Emilia Kaucic, che furono uniti in matrimonio il 24 luglio 1933 a Gliscovizza, si ritrovano stamane alle 11.30, nella chiesa di Roiano per la benedizione delle nozze d'oro. Augurano loro ogni bene i figli, il genero, la nuora e le nipoti Antonella e Nicoletta.

Da Rosini calzature

ed il negozio La Nouvelle di piazza della Borsa, la spettabile clientela troverà con martedì 26 corr. i saldi stagionali di particolare interesse e convenienza. (Com. al Comune del 16/7/83).

Prezzi pazzi da G. Baby!

Maglie da L. 2.400, gonne da L. 5.900, camicie da L. 4.900, pantaloni da L. 3.900, abiti da L. 9.900... e mille altre proposte per un'estate colorata e convenientissima G. Baby via Genova 23. Com. eff.).

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Il maestro del... cuore



Roma — Eduardo De Filippo, nella foto con il regista Luigi Comencini (a sinistra), sarà il vecchio maestro nel film-tv «Cuore», tratto dal celebre romanzo di De Amicis (Ansa)

QUATTORDICI FILM DI JAMES STEWART IN ONDA DA DOMANI SU «CANALE 5»

«Zio Jimmy» piace a tutti perché è così goffo, lungo e dinoccolato

È la versione «fragile» di Gary Cooper, ma capace di suscitare la simpatia e l'emozione degli spettatori

ROMA — *Pochi giorni fa il Mystfest di Cattolica ci ha riproposto per due volte l'immagine di James Stewart. L'occasione era data da due film di Hitchcock, «L'uomo che sapeva troppo» e «La finestra sul cortile». Hitchcock, si sa, non tiene gli attori in grande considerazione. Li considera «bestiame» e certamente nei suoi film il vero protagonista è sempre lui, il regista. Ma è un rapporto non privo di contraddizioni. Anche perché Hitchcock a certe «bestie» si affeziona; le richiama sul set, dimostrando che non sono intercambiabili.*

«L'uomo che sapeva troppo», per esempio. Nel libro «Il cinema secondo Hitchcock» Truffaut e il maestro del brivido si interrogano sull'eventuale intercambiabilità tra James Stewart e Cary Grant e concludono che, nonostante i punti in contatto, i due sono attori dissimili. O meglio, anche quando sono simili, non lo sono del tutto.

«Con Gary Grant c'è più umorismo, con James Stewart più emozione» riflette Truffarut. Entrambi sono goffi, infatti, e giocano sul questo loro difetto. Cary Grant interpreta l'indiavolato «Susanna» di Howard Howks, di fronte al quale anche i film di Jacques Tati (per parlare di un altro attore «goffo») sembrano anemici, mentre James Stewart si cimenta nel tenero «Ritorna l'amore», di John Cromwell.

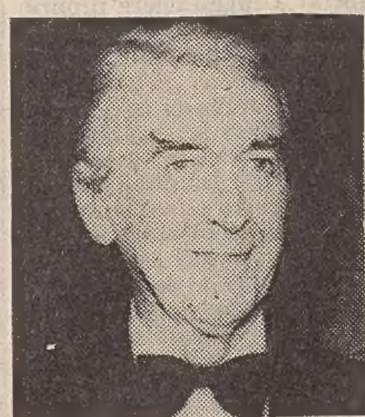
Ricordiamo ancora quel lontano film degli anni '30 che non abbiamo più visto dal tempo di guerra. Lui è un giovane squattrinato, lei (la stupenda Carol Lombard) una moglie intraprendente e dinamica. Ma lei è immersa nelle faccende casalinghe, come si usava allora, e i soldi li deve portare a casa lui. Cioè deve chiedere un aumento di stipendio al suo principale.

Tira fuori una coscia di pollo dal frigorifero e prova la scena: funziona benissimo. Ma, quando la ripete di fronte al suo interlocutore, senza la coscia di pollo, questi non lo sta nemmeno a sentire. A questo punto Stewart non sa più come tenere le mani. Il suo spaesamento è completo e fa molta tenerezza.

Goffo, lungo, dinoccolato, James Stewart, quando debuttò, aveva anche un altro modello: Gary Cooper. Potremmo dire che ne era la versione fragile. E la fragilità — vedete quanta ragione ha Truffaut? — è foriera di emozioni.

Ecco perché Frank Capra, per il ruolo di Smith, in «Mister Smith va a Washington», non scelse Gary Cooper (che era già stato per lui Mister Deeds in «È arrivata la felicità» e quindi avrebbe potuto ambire alla parte), ma James Stewart.

Nonostante il suo carattere «picchiatello», Cooper avrebbe proferito senza batter ciglio il discorso-maratona al



senato, scena madre del film. Troppe volte l'avevamo visto vincitore in western e in film di avventura, per temere una sua «défaillance».

Poi gli Usa entrarono in guerra, James Stewart («zio Jimmy» per gli amici) si arruolò nella Air Force dove fece una brillante carriera, giungendo al grado di colonnello.

Quando rientrò a Hollywood, era maturato e i ruoli del giovane idealista non gli si addicevano più. Gli andò bene ancora una volta con Frank Capra ne «La vita è meravigliosa». Poi, lentamente, cambiò registro e personaggi, recitando di preferenza in «crime movies» come «Chiamate Nord 777» e in western, divenendo uno degli attori preveriti di John Ford e, soprattutto, di Antony Mann. Ma senza mai fossilizzarsi in un genere come i suoi colleghi Joel McCrea e Randolph Scott.

La rassegna che «Canale 5» manda in onda a partire da domani alle 15.15 si compone di quattordici film, tra i quali ricorderamo il già citato «Chiamate Nord 777» di Henry Hatthwar, «Lo sperone nudo» e «Terra lontana» di Antony Mann, «Partita d'azzardo» di George Marshall, il suo primo western che interpretò avendo al fianco niente meno che Marlene Dietrich , e «Harvey» di Henry Custer (dal lavoro teatrale di Chase), dove egli impersona un dolce visionario che crede di vivere con un coniglio gigante al proprio fianco.

Gli altri film non sono particolarmente memorabili, ma la bravura di «Zio Jimmy», come succede per ogni attore americano che si rispetti, prescinde dai film e la si può gustare sempre con piacere.

Callisto Cosulich

STASERA ALL'«ARENA»

A Verona duecentesima «Butterfly» di Raina Kabaivanska



VERONA — Con il ritorno di «Madama Butterfly» in «Arena» questa sera il soprano Raina Kabaivanska festeggerà la 200.ma interpretazione di Cio-Cio-San, personaggio che ha affinato e fatto suo «in modo insuperabile», come recentemente ha attestato il «Times» di Londra in occasione di una ripresa dell'opera al Covent Garden.

Più volte la cantante ha portato questo ruolo al «Metropolitan» di New York, alla «Scala» di Milano e tra pochi mesi anche all'Opera di Parigi su invito del nuovo general manager Bogiankino.

«Cantare Butterfly all'Arena — dice la Kabaivanska — è un'esperienza completamente diversa. Inserire in un grande ambiente questa donnina fragile sembra quasi improponibile. Invece grazie alla forza dei sentimenti e alla musica il miracolo riesce».

Nel 1978 fu proprio la Kabaivanska a portare per la prima volta in «Arena» il capolavoro di Puccini e dopo molti dubbi il risultato fu clamoroso.

Alla prova generale di giovedì sera, per far fronte alle richieste, la direzione dell'ente ha dovuto ammettere un folto pubblico di invitati — migliaia di persone — che in questa anteprima hanno acclamato a lungo la protagonista e il suo partner, il tenore Nazzareno Antinori.

Per questa nuova edizione la regia è di Chazalettes e sugli spalti dell'«Arena» figura una intera collina con il giardino e la casa di Butterfly.

ERMANNO SAGLIANI SI SEGNALA AL FESTIVAL DI S. VITO DI CADORE

Con la prima guida alpina donna anche un triestino arriva in cima

I premi principali del «Super-8» vinti da due autori non professionisti altoatesini

S. VITO DI CADORE — Anche quest'anno, come molti degli anni precedenti, il Festival del Cinema di montagna riservato ad autori non professionisti è stato vinto da un altoatesino: Aldo Doliana di Bolzano con «Namastè», reportage attento e ricco di rivelazioni sulle popolazioni del Nepal.

La giuria gli ha consegnato (insieme a un rimborso spese di 200 mila lire) l'ambita scultura in bronzo di Augusto Murer che illustra un uomo intento a filmare.

Ad un altoatesino, il meranese Lisl Heumader, autore di un film dedicato alla grama realtà contadina, «Unser Taeglich Brot Gib Uns Heute» (Dacci il nostro pane quotidiano) è stato assegnato anche il secondo premio, e cioè — come da regolamento — un oggetto artistico, il Leone di S. Marco in vetro e il rimborso spese di 100 mila lire.

È un fatto che l'Alto Adige rimane una terra fertilissima nel settore della creatività cinematografica in Super 8. Basterebbe dare un'occhiata ai film che han vinto alle trascorse 9 edizioni, visti quasi tutti in retrospettiva quest'anno.

Tre furono vinti da Carlo Grenzi (Bolzano) nel 1974: «La montagna della solitudine», nel 1976: «Ma non per loro», nel 1981: «Una esistenza al margine»; due da Gilberto Da Prà, immaturamente scomparso lo scorso anno, pure di Bolzano, nel 1975: «Il trofeo», nel 1982: «Paolo»; uno da Rolf Mandolesi (Merano), nel 1980: «Evasione».

Opere, soprattutto quelle di Grenzi, di accorata analisi della quotidianità vissuta e sofferta nei «masi d'alta montagna» da coloro che la civiltà dei consumi continua ad emarginare. In certi casi di contenuto e svolgimento anche poetico, tutti con una vena fortemente sentimentale, e polemiche in senso ecologico.

Premi sono andati in 10 anni di festival anche altrove, è chiaro. Taluni sono rimasti nel Veneto. Ricordiamo a tal proposito un lungometraggio a soggetto (sorprendente, se consideriamo i mezzi tecnici a disposizione di chi filma con il Super-8) del bellunese Gianni Reveane, «Montina», che recuperava nel 1978 tradizioni e filastrocche di vita contadina, in qualche modo, con le debite proporzioni, anticipando l'Olmi di «L'albero degli zoccoli».

Quest'anno un riconoscimento ufficiale (a pari merito con il film speleologico di Rodolfo Ossunzio di Induno) è stato assegnato al film «femminista» di Ermanno Sagliani, intitolato «A metà del cielo», che pone in primo piano la figura della triestina Serena Fait, cioè della prima donna che, lottando contro stratificati pregiudizi, diventò guida alpina in Italia.

Piero Zanotto

TEATRO, LETTERATURA, CINEMA E TV A PESCARA

Inedito di Gina Lagorio vince il Premio Flaiano

«Pegaso d'argento» a Valeria Moriconi, Leopoldo Trieste e Tino Carraro

PESCARA — Proclamati a Pescara i vincitori della decima edizione del Premio internazionale Ennio Flaiano di teatro, letteratura, cinema e televisione.

Il primo, promosso e organizzato dall'Associazione culturale Flaiano, di Pescara, e dalla rivista «Oggi e domani», ha visto all'opera quattro distinte giurie, presiedute da Carlo Bo.

Per la sezione teatrale, i tre milioni destinati ad un'opera inedita e mai rappresentata sono stati assegnati a Gina Lagorio, autrice di «Raccontami quella di Flic».

I tre milioni a disposizione della sezione letteraria, per un racconto inedito, sono stati divisi ex aequo tra Gino Racchetti e Mimì Zorzi, per i racconti «Le figure» e «Ficus Japonica».

Il premio Flaiano '83 ha assegnato poi i riconoscimenti per le sezioni cinematografica e televisiva. I premi, consistenti nel «Pegaso d'argento», sono stati attribuiti a Tullio Pinelli, per lo sceneggiatore italiano, e a Raphael Azcona per lo sceneggiatore straniero; per la sceneggiatura televisiva è stato premiato Ennio De Concini, autore di «Storia d'amore d'amicizia».

Ricorrendo il decennale della sua fondazione, il «Flaiano» prevedeva l'attribuzione di premi speciali e interpreti di opere teatrali, cinematografiche e televisive.

«I «Pegaso d'argento» previsti per questa particolare sezione sono andati a Valeria Moriconi, Leopoldo Trieste e Tino Carraro.

Medaglie d'oro della regione Abruzzo sono state consegnate a Suso Cecchi D'Amico e a Tonino Guerra, sceneggiatori tra i più rappresentativi del nostro cinema del dopoguerra, che per essere giudici del «Flaiano» restano esclusi dal premio riservato agli sceneggiatori, ma sarebbero candidati a pieno diritto.

È intervenuto alla manifestazione Nando Gazzolo, che ha interpretato versi e brani di prosa di Ennio Flaiano. In chiusura è stato proiettato in anteprima assoluta per l'Italia il film «Patrimonio Nacional», scritto da Raphael Azcona e diretto da Louis Garcia Berlanga.

CON MIMMO LO VECCHIO AL CMM

La musica d'estate è finita al cabaret

TRIESTE — Un cabaret in dimensione estiva, in riva al mare con una leggera brezza che spira di tanto in tanto, in questa stagione fa piacere! Se poi ad animarlo e arricchirlo di genuina verve e «triestinitas» c'è un attore consumato come Mimmo Lo Vecchio, lo spettacolo è assicurato.

L'autrice di «Trieste te vedo e no te vedo», Edda Vidiz, ha voluto rifare, a modo suo, la storia della città, cominciando da Tergestum e dai Romani, ma poi la traccia si è perduta, dato che una scenetta tira l'altra, le battute e i giochi di parole sono pronti.

Un divertimento leggero ma abilmente costruito sul personaggio, sempre presente, di Lo Vecchio, insieme alla graziosa e spigliata spalla della giovane attrice Eleonora Rosini e l'accompagnamento esperto alla chitarra di Marino Aita.

Ora si prende a prestito Amleto, ora Romeo, poi è la volta di Otello riveduto e corretto, nello spirito dialettale triestino piuttosto caustico di un tempo. Forse il dialetto è il vero protagonista di questo girovagare fra passato e presente.

Siamo nello stile di quei deliziosi «caffè concerto» del primo Novecento dove, sul piccolo palcoscenico, la figura del cantante-attore porge con disinvoltura battute e canzoni, indossando ora il cilindro, ora la sciarpa del «brunista» (il vetturino di piazza) e ora la divisa rattoppata del «pomigadòr» marca 97.o Reggimento di fanteria.

Le canzoni triestine rispolverate sono belle e interessanti, fra le più rappresentative del nostro ricchissimo e, purtroppo in gran parte dimenticato, patrimonio di canti d'autore, come per esempio «Piero Pomiga», il prototipo eroe della resistenza passiva e del «Demoghèla», la «santa diserzione dalle armate austriache».

Liliana Bamboschek

Giulini fra un anno lascerà Los Angeles

NEW YORK — Il maestro Carlo Maria Giulini lascerà l'incarico di direttore stabile dell'Orchestra Filarmonica di Los Angeles allo scadere del suo contratto per sei stagioni nel settembre del 1984.

Principale motivo della rinuncia: le precarie condizioni di salute del maestro, che ha 69 anni, e della moglie.

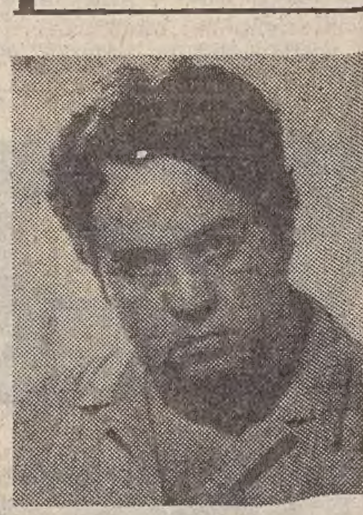
Sempre per motivi di salute, Giulini è stato costretto a rinunciare nel marzo e aprile di quest'anno ai concerti già in programma a Los Angeles, e non ha potuto partecipare alla recente tournée della Filarmonica in Europa.

Per undici dei predetti concerti venne sostituito da Zubin Mehta, suo predecessore a capo dell'orchestra e attuale direttore stabile della Filarmonica di New York.

La prossima stagione Giulini dirigerà solo quattro dei sette concerti in programma. Due dei rimanenti tre verranno diretti da Gunther Herbig, Andrew Davis dirigerà il terzo.

ALCUNE CURIOSITÀ DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA '83-'84

Prossimamente al cinema pubblico con gli occhiali



Renato Pozzetto

ROMA — Dopo il completamento dei listini di film per la stagione cinematografica 1983-84, si possono ricavare alcune curiosità, tali da costituire una caratteristica delle prossime programmazioni.

Come prima cosa, si può dire che saranno numerosi i film di successo, fra cui: «Padrino III», «Superman III», «Parsy's 2», «Psyco 2», «Lo squalo III», «Rambo 2», «Emmanuelle IV» e l'italiano «Sapore di mare».

Subito dopo si può constatare che forse sarà definitivo l'avvento del 3d, cioè la terza dimensione che finora non aveva avuto molta fortuna ma che finalmente pare avviarsi a un rilancio sicuro.

Si annunciano a rilievo, con gli spettatori che per la circostanza dovranno usare gli occhialetti ad hoc ritirati al botteghino per vederli, «Lo squalo III», «Il tesoro delle 4 corone», «Emmanuelle IV».

La prossima stagione vedrà alcune grosse riedizioni («L'impero colpisce ancora», «Il libro della giungla», «Mary Poppins»); e il ritorno dello storico — mitologico con «Hercules» e «Le incredibili avventure del fantastico Ercole».

Conferma piena per 007, una figura che resiste ormai da oltre vent'anni, del quale ci saranno addirittura due pellicole: «Octopussy», con Roger Moore; e «Mai dire mai», con Sean Connery, tornato a rivestire i panni del celebre agente.

Non mancheranno film diretti da donne, ormai in grande crescita numerica. Si notano, tra gli altri, «Sorelle» e «Lucida follia», entrambi diretti da Margaretha von Trotta; «Lontano da dove», delle esordienti Stefania Casini e Francesca Marciano; «Desiderio» di Anna Maria Tatò, con Fanny Ardant; e «Okey okey», della esordiente Claudia Florio.

Si insisterà sul tipo di film «Movie-Movie», cioè il film diviso in due parti autonome, come è stato per «Qua la mano», «Culo e camicia» e «Testa o croce». Avremo, infatti, «Maschio e femmina» di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi e Renato Pozzetto.

Il film a episodi più atteso è «Ai confini della realtà», girato in America, i cui registi sono Steven Spielberg, Johan Landis, Joe Dante e George Miller.

La versione più importante da una commedia teatrale dovrebbe essere «Tradimenti», dall'omonimo testo di Harold Pinter (rappresentato anche in Italia. Il primato dei film erotici sarà conteso tra «La chiave» di Tinto Brass (da un romanzo giapponese) e «L'arte amatoria» DI Walerian Borowczyck, dall'«Ars Amandi» di Ovidio.

L'attore più osservato criticamente sarà certamente Marcello Mastroianni perché interpretando «Enrico IV» di Bellocchio, dal dramma di Pirandello, sarà inevitabilmente messo a confronto con i famosi interpreti delle edizioni precedenti, Conradt Veidt e Osvaldo Valenti.

Il film più ributtante, infine, sarà «Pink Flamingo», con il travestito Divine.

Lo Stabile di Genova ha annunciato il «tema»

GENOVA — Come oramai avviene da due anni la stagione teatrale dello Stabile di Genova ha un «tema»: per il 1983-84 sarà «I padri del Teatro moderno».

Come ha annunciato Ivo Chiesa, direttore del Teatro stabile di Genova, la prossima stagione sarà caratterizzata da tre opere nuove per i genovesi: «Il padre» di Strindberg; «Tre sorelle» di Cecov; e «Rosmersholm» di Ibsen.

«Tre vette del teatro — ha detto Chiesa alla conferenza stampa di presentazione — tre inesauribili fonti di discussione sull'uomo contemporaneo, tre grandi padri, quindi, del nostro essere oggi in teatro».

Per quanto riguarda la regia lo Stabile potrà usufruire delle capacità di Otomar Kreica, giudicato uno tra i sette registi più importanti nel mondo. Sua sarà la regia dell'opera di Cecov. Marco Sciaccaluga, il regista «stabile» di Genova porterà, invece, in scena i lavori di Ibsen e Strindberg.

Il programma della prossima stagione comprende anche due interessanti riprese che andranno in tournée fuori Genova. Si tratta di «La brocca rotta» di Henrih von Kleist e «Rosales» di Mario Luzi.

Il cast degli attori, a disposizione dello stabile, sarà composto da: Giorgio Albertazzi, Edmonda Aldini, Ferruccio De Ceresa, Gabriele Ferzetti, Sergio Graziani, Camillo Milli, Franca Nuti,

Film americano sui balletti Kirov

MOSCA — Nel corso del Festival cinematografico di Mosca gli Stati Uniti hanno presentato il film «Backstage at the Kirov», uno sguardo dietro le quinte della celebre scuola di balletti Kirov di Leningrado.

Il film è prodotto da Armand Hammer, un famoso petroliere americano amico di alcuni tra i più influenti membri del Pcus.

DA GIOVEDÌ CON RENZO ARBORE

Telepatria torna «alla garibaldina»



Renzo Arbore

ROMA — «Telepatria International, ovvero niente paura. Siamo italiani» è il chilometrico titolo del programma in tre puntate condotto da Enzo Arbore che la Rete 2 ripropone da giovedì 28 luglio alle ore 21.25.

Il programma è curato dallo stesso Arbore insieme con Luciano De Crescenzo e Ugo Porcelli; la regia è di Cesare Gigli; costumi di Rita Corradini; luci di Corrado Bartolini.

La trasmissione — come si ricorderà — ospita una serie di personaggi dello spettacolo che invece di esibirsi nella loro veste abituale, interpretano ruoli inconsueti.

Nello stesso tempo, Arbore mette ironicamente in luce pregi e difetti degli italiani raccontando episodi storici o illustrando satiricamente personaggi di primo piano, interpretati da comici come Villaggio, Verdone o Tognazzi.

Nelle tre puntate, fanno da cornice e da sfondo ai numeri presentati, tre bande delle rispettive armi. Prima banda ospite, composta da 130 elementi, è quella dell'esercito.

Primo personaggio storico, l'ultimo garibaldino; interpretato da uno dei comici invitati, Carlo Verdone.

Prima ospite: l'attrice Lina Sastri che invece di recitare canta accompagnata da un complesso a plettro (mandolini e chitarre) un motivo napoletano: «Tutta pe' 'me». E' poi la volta di un gruppo di bancari e impiegati.

In coma l'attrice Carolyn Jones

LOS ANGELES — L'attrice cinematografica americana Carolyn Jones, già candidata all'Oscar nel 1957, è in coma da tre settimane. La Jones diventata popolare nel ruolo di «Morticia», uno dei personaggi della sceneggiato televisivo «La famiglia Addams», soffre di cancro.

Carolyn Jones, che ha oggi 50 anni, esordì nel cinema con «The Live Wire» diretto da un giovane scrittore che avrebbe poi sposato. Ma ad offrirle la grande occasione fu «The Turning Point» girato a fianco di William Holden.

Appuntamenti

I «Matia Bazar» oggi a Grado

GRADO — Stasera alle 21.30 nel Parco delle Rose di Grado avrà luogo il concerto dei «Matia Bazar».

Il «Coro Partigiano» stasera in Fiera

TRIESTE — Stasera alle 21.30 alla Fiera di Trieste il Festival provinciale de «L'Unità» e del «Delo» si concluderà con un concerto del Coro Partigiano triestino diretto dal maestro Oskar Kjuder. In precedenza (alle 21) musica da ballo con l'orchestra «Pomlad» nel piazzale.

Concerto del lunedì della banda cittadina

TRIESTE — Brani tratti dal «Tannhauser» di Wagner e dalla «Tosca» di Puccini, «Danze polovesiane» di Borodin, arie della «Contessa Maritza» di Kàlmàn e le marce «Roma» di Montagna e «Per aspera ad astra» di Visnoviz comporranno il programma scelto dalla banda cittadina «Giuseppe Verdi» per il «concerto del lunedì» di domani alle 20.30 in piazza dell'Unità.

Quarta rappresentazione della «Principessa»

TRIESTE — Oggi al Teatro Verdi con inizio alle ore 18 va in scena la quarta rappresentazione de «La Principessa della Csardas», operetta in due parti di Emmerich Kàlmàn con gli stessi realizzatori ed interpreti delle precedenti.

Federico Agostini a S. Giovanni in Tuba

TRIESTE — Domani alle ore 21 ultimo appuntamento dell'Estate musicale 1983 alla chiesa gotica di S. Giovanni in Tuba. Protagonista della serata il violinista triestino Federico Agostini.

In programma per la serata musiche di J. S. Bach e N. Paganini. L'ingresso è libero.

Nello Stato spettacolo con Carolus Cergoly

TRIESTE — Domani alle 19 al Caffè Tommaseo (Riva III Novembre 5) avrà luogo un incontro-dibattito, organizzato dal Collettivo culturale «Musicoop», sul tema «Nello Stato spettacolo», che sarà introdotto da Carolus Cergoly.

Solisti russi a S. Giusto



I ballerini Nadeshda Pavlova e Vieceslav Gordjeiev

TRIESTE — Dopo gli spettacoli di Rudolf Nurejev con il Boston Ballet, del complesso di Stato «Mosca Ensemble» e del Balletto folcloristico della Colombia, la rassegna estiva di danza promossa dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo in collaborazione con il Comune di Trieste si concluderà giovedì 28 e venerdì 29 luglio con i «Solisti della Scuola di danza dell'Unione Sovietica».

Le due serate, che inizieranno alle 21.15 nel cortile delle milizie del Castello di San Giusto, vedranno alla ribalta i migliori interpreti della danza, formatisi nelle tre scuole legate ai teatri «Bolscioj» di Mosca, «Kirov» di Leningrado e «Shevcenko» di Kiev.

Fra i protagonisti della tournée, organizzata in collaborazione con il Ministero della cultura dell'Urss, spiccano i ballerini Nadeshda Pavlova e Vieceslav Gordjeiev.

La prevendita dei biglietti si effettua all'Utat di Galleria Protti. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Politeama Rossetti.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

11.00 Santa Messa
11.55 Giorno di festa
12.15 Linea verde
13.00 Voglia di musica. Un programma di Luigi Fait
13.30 Telegiornale
13.45 Tv 1 estate, prima parte
14.00 L'isola del tesoro, cartone animato
15.00 Pomeriggio sportivo
— Pescara - Ciclismo: Trofeo Matteotti
— Eurovisione: Austria - Vienna: Campionato del mondo di scherma
17.45 Tv 1 estate, seconda parte
— Tutto il mondo è paese
18.30 Gioco ad incastro, telefilm
19.20 Lo show
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.30 Così, per gioco, seconda puntata
21.35 Hit Parade. I successi della settimana
22.10 Telegiornale
22.20 La domenica sportiva
— Roma - Pugilato: La Rocca-Ranzani
23.10 Tg 1 Notte — Che tempo fa

TV RETE 2

11.00 Antonin Dvorak
11.45 La pietra di Marco Polo, telefilm
12.15 IX Rassegna della Canzone d'Autore Tenco '82
12.30 Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke, quarta puntata
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.15 La corona del diavolo, quarto episodio
14.10 Allonsanfan, film
16.00 Gli indiani dell'America del Sud, documentario
16.20 Joe Cocker in concerto
17.00 Tandem estate
— Leggende indiane, telefilm
— Anna, Ciro e... compagnia, telefilm
— Il mulino sulla Floss, telefilm
— Le orchidee selvatiche, documentario
— Le cascate, documentario
18.50 Nero Wolfe. Una figlia in prestito, telefilm
— Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Telegiornale
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.30 La porta magica, quinta puntata
21.30 I professionals, telefilm
22.20 Tg 2 - Stasera
22.30 Il gioco e la fine del gioco, prima puntata
23.20 Tg 2 - Stanotte

TV RETE 3 (regionale)

15.45 Diretta sportiva
— Eurovisione - Tour de France: Alfortville-Parigi
— Recco - Pallanuoto: Recco-Florentia
18.00 L'avventura. Il mondo degli animali
18.45 Cento città d'Italia
19.00 Tg 3
19.30 Di Gei musica, seconda puntata
20.30 I grandi lavori del mondo
21.25 Tg 3
21.50 Sport Tre
22.20 Rockline
23.10 Speciale Orecchiocchio

Canale 5

8.30: Telefilm della serie Il mio amico Arnold: La scuola privata. Telefilm della serie La piccola grande Nell: Il suo prigioniero è morto. Telefilm della serie Il mio amico Arnold: Ciao Bambola; 10.00: Finale del campionato di football americano Usfl. Championship games; 13.00: Superclassifica show; 14.00: Film: Il filibustiere della Costa d'oro con Robert Mitchum, Carrol Baker, regia di Ronald Neame; 16.00: Telefilm della serie Lou Grant: Lo sciopero; 17.00: Telefilm della serie Attenti a quei due: Eventi a catena; 18.00: Film: «L'amico del giaguaro» con Walter Chiari, Gabriella Panotta, regia di Giuseppe Bennati; 19.30: Sceneggiato: Poldark (replica sesto epis.); 20.25: Telefilm della serie Love boat: Gelosia; 21.25: Film: La lunga estate calda con Paul Newman, Joanne Woodward, Anthony Franciosa, regia di Martin Ritt; 23.25: Film: Gli incensurati con Peppino De Filippo, Vittorio De Sica, Ugo Tognazzi, regia di Francesco Giaculli; 1.25: Telefilm della serie Attenti a quei due: L'erede (r).

Telepadova

10.00: Cartoni: Casper; 10.30: Cartoni: Top cat; 12.00: Programma musicale: Musica e...; 13.00: Cartoni: Top cat; 13.30: Cartoni: Don Chuck; 14.00: Telefilm: Ispettore Regan; 16.00: Sport: Campionato mondiale di catch; 17.00: Telefilm: Sesto senso; 18.00: Cartoni: Don Chuck; 18.30: Cartoni: Calvin; 19.00: Cartoni: Birdman; 19.30: Telefilm: Bonanza; 20.30: Telefilm: I Sullivan; 21.30: Film: Una squillo scomoda per l'ispettore Newman, con Karen Black; 23.00: Telefilm: L'ultimo indizio; 24.00: Telefilm: Codice 3.

Telefriuli

12.05: Regione verde. Settimanale a cura di Piero Pittaro; 12.45: Superclassifica show, Hit Parade dei dischi più venduti; 13.30: Anche i ricchi piangono, telenovela; 14.00: Film: Nata libera; 15.30: Film: Il richiamo della foresta; 17.00: Ah l'operetta!!; 18.00: Film: Jesse il bandito; 19.30: Musica estate; 19.50: Notizie in lingua tedesca; 20.00: The Beverly Hill Billies, Telefilm; 20.40: The Magician, telefilm; 21.40: Friuli sport. Edizione della domenica; 22.10: Oroscopo di domani; 22.15: Film: First Love; 24.00: Boxe; 0.30: Abat-Jour; 0.35: Notizie in lingua tedesca.

Teleantenna

13.00: Film: «La battaglia del talismano verde»; 14.40: Film: «Ancora una volta a Venezia»; 16.10: Telefilm: serie «Famiglia Smith», «Una vita da salvare»; 16.40: Cartoni animati; 17.40: Telefilm: serie «Selvaggio West», «La notte del disco volante»; 18.30: Telefilm «Kodjak», 8.o episodio; 19.00: Film: «Il bravo soldato Schweik» con Senta Berger; 21.00: Telefilm serie Detective school «Pizza a sorpresa»; 21.30: Telefilm serie «La famiglia Smith», «Lavoro d'ufficio»; 22.00: Film: serie commedia italiana «L'ultimo decameron» (le più belle donne del Boccaccio) con Beba Loncar, Femi Benussi e Marina Malfatti; 23.40: Tele Antenna notizie.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Telequattro

18.00: La casa nella prateria: «Un Natale indimenticabile»; 19.00: In casa Lawrence: «Danno doloso»; 20.00: Strega per amore: «Il più grande chirurgo del mondo»; 20.30: L'estate degli Oscar: «Les Girls» film con Gene Kelly, Mitzi Gaynor, Kay Kendall; regia di George Cukor. Colore. Genere rivista, prod. Usa 1957. (Oscar 1957 per i migliori costumi di Orry Kelly). Gli interpreti di una famosa rivista, (Les Girls) che fece molti anni prima il giro del mondo, si ritrovano in un'aula del Palazzo di Giustizia perché una delle «Girls», Angela, ha querelato un'altra, Sibilla, perché costei ha scritto un libro di memorie, che racchiude anche le vicende sentimentali di Barry Nichols con tre di loro. Ciascuna delle 3 dà la sua versione, ma alla fine Barry dirà che ha amato veramente una delle tre..; 22.30: Operazione ladro: «Un modello esclusivo. Oroscopo; 23.30: «Anatomia di un delitto», film con Sterling Hayden, Gloria Grahame e Gene Barry, regia di Jerry Hopper, bianco e nero. Giallo, prod. Usa 1954. Giallo serrato e avvincente su un losco tipo che uccide un poliziotto. Il capo della polizia sospetta di lui e lo interroga brutalmente. Le violenze gli procurano una sospensione dal servizio. Ma ha ragione di lui. In Messico troverà la prova della colpevolezza dell'accusato...

Tv Capodistria

18.00: La squadra segreta, telefilm; 18.30: La musica dell'uomo, «L'epoca dell'individualità», IV puntata; 19.30: Cortometraggio della serie «Il cittadino Urban»; 19.45: La proprietà dei Barkley, telefilm della serie La grande vallata; 20.30: Prendiamoci un caffè, 15 minuti di musica; 20.45: Sfida sul fondo, film con Frederick Stafford, Dagmar Lassander, regia Melchiade Coletti; 22.25: Settegiorni, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera; 22.40: Zeit im Bild. Il tempo in immagini.

Rdf

16.30: I programmi del giorno; 16.35: Previsioni del tempo. Collegamento con il satellite Meteosat; 17.00: «La valle della morte», telefilm; 17.30: «Il soffio del diavolo», telefilm; 18.00: «Le meraviglie della natura», documentario; 18.30: Musica eccellente; 19.00: «Cielo e spazio», documentario; 19.30: Rdf giornale; 20.00: «Vivere il futuro», documentario; 20.30: «L'uomo che mente», film drammatico; 22.15: «Come cambiare moglie», film commedia; 0.10: I programmi del giorno; 0.15: Il notturno dalla Abc.

Telemonfalcone

19.30: Film; 21.00: Film: Il mago di Oz; 22.15: Film: La donna del peccato.

Triveneta

4.00: Film: Di Tresette ce n'è uno..; 5.30: I cavalli di re Artù; 6.00: Film: I fidanzati; 7.30: Hanna e B; 8.20: Celebri detectives; 9.30: Search; 10.30: Vita da vincere; 11.30: Ag. speciale; 12.30: Oroscopo; 12.40: Polvere di stelle; 13.30: Hanna e B; 14.00: Eroi di Hogan; 14.30: Tutto motori; 15.30: Film: Uomini e lupi; 17.00: Asta occasionissima preziosi; 20.30: Film: La donna del sogno; 22.30: Asta occasionissima preziosi; 1.30: Oroscopo; 1.40: Film: Quando la carne urla; 3.10: Ag. speciale.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: 6.58, 7.58, 8.58, 10.10, 11.30, 12.58, 22.58. 6: Segnale orario: 7.33 culto evangelico, 8.30 edicola del Gr1, 8.40: Intervallo musicale, 9.10 Il mondo cattolico. 9.30: Santa messa. 10.15: Chiccirikitsch, strappalacrima. 11: Gino Bramieri e Claudia Poggiani presentano: «Microfoni e marionette» regia di Federico Sanguigni. 12.30: G. De Maria presenta, Rally. 13.15: Superestate di Maria Alberta Viviani. 13.55: Onda verde Europa. 14: Carta bianca «Estate»: Maggiolini e Wender presentano. 15: Estatemi bene, con Leo Gullotta e Fabio Grossi. 16.30: Ma non è una cosa seria, con Lando Fiorini. 18: P. Pitagora: Le indimenticabili e le altre. 19.15: Ascolta si fa sera. 19.20: Cara musica. 19.30: Quarto mondo. 20: Tutto il mondo è paese, con S. Centi e S. Pampanini. 20.30: Stagione lirica di radiouno: «Hypatia» direttore Fernando Previtali, (nell'intervallo, ore 21.15 circa): Onda verde. 22.15: Black-out. 23.05: In diretta da Radiouno.

Stereouno

15-19.45: Tu mi senti domenica. 18.58: Onda verde. 19: Gr1. 19.15: Stereosera. 20.30-21.30: Gr1 in breve, Onda verde notizie. 22: Domenica jazz con Franco Cerri ed Enrico Intra. 22.58: Onda verde. 23: Gr1 ultima edizione. 23.05: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6.02-6.06-6.35-7.05: Vacanze alla marinara, Risacca, regia di A. Condorelli. 7: Bollettino del mare. 8: Radiodue presenta sintesi quotidiana dei programmi. 8.15: Oggi è domenica. 8.45: Le prime donne e i loro mariti: regia di Piero Cannizzeri. 9.35: Claudio Lippi presenta: subito quiz — gioco a premi. 11: Peppino Gagliardi propone: Napoli ieri, l'altro ieri, oggi e domani. 11.30: Gr2 notizie. 12: Mille e una canzone: 12.48: Hit parade 2. 14.41: Soundtrack. 14: Trasmissioni regionali. 14.08: Domenica con noi estate — Gr2 sport. 19.50: Franco soprano: un tocco di classico. 21: Rientriamo insieme, 90 minuti di buona musica. 22.30: Bollettino del mare. 22.40: Buonanotte Europa.

Stereodue

I programmi in stereofonia si possono ascoltare nelle normali stazioni Rai in fm dalle 10.50 alle 24; 19.50-21.02-22.35: Fm musica, nel corso del programma. 21: Gr2 appuntamento flash. 21.30: Disconovità il d.j. ha scelto per voi. 22.30: Gr2 ultime notizie.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. 6: Segnale orario-preludio. 6.55-8.30-10.30: Il concerto del mattino. 7.30: Prima pagina. 10: Uomini e profeti: leggere la Bibbia, di G. Girardeto, (3), genesi-il ciclo di Abramo: la fede. 12: Viaggio di ritorno. 12.40: Speciale classico. 14: Antologia di Radiotre: a piacer vostro. 16: «Eugene Onegin», direttore George Solti (nell'intervallo ore 17.15: Libri novità); 19: Il quartetto Leonhard. 20: Spazio tre domenica. 20.30: Un concerto barocco. 21: Rassegna delle riviste. 21.10: Concerto sinfonico, direttore Rudolf Barshaj (nell'intervallo ore 22: Libri novità). 23: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni Fm-stereo sulle tre reti unificate e sui canali 5 e 6 della Fd dalle 24 alle 6. Musica e notizie, per chi vive e lavora di notte con Assante, Lipari e De Lascale. 24: Il giornale della mezzanotte, al termine Onda verde. 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio. 8.50: Vita nei campi-Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9.15: Santa Messa. 12.00: L'Abate nei giardini di Vienna. 12.35: Giornale Radio. 18.35: Giornale Radio.
Programma per gli italiani in Istria: 14.00: L'Ora della Venezia Giulia-Almanacco-Notizie dall'Italia e dall'estero-Cronache locali-Notizie sportive. 14.30: Le ore della musica.
Programma in lingua slovena: 8.00: Segnale orario-Gr. 8.30: Rubrica dell'agricoltore. 9.: S. messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano. 9.45: Le grandi orchestre. 10: Settimana radio. 10.30: Teatro dei ragazzi: «Nel paese degli sciocchi». 10.50: Appuntamento con... 11.15: Musica religiosa. 11.45: La Chiesa e il nostro tempo. 12: «Villeggiatura... villeggiatura». 12.40: Compositori jugoslavi di musica leggera. 13: Segnale orario-Gr. 13.20: Musica a richiesta. 14: Gr. 14.10: Contenitore radiofonico della domenica: Dall'archivio e dalle trasmissioni della settimana. Musica leggera. Come si rideva un tempo: Fran Malčinski: «Il fratello Sokol». Collegamenti in diretta o registrati. 19: Segnale orario-Gr e i programmi di domani.

Telebarbara

7.30: Rtb insieme, programmi vari; 12.00: Telefilm: «Il giovane Maverick», 4.o episodio «Cuori d'oro»; 13.00: Film: «Michele Strogoff», regia di Carmine Gallone, con Curd Jurgens, Geneviève Page, Sylva Koscina; 15.00: Telefilm: «Gli orsacchiotti di Chicago», «La spia»; 15.30: Telefilm: «Alla conquista dell'Oregon», «La vedova allegra»; 16.30: Cartoni animati; 18.30: Telefilm: «Quella casa nella prateria», «Una capra speciale»; 19.30: Telefilm: «Quincy», «Hollywood... capolinea»; 20.30: Film: «Lo stesso giorno il prossimo anno» regia di Robert Mulligan, con Ellen Burstyn, Alan Alda, Ivan Bonar; 22.40: Film: «La mummia» regia di Terence Fisher, con Christopher Lee, Peter Cushing, Yvonne Fourneaux. Non stop film e telefilm.

Oggi sul piccolo schermo

Cocker in concerto

«Joe Cocker in concerto» (Rete 2, ore 16.20) — Dal Teatro Tenda «Seven Up», regia di Arnaldo Ramadori.

* * *

«La corona del diavolo» (Rete 2, ore 13.15) — Quarto episodio: «I falchi affamati», di Ken Taylor, con Brian Cox, Jane Lapotaire. Regia di Alan Cooke. Direttore del doppiaggio Renato Turi. Il brutale assassinio di Tommaso Becket provoca l'isolamento di Enrico II il quale deve far fronte anche alla ribellione del figlio Enrico il Giovane, rifugiatosi presso il Re di Francia. Domata la rivolta si riappacificherà con i figli.

* * *

«Allonsanfan» (Rete 2, ore 14.10) — Film del 1974. Regia di Vittorio Taviani. Interpreti: Marcello Mastroianni, Lea Massari, Mimsy Farmer, Laura Betti, Claudio Cassinelli.

* * *

«Il gioco e la fine del gioco» (Rete 2, ore 22.30) — Momenti del vissuto e del sognato (prima puntata): «Sangue sparso». Un programma di Roberto Giammarco.

* * *

«Diretta sportiva» (Rete 3, ore 15.45-18) — Telecronache a diffusione nazionale. Eurovisione, collegamento tra le reti televisive europee. Francia, Parigi: Tour de France, Alforteville-Parigi. Recco: pallanuoto, Recco-Florentia.

* * *

«Di gei musica» (Rete 3, ore 19.30) — Dal Living di Bologna, il mondo dei disc-jockey. Regia di F. Dall'Olio.

* * *

«La porta magica» (Rete 2, ore 20.30) — Musical di Casco-Moroni-Rascel, con Renato Rascel e Giuditta Saltarini. Programma a cura di Enrico Aragno. Regia di Silvio Ferri (quinta puntata). Tra musicisti, ballerini, saltimbanchi, nani, acrobati, illusionisti, mangiafuoco e maghi è di scena in questa puntata anche Leonardo Da Vinci. Ospiti d'eccezione i famosi, indimenticabili corazzieri di Rascel.

* * *

«Lo stesso giorno il prossimo anno» (Retequattro, ore 20.30) — Film del '79, regia di Robert Mulligan, con Ellen Burstyn, Alan Alda, Ivan Bonar. Un uomo e una donna entrambi sposati si incontrano e si innamorano. Per non turbare i loro rispettivi matrimoni si incontreranno una volta all'anno, sempre lo stesso giorno, per ben ventisei anni.

* * *

«La mummia» (Retequattro, ore 22.40) — Film dell'orrore del '59, regia di Terence Fisher, con Christopher Lee, Peter Cushing, Yvonne Fourneaux. Tre archeologi violano una tomba egiziana e scatenano la vendetta di una mummia. Un classico con tre grandi protagonisti dell'orrore: Fisher, regista; Christopher Lee e Peter Cushing, attori.

Joe Cocker

UN POLIZIESCO IN VIA VENETO

Vanzina ora pregusta il sapore di mistero

ROMA — Reduce dal successo di «Sapore di mare», il regista Carlo Vanzina ha deciso di voltare pagina. Invece di insistere sul filone comico-vacanziero, si è buttato sul poliziesco e ha dato il via alle riprese di «Mystere», un film che potrebbe avere come sottotitolo «Giallo in via Veneto» perché per la prima volta dai tempi della «Dolce vita» di Fellini rivisita i nights, i bar, gli ambienti e le strade che hanno creato, vent'anni fa, il mito di Roma nel mondo.

In questi luoghi, secondo il copione che Carlo Vanzina ha scritto insieme al fratello Enrico, un uomo politico straniero, un fotografo e una prostituta di lusso vengono assassinati in rapida successione.

L'ispettore Colt, cui è affidato il caso, deve proteggere la bellissima Mystere che ogni notte si concede agli uomini per un milione ed è coinvolta, suo malgrado, nella vicenda.

Che ruolo svolge in tutto questo Visone, gangster dal cuore d'oro? Che succede al «Maracaibo», il suo locale? Dopo rocamboleschi inseguimenti per le vie del centro tra macchine lussuose e indagini in appartamenti che sembrano usciti dalle pagine di «Architettural Digest», i nodi della trama saranno sciolti a Hong Kong durante i numeri di spogliarello dell'Erotic Paradise e nelle stanze dell'Hotel Mandarin.

Per la parte di Mystere Vanzina ha scelto la gelida Carole Bouquet, mentre l'ispettore Colt è l'italo-americano Philip Coccioletti.

«Tra tutti i miei film — dice Carlo Vanzina — è quello in cui la qualità delle immagini è più curata. Sull'esempio di «Diva», che è stato per me una folgorazione, vorrei realizzare un prodotto europeo ad alto livello che possa competere anche sul mercato americano».

«Naturalmente — prosegue — è un thrilling pieno d'ironia e pieno di citazioni, e l'omaggio di un cinefilo ai grandi maestri del giallo. Mentre tutti si buttano sulla commedia borghese con attori ormai inflazionati, ci è piaciuta l'idea di realizzare un film disancorato dal mercato che tira oggi in Italia».

Andy Capp

CIAO! SONO IO, CARO, GIORNO DI PAGA!
TCH! SE SOLO FOSSE IL CONTRARIO, IO POTREI DIRE QUESTO, CARA.
NON ESSERE SCIOCCO, IO SONO ORGOGLIOSA DI ESSERE QUELLA CHE GUADAGNA IL PANE PER TUTTI!
BEH, SAREI UGUALMENTE ORGOGLIOSA SE LUI SI PRENDESSE LE FETTE PIU' SOTTILI.
0173

Mafalda

I GIORNALI SONO PIENI DI CATTIVE NOTIZIE E NESSUNO LI RESTITUISCE...
LA VITA E' PIENA DI COSE CATTIVE E TUTTI L'ACCETTANO
E LEI VORREBBE RESTITUIRE UN SEMPLICE SALAME PERCHE' LO TROVA CATTIVO. ANDIAMO, SIGNORA!

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Festival dell'Operetta Estate 1983. Oggi alle ore 18 quarta rappresentazione di «La principessa della csardas» di E. Kàlmàn. Direttore J. Sandor, regia di F. Macedonio. Sabato alle 20.30 quinta; domenica alle 18 sesta. Biglietteria del Teatro (tel. 62003-631948).
FESTIVAL PROVINCIALE DE L'UNITÀ E DEL DELO (Fiera di Trieste). Ore 16 apertura, ore 19.30 ore 21.30: «Breaker Morant» di Bruce Beresford (film). Ore 21 «Pomlad». Ore 21.30 Coro Partigiano Triestino.

ARISTON. Vedi estivi.
EDEN. Chiuso per ferie.
FENICE. Chiuso per ferie.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. La programmazione prosegue al cinema Nazionale.
GRATTACIELO. 16.30 ult. 22.15: «Rocky I» — 3 premi Oscar — con Sylvester Stallone.
MIGNON. 16 ultima 22.15. Rassegna dei films di James Bond: «Agente 007, la spia che mi amava» il più spettacolare, il più bello, al di sopra di ogni vostra aspettativa, con Roger Moore.
NAZIONALE 1. 16 ult. 22.15: «Orgasmo non-stop». 100 minuti di erotismo, perversione, omosessualità a getto continuo. Sever. v.m. 18 anni.
NAZIONALE 2. 16 ult. 22.15: «Sexy club» (La femme en bleu) un club tutto da scoprire con le più favolose ragazze superdotate! Sever. v.m. 18 anni.
NAZIONALE 3. 16.30, ult. 22.15: Renato Pozzetto è «E.C. l'extra comico» in «Zucchero, miele e peperoncino» con Lino Banfi, Edwige Fenech, Pippo Franco!

AURORA. 16.30: L'ultimo film della rassegna «Scienza e fantasia '83»: il colossale spettacolare «Tron» con J. Bridges. Nel suo genere un film nuovo, originale, interessantissimo. Technicolor.
CAPITOL. 16.30: Per il pubblico di tutte le età che ama le grandi avventure fantastiche: «Il drago del lago di fuoco». Con P. Mac Nicol. Dopo «Conan» ed «Excalibur» un altro straordinario racconto che si distingue per spettacolarità, suspense ed eccezionali effetti speciali. Technicolor. Prossimo inizio della rassegna «Droga e gioventù violenta».
CRISTALLO. Chiuso per ferie.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Ore 18, 20 ult. 22: «No grazie; il caffè mi rende nervoso» la nuova comicità di Lello Arena e Massimo Troisi per ridere di cuore. Per tutti.
VITTORIO VENETO. Chiuso per ferie.
ALCIONE. Tel. 796162. 17, 19.30, 22: David Bowie è «L'uomo che cadde sulla terra». Tratto dall'omonimo romanzo è un film ad alto livello.
LUMIERE. (Tel. 820530). Ore 17, 18.40, 20.20, 22. Rassegna dedicata a «Bruce Lee» a dieci anni dalla sua scomparsa. «L'ultima sfida di Bruce Lee» con Bruce Lee.
RADIO. 15.30 ult. 21.30. «Porno super erotic movie», un luce rossa? rossa?? rossa??? Tripla concentrata. Sever. viet. m. 18 anni.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.30 (In caso di maltempo proiezione in sala). «Scusate il ritardo» con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena. Colore. Per tutti.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «I fichissimi» con Diego Abatantuomo e Jerry Calà. Si prega lo spettatore di fare attenzione a non calpestare chi è finito sotto le seggiole a causa delle continue risate.

GORIZIA

CORSO. 16.15, 22: «Rambo», con S. Stallone. Colori.
VERDI. Chiuso per ferie fino al 28 luglio.
VITTORIA. 17.30, 22: «Diario intimo di una giornalista». Colori. V.m 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16: «I dieci giorni che sconvolsero il mondo», con Franco Nero e Sidney Rome.
PRINCIPE. 16: «Britannia hospital» con Malcom Mc Dovell.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 17: «Maschi bollenti» (Jmmy sensation). V.m. 18 anni.

GRADO

PARCO DELLE ROSE. Spettacolo Azienda Soggiorno.
CRISTALLO. 20.30: «E.T. l'extraterrestre» con D. Wallace, P. Coyote.

PALMANOVA

ITALIA. «Vacanze del catcus».
GARIBALDI. «Insaziabile e golosa». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «La pazza storia del mondo».

TARVISIO

CRISTALLO. «Scontro di titani».

Film americano per regista sovietico

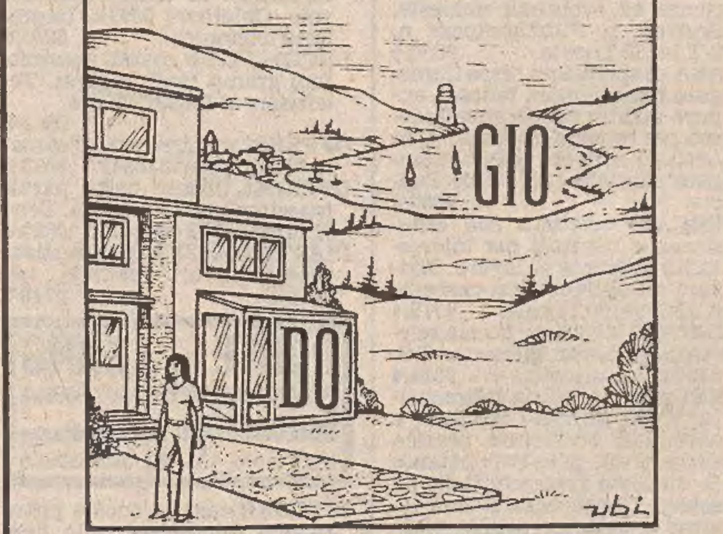
HOLLIWOOD — La realizzazione di «Maria's Lover», il primo film americano ad essere diretto da un regista sovietico, sarà garantita dalla Cannon Films. Il film, di Andrei Konchalowski, sarà distribuito dalla Mgm/Ua.

Il film è una storia d'amore che si svolge in una comunità russa di una città americana subito dopo la guerra e sarà interpretato da Burt Lancaster, Nastassia Kinsky e John Savage.

Konchalowski, il cui ultimo film è «Siberiade» girato nel 1979, ha realizzato in passato in Russia numerosi film tra i quali si ricordano «La prima insegnante» o «Zio Vania» dall'omonimo dramma di Cechov. Da tre anni il regista vive a Los Angeles.

REBUS (Frase: 5, 5, 6)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri

L ala; N adipe; C ora = la lana di pecora

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 • 20-4
La serenità della gio...ta festiva può esser messa a repentaglio da piccole contrarietà o situazioni che stentano a maturare, ci sono dubbi e interrogativi in sospeso. Riposate, rilassatevi e non sopravvalutate le vostre energie o capacità, non «bruciatevi».

TORO 21-4 • 20-5
Molti di voi si trovano in una posizione di stallo e sentimenti contradditori rendono perplessi, inquieti; siate un po' cauti nel prendere decisioni e impegni, guardatevi dagli errori di valutazione e riflettete sulle parole di una persona che cerca di incastrarvi.

GEMELLI 21-5 • 20-6
Fate ogni cosa con calma se volete trarre tutti i vantaggi possibili dalle attuali circostanze; se vi arrivano delle occasioni che sono in conflitto con impegni precedenti non ricorrete ai sotterfugi (prima o poi verreste s...naschera ti), ma affrontate le cose con chiarezza.

CANCRO
Una noia di carattere familiare o economico può creare delle discussioni o costringervi ad un sacrificio: fronteggiate con decisione le circostanze ma mantenetevi calmi se volete avere il coltello dalla parte del manico. Cautela con arnesi taglienti, macchine, motori.

LEONE 22-7 • 22-8
Non vi sarà difficile far conquiste, gua... però dalle invidie e malignità nel ... ambiente o dagli eccessi che possono n... alla salute, fate attenzione a non pec... superficialità proprio davanti alle buo... tunità. Evitate di guidare nelle ore ...

VERGINE
Dovreste concedervi un po' di riposo e non buttarvi in situazioni molto appariscenti e allettanti ma un po' ambigue. La noia o lo spirito d'avventura inclinano a cercare all'esterno ciò che in fondo manca in se stessi, non spingete oltre certi limiti le vostre esigenze.

BILANCIA 23-9 • 22-10
Una serie di circostanze, compreso i... sentirvi un po' giù di corda, po... qualche momento negativo. Non gua... giornata sovraffaticandovi, aspettand... di cose o cercando «compensazioni» ... genere: accontentatevi dei piccoli pia...

SCORPIONE 23-10 • 21-11
Influenze contrastanti consigliano di giocare in difesa e di non sbilanciarsi troppo. Non confidate a nessuno i progetti più intimi, occupatevi con cura delle questioni familiari ed economiche e cercate di condurre una vita più regolata, equilibrate le ore di sonno e svago.

SAGITTARIO 22-11 • 21-12
Non parlate troppo presto di una buona occasione, non dimenticate che esistono gl... imprevisti e gli ostacoli e siate pronti ad affrontarli. Per i più intraprendenti o i più smani... novità le occasioni non mancano, basta ...nizzarsi e non trascurare i soliti affetti.

CAPRICORNO 22-12
Nuove circostanze possono modificare in parte la vostra situazione, creare problemi, perplessità (o illusioni); siate prudenti nelle nuove iniziative, non sottovalutate fatti e persone e mantenete le prospettive giuste tra le cose che contano e quelle superflue.

ACQUARIO 21-1 • 19-2
Presunzione e suscettibilità sono piu... forti per molti di voi, siate più rifle... moderati in tutto, cercate di mantene... certo equilibrio intorno a voi e guardat... complicazioni sentimentali, polemiche. A... ai colpi d'aria, alle bevande gelate.

PESCI 21-2 • 20-...
Qualcosa forse interferirà con il vostro desiderio di muovervi, di dar libero corso alla vostra vivacità ed istintività. Non siate troppo frivoli od egocentrici, non esistete solo voi, tenete conto anche delle esigenze delle persone che vi sono accanto e vi amano.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA Q...

1	2	3	4		■	5	6	7	8	9	10
11				■	12						
13				14	■	15				■	
16		■	17		18				■	19	
	■	20				■		■	21		
■	22					23	■	24			
25				■	26		27				■
28			■	29	■	30				■	31
32		■	33		34				■	35	
	■	36				■	37		38		
39	40						■	41			
42						■	43				

ORIZZONTALI: 1 Caro conoscente - 5 Frutto con il ciuffo - 11 Prodotto delle api - 12 Non ha pietà - 13 Prove per studenti - 15 Si fa alla cravatta - 16 La fine di tutti - 17 Ci dà la lana - 19 Riceve le due Dora - 20 È venduto anche in filoni - 21 Dentro il - 22 Frutto a barchetta - 24 Evento non voluto - 25 Ortaggio... anemico - 26 Hanno una penna sul cappello - 28 Il nome della Di Marzio - 30 Da seta è il filugello - 32 Sigla di Pescara - 33 Soffitta - 35 Iniziali di Ungaretti - 36 La indossa il cosmonauta - 37 Ortaggio a spicchi - 39 Separa Messina da Reggio Calabria - 41 Scuri come il catrame - 42 L'attore Orlando - 43 Il più noto Rossi calciatore.

VERTICALI: 1 Un derivato del vino - 2 Sono tre per stagione - 3 Collera - 4 Il più grosso strumento musicale... a corda - 5 Percorre il Casentino - 6 Sposa di figlio - 7 Percorre la Valtellina - 8 Piccolo difetto - 9 Sigla di Alessandria - 10 Si sollevano per sport - 20 Il Sommo Pontefice - 21 Uomo rimasto piccolo - 22 Fondamento - 23 Il nome della De Cespedes - 24 Uccello... portabambini - 25 Si alterna al lavoro - 27 Coppie di guanti - 29 Eruditi, colti - 31 Lo lavorano i calzolai - 33 Il primo... canale - 34 L'umorista cerca quello comico - 35 Ragazza del balletto - 36 Prepossizione semplice - 38 Il nome di Longanesi - 40 Due lettere di troppo.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 pastasciutta; 12 ascoltatori; 13 pionieri; 14 ics; 16 antistanti; 18 AT; 19 E.T.; 20 er; 21 td; 22 mr; 23 pii; 24 Remo; 26 oasi; 27 Niagara; 30 scorretti; 32 cacao; 34 tinto; 35 inchiodare; 38 tonici; 40 ANAS; 41 ora; 42 Opel.

VERTICALI: 1 papa; 2 Asinara; 3 Scott; 4 toni; 5 alisei; 6 Stettino; 7 cara; 8 itinerario; 9 UO; 10 tti; 11 tic; 15 sud; 17 tregenda; 21 Tortora; 22 moscato; 23 pisani; 25 mattana; 28 irti; 29 ai; 31 cocco; 33 Cina; 36 alp; 37 est; 39 OR.

VVISI ECONOMICI

IMO 10 PAROLE

avvisi si ordinano pres- PUBLIKOMPASS S.p.a.

IESTE: sportelli via Einaudi 3/b galleria teo 11, telefono 65065- rario 8.30–12.30, 15– i giorni feriali – corso Italia 36, te- 11 – MONFALCO- uca D'Aosta 102, tel. 0 – UDINE: piazza tel. 203924 – PA- za De Gasperi 41, - MILANO: via G. tel. 8596 – TORI- M. D'Azeglio 60, 8965 – GENOVA: zza 23, tel. 592560 NA: via Indipen- tel. 228826 – PAR- azzini 10, tel. 36642 VA: corso Vittorio le 3, tel. 324495 – ANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via uattro Fontane 16, tel. 55904 – TRENTO: piazza ndron 34, tel. 85000 – ME- ANO: corso Libertà 29, tele- no 30315 – BRESSANONE: a Bastioni 2, tel. 23335 – OVERETO: corso Rosmini 15, tel. 32499 – NOVARA: rso della Vittoria 2, tel. 381 – SAVONA: via Asten- 1/1, tel. 36219 – SANREMO: a Gioberti 47, telefono 366 – IMPERIA: via Mat- otti 16, tel. 78841 – SASSA- : Portici Crispo 3, tel. 5351-275428.

La pubblicazione dell'avviso ubordinata all'insindacabile udizio della direzione del ornale. Non verranno comun- e ammessi annunci redatti in rma collettiva, nell'interesse più persone o enti, composti n parole artificiosamente le- te o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 ...i.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

2 Lavoro pers. servizio Offerte

ANZIANA cerca aiuto pomeridiano tel, 750265 lunedì. 558/2

CERCASI domestica referenziata ore mattino, tel. 51514. 9747/2

CERCASI stabile con dormire per signora sola telefonare lunedì 774496. 9131/2

CERCO domestica 30/40enne esperienza bambini dalle 7.30 alle 13.30 anche sabato, tel. 228787. 9752/2

DOMESTICA tutto servizio con pernottamento cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 45 S 34100 Trieste. 9513/2

3 Impiego e lavoro Richieste

ASSISTENTE domiciliare per persona anziana offresi, telefonare 630179 ore serali. 9686/3

CAMERIERE esperto ristorante offresi, telefonare mattino ore 9-11 al 212180. 9636/3

INFERMIERA qualificata offresi privatamente anche assistenza notturna a persona anziana. Tel. 911264. 9676/3

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come parrucchiera. Pratica manicure-pedicure, phon, tinta. Desideriosa imparare il mestiere. Tel. 946576 ore pasti.

RAGIONIERE ventisettenne discreta conoscenza anche magazziniere, cerca occupazione definitiva anche part-time, possibilmente ufficio. Tel. 69441. 9611/3

SCOPO avvicinamento giovane quadriennale esperienza import-export conoscenza inglese, offresi. Telefonare (040) 211675 ore pomeridiane. 9779/3

SIGNORA 35enne bella presenza offresi internista e aiuto banconiera bar o pizzeria. Disponibile 1.o settembre. Telefonare pomeriggio o sera 0481/46995. 721/3

4 Impiego e lavoro Offerte

CAPO magazziniere esperto cerca concessionaria autoveicoli di Trieste, specificare esperienze ed eventuali richieste. Scrivere a Publikompass n. 2-T 34100 Trieste. 9600/4

CASA di spedizioni cerca impiegata madrelingua tedesca oppure ottima conoscenza tedesco per reparto imbarchi. Con dettagli scrivere a Publikompass cassetta 12/T 34100 Trieste. 9682/4

CERCASI estetista con esperienza e requisiti per interessante proposta di lavoro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15/T 34100 Trieste. 8719/4

CERCASI lavorante floraia referenziata mezza giornata. Tel. 830333 ore negozio. 9641/4

CERCASI segretaria referenziata libera impegni familiari e coniugali 30/40enne pratica contabilità, possesso patente B, disposta viaggiare Italia ed estero. Conoscenza lingua inglese e francese ottimo compenso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/T 34100 Trieste. 9654/4

CERCASI signora pratica cucina per primi piatti semplici. Tel. 814214. 9647/4

DINOCONTI cerca meccanico auto provetto. Comprovata esperienza decennale. Presentarsi lunedì ore 9.00 via Coroneo 33 Trieste. 5/4

INDOSSATRICE tg 42 cercano rappresentanti per presentazione collezione abiti a clientela nelle tre Venezie. Telefonare lunedì 040/291152. 9759/4

LAVORANTE parrucchiera o mezza cerca salone via Milano 22. 9715/4

PROCURATORE doganale cerca primaria casa spedizioni. Dettagliare scrivere a Publikompass cassetta n. 46/S 34100 Trieste. 9538/4

SPEDIZIONIERE doganale cerca primaria casa spedizioni. Dettagliare scrivere a Publikompass cassetta n. 46/S 34100 Trieste. 9538/4

250.000-400.000 settimanali ad ambosessi autominuti aspetto curato, cordiale, serietà professionale liberi dopo le ore 15. Telefonare lunedì 411677 ore 12-15. 9767/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AZIENDA commerciale cerca venditori anche part time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18/T 34100 Trieste.

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali cose ogni genere, tel. 946868 944154. T.A. 563/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantina soffitte eseguiamo trasporti, telefonare 757376. 9727/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868 724092 Gambini ?/A. 9120/6

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili, interpellateci 414244. 9339/6

ABATANGELO parchetti vent'anni nel settore pavimentazioni raschiatura verniciatura 790497 Rossetti 41/C. 9430/6

ANTENNA Canalecinque Telefriuli ATR altre emittenti private specializzato installiano minimi costi preventivi gratuiti riparazione immediata tv colori garantita tre mesi, 763545. 8778/6

ARTIGIANI restaurano facciate poggioli tetti appartamenti pitture, telefonare 741343 0481/42732. 7419/6

IDRAULICI elettricisti riparazioni rubinetterie scaldabagni scarichi attacchi luce. Telefonare 730224. 9782/6

IDROSERVICE. Riparazioni idrauliche in tempo ragionevole. Chiamare 569749 (segreteria telefonica). 8936/6

LUCIDATURA marmi marmittoni graniti porfido gress. Telefonare al 830097 750274. 9618/6

OFFRESI piastrellista telefonare tutti i giorni 830841. 9613/6

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 9625/6

PIASTRELLISTA parchettista esegue lavori accurati, tel. 771986. 9740/6

PITTORE camere cucine pitturazioni olio porto rollè finestre, telefono 755603. 9713/6

OPERAI qualificati riparazioni domestiche emergenza aut lavori rifiniti onestà prezzi disponibili giorno notte, telefono 417944. 8929/6

RADIORIPARAZIONI antenna transistori radioregistratori televisori autoradio tecnoventilatori asciugacapelli rasoi trapani, Settefontane 1, 741317. 9281/6

RESTAURO stanze bagni pavimentazioni applico piastrelle a prezzi convenienti tel. 575113. 9671/6

8 Istruzione

DOCENTE istituti superiori impartisce ripetizioni luglio-agosto lire 100 mila per materia accuratissimamente italiano, latino, filosofia. Telefonare ore 20-22 751229, 751329. 8741/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio mambo cha-cha. Tel. 813374. 4014/8

INSEGNANTE impartisce ripetizioni di inglese. Tel. 946321. 9726/8

PROFESSORE prepara computisteria, ragioneria, tecnica commerciale. Tel. 810008. 9775/8

SIGNORA inglese, impartisce lezioni accurate scuola media/superiore. Telefonare 70070. 9786/8

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica, prezzi modici. Telefonare 757398 pomeriggio. 5661/8

9 Vendite d'occasione

VIC 20 computer con espansione grafica, espansione 3 K ram, data cassette vendo completo manuali. Tel. 745600. 9696/9

10 Acquisti d'occasione

ABITI antichi, tende, tovaglie, pizzi, merletti, bigiotteria, libri, lampade, orologi, quadri, ceramiche, porcellane, vetri compero contanti. Telefonare 793972, abitazione 941093. 9768/10

BOTTEGA vecia arco di Riccardo compra roba vecia, sgombra. Tel. 64958. 9704/10

1.000.000 pago fumetti 1930-1935 Gordon, Topolino, Gimtoro, ecc. Lino Peres, via Donoratico 43, Cagliari. 7813/10

11 Mobili e pianoforti

AL Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27, tel. 750113, troverete tutto ciò che serve per una casa moderna, mobili nuovi, usati e oggetti da regalo di ogni genere. 9624/11

PIANOFORTE verticale Gesellschaft '800 intarsiato vendo amatore. Tel. 566172. 9749/11

PIANOFORTE verticale nuovi modelli statunitensi vendo o noleggio. Tel. 55482. T.A. 565/11

SALOTTINI legno, lampade tavolo e soffitto, ceramiche, porcellane, vetri, libri, giornalini, cianfrusaglie, mobili vari antichi e '900 comperiamo contanti, discrezione, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, abitazione 941093.

12 Commerciali

A.A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 9404/12

A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti e orologi d'epoca. Via Malcanton 14/b, tel. 631641. 8184/12

COMBINATINA per lavorazione legno, compressore, banco da falegname, sega circolare, troncatrice per angoli, occasioni. Via Conti 7/1. 9690/12

ORO, argento acquistansi a prezzi superiori, disimpegno polizze. Corso Italia 28, primo piano. 6454/12

ORO, argento, monete, gioielli, orologi acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 7790/12

13 Alimentari

DI.BE.MA offerta valida sino al 6 agosto: la favolosa birra austriaca Villacher freschissima dalla fabbrica a 850 il 2/3 vap, 550 la 1/3 senator, 590 la lattina. L'acqua naturale Boario da 2 lt vap 550. Aranciata, pompelmo, gazzosa S. Vito da 1 lt a 490. Bonita de Rio al cocco 3000, Cinar 4850 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569601, 793661, 418762.

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. AUTODINO, nuova gestione, presso l'autosalone di Fabio Severo 124, tel. 567462, troverete completa gamma di usato sicuro garantito, permute, con rateazioni fino 42 mesi senza cambiali. Panda 45'82, 126 Personal '80, '77, Lancia Delta 1.3 81, 127 Super '81, 126 '81, '74, 127 Sport '80, Fiat 131 Supermirafiori 1.6 '79, Golf GLS '80, Ritmo 75 S 1.3 '81, Ritmo 65 CL '79, 131 Cl 1.3 '81, '78, A 112 Elite '81, Giulietta 1.6 '78, 127 900 L '79, Fiat 128 Cl '80, Alfa Sprint '77, Citroen GSA '81, Dyane 6 '77, pel Kadett '77, Mini Cooper '75. 9710/14.

A.A.A.A. FIAT usato sicuro presso l'autosalone Fiat, Fabio Severo 65, tel. 54089, vendita autovetture nuove e usate, pagamento 42 mesi senza cambiali, anticipi, ipoteche, occasioni garantite 1 anno: Fiat 126 '82, Panda 30 '81, Fiat 127 3 p 900 '77, Fiat 127 Panorama '81, Fiat Ritmo 60 3 p '81, '82, Fiat Ritmo 60 5 p '80, Fiat 131 1.3 '77, Autobianchi A 112 EL '75, Alfa Giulietta 1.8 '80, Giulia 1.3 nuova Super '77, Renault 5TS '77, Volvo 244 DL gas '77, Ford Taunus familiare '77 1.6, Citroen GSX '76, BMW 320 '81. T.A 570/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 9338/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Peugeot 505 STI '83, Tagora turbo diesel, Solara SX, 305 diesel break, Sunbeam Ti, Horizon LS, Rekord 2.3 diesel caravan, Fiat 131 1.3 familiare, Panda 45, 127 '82, 132 GLS 1.8, Bagheera, Fulvia coupé, Visa super, CX 2.0, Dyane, Mercedes 250 gas, R 5 TL, 14 TS, Fiesta 9.0, Transit 9 posti gas, Taunus familiare, Golf 1.1, Mini 90 GTS 1.3. 9702/14

A. ALFASUD vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. ASCONA Diesel 79 perfetta vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. AUTOSALONE Fiat, via di Prosecco 237, Opicina, tel. 213870. Troverete autovetture nuove, usato, sistema sicuro, permute, rateazioni 42 mesi senza cambiali. Fiat 127 Special '81, Fiat 126 Personal '79, 128 1100 CL '78, Autobianchi 112 Elegant '77, '75, Mini 90 SL, Citroen GSA '81, A 112 Abarth '75, Dyane 6 '77, Renault 14 Tl '76, Alfetta GTV '78, Opel Rekord 2000 D '77. 9711/14

A. FIAT 127 vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica concessionario Peugeot-Talbot. 7/14

A. MATRA Ranch vendesi, viale Ippodromo, 2 Duplica. 7/14

A. PEUGEOT 104 ZS perfetta vendesi, viale Ippodromo, 2 Duplica. 7/14

A. TALBOT Horizon vendesi, viale Ippodromo, 2 Duplica. 7/14

ALFA Romeo Giulietta '82 vendesi ottime condizioni telefonare 944408 feriali mattino. 9666/14

AUDI 100 CD Diesel '79 tetto apribile stupende condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331. 3/14

AUTOCARRO Fiat 80 NC portata q.li 50 pochi chilometri L. 6.000.000. Vendesi tel. 732431 ore ufficio. 9114/14

AUTOCARRO 15 q.li Fiat 241 Diesel 1980 30.000 km. cassone con telaio porta vetri e serramenti smontabile facilitazione pagamento vendesi telefonare 413339 mattino. 9799/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA: Renault 5 TL, 5 Alpine, 126, 127, 128 coupé, Panda 30, A112, Mini Detomaso, Dyane 6, Peugeot 104, Kadett coupé, Ascona 1200, Taunus 1600, Audi 80, Alfetta 1800, Volvo familiare, Rover 2600, Campagnola. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2 telefono 750749. 9356/14

BELLISSIMA Panda 45 25.000 km. accessoriata L. 4.800.000 0481/779677-778548. 709/14

DYANE 6 vendo occasione 39.000 km. tel. 756322. 9478/14

DYANE 6 '75 buono stato vendo 1.000.000 ratealmente via Della Valle, 6. 9783/14

DIPENDENTE Fiat vende Uno 45 base, 4 mesi, 0481/21679. 478/14

F. AUTOSALONE Fiat via Roiano n. 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato. 126 '82, A112 Elegant '77, '79, A112 Abarth '80. 127 '73, '74, '75, 127 CL 1050 '77, '80, 124 coupé '72, 131 Special '75, '77, 131 Supermirafiori '79, 131 Racing '79, 132 GLS '76, Giulia '75, Mini 90 '76. Furgoni 850 '73, '76. Vetture sotto al milione: 500 L '70, '71, 127 '72, 128 '71, 128 coupé '73, 124 '74, 124 Special '71, 125 Special '71, 132 Special '73, Giulia 1300 '72, Simca 1000 '75, '76, 850 Furgone '73. Permute rateazioni. Telefono 413337. 9712/14

FIAT 126 '76 ottime condizioni vendo. Tel. 810059. 9543/14

FIAT 131 Supermirafiori 1979, bianco, tetto apribile, unico proprietario. Anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6. Tel. 413337. 9712/14

FIAT 132 ultima serie perfettissima vendo tel. 64883 ore 20-21. 9787/14

FIAT 500 L '72 ottime condizioni, 900.000 tel. 410087 ore pasti. 9585/14

FIAT 500 L 1972 ottimo stato vendesi telefonare ore pasti 942030. 9495/14

FORD Transit autocarro diesel senza sopratassa, ottimo stato telefonare al 68648 martedì orario ufficio. 9658/14

FULVIA coupé 1300 '76 vendesi ratealmente via della Valle, 6. 9783/14

FUORISTRADA Daihatsu 1600 '82 8.000 km. condizioni perfette vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331. 3/14

FUORISTRADA Uaz. Riverniciato gommato a nuovo vera occasione tel. 870282. 9757/14

GARAGE Ferrari occasioni Ferrari 308 GTB 1980 Mondial 8 1982 Porsche 924, Range Rover, Beta 1980, Mercedes 280 CE, Tagora SL, Jaguar Berlina, coupé 3.4, 131 Supermirafiori 1979. 761863. 9792/14

GIULIA 1300 Super '76 vendo ottimo prezzo rate, via della Valle, 6. 9783/14

GIULIA 1300 1975 ottime condizioni vendesi 0481/44217 ore pasti. 720/14

GIULIETTA 1600 1978 60.000 km cerchi in lega tel. 232277. 9720/14

GOLF GL 1300 80 in perfette condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

GOLF GTI bianco anno '80 50.000 km. Tel. 746991. 9789/14

GOLF 1100 anni 76 77 ottimo stato vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. tel. 568331. 3/14

KAWASAKI 400 Unitrak 500/B3, 550 D, 650 SR, 750 Unitrak, 750 H, 1100 A tutte pronta consegna. Concessionario Walmotor. 9567/14

JAGUAR 4200 XJ6 20.000 km pullmino VW 1600 finestrato 9 posti 5.000 km perfettissime vende privato eventuali facilitazioni pagamento. Telefonare 64640 ore ufficio. 9623/14

JETTA diesel 82 pochi chilometri vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

LADA Niva 4x4, pronta consegna, prezzi di assoluta convenienza presso Autosalone Fiegl, strada di Fiume, 19. 9691/14

LADA Niva 4x4 29.000 km perfetta vendo, tel. 232277. 9790/14

NUOVA Concessionaria BMW Glenne Autotest Barcola offre occasione: Alfasud 76, Alfetta 75, BMW 320, 518, 520 78 79 80, Dyane 6 81, Ritmo 75 S, Ford Taunus 80, Audi 80 79. 9631/14

OCCASIONI Dyane, A 112 Abarth, 128, 128 coupé, 124 coupé, 131, Lada Niva, Ford Taunus, Citroen CX, Mercedes 240 diesel, Opel Kadett, Alfasud TI, Renault R14 TL, GTL, 18 GTS, Cagiva 250. Permute, facilitazioni Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766880. 9691/14

PORSCHE 914 2000 perfetta unico proprietario vendesi 4.000.000. Telefonare ore ufficio 826458. 9791/14

UNICO proprietario vende Chrysler 2 litri tenuta garage. Telefonare feriali 796678. 9725/14

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 500 L 125 M impianto gas, gancio traino, feriali 796678. 9725/14

VENDESI Ford diesel finestrato uso camper, tel. 271986. 9773/14

VENDO Dyane 6 ottime condizioni 1.500.000 telefonare ore serali 771597. 9689/14

VENDO Fiat 127 perfetta anno 1974 proprietario unico chiosco Esso riva N. Sauro n. 8. 9684/14

VENDO Fiat 500, tel. 576066. T.A. 568/14

VENDO Renault 30 turbo diesel novembre 82 42.000 km possibilità dilazioni. Tel. 228787. 9752/14

VENDO Ritmo diesel 82 unico proprietario, Renault 4 850 cc 81 unico proprietario, Beta spider 1800 cc 76. Tel. ore ufficio 826846. 16/14

VESPA PX 125 L. 1.300.000 vendesi, tenuta sempre in garage. Tel. 743928 ore pasti. 9560/14

VOLVO GLE D6 1980 motore nuovo prezzo interessante, tel. 232277. 9790/14

500 L perfetta, Dyane 6, Mini 1000 visibili presso Autovega Puccini 56. 9678/14

900 T anno 78 perfetto vendo Lire 3.500.000, tel. 825668. 9734/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A. YAMAHA il fuoribordo che non si rompe mai. Concessionaria MOTOMARINE via Machiavelli 24/A (angolo via Filzi). 9797/15

A.A. MOTOMARINE via Machiavelli 24/A. Gommoni delle migliori marche a prezzi super. Bat, Asso, Lomac serie 2000 carena vetroresina Domar, Eurovinil. 9797/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5. Telef. 811351-822223. Concessionaria Cantieri Comar, Altura, Cranchi, Rio, Fairline, Glastron, Molinari, canotti Zodiac, Pirelli, Eurovinil, motori fuoribordo Evinrude. Dotazioni di sicurezza, razzi lire 42.000. Autogonfiabile 6 miglia, 8 persone lire 330.000. Vasta esposizione imbarcazioni nuove ed usate. Lunedì aperto. 9656/15

A. JOHNSON i motori fuoribordo più venduti nel mondo! British Seagull: il motore da traino di fama mondiale. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Grignano. 11/15

A. RAZZI da segnalazione e tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/15

ALL'OMNIA Nautica di Monfalcone via Grado tel. 0481/41066 ultime occasioni: battane L. 1.300.000, motoscafi mt 4 L. 1.500.000, mt 5 L. 2.500.000, lance mt 4 L. 1.700.000, mt 4,5 L. 2.000.000, pilotine mt 5 L. 2.800.000, mt 6 L. 4.800.000, mt 6,5 L. 8.800.000, minitonner L. 6.800.000. Prezzi Iva compresa. 719/15

AUTOHOME Caravan International su Ford diesel 10.000.000. Telefonare 229380. 9785/15

BARCA a vela Zeff m 3,60 vendo con motore ore serali. Tel. 212769. T.A. 566/15

BATTELLI pneumatici «Zodiac, Callegari, Novurania. Prezzi eccezionalmente convenienti. «Zed 3,10» solo 875.000 tutto compreso rateazioni occasioni «Adriaboats» riva Grumula. 9765/15

CABINATO a vela 9,20 x3 spazioso comodo 2 cabine 5 cuccette wc cucina diesel entrobordo 6 vele accessori vari adatto crociera possibilità ormeggio. Tel. 226212. T.A. 564/15

CABINATO vela compensato marino metri 5,40 stazza tonn. 1,55 abilitato 6 persone 2-3 letti da revisionare vendo scafo Lit. 1.600.000 altre attrezzature disponibile. Tel. 745883. 9672/15

CENTRO vacanze via Nazionale. Tel. 212626 Opicina Campers Westfalia, carrelli imbarcazioni ed appendice in pronta consegna. Vari modelli roulottes e campers usati. Ganci traino. 9708/15

CHRIS Craft vetroresina benzina completo ormeggio assicurazione vendesi. Tel. 410505. 9552/15

CONCESSIONARIA Laika Dethleffs Romolo Spadaro Rabuiese 6. Tel. 231783. Ultime e vantaggiosissime giacenze. Affaroni! 050218/15

Continua in 12.a pagina

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IN TRE VOLUMI LA CARENZA ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEI DICASTERI

Ministeri economici nel caos Analisi della Corte dei conti

Tesoro, Bilancio, Finanze, Industria e Partecipazioni: le critiche non risparmiano alcuno

ROMA — Il ministero del Tesoro è lontano da «una moderna impostazione della finanza pubblica»; in quello del Bilancio «non è stato ancora risolto il problema dell'accavallamento di competenze tra i vari comitati interministeriali che si occupano di agricoltura, politica industriale e commercio estero ed i relativi ministeri»; nel ministero delle Finanze «non c'è stato alcun adeguamento della struttura dell'amministrazione» alle innovazioni introdotte in materia fiscale (registratori di cassa, condono, nuova disciplina per l'iva ed i depositi petroliferi); nel ministero dell'Industria si registra «uno scarto tra obiettivi fissati e risultati conseguiti», nonostante l'allargamento delle sue competenze; il ministero delle Partecipazioni statali non ha «un piano organico di intervento».

È questa la «radiografia» del funzionamento dei ministeri economici che la Corte dei conti — secondo quanto ha reso noto «L'Espresso» — ha tracciato nelle duemila pagine di rendiconto generale sull'attività dello stato nel 1982, consegnate mercoledì scorso al nuovo parlamento.

Le anticipazioni fornite dal settimanale si soffermano in particolare sulle critiche che la Corte dei conti rivolge all'attività svolta l'anno scorso dai dicasteri economici. La crisi delle direzioni provinciali del ministero del Tesoro — rileva ad esempio la Corte dei conti secondo quanto riporta «L'Espresso» — è arrivata «al limite della tollerabilità».

Per il ministero del bilancio, la Corte sollecita una «soluzione legislativa» che risolva il problema dell'accavallamento delle competenze tra ministeri e comitati interministeriali (Cipe, Cipi, Cipes e Cipaa). Il rendiconto critica «l'obsolescenza del catasto» ed il «sistema arcaico dei servizi esattoriali», osservando che alcune spese del ministero delle Finanze per la ristrutturazione di alcuni suoi immobili sono state così elevate «che sarebbe convenuto farli nuovi»».

Del ministero dell'Industria — afferma ancora «L'Espresso» — la Corte dei conti rileva «le sistematiche insufficienze» e le «storture create dai movimenti del personale». I tre volumi del rendiconto si soffermano anche sulla crisi organizzativa e funzionale del sistema delle partecipazioni statali, sulla «carenza nella programmazione delle iniziative» dell'Istituto per il commercio con l'estero, sulla «totale mancanza di un'organica azione per la difesa del suolo» addebitata ai lavori pubblici e sull'inadeguatezza del «ruolo di indirizzo e coordinamento» del ministero dell'agricoltura.

I SINDACATI DENUNCIANO L'AGGRAVARSI DELLA CRISI IN TUTTA LA REGIONE

Pordenone: la 828 ritarda Industrie col fiato corto

Secondo la Cisl nessun comparto vive più sonni tranquilli

PORDENONE — Le zone di tranquillità diventano sempre più strette; i disoccupati aumentano a macchia d'olio; i giovani rischiano di trovarsi sempre più emarginati: l'ennesimo campanello d'allarme viene fatto squillare dal consiglio generale della Cisl pordenonese, che in una recente riunione ha esaminato la situazione economico-produttiva della provincia.

Il momento viene definito di estrema gravità, dato che la crisi coinvolge certamente i grandi gruppi come la Zanussi, la Savi, l'Olcese, la Cantoni, ma non lascia ormai immune alcun comparto. Nello stesso settore delle coltellerie aumentano i motivi di disagio, aggravati da un'iniziativa imprevista annunciata dagli imprenditori maniaghesi di istituire una società parallela al costituendo Consorzio previsto dagli accordi del novembre '82.

«Ciò — ribadisce il sindaco — fa considerare ancora una volta il padronato pordenonese ripiegato passivamente e privo di iniziative per far fronte il difficile momento». La Cisl, quindi, ravvisata la necessità di un rapido decollo della legge 828, formula un'esplicita richiesta alla nuova giunta regionale di sperimentare in concreto la manovra dell'orario di lavoro e l'attuazione dei contratti di solidarietà.

Per quanto riguarda l'esigenza del risanamento finanziario e industriale del Gruppo Zanussi, il sindacato denuncia i ritardi della nuova direzione e del ministro Pandolfi nell'affrontare con la Flm e i confederali i problemi dell'occupazione.

«Poiché grosse nubi — si legge nel documento redatto al termine dell'incontro — si addensano sulle varie fabbriche diversificate del Gruppo presenti in provincia, è necessario costituire un coordinamento delle stesse per partecipare alle trattative, evitando fatalistici tagli di posti di lavoro o chiusure.

Ciò non esime, a giudizio del sindacato, dal lanciare un pressante appello alle forze politiche anche sui gravi problemi presenti alla Savio, capofila del Gruppo Eni, e in tutti i settori produttivi in difficoltà, dovuti spesso «a cattiva gestione — si legge ancora — come nel caso dell'Ediltur di Piancavallo».

Il consiglio generale della Cisl ha poi duramente criticato la posizione di scontro assunta dalla Federmeccanica sul rinnovo contrattuale dei metalmeccanici, che sulle indicazioni di Agnelli e Romiti sposa la più reazionaria linea monetarista.

Ci si rende conto, perciò, che i contratti fin qui rinnovati presentano dei limiti ben precisi, specie sulla riduzione degli orari di lavoro. Ma nella prospettiva che riguarda soprattutto il mantenimento dei livelli occupazionali, essi rappresentano un'importante indicazione.

Per questo, a giudizio del sindacato, va maggiormente stigmatizzato l'atteggiamento di sfida della Fermeccanica e della Federtessile.

T. Z.

Partecipazioni statali La «ricetta» di Prodi non serve per Trieste

La Uil rifiuta la cogestione dell'Iri

TRIESTE — Il documento Iri sulle aziende a partecipazione statale è stato oggetto di ampio esame da parte del consiglio direttivo dei metalmeccanici Uilm, della Camera confederale del Lavoro di Trieste.

Il Segretario Carlo Fabricci ha svolto un'ampia relazione sui due incontri avvenuti a Roma alla Federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil, ai quali ha partecipato per la segreteria camerale il Coordinatore della navalmeccanica, Adriano Dejuri.

Fabricci ha informato il direttivo pure dell'esistenza di un altro documento Iri sulla navalmeccanica «i cui contenuti, non ancora ufficialmente conosciuti, non si discostano — per quanto abbiamo potuto appurare — dalle denunce, formulate, il 4 giugno 1983 dalla Ccdl. Uil».

Si teme in sostanza una pesante caduta di autonomia dell'Italcantieri anche se sembra che, almeno in un primo tempo, non si avrebbero sostanziali modifiche strutturali.

«La nostra Provincia e Monfalcone — ha detto Fabricci — sono molto interessati sia da questo documento che dal progetto di risanamento delle aziende predisposto dall'Iri. E' noto infatti che la nostra città ha due poli di sviluppo (portualità ed industria), ambedue in crisi».

L'industria triestina è basata infatti in misura preponderante sulle partecipazioni statali, coinvolte nel piano Iri: Gmt, Itc, Terni, Cmi, Vm, Atsm che denunciano tutte o quasi una pesante crisi produttiva e occupazionale, il ricorso massiccio alla Cassa integrazione, blocco del turnover e quindi caduta dei livelli occupazionali.

«Una scelta sbagliata — dice la Uil — colpirebbe pesantemente l'economia triestina».

In relazione a queste osservazioni il direttivo della Uilm «respinge con decisione l'intera logica, il contenuto ed il merito del documento Iri, le cui linee del resto sono state sempre contrastate dal sindacato. Non può essere accolta l'ipotesi di coinvolgere il sindacato nella gestione della disoccupazione e dei licenziamenti».

«Il Sindacato metalmeccanici della Ccdl-Uil ha sempre sostenuto l'utilità dei confronti triangolari (governo-imprenditori-sindacato), ma ritiene strumentale l'indirizzo dell'Iri di impegnare il sindacato, particolarmente in questo momento di grave crisi delle aziende, nella gestione, in qualche modo, delle imprese».

Nella maggioranza dei casi la pracarietà attuale delle fabbriche è dovuto — a giudizio sindacale — alla carenza direzionale, agli immobilismi, alla mancanza di rischio imprenditoriale.

Il risanamento delle aziende a partecipazione statale «non passa dunque come l'Iri vuole, attraverso la cassa integrazione non finalizzata, il prepensionamento, l'incentivazione degli esodi volontari, la mobilità selvaggia che va dall'interno dell'azienda, a quella interaziendale, all'esterna ed alla territoriale, la ricostituzione in qualche modo del cottimo».

UNA CRISI CHE HA INTERESSATO TUTTO IL MONDO: UNICHE ECCEZIONI IN GIAPPONE E IN GERMANIA

Ammontano a 8300 miliardi nel 1982 le perdite delle grandi siderurgiche

ROMA — Ammontano a 8.300 miliardi di lire le perdine accumulate dalle maggiori industrie siderurgiche del mondo nel 1982, con un amumento del 113 per cento rispetto alle perdite dell'anno precedente. Questa cifra — che «fotografa» il drammatico peggioramento della situazione dell'industria siderurgica mondiale — sintetizza le enormi difficoltà che i paesi della Comunità europea dovranno affrontare nella trattativa che si apre lunedì 25 luglio a Bruxelles sul rinnovo delle quote di produzione dell'acciaio e sul «pacchetto» di tagli che la commissione ha messo a punto sollevando polemiche e reazioni negative in molti paesi.

Un esame dell'andamento dei bilanci delle maggiori industrie siderurgiche mondiali consente di mettere in luce le linee di tendenze che si sono verificate negli ultimi mesi e che sono alla base, oltre che dei gravi problemi dell'industria siderurgica comunitaria, dei crescenti contrasti sull'acciaio tra Stati Uniti ed Europa.

Tra i cambiamenti di maggior rilievo vi è innnanzitutto il netto peggioramento dei conti delle «grandi» americane che, da un consistente utile nel 1981 (523 miliardi per la Us Steel a 286 miliardi per la Bethlehem), sono passate a perdite altrettanto ingenti nel 1982 (1.154 miliardi la prima, 1.990 miliardi la seconda).

Ecco un raffronto tra il fatturato ed i risultati d'esercizio di dieci tra le maggiori industrie siderurgiche di tutto il mondo nel 1981 e nel 1982 (in miliardi di lire):

SOCIETÀ	FATTURATO 1981	FATTURATO 1982	RISULTATO 1981	RISULTATO 1982
SACILOR (F)	2241	2492	− 574	− 763
USINOR (F)	3635	3806	− 808	− 1028
THYSSEN (D) *	4416	4875	+ 24	+ 29
OCKERILL (B)	2121	1873	− 524	− 355
BRITISH STEEL (GB) **	8141	7550	− 1192	− 2053
US STEEL (USA)	13260	7803	+ 523	− 1154
BETHLEHEM (USA)	9886	7125	+ 286	− 1990
NIPPON STEEL (J)	16874	15226	+ 304	+ 81
HOESCH (D)	5206	4837	− 221	+ 10
ITALSIDER (I)	4567	4520	− 1698	− 1040

*) Risultato dell'esercizio chiuso al 30.9.1982 (non tiene quindi conto dell'andamento negativo dell'ultimo trimestre dell'anno).
**) Comprese perdite straordinarie per chiusure impianti pari a 1140 miliardi.

Il peggioramento dei conti appare, comunque, come il «filo rosso» che lega la maggior parte delle grandi aziende siderurgiche con pochissime eccezioni tra le quali l'Italsider che è riuscita a ridurre le perdite da 1.698 a 1.040 miliardi, la tedesca Hoesch (passata da un disavanzo di 221 miliardi nel 1981 ad un utile di 10 miliardi l'anno scorso) e la belga Cockerill che ha ridotto le perdite da 524 a 355 miliardi. Netto, invece, il peggioramento dei conti dei due gruppi siderurgici francesi: la Sacilor (perdite cresciute da 574 a 763 miliardi) e l'Usinor (da 808 a 1.028 miliardi in «rosso»).

«Mosche bianche» nel panorama delle grandi aziende siderurgiche appaiono la giapponese Nippon Steel (con un utile di 81 miliardi), la Hoesch e la tedesca Thyssen (il cui bilancio non sconta però i risultati negativi dell'ultimo trimestre dell'anno). Il peggioramento dei conti delle grandi aziende siderurgiche si rileva, comunque, anche dal fatturato che, salvo rarissimi casi, ha registrato considerevoli flessioni a dimostrazione dell'ulteriore calo delle vendite di prodotti siderurgici nei paesi occidentali.

Tra i casi più evidenti vi sono ancora quelli delle aziende americane: il fatturato della Us Steel, ad esempio, è «crollato» da 13.260 a 7.803 miliardi mentre quello della Bethlehem è sceso da 9.886 a 7.125 miliardi.

Produzione Cee – 4,1% a giugno

ROMA — Netta diminuzione a giugno della produzione europea di acciaio grezzo: − 4,1% rispetto al corrispondente mese dello scorso anno. I paesi della Comunità, salvo l'Irlanda e la Grecia, hanno prodotto lo scorso mese solo 9,424 milioni di tonnellate contro i 9,666 del maggio '83 i 9,823 del giugno '82.

Il calo produttivo medio, sottolinea l'agenzia «Europe», nasconde tuttavia delle sensibilissime differenze da un paese all'altro: gli scarti vanno da −21,2% e 13,3, in Danimarca e in Belgio a + 1,1 e + 5,0 nei Paesi Bassi e nel Regno Unito. L'Italia con un −5,8% si colloca al quarto posto.

Nel primo semestre dell'83 la diminuzione in Europa è stata del 13,4% rispetto ai risultati già abbastanza deboli dei primi sei mesi dell'82. Anche in questo caso, fa notare l'agenzia «Europe», ci sono delle differenze marcate tra un paese e l'altro.

Lo scontrino fiscale Modalità aggiuntive

TRIESTE — L'Unione commercianti comunica che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il VI decreto del ministero delle Finanze in relazione all'applicazione della legge istitutiva dello scontrino fiscale.

Le nuove disposizioni prevedono che il contribuente, in luogo del rilascio dello scontrino fiscale, possa provvedere, per un periodo non superiore a 90 giorni a fare data dalla conclusione del contratto d'acquisto dell'apposito registratore di cassa, alla registrazione globale e giornaliera dei corrispettivi entro il giorno successivo. Tale possibilità è subordinata alla condizione che il contribuente sia in grado di dimostrare d'avere effettuato l'acquisto degli apparecchi o dei supporti cartacei prima della scadenza del 1.o luglio e di non avere la disponibilità degli stessi.

Il nuovo decreto ministeriale prevede, inoltre, che gli stessi contribuenti abbiano presentato all'Ufficio provinciale Iva, prima della scadenza sopra citata, le dichiarazioni di cui agli articoli 8 e 13, II comma del decreto 23 marzo scorso, con riserva di produrre, entro il giorno successivo all'installazione dell'apparecchio, una nuova dichiarazione con gli elementi integrativi e con allegata la copia della dichiarazione dell'avvenuto acquisto dell'apparecchio.

Lloyd Triestino: incontro tra sindacati e dirigenza

TRIESTE — Su richiesta delle organizzazioni sindacali si è svolto nei giorni scorsi in un incontro tra la Segreteria della Federazione Unitaria Cgil-Cisl-Ccdl/Uil e il presidente del Lloyd Triestino, ing. Fanfani e il vicepresidente, nonché con i massimi dirigenti della compagnia.

Il presidente Fanfani, riconfermando la pesante situazione finanziaria della società ed il precario andamento del mercato e dei servizi svolti dal Lloyd Triestino ha illustrato le linee che la società intende attuare nei prossimi mesi per avviare una politica di risanamento.

La federazione unitaria, preso atto delle comunicazioni fatte dopo aver riconfermato la propria preoccupazione per il futuro del Lloyd, legato anche ad una diversa politica marinara del Governo (pronta approvazione della legge su contributi e sovvenzioni, più rapida erogazione dei contributi da parte del Governo) ha ribadito la sua contrarietà attuale e futura ad ogni intervento di ridimensionamento e soppressione di linee, o smembramento di servizi, o licenziamenti.

Si è convenuto di addivenire ad un nuovo incontro ai primi di ottobre per un valutazione comune delle verifiche in corso.

LA SETTIMANA IN BORSA

Si conferma la domanda che viene dall'estero

Questo primo scorcio del ciclo operativo per liquidazione di fine agosto ha evidenziato una buona disposizione del mercato, nonostante le molte incertezze riguardanti il programma di politica economica che il futuro governo dovrà varare nelle prossime settimane. Il dato confortante viene dal fatto che gli acquisti che gli operatori esteri vanno facendo sul nostro mercato non accennano a diminuire, anzi la rosa di valori interessata va progressivamente allargandosi.

Questo dato non può che ispirare un sia pur cauto ottimismo sulle prospettive a medio termine, tenendo conto anche che la grossa speculazione è praticamente assente e che, di conseguenza, non dovrebbero verificarsi brusche inversioni di tendenza. Al centro del movimento rivalutativo è per l'ennesima volta la Montedison, che giornalmente segna nuovi progressi senza che affiori il minimo segnale premonitore di una prevedibile battuta d'arresto, data la solidità delle mani compratrici e il notevole volume di titoli scambiati.

Le solite «voci» di Borsa danno come traguardo per la quotazione del titolo un prezzo di poco superiore a quello che risulta essere il valore di carico delle azioni Montedison in portafoglio alle Banche Iri, circa 210 lire tenendo conto degli interessi. Al di sopra di quel prezzo la logica vorrebbe che tali istituti comincìassero ad alleggerirsi di azioni acquistate in occasione di un aumento di capitale disertato dagli azionisti. Ma la logica in Borsa spesso non vale e ora, oltre gli americani, sembra che anche dalla Svizzera comincino ad arrivare nutriti ordini di acquisto.

Nel frattempo, anche gli altri valori industriali continuano a suscitare l'interesse dei medesimi compratori. Le Fiat, tenendo conto dello stacco del dividendo, sono sui massimi, le Viscosa sono ormai solidamente attestate al di sopra del nominale in un contesto di scambi crescenti, le Olivetti sembrano addirittura al centro di un vero e proprio rastrellamento tante sono le oscillazioni di prezzo giornalmente segnate. In denaro anche Pirelli, Italcementi e i telefonici (Sip, Stet, Italcable).

La palma del rialzo spetta comunque all'Immobiliare Roma che in una sola settimana registra un progresso del 36,4 per cento. Ricordiamo che il titolo era stato sospeso dalla quotazione dopo una rovinosa caduta da quota 1500 a poco più di 500 lire per azione, in conseguenza di contrasti sorti intorno al piano di risanamento della società, contrasti che ora sembrano superati.

Alla Borsa di Trieste offerte le Tripcovich, forse anche in relazione all'unificazione delle azioni di titpo A e B, avvenuta dopo lo stacco del dividendo. Con tale evento si rendono infatti disponibili le azioni Tripcovich derivanti dall'aumento di capitale effettuato mediante l'incorporazione della Tergesteo. Stabile il Terzo Mercato.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 15/7	chius. 22/7	%
Alleanza	32.400	33.600	+ 3,7
Generali	128.900	131.200	+ 1,8
Ras	140.000	143.000	+ 2,1
Sai	12.700	13.001	+ 2,4
Toro	11.153	11.215	+ 0,5
Mediobanca	60.000	65.000	+ 8,3
Bastogi	213	218	+ 2,3
Centrale	1.830	2.055	+12,3
Italmobiliare	69.700	71.210	+ 2,1
Pirelli S.p.A.	1.595	1.731	+ 8,5
Stet	1.601	1.770	+10,5
Bii	700	716	+ 2,3
De Angeli Frua	1.780	1.875	+ 5,3
Imm. Roma	660	900	+36,4
Milano Centrale	8.600	8.840	+ 2,8
Rinascente	350	351	+ 0,3
Fiat	2.890	2.970	+ 2,8
Olivetti	2.930	3.265	+11,3
Montedison	172	195	+13,4
Italcementi	44.720	46.950	+ 4,9
Viscosa	974	1.088	+11,7
Sip	1.860	1.910	+ 2,7
Ciga Hotels	3.599	3.585	0,4
Tripcovich	6.850	6.900	+ 0,7
Patriarca	210	210	—

Borse Estere

New York: recuperata fiducia.
Londra: vivace recupero.
Francoforte: tono fiacco.
Zurigo: andamento positivo.
Parigi: mercato saldo.

Il caffè in cifre

Il prossimo aumento della tazzina Giustificazione degli esercenti

TRIESTE — Dal 1.o agosto i pubblici esercizi applicheranno per l'espresso al banco il nuovo prezzo di 500 lire, con un aumento dell'11,11 per cento sulle precedenti 450 lire (tasso d'inflazione del primo semestre 16,1%).

Per giustificare un aumento di 50 lire per tazzina, occorre ricapitolare tutti i costi che competono al pubblico esercizio. A titolo di esemplificazione riportiamo quanto pubblicato dal quotidiano «La Stampa» del 10 febbraio 1982, comprendente i dati forniti dalla Federazione pubblici esercizi, riguardanti l'espresso in tazza pagato un anno e mezzo fa 400 lire.

La federazione ha scisso i costi d'impresa in queste categorie: 1) costo della materia prima in tazza (caffè tostato più zucchero e latte) 82,10 lire; 2) costo del lavoro 192,25 (per tazza); 3) costi aziendali 61,18 lire (affitti, energia, gas, telefono, manutenzione dei macchinari, tazze ed ammortamento generale; manutenzione e consulenza fiscale e previdenziale, pulizie generali; 4) Iva sul prezzo di 400 lire.

Il totale delle spese ammontò allora per un pubblico esercizio di prima e media categoria a 359,98 lire. Di conseguenza il margine per il titolare venne calcolato in 40,02 lire per tazza. Poi, la tassa salì a 450 lire, ed ovviamente i capitoli di spesa hanno dovuto tener conto dell'inflazione (17,2 percento).

La materia prima quotò nel febbraio 1982 per i Robusta a Londra 1,475 sterline/«kg verde» e per gli «altri dolci» (caffè pregiati centroamericani) 148-150 cents/libbra, contro 1680 sterline e 127-128 cents di oggi. Il che significa che il torrefatto per i sei grammi in tazza sta salendo verso 100 lire, pari ad un quinto del prezzo globale pagato dal cliente al banco.

La rettifica suggerita dalla federazione dei pubblici esercizi fa notare che l'aumento del prezzo in tazza corrisponde a poco più dell'11 per cento, quindi inferiore al tasso d'inflazione. Ambienti sindacali interpellati ammettono che il pubblico esercizio va incontro a costi sempre più elevati, in conseguenza dell'inflazione, ma fa obiezioni in merito alle diverse prestazioni offerte dai pubblici esercizi, nel senso che certi bar, ad esempio a Napoli, Roma, a Trieste ecc. chiedono e chiederanno prezzi minori per le prestazioni al banco, per diverse motivazioni (lavoro al banco dei titolari e familiari, minori affitti nelle zone popolari a fronte di quelle del centro città, minor numero di baristi, clientele più disagiate, possibilità di sconto da parte dei torrefattori per il tostato, imposte minori ecc.).

Invero, ci hanno fatto rilevare in un bar periferico alcuni consumatori, i pubblici esercizi meno prestigiosi ed eleganti rispetto a quelli del centro dovrebbero praticare un prezzo più aderente alle loro entità aziendali, così come avviene in Austria, Germania, Francia, Svizzera. Il quesito è aperto a ogni discussione.

D. Lun

■ FRANCIA — Dal primo agosto prossimo il tasso d'interesse sui depositi del libretto «A» (esente da imposte) della Cassa di risparmio scenderà in Francia dall'8,5, al 7,5%.

La vita nel porto

Animate nel porto commerciale le cosiddette «merci sensibili»

TRIESTE — È noto che l'amministrazione portuale sta facendo notevoli sforzi per l'acquisizione di traffici avanzati nel campo delle merci cosidette «sensibili». È da riferire che il sistema tariffario per alcuni prodotti di particolare evidenza qualitativa è stato in parte revisionato, anche per fronteggiare la concorrenza degli scali adriatici non italiani e dei porti del Mare del Nord, i quali finanziano iniziative estremamente pericolose attraverso speciali aggiustamenti di tariffe (come ad esempio la politica di certi gruppi armatoriali che assumono a proprie spese anche i costi dei treni blocco che portano dall'Italia ai porti nordici).

Fra le voci sensibili notiamo il caffè, gli agrumi, i minerali non metallici, i prodotti chimici ecc. Si sa che nel caffè Trieste è il primo porto mediterraneo. La borsa di Parigi/Le Havre ha riconosciuto per il 1984 Trieste come porto ufficiale di consegna dei caffè Robusta negoziati dalle borse francesi. E consta che già nel luglio dell'anno prossimo inizieranno anche dal nostro punto franco le consegne ad operatori di qualsiasi nazione acquirente.

Nel settore dei minerali non metallici la movimentazione in gennaio-maggio ha raggiunto le 32 mila tonnellate di sbarco. Per quanto riguarda i minerali non ferrosi trattati alla grande borsa inglese del «London Metal Exchange», Trieste è ormai da tempo scalo ufficiale di consegna per le operazioni trattate in quel «terminal» britannico, con depositi gestiti dalla McGregor-Cory Pacorini, un'impresa che ha effettuato grossissimi investimenti tecnici nell'ambito dei punti franchi.

Nei legnami in pacchi, il successo del nuovo sistema tariffario adottato dall'accordo fra l'Ente Porto e la compagnia portuale unica è straordinario: da gennaio a maggio la movimentazione dei legnami nei punti franchi ha superato le 92.000 tonn., con un aumento eccezionale di 77.692 tonn. sullo stesso periodo del 1982 fra arrivi e partenze.

■ SAVONA — Continua a diminuire il traffico del porto di Savona: lo scorso giugno il movimento delle merci è stato 837.750 tonnellate con una flessione del 20,05% rispetto allo scorso maggio. Il calo verificatosi a giugno è quasi totalmente imputabile alle diminuite importazioni di prodotti petroliferi, mentre gli arrivi di carbone hanno fatto registrare un lieve incremento.

Cave Predil: positiva ricerca

TRIESTE — Il piano di ricerca che la Samim, ha intrapreso nelle Cave di Predil (Udine) per l'estrazione di blenda e galena, è stato coronato da incoraggianti successi: sono stati infatti «messi a vista» diversi milioni di tonnellate di minerale ad alto tenore di piombo e zinco.

Il programma di ricerche e prospezioni per lo sfruttamento dell'unica miniera del Friuli-Venezia Giulia, avviato nel 1983, è stato possibile — osserva una nota della Regione — grazie ad uno stanziamento straordinario messo a disposizione della società mineraria pubblica dall'amministrazione regionale in base ai provvedimenti previsti dalla legge nazionale 828 per la rinascita socio-economica della regione, in particolare per quanto concerne lo sviluppo operativo delle successive coltivazioni in miniera.

Grazie a questi stanziamenti proseguono a Cave del Predil sia i lavori di inclinazione della rampa sino al 19.o livello che una campagna di sondaggi esplorativi nella parte meridionale del giacimento.

Belgrado dimezza il passivo commerciale con l'Ovest

BELGRADO — Nella prima metà dell'anno la Jugoslavia ha ridotto a meno della metà il disavanzo commerciale con i paesi dell'Occidente, grazie alla crescita dell'export e al calo dell'import.

Secondo quanto riferisce la Tanjoug, il passivo di gennaio-giugno ammonta a 990 milioni di dollari contro 2,12 miliardi nello stesso periodo dell'82.

Annullata la «Transportlegno»

TRIESTE — La seconda edizione della «Transportlegno», la mostra delle macchine e delle attrezzature per la movimentazione, l'accatastamento e la selezione, l'essicazione ed i trattamenti termochimici del legno, che si sarebbe dovuta tenere alla Fiera di Trieste dal 7 all'11 ottobre prossimo, è stata cancellata dal programma.

La decisione di sospendere sia la rassegna, ha spiegato a tale proposito il segretario generale dell'ente espositivo, Giorgio Tamaro, sia le manifestazioni collaterali, che si sarebbero dovute svolgere nel suo ambito, «dipende dalla situazione di crisi economica particolarmente acuta nel settore del legno che costringe gli operatori ad un severo contenimento delle spese e, di conseguenza, ha impedito all'Ente Fiera di Trieste di conseguire un quadro di partecipazioni sufficientemente rappresentativo».

La precedente prima edizione aveva riscosso notevole successo per la massiccia affluenza di visitatori non solo italiani, ma anche austriaci, tedeschi e jugoslavi.

Continuaz. dalla 10.a pagina

DOLCE Follia, Barberis 7,70x2,60 quattro cuccette. Entrobordo, 9 vele accessori telefonare 61466. 7419/15

FUORIBORDO Evinrude cavalli 25 modificato, gambo lungo, vendo, telefonare 0481/81828. 476/15

MOTORE Selva 35 HP anno 78 come nuovo vendo. Tel. 227180. 9736/15

MOTORI «Mercury» potenti leggeri, silenziosi economici. 20 HP elica solo 1.550.000 tutto compreso garanzia 2 anni. Modelli 25 e 36 HP prezzo eccezionale Occasioni rateazioni «Adriaboats» riva Grumula. 9765/15

NOLEGGI Autocaravan alla Camper Trieste concessionaria Safariland Clark Rimor Polmot. Tel. 040/567956. 8757/15

ORMEGGIATA Sistiana passera nuova vetroresina m 4,60 occasione 1.900.000. Tel. ore 18 esatte 299645. 9488/15

PILOTINE Gobbi: in esposizione una vasta gamma di modelli presso l'esclusivista per Trieste e provincia Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Grignano. 11/15

PLASTIVELA le barche a vela da crociera che vincono le regate. Concessionario di zona Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Grignano. 11/15

RIO 380 Yet come nuovo accessoriato con carrello Ellebi vendesi. Tel. 271358. 9657/15

TECNAUTICA srl. Via Pietraferrata 13, tel. 823755 rappresentiamo i seguenti cantieri: Solcio, Fjord, Windy, Nimbus, Wiking, Ilver, Renato Molinari, Tecnofiber, Barberis, Hobby Craft, Motori Johnson, Bukh, Mercruiser, Omc, Volvo. Modelli in esposizione: Barberis Show 24 e 29, Hobby Craft 20, 14, 16 S, Ilver 30 day, e 22 junior, 530 GT, Panther, gommoni Pirelli e Eurovinil, carrelli Reggiana Rimorchi. Vasta esposizione accessori tecnici con montaggio e assistenza specializzata. Chiuso sabato pomeriggio. 050205/15

VENDESI Chris Craft mt 7,60 motore 185 HP come nuovo accessoriatissimo visibile vicino Galeone Grado. Prova in mare con appuntamento. Telefonare ore ufficio 0432/204074. 4/15

VENDESI gommose Bat 5 Cormoran marzo '83 mt 4,20 prezzo vera occasione. Tel. 62598 ore negozio. 9797/15

VENDO gommone come nuovo. Tel. 410363. 9720/15

VENDO Pilotina Gobbi 599 del '79 con fuoribordo 75 HP del '82. Tel. 748501 da lunedì. 9776/15

VENDO roulotte Adria 305 con veranda. L. 2.000.000. Telefonare 0432/31462, ore 18-21, feriali. 255/15

VENDO roulotte «Nardi Patrizia 50» seminuova. Telefonare al 0481/32188. 2/15

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A. CERCHIAMO affitto stanza cucina bagno anche arredato non residente a termine 150.000 mensile anticipato semestrale. Tel. Adria 68758. 9597/18

A. FUNZIONARIO statale celibe non residente cerca affitto appartamentino possibilmente centrale. Tel. 743086. 9591/18

CERCANSI uso ufficio appartamento sette-otto stanze. Tel. 64412 ore 17-19. 9751/18

IMPIEGATO cerca appartamento mansarda monolocale purché con servizi anche per pochi mesi. Scrivere a Publikompass cassetta 14 T, 34100 Trieste. 9709/18

INSEGNANTE non residente cerca appartamento ammobiliato periodo limitato. Tel. 417030. 9778/18

RICERCHIAMO per nostri clienti con referenze ottime già da noi verificate appartamenti di ogni tipo a contratto transitorio max 400.000, camera cucina wc contratto permanente anche modesto grande appartamento per casa di cura 7-8 stanze ascensore garantiamo massima serietà per nostra qualifica in questo settore. Nessuna spesa per i proprietari. IMMOBILIARE CAR TEL. 631192. 9781/18

SIGNORA sola cerca appartamento signorile in affitto non ammobiliato contratto due anni mensile da concordare massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta 16 T 34100 Trieste. 9732/18

STUDENTESSE cercano miniappartamento arredato zona centrale Università nuova, 0432/750120. 469/18

2 FUNZIONARI grande distribuzione non residenti cercano a termine 2 appartamenti villetta anche abbinati 3 letto cad. più garage anche adiacenze. Tel. ore ufficio 68192-763986 disponibilità ampia pattuizione. 9559/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A. ECCARDI AFFITTA tre o quattro stanze servizi uso ufficio o ambulatorio Centraltermo. Ascensore. Zona Portici Chiozza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9668/19

AFFITTASI appartamento uso ufficio parco Opicina quattro stanze. Tel. 64412 ore 17-19. 9751/19

AFFITASI centralissima stanza uso ufficio tel. 60582. 9778/19

AFFITTASI locale affari via Torrebianca tel. 61361. 9730/19

AFFITTASI locale d'affari 220 mq via Udine libero in settembre telefonare ore ufficio 418980. 9480/19

AFFITTASI Mazzini 2 stanze adatte circolo sportivo artigiano mostre. Telefonare 51066. 9714/19

AFFITTASI non residenti mansarda signorile salone 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti conforts 500.000 altro; salone 3 stanze cucina bagno tutti conforts 390.000, altro: camera ammobiliata con wc 170.000 tel. 734257. 9677/19

AFFITTASI prontamente locale 270 mq zona centrale. Tel. 61914 ore 10-12. 9733/19

AFFITTASI Rozzol box auto tel. 824181 lunedì dopo 14.30. 9669/19

AFFITTASI solo studenti 2-3-4 letti zone Colonia Giulia Valmaura. Tel. 734257. 9677/19

AFFITTANSI uffici piazza Borsa locale affari 20 mq Rive, appartamento signorile 145 mq Murat 766676. 19/19

AFFITTASI uso studio zona tribunale piano terra quattro stanze servizi completamente rimesso a nuovo minimo richiesto lire 700.000 mensili. Scrivere offerte a Publikompass cassetta 50 S 34100 Trieste. 9557/19

BOX affittiamo zona Molino a Vento Settefontane Sanzio Spaziocasa tel. 64266. 6/19

CAR 631192 affittasi appartamenti due tre stanze diverse zone a referenziati non residenti contratto transitorio. 9781/19

DOMUS affittasi ufficio in palazzo signorile: quattro vani, servizio. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi box auto via Donadoni m 4.30x2.60. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affittasi nuovo locale di 200 mq con servizio, adatto officina negozio mostra sala giochi. Tel. 69210. 1/19

DOMUS P. Scorcola 4.o piano senza ascensore in palazzo signorile: salone quattro stanze cucina due bagni terrazzo riscaldamento affittasi equo canone 540.000 mensili. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affittasi P. Scorcola in palazzo signorile ufficio di 100 mq conforts. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi 800.000 mensili equo canone appartamento in palazzina v.le Miramare: salone, quattro stanze, cucina, tre bagni, terrazzo, posto auto. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi a non residenti villa bipiano in Costiera con grande giardino. Tel. 61763. 1/19

MONFALCONE affittasi appartamento ammobiliato signorile richiedonsi massime garanzie. Tel. 040/943990. 7720/19

PRESTIGIOSO ufficio stazione 6 stanze doppi servizi ascensore affittasi. Tel. 68691. 9741/19

QUADRIFOGLIO affitta centralissimo appartamento uso ufficio cucina 3 stanze stanzetta doppi servizi 2 ingressi autometano 630174. 12/19

QUADRIFOGLIO affitta zona Rossetti posti macchina e moto in garage. Tel. 630175. 12/19

250.000 affittansi a non residenti ammobiliato 50 mq Valmaura. Tel. 766676. 19/19

20 Capitali Aziende

A.G. ARTICOLI regalo centralissimo ampia vetrina cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9753/20

A.G. VUOI cedere la tua ATTIVITÀ? Noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9753/20

A.G. LATTERIA caffè cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9753/20

A.G. LOCALE mq. 60 vetrine angolo adatto attività cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9753/20

A.G. OREFICERIA vasta licenza centrale cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 9753/20

CEDO gestione paninoteca birroteca con attrezzature moderne. Tel. 812723-810243.

IMMOBILIARE CIVICA vende macelleria avviatissima, rionale, informazioni S. Lazzaro 10 tel. 61712. 9681/20

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende bar pizzeria avviatissimo 45947. 01/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende negozio calzature pelletterie 40.000.000 45947. 01/20

MONFALCONE avviatissima pasticceria con laboratorio attrezzature prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283.

MONFALCONE Bar pizzeria di ampia metratura con rivendita Totocalcio vendesi. Tel. 44411 EUROPA IMMOBILIARE 9685/20

NEGOZIO centralissimo tabelle XI, IX e XIV vendo scrivere a Publikompass cassetta N. 9/T 34100 Trieste. 050206/20

PENSIONE zona Stazione 12 posti letto palazzo signorile vendesi muri e attività clientela selezionata trattative riservate Immobiliare Europa Crispi 3 tel. 755672. 9685/20

PIAZZA Perugino rosticceria avviatissima reddito elevato con macchinari 39.500.000. Grimaldi 040/764952. 1000/20

PROFUMERIA bigiotteria avviata pressi Monfalcone vendesi. Tel. 470443 orario negozio. 706/20

QUADRIFOGLIO zona FORAGGI in ottima posizione licenza avviamento arredamento drogheria profumeria 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO BARCOLA licenza compresa proprietà muri bar superalcoolici forti incassi trattative riservate in ufficio 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO gastronomica unica in zona licenza avviamento attrezzatura forte lavoro ampio locale 39.500.000 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI avviatissimo negozio licenza cartoleria plastica 25.000.000 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE negozio licenza tab. XII mobili casalinghi articoli regalo avviatissimo 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO licenza avviamento macchinario pastificio artigianale unico in zona 42.500.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO negozio licenza tab. XIV/2 biancheria intima accessori abbigliamento ampio giro d'affari 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO licenza avviamento arredamento negozio fiori agraria unico in zona 630174. 12/20

QUOTE avviata società commerciale ingrosso bevande vendo. Scrivere a Publikompass cassetta 44/S 34100 Trieste. 2332/20

RABINO telefono 762081 vende zona centrale licenza avviamento arredamento bar Bianco prezzo interessante. Trattative riservate. 14/20

RABINO telefono 762081 vende rivendita tabacchi giornali zona signorile reddito documentabile 75.000.000. Trattative riservate. 14/20

RABINO telefono 762081 vende gastronomica paninoteca rosticceria ottimo reddito trattative riservate. 14/20

RABINO telefono 762081 vende ampia licenza ed avviamento tabella XIII macchine per artigianato trattative riservate 88.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende centrale licenza di osteria trattoria forte reddito documentabile 56.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende libera San Vito licenza latteria caffè arredamento avviamento compresi reddito documentabile 19.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende piazza Perugino latteria avviamento arredamento muri compresi ottimo reddito documentabile. 34.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza taxi con automobile consegna immediata 45.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende vicinanze piazza Perugino licenza di frutta e verdura avviamento arredamento compresi 29.900.000. 14/20

VENDESI drogheria profumeria S. Giacomo ottimo investimento giro d'affari documentabile. 744841. 9746/20

VENDESI negozietto centralissimo muri e licenza tab. IX X XIV bis, eventualmente solo licenza e avviamento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49/S - 34100 Trieste. 9554/20

VENDESI negozio dischi posizione centrale ampia licenza prezzo interessante. Trattative riservate. Scrivere a Publikompass cassetta 42/S - 34100 Trieste. 9220/20

VENDESI trattoria completamente rinnovata ed accessoriata con ampio giardino con o senza muri. Tel. lunedì 813342. 9722/20

VENDO piccolo negozio bigiotteria centralissimo scrivere a Publikompass cassetta n. 11/T - 34100 Trieste. 050206/20

VESTA IMMOBILIARE vende licenza bazar bene avviata zona Maddalena, Telefonare 730344. 9648/20

VIA Battisti vendesi avviatissima licenza commerciale tabella XI 80.000.000. Grimaldi 040/764952. 1000/20

ZARABARA 732409 bar centrale rinnovato alto reddito. Informazioni solo ufficio via Coroneo 1. 9701/20

ZARABARA 732409 lavanderia rionale compreso muri. Informazioni via Coroneo 1. 9701/20

ZARABARA 732409 Muggia tabella XII casalinghi materiale elettrico utensili cristalleria. 9701/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI urgentemente 2 camere soggiorno cucina bagno anche da ristrutturare. Telefonare 0431-80112 dopo ore 20. 9635/21

CERCHIAMO per nostro cliente rustico Sgonico Gabrovizza pagamento contanti. Definizione immediata. Telefonare Rabino 762081. 14/21

CERCO da privato casetta o villetta zona Carso S. Giovanni. Telefonare 793082 dopo le 18. 1000/21

GEOM. SBISA' 942494 cerca per cliente pagamento contanti zona Rozzol - Chiadino appartamento moderno massimo 80.000.000. 9660/21

IL QUADRIFOGLIO cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina. Definizione immediata trattative riservate. Telefonare ore ufficio 630174. 12/21

INTERMEDIA telefono 729801 vende adiacenze piazza Vico licenza bar forte reddito documentabile. 20.000.000. 2/21

PRIVATO acquista urgentemente piccolo appartamento decoroso massimo 30.000.000. Telefonare 411534. 9781/21

PRIVATO cerca appartamento recente pagamento contanti esclusi intermediari. Telefonare ore pasti 750210. 9590/21

URGENTEMENTE compro contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile esclusi intermediari. Telefonare 732498. 2/21

Continua in 16.a pagina

IL PICCOLO

Troverete in vendita il vostro giornale nelle seguenti località di soggiorno marino, montano e termale:

Riviera Adriatica

BELLARIA
BELLARIVA
CASALBORSETTI
CATTOLICA
CERVIA
CESENATICO
CUPRAMARITTIMA
GROTTAMMARE
GATTEO MARE
IGEA MARINA
LIDO ADRIANO
LIDO DI CLASSE
LIDO DI SAVIO
MAREBELLO
MARINA DI RAVENNA
MARINA ROMEA
MILANO MARITTIMA
MIRAMARE
PINARELLA
PUNTA MARINA
PORTO CORSINI
PORTO S'GIORGIO
ROSETO DEGLI ABRUZZI
RAVENNA
RICCIONE
RIMINI
RIVAZZURRA
RIVABELLA
RIVA VERDE
S. BENEDETTO TRONTO
SAN MAURO MARE
TORRE PEDRERA
VISERBA
VISERBELLA
SENIGAGLIA
FANO
ANCONA - RIV. CONERO
PESARO

Riviera Ligure Levante

CHIAVARI
LAVAGNA
RAPALLO
RECCO
S. MARGHERITA
SESTRI LEVANTE

Cinque terre

MONEGLIA
RIO MAGGIORE
DEIVA MARINA
MONTEROSSO
BONASSOLA
LEVANTO
MANAROLA

Spiagge venete

BIBIONE
CAORLE
CHIOGGIA
GRADO
JESOLO
LIDO DI VENEZIA
LIGNANO

Trentino

Valli Fiemme - Fassa

ALBA CANAZEI
BELLAMONTE
CAMPITELLO
CANAZEI
CASTELLO DI FIEMME
CAVALESE
MOENA
MOLINA DI FIEMME
PANCHIA'
PASSO ROLLE
PERA DI FASSA
POZZA DI FASSA
PREDAZZO
S. GIOVANNI DI VIGO DI FASSA
SORAGA
TESERO
VARENA
VIGO DI FASSA
ZIANO DI FIEMME

Val Rendena Campiglio

CADERZONE
CARISOLO
MADONNA DI CAMPIGLIO
PASSO CAMPO CARLO MAGNO
PINZOLO
S. ANTONIO MAVIGNOLA
SPIAZZO RENDENA
STREMBO
TIONE

Val di Non Paganella

ANDALO
MOLVENO
PONTE ARCHE
FIAVE'

Primiero

CANALE S. BOVO
FIERA DI PRIMIERO
IMER
MEZZANA DI PRIMIERO
S. MARTINO DI CASTROZZA
TONADICO
TRANSAQUA

Lavarone

BERTOLDI-LAVARONE
CHIESA-LAVARONE
COSTA DI FOLGARIA
FOLGARIA
GIONGHI-LAVARONE
SERRADA

Valsugana

BIENO
BORGO
CALDONAZZO
CASTEL TESINO
LEVICO
PERGINE VALSUGANA
PIEVE TESINO
RONCEGNO
S. CRISTOFORO AL LAGO

Altopiano di Pinè

BASELGA DI PINE'
CENTRALE DI BEDOLLO
CAMPOLONGO DI PINE'
MIOLA
MONTAGNAGA
SERRAIA DI PINE'

Val di Sole

CLES
COGOLO
FOLGARIDA
MARILLEVA
DIMARO
MEZZANA
MALE'
PEJO FONTI

Val di Non

CAVARENO
COREDO
FONDO
PASSO D. MENDOLA
ROMENO
RONZONE

Alto Adige

Siusi - Gardena - Badia

BOLZANO
CASTELROTTO
COLFOSCO
CORVARA
LA VILLA
ORTISEI
PEDRACES
S. CASSIANO
S. CRISTINA
S. MARTINO
S. VIGILIO DI MAREBBE
SELVA VALGARDENA
SIUSI
MERANO

Val Pusteria

BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
DOBBIACO
MONGUELFO
MOSO
RIO PUSTERIA
SAN CANDIDO
SESTO PUSTERIA
VALDAORA
VILLABASSA

Lago di Garda

DESENZANO
GARDONE
MALCESINE
MANERBA
RIVA DEL GARDA
SALO'
SIRMIONE
TORBOLE
GARDA
BARDOLINO
TORRI DEL BENACO
LAZISE
LIMONE SUL GARDA

Località termali

ABANO TERME
CHIANCIANO
MONTECATINI
FIUGGI

Bellunese

Cadore - Ampezzano

BELLUNO
BORCA DI CADORE
CALALZO
CORTINA D'AMPEZZO
FELTRE
PIEVE DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VODO DI CADORE
ZUEL
VENAS DI CADORE
DOMEGGE
LAGGIO DI CADORE
LORENZAGO
LOZZO DI CADORE
PELOS DI CADORE
VALLESELLA
VIGO DI CADORE
AURONZO
POZZALE
REANE DI AURONZO
VILLAPICCOLA
S. PIETRO DI CADORE
S. STEFANO DI CADORE
CAMPOLONGO
SAPPADA
CIMA SAPPADA
SELVA DI CADORE
FORNO DI ZOLDO
COLLE S. LUCIA

Comelico

CAMPITELLO
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
PADOLA
S. NICOLO'

Agordino

AGORDO
ALLEGHE
ARABBA
CAPRILE
CAVIOLA
FALCADE
GOSALDO
LA VALLE AGORDINA
ROCCA PIETORE
SOTTOGUDA
TAIBON

Alpago

FARRA D'ALPAGO
PIEVE D'ALPAGO
PUOS D'ALPAGO
TAMBRE D'ALPAGO

Friuli-Carnia

AMPEZZO
ARTA TERME
CAMPOROSSO
CAVE PREDIL
CERCIVENTO
COMEGLIANS
CHIUSAFORTE
COCCAU
DOGNA
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
FUSINE VALROMANA
LAUCO
LIGOSULLO
MOGGIO UDINESE
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PONTEBBA
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
RESIUTTA
SUTRIO
TARVISIO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPO CARNICO
SOCCHIEVE
UGOVIZZA
VALBRUNA
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

ATTUALITÀ

DA SABATO MATTINA SI È RIVERSATA AI VALICHI LA SOSPIRATA ONDATA DI TURISTI TEDESCHI

L'Italia val bene una coda (anche se di 20 chilometri)

Ma anche gli italiani si stanno muovendo in massa

ROMA — Luci rosse sui quadranti degli addetti alla sorveglianza del movimento turistico: nessuno le ha contate, ma già nelle prime ore di ieri, a partire dalle sei, circa due milioni di auto si calcola fossero sulle strade ed autostrade.

Molti hanno deciso di anticipare — a quanto pare — la partenza fissata per fine mese. Un dato confortante: gli stranieri, per i quali i «tour operators» avevano denunziato nei primi giorni di luglio un calo, stanno tornando.

Per lo più sono tedeschi, una corrente che incide per oltre il 40% sul totale degli arrivi e delle presenze degli ospiti stranieri nel nostro paese. La direzione preferita (più del 60%) è il mare, ma anche la montagna sta facendo registrare interessanti ritorni, con molte località a posti totalmente esauriti nella prima parte di agosto.

Dal quadro generale emerge ancora una volta la tendenza a non fare orecchio da mercante alle raccomandazioni degli enti preposti al traffico «per una partenza intelligente». Ne sono influenzati anche gli appassionati del week-end, che hanno imparato ad alzarsi di buon'ora.

«Aci 4212» è entrato in piena attività praticamente dall'alba di ieri. Questa la «cronistoria» delle prime partenze. Ore 6: molte auto si stanno avvicinando ai transiti di frontiera provenienti dalla Germania e dalla Svizzera; ore 8: al transito di Brogeda si è formata una coda di 20 chilometri di veicoli in entrata; ore 9: a Pontechiasso il serpente d'auto ha toccato gli 8-10 chilometri, sempre in entrata (la maggior parte — si avverte — sono con targa estera); ore 9.30: tocca a Tarvisio fare registrare 5 chilometri di coda in entrata, mentre code più contenute, ma sempre sul piano del chilometro e mezzo-due chilometri, al Brennero (sia in entrata che in uscita) ed a Ventimiglia (solo in uscita, mentre di francesi ne giungono assai pochi).

La massa di auto si riversa per lo più sull'autostrada Como-Milano e sulla tangenziale di Milano con conseguenti code ai caselli di Melegnano, per l'Autosole, ed a quelli di entrata sulla A4 per Venezia. Ore 11: sempre «Aci 4212» segnala traffico intenso sulla Parma-La Spezia, sulla Genova-Savona, Ventimiglia, sulla Bologna-Rimini, sulla Firenze-Mare. Traffico sostenuto, ma scorrevole sull'Autosole.

«Una situazione interessante — sottolinea Andreini, esperto dell'Aci, che fa il punto della situazione — in quanto molti sono partenti per le vacanze vere e proprie e non per un week-end. I loro spostamenti avvengono a lungo raggio.

Da Roma in giù le cose non vanno però come al Nord. Il traffico non tocca punte particolari, nonostante il gran caldo. Il turismo nel Mezzogiorno stenta assai quest'anno a decollare.

Si spera nel «grande esodo» di fine luglio-inizio agosto, che, per quanto concerne la rete viaria «sarà di fuoco», con particolare riferimento a domenica 31 luglio. «Che sarà — ricordano alla società autostrade — giorno di esodo, di controesodo e di spostamenti per il week-end». Fra italiani e stranieri si ritiene che non meno di 10 milioni di persone si metteranno in movimento, anche sulla base dell'esperienza degli scorsi anni.

I graduali abbandoni della residenza abituale stanno via via coinvolgendo gli scali ferroviari, ove sono in corso gli oltre 200 collegamenti straordinari predisposti dalle Fs per questo periodo, e gli aeroporti.

E intanto i giapponesi si riposano lavorando

La media dei giorni di ozio non raggiunge i 5 l'anno

TOKIO — Mentre in Europa lavoratori di ogni salario e rango invadono spiagge e montagne, preparandosi a portare ai minimi valori la produttività dei rispettivi paesi, in Giappone le cose vanno altrimenti. Un sondaggio della «Tokai Bank» rileva che il 90% dei figli del Sol Levante va in vacanza in media solo 4,9 giornate l'anno.

Il sondaggio precisa inoltre che, o per coscienziosi impiegati di grandi compagnie o alacri operai della piccola e media industria, i 4,9 giorni includono anche le domeniche.

Pur avendo diritto a venti giorni di ferie l'anno, dunque, e lavorando sei giorni alla settimana (soltanto una minoranza delle ditte giapponesi osserva la settimana «corta»), il tenace «travet» del Sol Levante abbandona molto malvolentieri il suo posto di lavoro, né si lascia tentare dalle lusinghe degli ozi delle ferie.

Piuttosto preferisce prendersi qualche singola giornata di libertà nel corso dell'anno, spesso per dedicarla alla famiglia. Quando arriva l'estate e l'aria comincia a farsi pesante, la decisione è spartana: con l'aria condizionata e il plauso dei superiori si supera tutto: calura e stanchezza.

I meccanismi psicologici che generano tanta virtù sono molti e radicati da tempo: vale anzitutto come freno inibitorio il timore di sovraccaricare il collega con un lavoro non dovuto, quindi la paura di compromettere una eventuale promozione, o mostrare «disinteresse» al buon andamento dell'azienda.

Morale: oltre il 55% delle ferie risultano non godute e probabilmente non saranno mai recuperate. Nessun paragone dunque con i colleghi occidentali che con spiagge e montagne in estate, feste comandate, settimana corta, scioperi improvvisi e misteriose malattie invernali, convivono in diverso modo con la produttività dei loro rispettivi paesi.

È questione di «generation gap», di tradizioni in via di disfacimento? Niente affatto. Le nuove generazioni giapponesi non sono da meno: una recente inchiesta del governo di Tokio sul primo impiego afferma che i giovani sono più laboriosi dei genitori.

Robert Whymant
del «Guardian»

UNO DEI PIÙ GRAVI EFFETTI DELLA GUERRA IRAN-IRAQ

Agonia del Golfo Persico ucciso dalla «marea nera»

Il petrolio continua a riversarsi nelle acque al ritmo di 5 mila barili il giorno

MANAMA (BAHREIN) — A cinque mesi dalla «marea nera» originata dall'attacco missilistico iracheno contro i quattro pozzi petroliferi «offshore» iraniani di Ruz, poco lontano dall'isola di Kharg, il petrolio continua a riversarsi nelle acque del Golfo Persico al ritmo di oltre cinque mila barili al giorno. La diagnosi degli esperti del «World Wildlife Found» è laconica: «Il Golfo sta morendo rapidamente».

Il dugongo, piccolo cetaceo marino già sulla lista delle specie in pericolo di estinzione, è già scomparso dalle acque del Golfo, e nelle acque basse dove tutti i pesci depongono le loro uova, la flora ha subito danni vastissimi, probabilmente irreperabili.

«È difficile — precisa il rapporto degli scienziati del «World Wildlife Found» — stabilire con esattezza l'estensione dei danni, in quanto non esisteva un precedente studio della fauna e della flora del Golfo. È quindi, presumibile che parte della fauna marina abbia trovato salvezza abbandonando le zone inquinante. Senza alcun dubbio, però, la catena biologico-alimentare è stata duramente colpita».

Riparare le quattro piattaforme in avaria, che finora hanno provocato la formazione di una «marea nera» vasta almeno 25 mila chilometri quadrati, sarebbe compito relativamente semplice, affermano i tecnici. Il problema, comunque, non è soltanto tecnico ma politico.

I quattro pozzi in avaria (due di essi ancora in fiamme) situati nel campo petrolifero «offshore» di Ruz, non sono lontani dal terminal dell'oleodotto dell'isola di Kharg, cioè al centro della zona di combattimento nel conflitto che dura ormai da tre anni tra l'Iran e l'Iraq.

La prima piattaforma, speronata da una piccola petroliera circa due anni fa, fu demolita da un uragano lo scorso gennaio. Successivamente, il 1.o marzo scorso, missili iracheni lanciati da un elicottero colpirono altre tre piattaforme, incendiandone due. Da allora, il petrolio riversatosi nella acque del Golfo Persico è stato pari al contenuto di tre super-petroliere.

A causa del conflitto in corso, e per l'incapacità dei mediatori arabi finora intervenuti a ottenere un cessate il fuoco anche temporaneo, le piattaforme sono rimaste inaccessibili ai tecnici e la «marea nera» continua a salire giorno dopo giorno.

L'Iran ha chiesto una tregua temporanea, il tempo indispensabile per «tappare» le falle e spegnere i due incendi, cioè non più di due settimane, ma l'Iraq, chiedendo invece una cessazione definitiva delle ostilità, ha respinto la richiesta, nel timore di offrire all'avversario il tempo per «riprendere fiato e continuare con maggior lena la lotta».

Così, la marea nera si avvia a superare il tragico primato mondiale detenuto finora dal disastro avvenuto nel 1979 al largo delle coste del Messico.

Malgrado le dimensioni della macchia petrolifera, gli scienziati trovano difficoltà a localizzarla. Rimane al largo delle coste occidentali del Golfo e in quanto soggetta a correnti e venti alterni, gli esperti non sono in grado di predire dove alla fine approderà. Le foto trasmesse da un satellite che sorvola la regione ogni 109 minuti offrono poco aiuto a causa dei vapori che emanano dalla superficie del mare.

Palle di catrame secche come tavole di cioccolata all'esterno e gelatinose all'interno cominciano a separarsi dalla macchia nera.

David Lamb
«Los Angeles Times»

L'EVASIONE DEI DUE SICARI FA TEMERE NUOVE «ESECUZIONI»

Stragi tra boss italiani per la cocaina del Perù

La banda Buccolo responsabile dell'eliminazione di numerosi rivali

LIMA — Nomi italiani figurano con sempre maggiore frequenza nella «cronaca nera» della stampa peruviana, specie in riferimento alla lotta senza quartiere (la chiamano la «guerra dei mafiosi», in corso da alcuni anni tra bande contrapposte di spacciatori di stupefacenti, in questo paese considerato uno dei centri principali del traffico della cocaina.

È proprio di questi giorni la notizia che sono evasi di prigione — probabilmente con la complicità di qualche carceriere — due temibili «sicari» ritenuti italiani dalla polizia, Luigi Morra Prezzuto e Richard Francis Ongania. Entrambi sono stati a suo tempo arrestati sotto l'accusa di avere «eliminato» alcuni membri di bande di trafficanti, compresa la «Banda Buccolo», così chiamata da Pasquale Buccolo, 63 anni, schedato dalle competenti autorità del Perù come «cittadino italiano», oriundo di Napoli, uno dei padrini della pasta di coca e zio di Luigi Morra Prezzuto. La duplice evasione fa temere, a breve scadenza, una ripresa delle «esecuzioni».

Quasi contemporaneamente, il «clan» degli spacciatori «italiani» sembra incrementarsi. Nelle ultime settimane, gli agenti delle dogane hanno arrestato altri italiani che tentavano di esportare stupefacenti l'ultimo degli arrestati è Giulio Chavez con un chilo di cocaina valutato 150 mila dollari.

Alla polizia ha detto che aveva acquistato stupefacenti nell'aristocratico quartiere di Miraflores e che la cocaina doveva servire per un suo consumo personale, in Italia.

Al momento dell'arresto, stava per salire su un'aereo diretto a Zurigo, dove si presume che esista un punto di smistamento della cocaina.

Come già detto, Pasquale Buccolo è considerato negli ambienti della polizia una sorta di «padrino», responsabile dell'eliminazione di diversi rivali italiani.

Quasi per dissipare possibili dubbi sulla nazionalità dei protagonisti di queste atroci faide, il cadavere di un'altra vittima fu trovato avvolto in un tricolore.

Si calcola che nel corso degli ultimi venti mesi siano state una ventina le vittime di siffatte, sanguinose vicende. Intanto, dai porti e dagli aeroporti della regione limegna continuano a partire carichi di cocaina.

SINGOLARE CASO DI ERMAFRODITISMO

Uomo ugandese diventa mamma

Lo stregone aveva messo incinta anche la moglie

NAIROBI — Un ugandese che era stato sempre considerato di sesso maschile dagli abitanti del suo villaggio li ha lasciati tutti allibiti quando i medici hanno esaminato un misterioso rigonfiamento sul suo ventre e hanno finito per dichiararlo incinta.

Lo ha reso noto ieri l'agenzia «All Africa press service», precisando che «il puerpero» ha messo al mondo un neonato, ma è morto poco dopo un complesso intervento chirurgico per favorire il parto.

Secondo l'agenzia, il raro caso di ermafroditismo è stato registrato nel villaggio settentrionale ugandese di Moroto ed è stato reso più curioso dal fatto che il suo protagonista aveva da tre anni una moglie.

Costei aveva sempre mantenuto il segreto sulla strana conformazione delle parti somatiche più intime del «marito», fino a quando qualcosa di nuovo si era insinuato nella vita della coppia: infatti dopo una serie di assidue visite dello stregone del villaggio nella loro abitazione, entrambi erano rimasti in stato gravido.

Sono stati anche ricoverati assieme all'ospedale della vicina cittadina di Kitgum, dove però soltanto il parto più «tradizionale» è completamente riuscito.

NELL'ENTROTERRA SALERNITANO

Tredicenne violentata fa nascere due gemelle Il bruto finisce dentro

La bimba era riuscita a nascondere la gravidanza

SALERNO — Una bambina di 13 anni, Rosmarie Zazzaro, figlia di un emigrato, che era stata violentata otto mesi fa da un manovale e che, rimasta incinta, era riuscita a nascondere la gravidanza, ha partorito due gemelline.

Il fatto è accaduto a Sassano, nell'entroterra Salernitano. Il violentatore, dopo le indagini dei carabinieri, è stato identificato e arrestato.

L'uomo è Michele Isa, di 41 anni, soprannominato «Ciccu Ciccu» il quale, dopo aver minacciato di morte la piccola, che all'epoca dei fatti aveva compiuto appena 12 anni, la violentò, ingiungendole di non rivelare nulla. La stessa cosa il manovale fece quando apprese che la piccola era in attesa di un figlio.

La bambina, che da qualche tempo viveva a Sassano con una zia (la famiglia abita a Zurigo), era riuscita a nascondere la gravidanza indossando abiti larghi e adoperando altri accorgimenti.

Quando sono sopravvenute le doglie la zia l'ha portata nell'ospedale civile di Polla dove, poco dopo, ha partorito le due gemelle con taglio cesareo.

Subito dopo è stata interrogata, su disposizione del procuratore capo della Repubblica di Sala Consilina, Alfonso Lamberti, dai carabinieri ai quali ha rivelato l'identità del violentatore.

■ RADUNO — Oggi a Bezzecca raduno dei reduci dell'Egeo per commemorare il sacrificio dei 15 mila caduti e dispersi nelle giornate di combattimento contro i tedeschi successive all'armistizio dell'8 settembre del 1943.

IL DELITTO DI UN OMOSESSUALE NEL CUNEENSE

Ritrovato il cadavere dell'industriale ucciso

CUNEO — È stato trovato ieri mattina in un burrone nei pressi di Dronero, all'imbocco della Valle Matra, il corpo di Giampiero Bongioanni, di 49 anni, l'industriale ucciso il mese scorso da un amico omosessuale, che poi ne ha simulato il rapimento, riuscendo a farsi consegnare un riscatto di 965 milioni di lire. Il cadavere è in avanzato stato di decomposizione.

La scoperta è stata fatta dopo che Severino Migliore — che è ritenuto il presunto assassino — in una aggiunta alla precedente confessione, ha indicato agli investigatori il luogo in cui si era disfatto del corpo dell'industriale. In un primo tempo Severino Migliore aveva detto di aver gettato il corpo di Bongioanni nel fiume Stura in piena.

Il cadavere dell'industriale è stato trovato poco distante dalla baita in cui Severino Migliore aveva nascosto la borsa con i quattrini del riscatto, soldi che sono stati interamente recuperati. Sarà ora l'autopsia a chiarire le cause esatte della morte di Giampiero Bongioanni.

■ POLLI MORTI — Circa 6 mila polli, per un valore di 20 milioni di lire, sono morti asfissiati in seguito all'intensa ondata di caldo che ha colpito l'arcipelago delle Baleari nei giorni scorsi. I polli appartenevano tutti ad un allevatore di Minorca, Miguel Vidal. Le temperature sono oscillate nei giorni scorsi nelle Baleari tra i 35 e i 42 gradi all'ombra con un tasso di umidità del 75 per cento.

QUASI UNA MANIA NEGLI USA LA CACCIA AL BUNKER ANTIATOMICO

Guerra nucleare? Niente paura nel mio rifugio ho armi e viveri

WASHINGTON — Decine di migliaia di americani pensano che il cataclisma, sotto forma di guerra atomica, di invasione comunista oppure di catastrofe ecologica od economica sia ormai imminente e si preparano metodicamente a sopravvivere al peggio. Perciò questi adepti della sopravvivenza si armano, si addestrano a vivere come Robinson Crusoe facendo a meno del mondo esterno, costruiscono rifugi sicuri ed accumulano quantitativi impressionanti di provvigioni.

La fine del mondo, del resto, si vende bene. Coloro che pensano al peggio, infatti, contribuiscono fortemente alla prosperità degli uomini d'affari che si sono attrezzati per far fronte alle loro esigenze.

Questo movimento, battezzato «survivalismo» (dalla parola inglese «survival» che significa sopravvivenza), si è diffuso soprattutto negli stati del Sud, del Middle West e in quelli della Costa del Pacifico. Il «survivalismo» si batte per un ritorno alla natura che un giorno consentirà di rompere ogni legame con la civiltà, quando questa non sarà più che un ricordo.

Ci sono però anche i «survivalisti moderati» che si accontentano di costruirsi un rifugio antiatomico sotto la loro casa, dotato di ogni comfort e di ogni ben di Dio. Ma con molta maggior coerenza gli altri costruiscono i loro rifugi in zone isolate, lontane dalle città e da ogni obiettivo nucleare.

Esistono poi «Survivalisti» per così dire a tempo pieno, che si possono permettere il lusso di vivere in permanenza nei loro rifugi facendo del «survivalismo» il loro abituale modo di vita. Della futura catastrofe nucleare potranno farsi un baffo, a parte il pericolo delle radiazioni che possono raggiungere anche le località più isolate, ma dalle quali ci si può difendere chiudendosi ermeticamente per settimane o per mesi nei rifugi.

La maggioranza dei «survivalisti» però si dà alla macchia soltanto nei week-ends, raggiundendo per esempio le impervie e selvagge montagne dell'Oregon o dello Utah. Lì si mettono alacremente al lavoro per scovare ogni sorta di cunicoli, come giganteschi formicai, e per costruirsi così le loro imprendibili tane, talvolta munite di cristalli a prova di proiettile, a qualche ora di marcia dal più vicino luogo abitato.

Ad Alamosa nel cuore del Colorado, un gruppo di «survivalisti» ha scelto invece di vivere in totale autarchia in un villaggio costruito in pietra e terra cotta, imitando i metodi ancestrali degli indiani Hopis.

La difesa è una necessità primaria e per questo i «survivalisti» sono armati fino ai denti, più dell'americano medio che già spende una fortuna per difendersi contro la criminalità dilagante (secondo le statistiche negli Stati Uniti esistono 150 milioni di armi individuali in mano alla popolazione di 226 milioni di persone).

Una delle previsioni più allucinanti (e purtroppo più verosimili) dei «survivalisti» è infatti che il nemico sarà rappresentato dalle orde umane affamate che si riverseranno, in cerca di cibo e di rifugio, dalle città distrutte verso le campagne, unica via di fuga. Perciò essi mantengono il segreto sull'ubicazione dei loro covi; e intanto compiono esercitazioni di tiro e di combattimento.

«Una delle regole d'oro della sopravvivenza è non dire niente a nessuno», afferma un addetto ai lavori, Dave Epperson, direttore della rivista «Guida alla sopravvivenza», uno dei cinque periodici specializzati in «survivalismo» che escono negli Stati Uniti. Mentre gli altri moriranno di fame e forse di freddo, i «survivalisti», nascosti nei loro anfratti ben attrezzati, vivranno invece confortevolmente.

RICORRE IL SECONDO CENTENARIO DELLA NASCITA DEL «LIBERTADOR»

Un sogno di Bolivar mai realizzato: l'unione degli stati ispano-americani

ROMA — E' l'Italia, per prima, ad accorgersi del «libertador». Nel 1874, a quarant'anni dalla sua morte, viene pubblicata una biografia, scritta da Luigi Musini, che gli stessi latino-americani non esitano a definire «una delle più appassionate che siano mai state scritte». Questo rapporto ideale e politico con l'Italia è sempre stato molto stretto: un'antica reminiscenza lo vuole a Roma appena ventiduenne, giurare sull'Aventino «sopra questa terra sacra la libertà del Venezuela».

Nato il 24 luglio 1783 a Caracas, è subito affascinato dalla storia di Roma. L'esempio che gli proviene dalla rivoluzione americana e da quella francese, inevitabilmente, lo entusiasmano. Passato e presente si fondano quindi a creare un misto di ribellismo e autoritarismo, di forza e di libertà.

Bolivar, nonostante le sue simpatie per la monarchia, è di fatto un repubblicano, un liberale che crede in un governo forte, in grado di dominare il pericolo continuo dell'anarchia. Nel 1819, al congresso di Angostura, propone l'unione di tutti i territori del capitanato di Caracas (il Venezuela), dell'Ecuador e della Nueva Granada (l'attuale Colombia), nella repubblica della Grande Colombia. E' il suo primo grande sogno unitario: dalla liberazione delle colonie spagnole dell'America meridionale alla creazione di un'unione ispano-americana.

Dapprima pensa a una confederazione di tutta l'America meridionale spagnola; poi lascia fuori dal suo progetto Cile e Argentina, e concepisce una federazione tra Repubblica della Grande Colombia e il Perù.

Tale utopia unitaria si scontra, in realtà, con le tendenze separatiste presenti all'interno della Nuova Granada. Il passaggio successivo all'emancipazione dal dominio spagnolo si mostra difficile e quanto mai lontano.

Bolivar scampa addirittura ad un attentato ed è costretto a lasciare Bogotà. Nel 1824 impone con le armi al Perù la frontiera, e il Venezuela si stacca dalla Colombia. Bolivar muore di tubercolosi il 17 settembre 1830 nella tenuta di San Pedro Alessandrino, nelle vicinanze di Santa Marta.

Molti biografi raccontano che Bolivar, negli ultimi giorni della sua vita, confidasse, con amarezza, al suo medico, il francese Reverend, di essersi accorto come «i tre più grandi majaderos (visionari, schiocchi) della storia dell'umanità siano stati Cristo, don Chischiotte... ed io».

Garibaldi, nelle sue «memorie», ricorda un incontro a Paita con la compagna del «libertador», Manuelita: benché perseguitata dai nenici di Bolivar, rimane fedele alla memoria del suo amante, di cui continuerà ad ammirare e raccontare le imprese. La sua nutrice, la schiava negra Hipolita, lo giudica «bello e brivvone», mentre egli stesso si definisce «trasandato, impulsivo, impaziente».

I commentatori più acuti tendono a porre in rilievo la straordinaria vitalità di Bolivar, privilegiando la sua concezione politica «moderna», e accusando la classe politica latino-americana di non aver avuto la capacità storica di fare i conti con il progetto politico del «libertador», che rimane a tutt'oggi irrealizzato.

i telegrammi

Un'automobile da tre miliardi

MADRID — È giunta nel porto di Malaga, proveniente dal Belgio, quella che si ritiene sia l'automobile più cara del mondo, una «Mercedes» del valore di 300 milioni di pesetas (oltre tre miliardi di lire), che è stata fatta costruire da uno sceicco arabo, residente a Marbella (Spagna meridionale).

L'automobile sembra più un carro armato che una vettura. È d'acciaio inossidabile, ha cuscinetti di diamante ed è blindata.

Freddo record in Antartide

MOSCA — Luglio storico in Antartide: il termometro della base scientifica «Vostok», che ospita scienziati russi, ha registrato il 21 di questo mese la temperatura più bassa mai misurata sulla terra: 89,2 gradi sotto zero.

La base «Vostok» si trova nel continente artico, a 1500 chilometri dalle coste e a un'altitudine di 500 metri. La giornata più fredda, finora, risaliva al 1960, quando il termometro scese a meno 88.

Caccia all'uomo in Times Square

NEW YORK — Terrore a Times Square, venerdì sera, quando un migliaio di giovani scalmanati, dopo aver assistito al concerto di Diana Ross in Central Park, si sono riversati dalle stazioni del metrò nella piazza più famosa di Manhattan.

Qui è iniziata la caccia al pedone: centinaia di persone sono state rapinate, spogliate, pestate. La polizia è riuscita a fare ben poco: gli arresti operati dalle pattuglie non superano la quarantina.

A 51 anni madre per la prima volta

TAPEI — Una sarta di Tapei (Taiwan), ha dato alla luce il suo primo figlio all'età di 51 anni, battendo il precedente record che apparteneva a una donna che aveva partorito per la prima volta a 47 anni.

Sia la puerpera, Chu Tsai-Yun, che il neonato (un maschietto di 3,3 chilogrammi), sono in ottime condizioni di salute. Chu Tsai-Yun, che si era sposata tre anni fa, temeva di avere un tumore anziché di essere incinta.

Giro del mondo in elicottero

FORTH WORTH — Un commerciante di elettrodomestici di Sydney, Dick Smith, è il primo uomo al mondo ad aver compiuto il giro del mondo in elicottero, da solo.

Il viaggio, iniziato da Fort Worth, nel Texas il 5 agosto dell'anno scorso, è finito l'altro ieri. Arrivato, ha detto: «Non ci proverò mai più». Smith ha rischiato più volte la pelle: gli eschimesi gli hanno sparato, i russi volevano abbatterlo.

Reperti recuperati

ROMA — Una cinquantina di reperti archeologici etruschi, risalenti all'ottavo secolo avanti Cristo, sono stati recuperati nell'abitazione di un trafficante dai carabinieri del reparto operativo.

Tra i reperti una testa votiva di donna ed un grosso vaso sul quale sono raffigurate scene di caccia e di animali. Tutto il materiale sequestrato è stato riconosciuto autentico da esperti della sovrintendenza per l'Etruria meridionale.

LE PROPOSTE DEGLI STILISTI PIÙ PRESTIGIOSI PER LA PROSSIMA STAGIONE AUTUNNO-INVERNO



Un abito da sera in raso nero di Anna Gaddo *(foto Camermoda)*

Rispunta con qualche ritocco la donna di circa 40 anni fa

ROMA — Da martedì 19 a venerdì 22 luglio i più bei nomi dell'aristocrazia stilistica italiana hanno danzato il prezioso balletto dell'alta moda — riservato e destinato a pochi fortunati — sullo sfondo di questa bollente estate romana, sulla pedana degli alberghi più «in» della capitale, degli ateliers più riservati e sull'incredibile palcoscenico del Campidoglio e di Trinità dei Monti.

Alta moda come tradizione, come sicurezza, come rilancio dell'«italian look» nel mondo. Per la prossima stagione autunno-inverno non si è usciti dal seminato, non si sono osati tuffi da trampolini troppo alti, si è rispolverato, con sapienza, intelligenza e molta cautela, un passato — più o meno prossimo — rinverdito da idee e dettagli che han servito un po' da fumo negli occhi»...

Gli anni 40 e 50 — anni di fuoco e di splendore per l'alta moda — son tornati sulla cresta dell'onda. Le mitiche figure di donne irraggiungibili ed eteree, in auge a quei tempi, vengono riproposte con doviziosi e ricercati aggiornamenti: la linea, morbida e avvolgente di Balestra; le spalle importanti, i mantelli a ruota, le gonne corte e strette di Lancetti; le maniche a tre quarti, la vita scesa ai fianchi, i colli a punta di Irene Galitzine ecc., riportano ad una donna di trenta, quaranta anni fa' svegliatasi improvvisamente in pieni anni ottanta. Il risultato è, spesso, gradevole, talvolta lascia alcuni dubbi e, in un paio di occasioni, sa — appena un po' — di stantio...

Un po' «provinciali» ma dolci le spose, presentate in Campidoglio, romantiche e sontuose come usava una volta. «Golosi» gli abiti da sera (stupendi quelli del grande Valentino); irreali giochi di intarsi e sovrapposizioni per le preziose pellicce (Corrado Ironè, Pellegrini); classe, linearità assoluta e ricercata semplicità per il giorno ed il pomeriggio di Mila Schön e Clara Centinaro. Interessante lo sposalizio arte-moda realizzato da Fernanda Gattinoni: Ertè, con le lettere Y e V del suo famoso alfabeto, ha ispirato tutta la collezione della sarta romana.

I colori dominanti, per il prossimo autunno-inverno, sono il nero ed il grigio: abbinamento un po' funereo ma, indubbiamente, di classe... adatto al particolare e non allegro momento che sta attraversando — nell'ottica economica — la moda italiana.

Elisa Starace Pietroni

■ FRANE — Dieci persone sono morte e quarantatré sono disperse per le conseguenze di alcune frane provocate dalle violente piogge che si sono abbattute su due prefetture giapponesi.

CRONACHE DELLO SPORT

Con Zico, l'Udinese ora punta molto in alto

IN SEDICI CARTELLE LE MOTIVAZIONI

Il Coni ha accolto i ricorsi presentati

ROMA — Con due comunicati di otto cartelle ciascuno, la giunta esecutiva ha reso noto le motivazioni che hanno portato all'accoglimento dei ricorsi sia della Roma sia dell'Udinese relativamente al tesseramento di Cerezo e Zico. Dopo aver fatto tutta la storia dei casi dei due calciatori brasiliani, la giunta decide quanto segue:

«Accoglie per quanto di ragione il ricorso dell'A.S. Roma s.p.a., salvi gli ulteriori adempimenti da parte della presidenza federale della Figc in ordine alla documentazione di cui in motivazione e a quella integrativa che dovrà essere esibita dalla società alla presidenza federale stessa, per soddisfare la esigenza della copertura finanziaria così come richiesto dalle norme federali, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione della presente decisione».

«Accoglie per quanto di ragione il ricorso dell'Udinese calcio s.p.a., salvi gli ulteriori adempimenti da parte della presidenza federale della Figc in ordine alla documentazione di cui in motivazione e a quella integrativa che dovrà essere esibita dalla società alla presidenza federale stessa, per soddisfare la esigenza della copertura finanziaria così come richiesto dalle norme federali, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione della presente decisione».

QUELLA DI IERI È UNA DATA CHE ASSUME UN SIGNIFICATO STORICO

Una vittoria dei tifosi friulani contro il diktat della Federcalcio

UDINE — Sabato 23 luglio 1983: una data che per il Friuli assume un significato storico. Poco da dire; con Zico si è preso proprio una bella rivincita nei confronti del Palazzo. È stata ingaggiata una lotta tra Udinese e Federcalcio: 1-0 e palla al centro.

Presidente Mazza, non pensa che adesso si prenderanno la rinvincita? I tifosi sono preoccupati per gli arbitraggi, per i favoritismi eventualmente concessi ai vostri avversari di turno, giusto per farvi perdere...

«No, non lo penso. La mia intenzione è di offrire collaborazione allo sport in generale e al calcio in particolare. Poi gli altri si dovrebbero comportare di conseguenza».

Per l'Udinese questa di Zico è una bella vittoria...

«Una vittoria, sì, dopo una battaglia che ha messo in movimento l'intera popolazione a favore della squadra. Il risultato premia i sacrifici, lo sforzo di tutti».

Ma adesso, può svelare chi è il vero padrone di Zico? «L'Udinese, non ci sono dubbi. E l'Udinese è anche della gente, che sta rispondento in maniera fantastica alla campagna di azionariato popolare».

Eppoi è della «Sofideco», cioè di Lamberto Mazza...

«La Sofideco è una fiduciaria. Le fiduciarie servono a rappresentare ufficialmente chi non desidera esporsi. Vuole che vada contro la legge e dica chi c'è dietro la fiduciaria 'Sofideco?» (Sorriso e braccia larghe: Mazza non rivela ufficialmente che è padrone dell'Udinese. ma lo fa intuire...).

E questa Groupings? Dal Brasile è rimbalzata la voce che adesso chiede (o chiedete) di pagare Zico in cinque rate!

«Non mi risulta questo, proprio non mi risulta».

Ma che cos'è questa Groupings, chi sono i soci? Forse adesso le può dire. Per esempio, la voce che circola è che la Groupings sia di Lamberto Mazza, Franco Dal Cin e Franco Causio...

«No, nessuno dei tre. Smentisco questa voce».

Ecco il presidente dell'Udinese cos'ha detto dopo aver sentito che il Coni ha sentenziato «sì». «In verità questo giudizio io me lo aspettavo. Fin dall'inizio della vicenda sapevo che sarebbe stata fatta giustizia».

E delle azioni politiche che lei ha detto si sono inserite per tagliar le gambe all'Udinese, o Lamberto Mazza?

«In questo momento è meglio non parlare. Se necessario lo farò».

Questa la conclusione della vicenda vista dalla società. E la gente? È impazzita di gioia. Da Udine, dove ha organizzato un grande carosello, ha raggiunto Lignano Sabbiadoro.

Antonello Capone

ENTUSIASMO A TARVISIO DOPO L'ATTESA TELEFONATA

Ferrari per dare la notizia ferma il primo allenamento

TARVISIO — *È facilmente intuibile l'entusiasmo con cui è stata accolta dai giocatori bianconeri e dall'intero staff tecnico la notizia del «sì» federale a Zico. Un entusiasmo che ha coinvolto un po' tutti qui a Tarvisio, gli abitanti ma anche i turisti di passaggio, in particolare gli stranieri, molti dei quali sono stati invitati a brindare nel segnò dell'Udinese targata Zico. A dare la notizia ai giocatori bianconeri sulla positiva soluzione del «caso Zico» è stato Enzo Ferrari chiamato telefonicamente poco dopo le 12 mentre stava dirigendo l'allenamento, il primo vero allenamento della stagione 1983/84.*

«Una notizia che mi ha riempito di gioia — non lo nego — spiega il tecnico. La giustizia dunque ha trionfato, quella giustizia nella quale io ho sempre creduto nonostante il comportamento della giustizia federale che il 2 luglio scorso, bocciò in maniera a dir poco clamorosa, il contratto che legava il giocatore brasiliano alla nostra società. Probabilmente quella decisione fu presa alla leggera, in maniera frettolosa con i membri della presidenza federale «impreparati».

— Ora che Zico verrà, la squadra dovrà puntare in alto; lo chiedono un po' tutti, i dirigenti, i tifosi diventati sempre più esigenti... «Il presidente Mazza mi sembra sia stato categorico; pretende, giustamente, un ulteriore salto di qualità, il miglioramento, quindi, almeno di un posto, nella posizione di classifica conseguita nel passato campionato. In sostanza Mazza vuole il raggiungimento dell'obbiettivo della coppa Uefa; per cui faremo tutto il possibile per accontentarlo, ma anche per accontentare il Friuli intero che si è stretto attorno alla società per dare il contributo, davvero importante, per vincere la «battaglia» Zico.

Anche i giocatori sono ovviamente ai «sette cieli» per l'importante e «felice» provvedimento adottato

Guido Cornicato

IL PRESIDENTE DELLA FEDERCALCIO E ALTRE PERSONALITÀ SUL «CASO»

Sordillo: «Solo dalle motivazioni potrò trarre pareri e filosofia»

FIRENZE — Il presidente della Figc, Federico Sordillo, che si trova a Coverciano in occasione dell'assemblea ordinaria delle società della lega nazionale di calcio di serie C, richiesto di un parere sul «sì» per Zico e Cerezo ha detto categoricamente che trarrà le sue considerazioni. Poi parlerà con i giornalisti ed esprimerà il pensiero ufficiale della Federcalcio.

Sordillo, più volte letteralmente assediato dai giornalisti, ha ribadito in continuazione che «bisogna attendere le motivazioni del Coni prima di esprimere le opinioni. Le motivazioni sono l'aspetto più importante di ogni decisione — ha proseguito — e se non ne prendo conoscenza — specie io che sono avvocato e quindi abituato ad aspettare le motivazioni di ogni sentenza — non posso esprimere un parere».

«Non bisogna essere impulsivi. Noi — ha detto ancora Sordillo — eravamo per il "no" a Zico e Cerezo in Italia dopo aver ascoltato il parere di un nostro comitato tecnico; ora vedremo come motiverà il Coni la sua decisione.

In precedenza, prima di conoscere le decisioni del Coni, il presidente Sordillo, parlando ai delegati delle società di serie C, aveva accennato al problema degli stranieri in generale e di Zico e Cerezo in particolare. Nel primo caso aveva fra l'altro rilevato che «noi che siamo campioni del mondo siamo andati a comprare anche giocatori sconosciuti» ed aveva avuto anche una battuta su un giocatore straniero che fu acquistato dal Perugia «fortunato di nome e sfortunato di fatto».

Sul «no» per Zico e Cerezo, l'avv. Sordillo, sempre parlando alle società di serie C prima di conoscere le decisioni del Coni, e ricordando la linea di rigore della federcalcio, aveva detto: «Abbiamo ritenuto, come presidenza federale, di portare un freno nel nostro mondo. È una questione di contenimento della gestione e cioè del costo del calciatore.

Groupings: in settimana si paga

LUGANO — La Groupings Ltd ha appreso con soddisfazione il dispositivo del verdetto della giunta esecutiva del Coni che, alla luce del parere unanime espresso da tre giuristi di indiscussa fama — è detto in un comunicato a firma avvocato Renzo Rezzonico — «ha ripristinato i principi di giustizia e riconosciuto la legittimità e correttezza dei rapporti instaurati dalla stessa Groupings Ltd. Con l'udinese calcio s.p.a., allo scopo di assicurare alla società sportiva friulana il più prestigioso giocatore di calcio del mondo.

Nell'associarsi alla gioia dei friulani e di tutto il mondo sportivo italiano per l'esito positivo di una vicenda la quale ha suscitato un interesse palpitante e generalizzato e aperte nuove vie al calcio italiano, la Groupings Ltd. comunica di essere stata autorizzata nel corso di questo pomeriggio dal signor Dal Cin, direttore generale dell'Udinese calcio ad avviare alla prossima apertura delle banche, lunedì 25 corrente mese, le procedure per il pagamento al Flamengo del residuo prezzo dovuto per il cartellino del giocatore Zico.

Tali procedure — conclude la nota — saranno ultimate entro venerdì 29 luglio 1983».

Matarrese: «Come la Dc col rigore abbiamo perso»

FIRENZE — Artemio Franchi, presidente dell'Uefa, sul «sì» per Zico e Cerezo e richiesto di un parere, ha detto categoricamente «non mi riguarda» ed è scomparso alla svelta.

L'on. Matarrese, presidente della Lega calcio professionisti, ha invece detto: «Prendiamone atto». Alle insistenze dei cronisti ha aggiunto: «Mi auguro che questa storia insegni qualcosa a qualcuno. Se il Coni ha ritenuto giusto pronunciarsi per il "sì" niente da obiettare: ne prendiamo atto e non ci permettiamo esprimere giudizi; mi auguro solo che la decisione non sia svantaggiosa per la Lega». Matarrese ha poi affermato che «La Figc è come la Dc nelle recenti elezioni politiche: entrambe hanno scelto la politica del rigore ed entrambe hanno perso».

Liedholm

BRUNICO — Soddisfazione ed euforia a Riscone di Brunico nel clan giallorosso in cui ieri è arrivato anche Pruzzo, accompagnato dal ds Previdi. Il placet della giunta del Coni a Cerezo ha portato sollievo a giocatori e tecnici ed evidentemente allo stesso Liedholm.

«Con l'arrivo di Cerezo — ha detto Nils Liedholm — posso stare tranquillo e preparare in serenità la squadra che mi ero prefisso. Era l'uomo che volevamo per rinforzare la formazione giallorossa in vista del doppio impegno sia di campionato e in coppa dei Campioni. Non è vero che Cerezo sia un doppione di Falcao; però anche se lo fosse — ha continuato Liedholm — saremmo ben lieti di avere due giocatori uguali ma anche così bravi».

Chinaglia

ROMA — La notizia della positiva conclusione dei casi Zico e Cerezo è arrivata presto nel salone dell'albergo romano dove la Lazio si è ritrovata oggi prima di partire per il raduno di Castel del Piano. Chinaglia, naturalmente, è stato subito interrogato dai giornalisti in merito alla vicenda ed ha dato una risposta non completamente entusiastica.

«Sono ovviamente contento — ha detto il presidente biancazzurro — dell'arrivo in Italia di due giocatori di tanto prestigio e di indiscusso grande valore. Al tempo stesso, però, sono curioso di leggere il dispositivo delle decisioni prese dalla giunta esecutiva del Coni. Non ritengo infatti giusto che siano state penalizzate alcune società, obbligandole a sacrifici finanziari per il rispetto di termini che altre hanno potuto poi abbondantemente superare. Se sarà il caso, tenteremo anche noi di ottenere gli eventuali benefici concessi alle consorelle».

L'ALLENAMENTO SUL RETTANGOLO DELLO ZARJA A BASOVIZZA

Molti tifosi ed entusiasmo attorno alla nuova Triestina

TRIESTE — Quanti tifosi, e quanto entusiasmo, ieri mattina attorno al rettangolo dello Zarja di Basovizza. Sono saliti in tanti, approfittando della giornata libera, per ammirare gli alabardati impegnati nell'allenamento con il pallone e sono arrivati i primi applausi per gli uomini di Buffoni i quali, hanno proseguito il loro lavoro.

Buffoni, per non deludere completamente le aspettative dei molti tifosi presenti, ha un pò aumentato la larghezza dei mini-campetti ricavati nel rettangolo naturale del terreno di gioco, per dare modo agli sportivi di divertirsi un pò di più. Da parte sua il pubblico ha seguito compostamente le varie fasi dell'allenamento senza creare problemi di alcun genere alla squadra.

Oggi, considerato che per gli alabardati è una giornata lavorativa come le altre, è prevedibile una presenza ancora più massiccia di tifosi.

La preparazione prosegue regolarmente, senza il minimo intoppo. Vailati, l'ultimo ad aggregarsi alla comitiva, è stato fra i più attivi, quasi volesse recuperare, nei confronti dei compagni di squadra, il tempo perduto.

Ha corso come tutti gli altri e, come era avvenuto già giovedì pomeriggio, ad un certo punto Buffoni ha dovuto invitario a non avere tanta fretta. E' un buon segno anche questo dimostra la buona volontà.

C. N.

PALLANUOTO SERIE B

Triestina	7
Pegli	12

(0-2), (3-4), (2-4), (2-2)

TRIESTINA: Levi, Calvani, Cechet, Coppola, Maizan, Umer 1, Milossevich S. 1, Milossevich G. 1, Venier, Gavagnin 2, Pecorella 2.

PEGLI: Bersano, Tondina, Andrina 1, Saracchi 6, Conte 1, Zecchin, De Luos 2, Voello 1, Re 1, Iarossi, Zambonin.

TRIESTE — L'ultimo incontro del torneo cadetto della pallanuoto ha visto una Triestina chiaramente demotivata affrontare, con una formazione peraltro rinnovata per l'innesto di alcuni giovani, un Pegli sceso alla Bianchi con la tranquillità di chi non ha alcun problema di classifica.

I liguri si sono imposti senza particolari problemi, grazie anche alla buona vena del loro bomber Saracchi.

Solamente la seconda frazione di gioco è stata relativamente equilibrata; anzi, sul 2-1 a favore degli ospiti, si è forse sperato quantomeno di non concludere troppo male un campionato sfortunato sotto tutti gli aspetti. Da notare tra i ragazzi di Leghissa il positivo esordio del giovanissimo.

Al greco Andreadis l'europeo di «lightning»

PROCIDA — Il greco George Andreadis ha vinto il campionato europeo di lightning davanti all'italiano Sergio Messina. Quest'ultimo ha vinto, a sua volta, il titolo italiano davanti al connazionale Palomba. Nella classifica «open» l'americano Thomas Allen senior ha vinto davanti al connazionale Jay Lutz, al canadese McDonald e al greco Andreadis.

IERI IN COPPA AMERICA SUPERATA DA AUSTRALIA DUE E CANADA UNO

Azzurra sconfitta due volte

NEWPORT — Nella prima delle due regate di ieri Azzurra è stata battuta da Australia 2.

Dopo avere guadagnato due secondi allo start, gli australiani infatti passavano alla prima boa con 14" di vantaggio; alla seconda boa il vantaggio saliva a 15" per ridursi a 12" alla terza boa; alla quarta, ancora un vantaggio per gli australiani per 27", e 35" il vantaggio di Australia 2 alla quinta boa, che poi aumentava fino a raggiungere 1'11".

Azzurra nella seconda regata della giornata avrà il suo primo scontro diretto con Canada 1, che ha riposato in questa prima serie di regate.

Intanto, Victory 83 ha battuto gli australiani di Advance, ma su questo successo pesa un reclamo presentato dagli australiani e già evidenziato al passaggio della seconda boa. Sino ad allora infatti Advance era stata in vantaggio su Victory.

Nella terza regata «Challenge 12» ha battuto «France 3» per ritiro degli avversari. Già alla partenza l'imbarcazione francese aveva avuto dei problemi, infatti era stata costretta a ripetere lo start.

Azzurra ha subito la seconda sconfitta consecutiva della giornata nelle regate valide per la terza fase dell'America's Cup. Dopo aver ceduto ai fortissimi australiani di «Australia-2» lo scafo italiano è stato battuto anche da «Canada 1», che resta il più diretto avversario di Azzurra per la qualificazione alle semifinali.

Nello scontro diretto con Canada 1 Azzurra è stata sconfitta. Il dodici metri italiano è stato battuto dai canadesi per 1'43". Gli italiani sono stati in vantaggio solo allo start per 2", poi i canadesi hanno preso il sopravvento e alla prima boa erano già in vantaggio di 47", vantaggio che rimaneva pressoché immutato fino alla quarta boa, quando Azzurra riusciva ad avvicinarsi agli avversari, facendo registrare un ritardo di 45". Alla quinta boa Canada 1 riprendeva quota passando con 50" di vantaggio e riuscendo addirittura a portare il suo vantaggio sul traguardo a 1'43".

Un uomo di fatica dell'équipe canadese è stato arrestato, e poi rilasciato, per esser stato sorpreso a nuotare munito di macchina fotografica subacquea vicino alla chiglia di «Australia 2» lo scafo australiano di proprietà del miliardario Alan Bond che capeggia l'attuale classifica dell'America's Cup e che proprio ieri ha battuto Azzurra.

Avvisato da una guardia giurata, uno dei componenti l'equipaggio di «Australia 2», Philip Judge si è tuffato immediatamente in acqua e ha immobilizzato la «spia».

FINALE TUTTA ITALIANA AI CAMPIONATI IN CORSO A VIENNA

Ai mondiali di fioretto femminile Vaccaroni oro e Cicconetti argento

VIENNA — «La scherma è femmina». Lo slogan non è originale, ma le componenti della squadra azzurra di fioretto lo scandiscono a ragione. Dopo la mezza delusione di venerdì (la mediocre prova di Numa e Borella più l'onesto quarto posto di Cerioni) la formazione italiana si riscatta con smisurato orgoglio. Oro per Dorina Vaccaroni, argento per Carla Cicconetti, settimo posto per la giovanissima Margherita Zalaffi. La finale di fioretto si tinge d'azzurro al termine di una giornata densa di prestazioni superlative.

La grazia, il tempo, la classe, la completezza di Dorina Vaccaroni rapiscono e convincono il pubblico di esperti che si è dato convegno nella sala B dello Standhalle, lo splendido palasport di Vienna. Dorina sale in cattedra e impartisce lezioni di fioretto. Non una sbavatura, non un cedimento: la grande schermidrice mestrina inanella prestazioni da battimani e alla fine nessuno ha dubbi sulla legittimità del suo trionfo. Sono sei gli assalti che la portano all'oro mondiale, il primo di un'italiana dopo quello di Irene Camber del 1953. L'attesa è durata trent'anni e quindi il successo ha un sapore ancora più dolce.

Dorina costruisce la sua grande vittoria sin dal mattino. Nel primo turno del tabellone ad eliminazione diretta affronta la britannica Thurley e la supera senza problemi per 8 a 4. Le difficoltà affiorano nello scontro successivo con la quotata Wessel: la tedesca passa in vantaggio 6 a 4, poi viene penalizzata di una stoccata e l'italiana chiude sull'8 a 5. L'ultimo impegno della mattinata è con l'ungherese Jarosi. E' un assalto sofferto, drammatico. La magiara ha classe, prestanza fisica, tempismo. C'è un punto contestato sul 5 a 5 con liti furibonde tra i tecnici e il giudice e la stoccata viene assegnata all'ungherese. Dorina allora si scatena e infilza puntualmente la Jarosi chiudendo 8 a 5.

Finale a otto: la Vaccaroni trova sulla sua strada un'altra magiara, la Stefanek che medita la vendetta e per poco non la compie. L'ungherese giunge a condurre 5 a 0, l'azzurra sembra annichilita, incapace di reagire. A questo punto si toglie la maschera, accarezza la lunga treccia di capelli e se la sistema con calma per prendere tempo. E' il momento decisivo: cambia tattica, usa una maggiore prudenza e infila otto stoccate consecutive tra lo stupore generale e l'euforia della «panchina» italiana. Sotto a chi tocca, è la semifinale.

L'avversaria è di grande prestigio, la cinese Luan Jujie, seconda ai mondiali del 1981. E' un assalto di grande intensità. C'è una situazione di parità fino al 6 a 6 con momenti di grande fioretto. E' sicuramente l'incontro più spettacolare. Dorina ancora una volta tira fuori l'orgoglio e lo mette al servizio della sua grande classe e di una preparazione impeccabile: finisce 8 a 6 con i complimenti della Luan e gli applausi convinti

La finale è tutta in famiglia: dall'altra parte della pedana c'è infatti Carla Cicconetti,

La giornata va in archivio con il passaggio al tabellone finale della sciabola dei quattro azzurri in gara. Domani nell'eliminazione diretta Dalla Barba incontrerà Tchomakov (Bul), Meglio Guichot (Fra), Scanzo Boutsef (Urs), Marin Krovopouskov (Urs).



Vienna — Dorina Vaccaroni felice per l'oro raggiunto, dietro a lei Carla Cicconetti *(Tel. Ap)*

URLANDO NEL MARTELLO, UNICO ITALIANO A IMPORSI NELLE PRIME GARE

A Caorle meeting internazionale d'atletica

CAORLE — Sono cominciate allo stadio comunale di Caorle le gare dell'ottava edizione del meeting internazionale «Città di Caorle», organizzato dall'amministrazione comunale e dall'azienda di soggiorno. Questi i primi risultati:

Lancio del martello: 1) Gianpaolo Urlando (Snia Milano) metri 74.30; 2) Orlando Bianchini (Fiamme gialle) metri 72,00; 3) Romeo Budai (Fiamme oro) metri 67,84.

Alto femminile: 1) Silvia Costa (Cuba) metri 1,90; 2) Anna Maria Marcon (Brasile) metri 1,80; 2) Andreina Antonini (Gorizia) metri 1,80.

400 ostacoli maschili: 1) Karl Smith (Giamaica) 50"90; 2) Franz Wontie (Cuba) 50"91; 3) Jorghe Batista (Cuba) 53"21.

100 femminili prima serie: 1) Mary Busato (Libertas Comir) 12"28; 2) Carmela Bolivar (Perù) 12"49; 3) Cinzia Pozzer (Fiamma Vicenza) 12"61.

Seconda serie: 1) Elida Avalle (Cuba) 12"38; 2) Maria Filigrani (Cus Roma) 12"50; 3) Sandra Farmer (Giamaica) 12"62.

200 maschili: 1) Cliff Wiley (Usa) 21"08; 2) Boubacar Diallo (Senegal) 21"43; 3) Mauro Zuliani (Snia Milano) 21"64.

Peso maschile: 1) Bruno Pauletto (Canada) metri 20,13; 2) Alessandro Andrei (Fiamme oro) metri 19,83; 3) Marco Montelatici (Pierrel) metri 19,17.

110 ostacoli maschile: 1) Larry Cowling (Usa) 13"88; 2) Daniele Fontecchio (Fiamme oro) 14"84; 3) Gianni Tozzi (Fiamme oro) 14"40.

400 metri maschili: 1) Bert Cameron (Giamaica) 45"62; 2) Chris Whitlock (Usa) 46"28; 3) Stefano Malinverni (Pierrel).

Lungo maschile: 1) Nedad Stekic (Jug) metri 8,02; 2) Ubaldo Dauny (Cuba) 7,85; 3) Giovanni Evangelisti (Pierrel) 7,71.

3000 maschili: 1) Boguslav Maminski (Pol) 8'1"51; 2) Gianni Truschi (Fiamme oro) 8'2"12; 3) Franco Boffi (carabinieri) 8'3"12.

Alto maschile: 1) Milton Goode (Usa) metri 2,24; 2) Milton Ottey (Canada) 2,24; 3) Jacek Wszola (Pol) 2,24; 4) Massimo Di Giorgio (Pierrel)

Disco femminile: 1) Renata Scaglia (Iveco Brescia) metri 54,14; 2) Maristella Bano (Snia Milano) 52,14; 3) Anna Baraldi (Assindustria Padova) 50,96.

800 maschili: 1) John Marshall (Usa) 1'49"55; 2) Gabriele Ferrero (Snia Milano) 1'49"85; 3) Renzo Piccin (Fiamme oro) 1'50"9.

100 maschili: 1) Emmit King (Usa) 10"67; 2) Antonio Rosetti (Viareggio) 10"83; 3) Franco Zucchini (Fiamme oro) 10"95.

800 femminili: 1) Jolanda Januchta (Pol) 2'2"20; 2) Gabriella Dorio (Iveco Torino) 2'2"71; 3) Agnese Possamai (Fiamma Bolzano) 2'4"34.

Campi di bocce dell'Acega Trieste

TRIESTE — Due nuovi campi di bocce sono stati inaugurati nella nostra città. Si tratta di quella realizzati alla trattoria «Tavolozza d'oro» di via Roncheto 16 dalla commissione tempo libero dell'Acega-settore gas e acqua. I due nuovi campi di gioco sono a disposizione di tutti i soci del club.

Ciclismo Udace

TRIESTE — Il campionato regionale Udace-Csai del Friuli-Venezia Giulia sta volgendo al termine dopo tre estenuanti prove sulle nostre strade assolate, con battaglie all'ultima pedalata e una presenza di oltre 150 corridori di tutta la regione.

CLASSIFICHE

Categoria debuttanti: 1) Cades Claudio (Dlf Monfalcone) punti 27; 2) Nascig (Sc Cormonese) 21; 3) Gobbo (Uc Cividalesi) 16.

Categoria cadetti: 1) Capello Alessandro (Gs Seal) punti 20; 2) Brazzoni (Gs Al Buon Arrivo) 18.

Categoria junior: 1) Cosani William (Gs Seal) e Toros Mauro (Soteco-Diadora-Battaglin) punti 23;

Categoria senior: 1) Degano Edi (Soteco-Diodora-Battaglin) e Pavan Pietro (Gs Vicenzutto) punti 28; 3) Spanghero (Dlf Monfalcone) 20

Categoria veterani: 1) Valoppi Eugenio (Gs Vet Sedegliano) punti 28; 2) Nascig (Sc Cormonese) 24; 3) Zat (Gs Bellotti) 17.

Categoria gentlemen: 1) Zerial Lino (Sc Gentlemen Trieste) punti 27; 2) Felice (Uc Cividalesi) 24; 3) Paravano (Pol Sofib Coca Cola) 21.

Categoria super gentlemen: 1) Bergamasco Antonio (Sc Cremcaffè P. Rovis) punti 30; 2) Biaggianti (Gs Stil Lux) 18.

A SAN CANZIAN NAZIONALI DI ROTELLE

Emilia Romagna: 5 titoli

SAN CANZIAN D'ISONZO — Numeroso pubblico ha assistito all'inaugurazione dei campionati italiani di pattinaggio corsa che si svolgono al pattinodromo «Ai Brechi» di San Canzian d'Isonzo. La manifestazione è stata organizzata dal Pattinaggio comunale San Canzian d'Isonzo con il patrocinio dell'Arci-Uisp. Alle gare partecipano più di 400 atleti di 30 società provenienti da tutta Italia.

Una riunione così non era mai stata organizzata dalle società locali. E' stata la costruzione del nuovissimo pattinodromo che ha consentito al Comune di San Canzian di ospitare i campionati italiani. L'Emilia Romagna fino ad ora ha fatto la parte del leone conquistando ben 5 titoli su 6.

Fra i velocisti di casa nostra ottima è stata la prestazione di Marina Russi, laureatasi campionessa nella categoria allievi.

A. C.

ORDINE D'ARRIVO

Allievi femminile 1500: 1) Marina Russi (Staranzano); 2) Barbara Fantuzzi (Trieste); 3) Mirca Rivola (Imola). *Allievi maschili m 1500:* 1) Giuliano Romagnesi (Imola); 2) Dino Ricci (Imola); 3) Paolo Garra (Marina di Grosseto). *Juniores femminile m 1500:* 1) Loretta Pezzi (Bologna); 2) Piera Govoni (Bologna); 3) Elisabetta Pussini (Civitanova Marche). *Juniores maschile m 3000:* 1) David Simoni (Bologna); 2) Michele Cicognani (Ravenna); 3) Luca Bagnolini (Bologna). *Seniores femminile m 1500:* 1) Stefania Ragazzini (Bologna); 2) Nicoletta Pozzi (Bologna); 3) Elisa Cosolo (San Canzian d'Isonzo). *Seniores maschile m 5000:* 1) Maurizio Cortellessa (Bologna); 2) Roberto Soana (Sesto San Giovanni); 3) Massimo Cavalli (Imola).

Torneo Marina di Muja

Marocchi Muggia	84
Under Trieste	39
Sgt Gefidi	73
Akademik Sofia	72

■ ROMA FELICE — La già buona atmosfera esistente nel clan giallorosso è ulteriormente migliorata prima con l'arrivo di Pruzzo e poi con la notizia del «sì» per Zico e Cerezo.

BASEBALL

Cassa Gorizia-Sanremo 12-2

CASSA DI RISPARMIO:	110; 031; 6R	=12
MURATTI TIME:	000; 101; 000	= 2

CASSA DI RISPARMIO GORIZIA: Gaiardo, Pilutti, Mineo, Dare, Berini, Zorzenon, Malaroda (De Mori), Cumero, Colussi.

MURATTI TIME SANREMO: Cuneo, Corradi (Carnevale), Cedolin (Guarducci), Liddi (Capponi), Brontolasi, Settime, Clementi, Lavazza, Grosso.

ARBITRI: Jzanec e Lanzi di Trieste.

RONCHI — Demotivate per la classifica, le due squadre hanno dato vita ad un incontro molto blando, degno del clima di questo afoso luglio. La Cassa di Risparmio che già pensa ai play off e forse anche per questa giustificabile deconcentrazione, non si è espressa a livelli abituali, contro un avversario che per la verità non l'ha certo stimolata a fare di meglio. Durante il sesto inning addirittura, i ronchesi per poco non si portavano in vantaggio di 12 punti. Questo vantaggio, come regolamento vuole, avrebbe assegnato la vittoria immediata ai locali per manifesta inferiorità degli avversari. Da segnalare inoltre, tra gli sbuffi del pubblico per il caldo e qualche battibecco di copione fra arbitri e giocatori, la discreta prova in attacco di Cumero e Colaussi dei locali.

Roberto Covaz

Fignon vince la penultima tappa

DIGIONE — Il francese Laurent Fignon ha vinto la 21.ma e penultima tappa del Giro di Francia, Plombieres-Les Dijon-Dijon-Prenois di km. 50 a cronometro, precedendo lo spagnolo Angel Arroyo e l'irlandese Stephen Roche, e consolidando così il suo primato in classifica generale.

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi a Barcola la crema del remo giovanile

IERI LE ELIMINATORIE, STAMANE SEMIFINALI E FINALI NAZIONALI

Tornato sul mare il canottaggio che prepara le forze del futuro

TRIESTE — I greci antichi avevano tutte le ragioni di questo mondo nel considerare gli dei prima di tutto amici di quella categoria di uomini che praticavano l'agonismo. In quell'ambito tutto era sempre giusto e perfetto, sia per il vincitore sia per l'ultimo arrivato. Trascorrono i millenni e la filosofia dei tempi classici, greco-romani, permane. Ne cogliamo alcuni aspetti anche noi, in questa Trieste che nei ludi sportivi, non è stata mai seconda a nessuno.

Giovedì scorso, ad esempio, tirava un ventaccio cane, comunemente chiamato bora, con raffiche a 85 chilometri all'ora. Mancavano soltanto due giornate per dar vita e corso a un impegnativo programma remiero nello specchio d'acqua che si estenda tra Miramare e Barcola, artefice della manifestazione il Circolo Canottieri Saturnia, sodalizio che sa troppo di sale per non dire la sua circa il vapore marinaro di sane remate che non siano le ormai troppo stereotipate di lago, di canale, di bacino artificiale.

Predisporre una manifestazione con oltre trenta società provenienti da tutta l'Italia, con 160 giovani atleti e una trentina fra dirigenti, componenti la giuria, accompagnatori e altri graditi ospiti, significa caricarsi di oneri per il giorno d'oggi assai pesanti. Cosa che senza fiatare il Circolo Saturnia si era accollato. Ma se il borone degli scorsi giorni non si fosse placato, tutto il programma sarebbe crollato.

La famosa proposta di Borri e compagni, dirigenti del Saturnia di Barcola, sarebbe naufragata nel più polemico dei dibattiti sul concetto di «basta col mare rifugiamoci nei laghi e nei canali». Ma Borri e i suoi collaboratori hanno adottato in questa importante circostanza uno slogan piuttosto originale: «Siamo pesci, non anguille, torniamo al mare dal quale tutto è nato, l'uomo compreso».

Aloia, che non è un grido di guerra di tribù indiane, ma il nome del presidente assai stimato della Federcanottaggio, si è detto d'accordo con la proposta triestina e così, dopo nove lunghi anni, il nostro bel mare ospita regate remiere nazionali. Regate di speciale valore morale ed educativo perché sono riservate a ragazzi e ad allievi.

Solleone, mare come l'olio, migliaia di spettatori lungo i frangiflutti di Barcola e tante belle, sfreccianti barche sulle acque calme e azzurre che videro tanti campioni nostrani del passato e tanta passione di tecnici che il mondo remiero non dimenticherà mai, soprattutto quel Pino Culot che diede una intera vita allo sport e forgiò un numero incalcolabile di campioni, del remo come del pugilato.

Campo di regata quindi suggestivo, dotato di tutti i servizi moderni, ivi compreso il collegamento radio per la descrizione delle fasi della regata con doppio speaker, navigante e alla tribuna sulla banchina. Con gli occhi fissi sulle singole regate tante personalità, a cominciare dal comandante il presidio militare di Trieste, gen. Correale, il presidente del Coni provinciale, Felluga, l'assessore comunale allo sport De Gioia, il presidente del comitato regionale della Federcanottaggio Leotti, affiancato da Bosdachin, Vascotto e altri.

Regate regolari, piene di impegno e di generose spinte agonistiche con incoraggiamenti dalla terraferma dei rispettivi fans. Ieri batterie e ricuperi con automatiche selezioni. Nell'agone, fra le 31 società di tutta la Penisola, ben 10 erano della nostra regione, assenti soltanto l'Ausonia di Grado, il Ferroviario di S. Giorgio di Nogaro e la Nautilus di Gemona. I dieci sodalizi hanno messo a disposizione 52 imbarcazioni e 84 atleti. Si tratta di giovani dai 12 ai 15 anni, quindi compresi in quell'arco educativo e formativo che finalmente Trieste cerca di rivalutare per ritornare in un prossimo futuro alle tradizioni remiere del passato.

La giornata di ieri aveva carattere interlocutorio. Oggi, a partire dalle 8 (semifinali) e fino alle 11.30, la giornata decisiva di regate. La finale ragazzi s'inizierà alle 10.30 con i 4 con; alle 10.40 partiranno i doppi; alle 10.50 i due senza; alle 11 i singoli; alle 11.10 i quattro senza; alle 11.20 i 4 di coppia, alle 11.30 gran finale con l'otto. Una mattinata che promette emozioni e soddisfazioni.

Italo Soncini



Il gruppo di ragazzi del «Saturnia» con il tecnico Germani e il dirigente Mulas

IL PRESIDENTE VANELLO SPIEGA LE SCELTE DELLA SOCIETÀ

Confermati i giocatori di spicco la S. Benedetto spera nei tifosi

GORIZIA — «Se la San Benedetto non si è mossa sul mercato l'ha fatto per un preciso indirizzo concordato con Primo il quale ha voluto mantenere inalterata l'intelaiatura dell'anno scorso». È questa la risposta del presidente dell società cestistica goriziana, Sandro Vanello, alle critiche che si sono levate da più parti per l'immobilismo del sodalizio.

Chiusa la campagna acquisti, anche se i giochi non sono ancora conclusi e qualche giocatore dell'abbbondante rosa goriziana potrebbe finire in qualche squadra di serie B, si pensa ora all'organizzazione della campagna abbonamenti da cui ci si attende un congruo aiuto. La parola d'ordine poi sarà quella di basta ai favoritismi e proprio per questo gli omaggi subiranno un drastico taglio.

Con il presidente Vanello abbiamo fatto un po' il punto della situazione.

— La San Benedetto è rimasta praticamente alla finestra in occasione del mercato...

«Come già detto la nostra intenzione era quella di confermare, almeno per i giocatori di primo piano l'attuale struttura e con grossi sforzi economici ci siamo riusciti. Abbiamo anche inseguito Bariviera ma ad un certo punto abbiamo visto che il gioco non valeva la candela giacché con il suo arrivo si sarebbero chiuse le strade ai nostri giovani».

— Ad un certo punto si è parlato di una possibile cessione di capitan Ardessi...

«È vero, abbiamo avuto alcuni contatti ma il sacrificio di Ardessi non avrebbe avuto una contropartita adeguata».

— Pensa che questa squadra riuscirà a ripetere i risultati raggiunti nelle due ultime stagioni?

«Nello sport fare previsioni è impossibile, una società sportiva non è un'impresa commerciale i cui bilanci previsionali vengono di solito rispettati. Io però sono fiducioso giacché mi aspetto quest'anno la definitiva maturazione di Sfiligoi e il pieno recupero di LaGarde che, non bisogna dimenticare, è il più forte pivot in Italia».

— Quale sarà la risposta del pubblico?

«Mai come quest'anno la San Benedetto avrà bisogno del suo pubblico. I sacrifici economici a cui siamo andati incontro per mantenere inalterata la squadra e quindi anche la nostra immagine a livello nazionale in un momento di difficile situazione economica hanno bisogno del conforto di tutta la città. Mi preme sottolineare che se quest'anno andrà tutto bene il futuro sarà per noi molto più facile. Un interessante test ai nostri sforzi sarà la campagna abbonamenti che inizierà l'8 agosto ed i cui prezzi saranno molto contenuti».

Antonio Gaier

BASKET FEMMINILE: L'AMERICANA NEL TORNEO MARINA DI MUJA

Gatlin: battesimo incerto

TRIESTE — Il torneo Marina di Muja si apre con una sorpresa poco gradita: il Thermal Abano dà forfait. A rimpiazzarlo viene chiamata l'Under, squadra simpatica, di giovani interessanti ma poco attendibile come banco di prova per una Sgt Gefidi in cerca di verità. Gli occhi di tutti sono puntati, ovviamente, su Jimi Gatlin, ala-pivot di colore del So. Carolina College. E, francamente, tutti rimangono un po' delusi.

La straniera non sembra possedere la personalità della leader ed è stata limitata dal controllo della Del Fabbro (nell'occasione in maglia Under). Per essere poi la terza rimbalzista negli States, di rebounds (come li chiama lei) ne ha catturati pochini... Così, chi è accorso per applaudire la Gatlin, si è invece spellato le mani per la linea verde delle biancocelesti, in particolare Daniela Cester.

Tributato, nell'intervallo, il giusto riconoscimento alla Libertas tricolore nella cat. Propaganda, il secondo incontro ha visto di fronte Akademik e Marocchi. Le muggesane sono riuscite a tener testa per cinque minuti alle quotate bulgare, poi si sono inchinate al tiro mortifero della Tabakova e allo strapotere fisico della Iwanova.

E piaciuta Ivana Danadel che, benché tartassata dalle avversarie, è riuscita ugualmente a mostrare buoni numeri. Nel complesso, tutta la squadra ha continuato a impegnarsi anche quando lo svantaggio diventava consistante, dando così prova di carattere. A proposito di carattere, chi ne ha da vendere è Cristina Lagatolla: punita per la seconda volta nella serata con un fallo tecnico, bofonchia qualcosa, raccatta la sua roba e se ne torna a casa senza attendere la fine dell'incontro.

R. D.

Sgt Gefidi-Under 110-35

SGT GEFIDI: Huez 10, Gatlin 16, Diviacco 6, Bontempi 12, Pegan 3, Biasi 2, Cester D. 16, Pavone 4, Colomban 13, Monti 10, Tracanelli 12, Trampus 6. All.: Turcinovich.

UNDER: *Pertichino, Pruni, Del Fabbro 6, Giordano, Amadei 6,* Filippi 2, Norio 2, Sergi 4, Trimboli 1, Crucitti 4, Vidotto 4, Bertocchi 6. All.: Odinal.

ARBITRI: Minisini e Policastro di Trieste.

NOTE: tiri liberi Sgt Gefidi 8 su 14, Under 5 su 16.

Akademik Sofia-Marocchi Muggia 93-57

AKADEMIK: Iwanova 12, Tabakova 36, Corowa, Marinkowa 10, Mitrewa 10, Dimitrowa 16, Nikolowa 1, Todorowa 8.

MAROCCHI: Zumin 2, Mattesi 4, Russo 4, Donadel 19, Lagatolla 7, Battaglia 1, Bessi 13, Petruzzi, Milocco 7, Klobas, Cosina, Zancari.

ARBITRI: Mogorovich e Lenardon di Trieste.

NOTE: tiri liberi Akademik 5 su 16, Marocchi 19 su 49.

Quarti al «Decio Scuri»



TRIESTE — Foto di gruppo per la selezione giovanile del Friuli-Venezia Giulia Trentino Alto Adige di basket, recentemente classificatasi al quarto posto nelle finali nazionali del torneo «Decio Scuri». Da sinistra (tra parentesi minuti giocati e punti realizzati): Brusamarello (100;47), Dissabo (50;20), Gregoric (3;0), Scrigner (11;2), Lorenzi (93;40), Collarini (27;6), Borsi (10;1), Destasio (3;0), Stramaglia (101;39), Bettoia (68;32), Dececco (38;14) e Valsecchi (96;15). Assenti nella foto l'allenatore Montemurro, il viceallenatore Frego, il massaggiatore De Gioia e il dirigente responsabile Cenni.

Tennis: oggi semifinali del Godina sport

TRIESTE — Il torneo Godina sport di tennis, manifestazione a carattere regionale per giocatori e giocatrici tesserati e non organizzata dal Circolo Marina Mercantile di Trieste, è giunto in retta d'arrivo. Siamo così arrivati alla penultima giornata di gare e il merito va al giudice arbitro, signor Pieve e ai suoi collaboratori, i quali sono riusciti a smaltire in tempo utile tutti gli incontri che hanno avuto per protagoniste oltre centottanta racchette.

Nel singolare maschile classificati oggi verranno disputate le simifinali. Nel singolare femminile si conosce già il nome della prima finalista. Si tratta della de Ebner, favoritissima d'obbligo, la quale dovrà affrontare nella partita decisiva la vincente dell'incontro fra la Castro e la Kolzer.

Le finali verranno disputate nella giornata di domani sui campi di viale Miramare.

Dettaglio. Singolare maschile: Pietrobelli b. Gallupo 6-4, 6-2; Leva b. Menardi 6-2, 6-4; Decovich b. Longo P. 7-6, 6-2; Perla b. Russo 6-2, 6-1; Cossutta b. Delli Compagni 6-3, 4-6, 6-4. Singolare femminile: de Ebner b. Decovich 6-1, 6-0; Bruno b. Bonivento 6-1, 6-2; Pesle b. Sabbadini 6-1, 6-1.

STASERA SI CONCLUDE ANCHE IL PALIO DEI RIONI

Montebello: si salvi chi può Arriva Mountain Bari Cuda

Ad arginare le folate dei due temibili ospiti Mountain Bari Cuda e Crotalo Effe, i locali mandano stasera in pista Cimadeo Mo e Calister che qui vediamo impeganti all'esterno di Cavour del Pri *(Fot A.B.)*

TRIESTE — Serata di particolare interesse a Montebello dove sono parecchi i motivi di attrazione. Un clou con i fiocchi, l'epilogo del Palio dei Rioni, doppia accoppiata e Tris locale, il tutto... condito con le colorite note della «Trieste Big Band», non c'è proprio di che lamentarsi...

Arriva Mountain Bari Cuda e ritorna Crotalo Effe, pare proprio che non ci sarà troppo spazio per i locali nell'ordine d'arrivo del Premio dei Continenti la massima prova del convegno.

Mountain Bari Cuda, chi è mai costei? Si tratta di una puledra di anni 3 appartenente all'Azienda agricola La Serenissima; è figlia di Bonefish e Flame Paloma (americanissima dunque), la guiderà Ilario Bertini, l'ottimo driver milanese che il prossimo mese farà tappa fissa con alcuni suoi allievi a Montebello. Proprio sabato scorso a San Siro, nella corsa vinta da Claremos, la veloce Mountain Bari Cuda si è ascritta il limite assoluto di 1'17"9 che la propone protagonista in questa sera.

Dal canto suo, Crotalo Effe proprio a Montebello ha offerto parecchi attestati di tecnica pura, ne fa testo il limite assoluto dell'anello triestino per un 2 anni che l'allievo di Bongiovanni detiene con il tempo di 1'21.

Mountain Bari Cuda e Crotalo Effe, poi, necessariamente, i nostri che sono, salvo l'ultimo grido Coguaro, stasera assente, senz'altro i migliori. Ovvio credere che Cimadeo Mo, Calister e Collazia Jet non la daranno vinta in partenza ai due accreditati puledri venuti da fuori, pertanto ne dovrebbe scaturire una corsa ricca di emozioni e senz'altro valida sotto il profilo tecnico.

Diremo Cimadeo Mo, che resta sempre il capofila dei locali, dopo i due ospiti, ma la veloce Collazia Jet e il combattivo Calister non staranno a guardare, come le stelle...

Finale del III Palio dei Rioni. Buona finale, dopo due eliminatorie piuttosto raccoglitice, merito di Salvatore Fichera che ha allestito un invito di eccellente stesura. Pronostico incertissimo che renderà ancora maggiore il tifo delle singole fazioni sugli... spalti, peraltro Valmaura, con Akito Bi, San Sergio, con Zado, e San Giovanni, con Ado, sono i rioni che possono sperare in qualcosina in più, anche se Servola non vuole darla per vinta ed è intenzionata a dare battaglia con Valtanaro.

La Totip, ancora Tris Montebello. Claudio de Zuccoli mercoledì ha presentato una Fanaka in piena salute e ora punta al raddoppio con ottime prospettive. Della figlia di Enorme sarà rivale indiscutibile la grigia Aturna, mentre il rientrante Afros d'Ausa, la novità Springer, Handily e Zaia sono gli altri concorrenti che puntano ad un posto nella terna.

Ancora due righe per il sottoclou, Premio Europa, nel quale Marietto Rivara con Buona Bi (quarta venerdì a San Siro) vorrà dimenticare e far dimenticare le delusioni a catena elargite di questi tempi dall'altra Bi, la capricciosa Bragia...

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio America: Chiloe d'Ausa, Clodia Bell, Charly Fa.

Premio Artide: **Androclo, Gimos, Boscoscuro.**

Premio Asia (Totip - Tris Montebello): **Fanaka, Aturna, Afros d'Ausa, Handily.**

Premio Oceania: **Bacile Effe, Boccaporto, Bastimento.**

Premio Africa: **Akito Bi, Zado, Ado.**

Premio dei Continenti: **Mountain Bari Cuda, Crotalo Effe, Cimadeo Mo.**

Premio Antartide: **Bermanto, Sinforosa, Little.**

Premio Europa: **Buona Bi, Bulawayo, Beniamino.**

Tris: 7-11-9 Beguin the Beguin in fotografia

TRIESTE — Si presentava come un vero enigma la Tris grossetana e in effetti è stata pari alle aspettative. Non si è messo in luce l'atteso Vassillo ma anche gli altri soggetti più in vista hanno... marcato visita. A vincere è stato uno specialista della pista maremmana, Beguin the Beguin, che in stretta foto è riuscito a spuntarla su Cringleford, Proletarian e Parlamento.

Totalizzatore: 92; 42, 184, 47; (291). Monte premi Tris lire 875 milioni 533.500, combinazione vincente 7-11-9 azzeccata da 386 scommettitori ai quali spettano lire 1.542.390.

Bocce estive

TRIESTE — Si è conclusa la fase estiva del calendario bocciofilo. Il G.B. Muggia Bocce ha organizzato una gara riservata ai giocatori del settore giovanile, che si è conclusa con il seguente esito: 1) Tre Tigli Medea (Bernecich-Bertoni), 2) PPTT Gedeco (Marsich-Malattia) nella categoria allievi; 1) La Ruota Ronchi (Zoff-Con), 2) PP TT Gedeco (Marsich-Malattia) nella categoria ragazzi e 1) S. Luigi (Zocco-Meola), 2) Muggia Bocce (Balbi-Balbi) nella categoria esordienti.

Nel trofeo Collio, gara per categoria propaganda organizzata dall'omonimo gruppo, si è avuta questa classifica finale 1) Pellaschier-Scarcelli (Neven), 2) Peresutti-Tamirari

L'APPARIZIONE DEI «MULI» HA SOLLEVATO MOLTI CONSENSI

Football americano: un successo ...e il «Grezar» ha retto l'urto

TRIESTE — Se parlare di euforia può forse risultare esagerato, resta il fatto che i Muli hanno buoni motivi per essere totalmente soddisfatti di quanto sono riusciti a fare e particolarmente della risposta entusiastica della città alla loro iniziativa.

In sostanza la loro apparizione sulla scena triestina ha rappresentato un successo notevole; tutto quanto hanno fatto vedere, dalla splendida organizzazione dello spettacolo di sabato alla loro reale consistenza anche tecnica, oltre che strettamente societaria, fa pensare che il fenomeno football americano a Trieste sia destinato a durare a lungo e non a passare come una meteora.

Certo, c'è ancora molto da fare e magari qualche cosa è anche da rivedere, ma le premesse sono indubbiamente delle migliori. I tremila che hanno riempito le gradinate del Grezar se ne sono tornati a casa ben contenti della serata trascorsa. Hanno visto delle cose che prima avevano solo immaginato o assaggiato alla televisione; insomma, tutto il colore che ha fatto da contorno alla partita, oltre che l'incontro stesso, è piaciuto.

Solo verso la fine il pubblico ha risentito un po' della durata del confronto con il Climbers, il quale, come già si è sottolineato, ha avuto delle pause che il tifoso italiano mal tollera. A questo proposito sembra opportuno rilevare che uno sviluppo ulteriore di questa disciplina sportiva, a Trieste come nel resto d'Italia, sarà legato anche alla eventuale comprensione che non è possibile importare in Italia uno sport senza adattarlo nelle esigenze del nostro pubblico. Un pubblico che è abituato ad assistere a delle competizioni sportive dalla durata non interminabile. Oltre le due ore insomma non si dovrebbe andare. E' quindi da bocciare la poco brillante iniziativa dell'A.I.F.A. di far durare i quattro «quarters» 12 minuti effettivi ciascuno.

Un'altra indicazione offerta dall'amichevole con i Climbers riguarda il timore (e molti non nascondevano) che il terreno di gioco del «Grezar» potesse subire dei danni a causa della violenza degli impatti dei giocatori con il suolo. La commissione tecnica che ha fatto il sopralluogo all'indomani dell'incontro ha dovuto ammettere che non vi è stato danno alcuno. Un ostacolo in meno per i prossimi appuntamenti con il football americano, che potranno così avere ancora luogo nel tempio del football nostrano.

Un'ultima considerazione riguarda la consistenza tecnica dei Muli e la loro preparazione: niente male! L'allenatore Savio ha dimostrato di saperci fare e di conoscere a fondo questo gioco d'oltreoceano, mentre i Muli, nonostante il caldo di sabato e tutta quell'imbottitura addosso, hanno dato prova di una tenuta atletica decisamente invidiabile.

Per i Muli ora c'è un mese di sospirata vacanza. L'attività riprenderà ai primi di settembre, quando verranno anche operate delle ulteriori selezioni, sia di giocatori che di cheer-leaders, e si darà vita alle formazioni giovanili «under 20» e «under 16».

Sabato 17 settembre è inoltre prevista una partita amichevole ad Aviano contro i locali Eagles.

Pier Paolo Dobrilla

Boicottaggio: smentita

MOSCA — Il ministro sovietico per lo sport Marat Gramov ha categoricamente smentito che l'Urss abbia intenzione di boicottare per motivi politici le Olimpiadi dell'anno prossimo a Los Angeles, ma non si è comunque voluto impegnare circa la partecipazione sovietica, dicendo che ci sono ancora molti problemi di sicurezza, logistici e di arbitraggio da risolvere.

In poche righe

Baseball A: oggi Alpina-Sanremo

TRIESTE — Si svolgerà stamane, con inizio alle ore 10 sul campo di Prosecco, il recupero della serie A di baseball fra l'Alpina e il Sanremo. I liguri, reduci del doppio incontro di ieri a Ronchi dei Legionari, non dovrebbero costituire ostacolo molto difficile per i biancoverdi. La squadra di Bosdachin, per garantirsi l'ingresso ai play off assieme ai già qualificati cugini della Cassarisparmio Gorizia, deve assolutamente vincere.

Successi di Cancellotti e Panatta

WASHINGTON — Gli italiani Francesco Cancellotti e Claudio Panatta hanno superato il terzo turno del torneo di tennis di Washington. Cancellotti ha sconfitto, il francese Thierry Tulasne con il punteggio di 4-6, 6-1, 6-4 mentre Claudio Panatta si è imposto per 0-6, 6-4, 6-4 sullo statunitense Brian Gottfried.

Basket: vincono i cadetti azzurri

Tubinga — I cadetti azzurri hanno sfogato la rabbia per la mancata qualificazione fra le prime quattro ai campionati europei di basket travolgendo una coriacea Olanda (85-68). Fumagalli e Gilardi su tutti, autori di 21 e 24 punti, ma nel complesso si è vista una squadra ben orchestrata sia in difesa che in attacco.

Particolarmente applauditi dai numerosi emigrati italiani venuti a sostenere la squadra, alcuni veloci contropiede. La squadra azzurra ha mantenuto per tutta la durata della gara la difesa individuale aggressiva e l'allenatore ha potuto schierare l'intero organico senza creare particolari scompensi all'efficacia sia offensiva che difensiva.

Motonautica: Coppa del mondo a Lignano

LIGNANO SABBIADORO — Si svolgerà oggi a Lignano, con inizio alle ore 10 la 14.a manifestazione di motonautica, durante la quale sarà assegnata la Coppa del mondo di Formula due, fuoribordo corsa 2.000 cc. Sarà in palio anche il titolo italiano fuoribordo corsa 850 cc e fuoribordo sport 750 e 850. Per quest'ultima categoria termina, con la gara di oggi, il girone di campionato.

Tra i favoriti, il campione in carica, il tedesco Michael Werner, che vincendo domenica scorsa a Vienna ha portato il suo vantaggio a 31 punti, e l'inglese Tony Williams.

Zaule e Trebiciano: feste dello sport

TRIESTE — Due società calcistiche triestine hanno organizzato in questo week-end la loro festa dello sport. Si tratta dello Zaule e del Primorec. Ad Aquilinia e a Trebiciano, sin dal primo pomeriggio, sono in programma numerosi avvenimenti sportivi e funzioneranno i chioschi enogastronomici. Un chiosco lo ha aperto a Muggia la Muggesana in salita Ubaldini.

Continuaz. dalla 12.a pagina

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. RISTRUTTURATO come nuovo con rifiniture eleganti privatamente vendesi appartamento libero due stanze soggiorno con cucinetta bagno riscaldamento metano. Possibilità mutuo 50%. Paraggi Tigor. Telefonare 768166 - 208789. 562/22

A. ECCARDI VENDE II LOTTO villette a schiera unifamiliari e bifamiliari, Santa Maria Maddalena Inferiore, capolinea autobus 37 (via del Castelliere - Salita di Raute). Vista mare, da monolocale a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, mansarda, terrazza, giardino, autorimesse. EVENTUALI PERMUTE. Informazioni e vendite in esclusiva piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9668/22

A. ECCARDI VENDE appartamento libero FABIO SEVERO cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, poggioli. Perfetta manutenzione. Ascensori. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9668/22

A. ECCARDI VENDE appartamento libero, prestigioso, via COMMERCIALE, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, terrazza, giardino, box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9668/22

A. ECCARDI VENDE appartamento libero, BAIAMONTI angolo RONCHETO, soleggiato, vista mare, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Centraltermo. Ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9668/22

A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona OSPEDALE cucina, tre stanze, ripostiglio, bagno, poggiolo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9668/22

A. ECCARDI VENDE appartamento occupato, VIA SETTEFONTANE cucina, tre stanze, servizi, ascensore. OTTIMO INVESTIMENTO. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9668/22

A. ECCARDI VENDE A ROIANO villa su due piani, cucina, cinque stanze, servizi, terrazza, ampio giardino, box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9668/22

A PREZZI interessanti impresa Mattioli vende appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina servizi mansardina cantina giardino ottime finiture pronto ingresso mutuo zona Domio. Telefono 827636 ore 15.30-19.30. 8087/22

A. VILLETTA bifamiliare occasione S. Luigi quattro camere cucinetta bagno ogni piano giardino intorno 165.000.000. Visitare via Felluga 1 lunedì - giovedì ore 19.15. 9640/22

ACIT 734866 vendesi BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucina bagno terrazza riscaldamento ascensore. 9665/22

ACIT 735866 zona residenziale vendesi appartamento signorile in villa bifamiliare garage giardino proprio. 9665/22

ACIT 735866 vendesi GARIBALDI 4 stanze cucina wc 47.000.000. 9665/22

ACIT 734866 vendesi SETTEFONTANE 2 stanze soggiorno cucina servizi confort. 9665/22

ACIT 734866 vendesi DENZA pied-à-terre adatto studio medico. 9665/22

ACIT 734866 vendesi PETRONIO piano alto soggiorno 2 stanze cucina servizi ascensore riscaldamento. 9665/22

ACIT 734866 vendesi ultimissimi appartamenti occupati 2 stanze cucina wc via CORRIDONI, SETTEFONTANE via GUERRAZZI. 9665/22

ACIT 734866 vendesi zona PAM camera cucina wc 10.800.000 contanti 5.000.000. 9665/22

ACIT 734866 vendesi RIGOLATO 140 km da Trieste 20 Sappada monovani, mansarde palazzina in costruzione. 9665/22

ACIT 734866 vendesi terreno COMMERCIALE progetto approvato villa unibifamiliare. 9665/22

AFFARONE privato vende Roiano appartamento mq. 80 82.000.000 tel. 418836. 9754/22

AGENZIA Meridiana 733275, zona UNIVERSITA' rifinitissimo recente 160 mq splendida vista golfo autobox terrazzi giardino. 9674/22

AGENZIA Meridiana 733275, R. BOSCHETTO seminuovo bistanze cucina bagno ampio terrazzo cantina. 9673/22

AGENZIA Meridiana 733275 GIARIZZOLE casetta ristrutturata mq. 70 autobox terreno coltivato mq. 3.000. 9673/22

AGENZIA Meridiana 733275, DONADONI recentissimo grande soggiorno cucinino, bistanze doppi servizi terrazzo ALTRO cucina bistanze bagno cantina. 9673/22

AGENZIA Meridiana 733275, TIEPOLO casa epoca ottima manutenzione bistanze stanzino cucina bagno autoriscaldamento. 9673/22

AGENZIA Meridiana 733275, zona CONTI recentissimo bistanze cucina bagno poggioli posto auto mutuo approvato. 9673/22

AGENZIA Meridiana 733275, zona GARIBALDI recentissimo piano VI, soggiorno cucina, bistanze, doppi servizi garage. 9674/22

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.55 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) *Tergeste**
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma, Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo il venerdì dal 3/6 al 23/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 2.6-22.9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.25 Portogruaro (si effettua dal 29/5/83 al 24/9/83, autoservizio sostitutivo)
19.30 L Portogruaro (si effettua dal 25/9/83 al 2/6/84)
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2.6.84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 25/9/83); I e II cl. Trieste - Ventimiglia (dal 25/9/83)
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.11 Portogruaro (si effettua dal 30/5/83 al 24/9/83. Soppresso nei giorni festivi) - Autoservizio sostitutivo
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 26/9/83 al 2/6/84. Soppresso nei giorni festivi
7.08 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste; cuccette di II cl. Genova - Trieste (dal 25/9/83); I e II cl. Ventimiglia - Trieste dal 25/9/83; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 26/9/83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25/9/83)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 29/5 al 24/9/83 e dal 17/4 al 2/6/84 e Venezia - Skopje escluso i giorni di lunedì e domenica)
19.20 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) *Tergeste* (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Tovrino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9/83), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 3/6 al 23/9/83) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30/5 al 15/6, dal 16/9 al 22/12/83, e dal 9/1 al 18/4 e dal 26/4 al 2/6/84; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9), mercoledì e venerdì (dal 24/9/83)
(3) Soppresso nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26/12/83 e 1/1/84
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 2 al 30/7/83
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9/83)

Orario ferroviario

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.17 (L-AC), 5.35 (L*), 6.18 (L), 7.15 (D**), 7.49 (L), 8.19 (D), 9.26 (D), 10.43 (L), 11.13 (R***), 13.45 (D), 14.27 (L), 16.00 (D), 16.55 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 20.15 (L), 21.45 (L), 22.08 (D).

Per Udine: 0.18 (L-AC), 6.06 (L), 6.54 (D), 7.16 (L), 8.05 (D), 10.44 (L), 13.10 (D), 14.13 (L), 14.41 (D), 15.15 (D****), 15.27 (L), 16.56 (D****), 17.56 (L), 18.26 (D**), 19.00 (L), 20.14 (D), 20.55 (L), 21.34 (D).

Per la Jugoslavia: 8.07 (L), 17.37 (L).

Arrivi

Da Trieste: 0.17 (L-AC), 6.05 (L), 6.53 (D), 7.12 (L), 8.02 (D), 10.40 (L), 13.06 (D), 14.11 (L), 14.40 (D), 15.25 (L), 17.51 (L), 18.24 (D**), 18.58 (L), 20.13 (D), 20.54 (L), 21.33 (D).

Da Udine: 0.16 (L-AC), 5.34 (L*), 6.16 (L), 7.14 (D*), 7.47 (L), 8.17 (D), 9.24 (D), 10.41 (L), 11.12 (R***), 13.43 (D), 14.25 (L), 15.59 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 20.12 (L), 21.44 (L), 22.07 (D).

Dalla Jugoslavia: 9.57 (L), 19.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Non si effettua nei giorni festivi.
(**) Si effettua fino al 6.8 e dal 16.8.83.
(***) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8.83.
(****) Si effettua nei giorni di venerdì.

AGENZIA Meridiana 733275, zona C. MARZIO seminuovo rimodernato bistanze stanzetta, cucina, servizi. 9763/22

ALLOGGI liberi centrali 2 stanze vendesi tel. 61131 pom. 7795/22

ALLOGGIO signorile in palazzina 5 stanze ricchi accessori esentilor zona Besenghi vendesi direttamente tel. 61131 pom. 9794/22

ALPICASA Trebiciano appartamenti in villa bifamiliare primoingresso box più giardino proprio 733209. 25/22

ALPICASA Rossetti epoca panoramico ristrutturato camera cucina soggiorno bagno wc 733229. 25/22

ALPICASA primoingresso piano alto soggiorno cucinotto bicamere biservizi poggiolo 733209. 25/22

ALPICASA centralissimo epoca piano basso 4 stanze cucina bagno da ristrutturare 733229. 25/22

APPARTAMENTI nuovi liberi, parco Opicina altri casa epoca vendonsi tel. 64412 ore 17-19.

APPARTAMENTO centralissimo vendiamo libero in casa recente con ascensore ideale per ufficio o ambulatorio tel. 750281. 9409/22

APPARTAMENTO libero zona Galleria 50 mq. vendo tel. 65248 ore 8-13. 9632/22

ARA vende occasione Rossetti 90 mq. 45.000.000 trattabili altro occupato villetta con terreno splendido zona Cantù pomeriggio 62892. 9688/22

AURISINA centro privato vende appartamento nella casa a schiera. Costruzione nuova. Entrata indipendente. Telefono 200196. 9545/22

B. BOSCO libero affarone 2 stanze cucina wc doccia 25.000.000 minimo acconto 10.000.000 rimanenza mutuo tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9685/22

B. BOSCO libero 1 stanza tinello cucinino wc doccia 18.800.000 minimo acconto 8.800.000 rimanenza mutuo tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9685/22

B. GIULIA LIBERO affarone 4 stanze cucina bagno wc separato vendesi 48.000.000 possibilità mutuo facilitazione pagamento tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9685/22

B. MAGAZZINO 280 mq. libero zona Marina vendesi mutuo già concesso 450 al mq. tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9685/22

B. SAN GIOVANNI soggiorno cucinino 2 stanze, bagno, centraltermo, casa recente costruzione vendesi libero 42.000.000. Trattabili possibilità mutuo tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9685/22

B. VERGERIO AFFARONE C completamente restaurato 1 stanza, stanzetta, cucina wc vendesi 18.000.000. tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9685/22

B. VERGERIO 1 stanza cucina vendesi libero 10.500.000 tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9685/22

B. VERGERIO 2 stanze, cucina wc vendesi libero 14.800.000 tel. 755672 EUROPA Crispi 3. 9685/22

BOX auto posti macchina, barche, camper, roulotte, varie misure. Su terreno recintato, entrata privata zona Fiera tel. 734257. 9677/22

BOX auto 49 mq. vendo via Baiamonti tel. 825357. 9540/22

BUONARROTI 27 tristanze bagno giardinetto proprio vendesi libero 45.000.000 visite sul posto giovedì ore 11.30-12.30 venerdì 16-17. 19/22

C. BAIAMONTI (adiacenze) stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 9739/22

C. COLOGNA 2 stanze cucina bagno poggiolo PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 9739/22

C. GARIBALDI (adiacenze) stanza 2 stanzette cucina bagno PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 9739/22

C. SAN Giacomo 2 stanze cucina servizio PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 9739/22

C. SISTIANA villetta 250 mq. grande giardino PRIMAVERA 767993 pomeriggio. 9739/22

CAPANNONE in metallo da smontare mq. 160 vendesi ARIES 814275. 9665/22

CAR 631192 zona ospedale bellissimo sesto piano 120 mq salone tre stanze comforts vista 110.000.000. 9781/22

CAR 631192 Marina (Adiacenze) tre stanze cucina bagno riscaldamento 56.000.000. 9781/22

CAR 631192 XX Settembre monolocale finemente ristrutturato 60 mq adatto sposi angolo cottura bagno 25.000.000. 9781/22

CAR 631192 Foschiatti tre stanze cucina bagno ristrutturato 85 mq 47.000.000. 9781/22

CAR 631192 zona residenziale splendido 220 mq su due piani scala interna ed esterna costruzione recente, terrazza vista golfo triplo servizio garage; altro posto macchina cantina accessoriata giardino condominiale. 9781/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858-630307 vende Marchesetti in palazzina 2 piani seminuovo salone 2 stanze stanzetta cucina bagno terrazza posto macchina in giardino condominiale prezzo interessante. Orario estivo 16-20. 9707/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858-630307 vende Revoltella alta in seminuova palazzina soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazza veranda cantina posto macchina in garage vista mare ottima manutenzione. Orario estivo 16-20. 111/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858-630307 vende locale attualmente affittato ma liberabile subito 40 mq circa più servizio con soprastante appartamento indispensabile spazioso ingresso stanza cucina bagno terrazzino, più grande de terrazza comprendente tutto l'immobile. Orario estivo 16-20. 111/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858-630307 vende adiacenze Giardino Pubblico 3 stanze stanze cucina bagno 97 mq più soffitta cantina piano alto ascensore autoriscaldamento metano 65.000.000; altro simile stessa zona in palazzo moderno signorile ultimo piano panoramico. Orario estivo 16-20. 111/22

CASA panoramica Gretta seminuova giardino 150.000.000. Immobiliare Boschetto, 54629 pomeriggio. 8673/22

CASETTA da restaurare con giardinetto zona tranquillissima paraggi Rotonda Boschetto occasionissima vende Immobiliare Amco tel. 732467. T.A. 561/22

COOPERATIVA edilizia per dipendenti comunica di aver ancora disponibili alcuni alloggi con possibilità di mutuo all'interesse 6,5% semestrale e copertura fino al 75% del costo per informazioni: tel. 775017 con il seguente orario lunedì-mercoledì-venerdì 9.00-12.00 17.30-19.30. 9458/22

GATTERI adiacente Viale appartamento libero palazzo epoca signorile II piano doppio ingresso salone tre camere camerino cucina bagno wc separato riscaldamento autonomo 185 mq 87.500.000 tel. 631792 BONZANINI. 9661/22

GEOM. Sbisà 942494 Opicina villa schiera lussuosa primo ingresso tre piani mq 190 195.000.000. 9640/22

GEOM. Sbisà 942494 Commerciale attico 90 mq per coppia vista mare verde box 125.000.000. 9640/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Pasquale appartamento recente lussuoso vista golfo con mansarda 135 mq box cantina 158.000.000. 9640/22

GEOM. Sbisà 942494 Aurisina recente ultimo piano saloncino caminetto tre camere cucina doppi servizi terrazza soffitta orticello proprio 97.000.000. 9640/22

GEOM. Sbisà 942494 palazzetto sport moderno occasione tre camere cucina bagno terrazza cantina 62.000.000. 9640/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Giovanni perfetto recente cucina due camere bagno terrazza parcheggio 57.000.000. 9640/22

GEOM. Sbisà 942494 mansarda centralissima 45 mq lussuosa nuova 43.000.000. 9640/22

GEOM. Sbisà 942494 viale salone quattro camere cucina doppia servizi mq 180 115.000.000. 9640/22

GEOM. Sbisà 942494 Valmaura casa moderna bifamiliare con locali per attività terreno intorno mq 400. 9640/22

GEOM. Sbisà 942494 Università villetta ricostruita lussuosamente tinello cucina tre camere doppi servizi tavernetta giardino. 9640/22

GORIZIA COSTABONA casa da ristrutturare con terreno 45.000.000 GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GORIZIA CAMPAGNUZZA libero 2 camere salone cucina garage giardino prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GORIZIA vendesi libero 2 camere soggiorno cucina servizi terrazza autoriscaldamento cantina garage ottima posizione. Telefonare 84608 ore 8.30-13.00 feriali. 475/22

GORIZIA vendesi pressi ospedale appartamento 130 mq in residence taverna garage Agenzia Gabbiano 45947. 01/22

GRADO PINETA 4 posti macchina coperti con locale deposito vendo occasione scrivere Publikompass cassetta n. 10/T 34100 Trieste. 050206/22

GREBLO immobiliare vende DUINO villini accostati indipendenti salone 3 stanze tavernetta giardino autoriscaldamento mutuo approvato tel. mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/22

GREBLO immobiliare vende Piazza OSPEDALE recente ultimo piano signorile adatto anche uffici 2 stanze cucina bagno poggiolo, tel. 68789. 23/22

GREBLO immobiliare vende adiacente ROSSETTI alta quarto piano soleggiato saloncino cucinino sala pranzo 3 camere poggiolo 80.000.000 tel. 68789. 23/22

GREBLO immobiliare vende OPICINA come primingresso signorile in parco salone cucina 3 stanze terrazzi box autometano, tel. 68789. 23/22

GREBLO immobiliare vende adiacente Università vecchia LOCALE affari 180 mq con soppalco, tel. 68789. 23/22

GRIMALDI 040/764952 Trieste via Palestrina 10; 8.30-18.30 via Rossetti libero soggiorno 3 camere cameretta cucina doppi servizi 3 balconi cantina 82.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Vito libero soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Pascoli libero soleggiato 2 camere cucina servizi 30.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Carducci libero soggiorno 2 camere cucina servizi 41.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Giulia libero recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi cantina 46.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Molino a Vento libero recente 2 camere cucina servizi 33.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Battisti libero signorile soggiorno 3 camere cameretta cucina doppi servizi cantina 100.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Centralissima libera mansarda di 2 camere cucina servizi 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 piazza Puecher libero ristrutturato camera cucina bagno arredato 22.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Montebello libero in casetta camera cucina servizi 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Strada Vecchia dell'Istria libero recentissimo soggiorno camera cucinotto servizi 45.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 viale Miramare libero in stabile recente circa 260 mq adatto uso ufficio e abitazione. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 piazza Sansovino libero 2 camere cucina servizi 24.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Piazza Foraggi recente 2 camere tinello cucina servizi balcone 25.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Aurisina casetta libera indipendente su due piani soggiorno 3 camere cucina servizi cantina garage giardino di 800 mq. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Rossetti libero locale di 55 mq con acqua e luce 35.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO, completamente ristrutturato signorilmente, salone 4 stanze, cucina, 2 bagni, ripostiglio, autoriscaldamento, poggiolo S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 9681/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GRETTA soleggiatissimo vista mare, soggiorno 2 stanze, cucinotto, bagno, ripostiglio, soffitta, centralnafta. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 9681/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI vista mare saloncino, stanza cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, posto macchina centralnafta libero inizio '84. 57.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 9681/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FLAVIA (paraggi) signorile soggiorno 2 stanze, cucina, 2 bagni, posto macchina, centralnafta ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 9681/22

IMMOBILIARE CIVICA vende D'ALVIANO (paraggi) recente 2 stanze stanzetta, cucina bagno centralnafta, ascensore 55.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 9681/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in casetta salone, stanza, stanzetta, cucina abitabile, bagno, autoriscaldamento, senza giardino S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 9681/22

---

†

Il giorno 21 luglio 1983 è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Odinal

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CARLA, i figli DANIELA e ROBY, il genero GUIDO, la nuora GABRIELLA, i nipotini MILENA e LUCIANO, la sorella e cognato, i suoceri ANTONIO ed ELENA, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 24 luglio 1983

Si uniscono al lutto della famiglia: famiglie MIOT, BACCI, BATIC, DEPANFILIS, LASCIOLI, DE GIOIA.

Trieste, 24 luglio 1983

Partecipano al lutto le famiglie AVERSA - RUPOLO.

Trieste, 24 luglio 1983

Partecipano al lutto:
— Famiglia ORESTE PLET

Trieste, 24 luglio 1983

Partecipano al lutto STANISLAO RADOVICH e famiglia. Ricordano l'amico

Bruno

i dipendenti ed i collaboratori della Ditta MOVITER di S. RADOVICH.

Trieste, 24 luglio 1983

Brunci

Ti ricorderemo sempre. La sorella LAURA, ANGELO, ELENA e ITALO.

Trieste, 24 luglio 1983

Partecipano commossi MIRTA e AURELIO LIGGIERI.

Trieste, 24 luglio 1983

Partecipano al lutto famiglie:
— LEVINI
— BARESI
— MAURI

Trieste, 24 luglio 1983

1975 - 1983

ANNIVERSARIO

Emilia Viti

La ricordiamo.

I familiari

Trieste, 24 luglio 1983

IMMOBILIARE CIVICA vende primingresso paraggi IPPODROMO salone 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo, posto macchina rifiniture accuratissime. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 9681/22

IMPRESA vende ultimi appartamenti accessoriati. Palazzina soleggiatissima Servola. Telefonare 61430. 9151/22

ININTERMEDIARI vendesi appartamento panoramico rifinitissimo, merita vedere 55.000.000. Tel. 574926 19-21. 9744/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero vista mare piazza Carlo Alberto camera cameretta cucina bagno 35.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero signorile adiacenze via Piccardi salone 3 camere cucina due bagni terrazza 165.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero lussuoso vista mare attico via Commerciale salone soggiorno due camere cucina bagni 158.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero passeggio Sant'Andrea totalmente ristrutturato soggiorno due camere cucina bagni 67.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende villetta libera Duino-Aurisina soggiorno cucinotto due camere bagno garage per due auto cantina 1200 mq terreno alberato 128.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero signorile via Piccardi soggiorno due camere cucina stanzino due bagni totalmente arredato 114.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Giulia soggiorno due camere cameretta cucina bagno servizio 59.000.000 più 9.500.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero vista mare lussuosissimo primo ingresso adiacenze via Commerciale salone 3 camere cucina due bagni terrazze taverna box auto 3 posti auto 190.000.000 più 60.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero vista mare recente Campanelle soggiorno camera cucina bagno 56.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero signorile soggiorno tre camere cucina servizi 69.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero in casa signorile piano alto luminosissimo centrale salone tre camere cucina doppi servizi 135.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera casetta San Giacomo camera cameretta cucina servizio cortile riscaldamento autonomo 54.000.000. 2/22

LA Villa Val Badia appartamento superpanoramico vendesi mq 120 moquettato modernamente ammobiliato quattro camere dieci posti letto soggiorno cucina ingresso grande terrazzo doppi servizi cantina lavanderia due posti macchina scoperti L. 280.000.000. Visitabile durante il mese di agosto. Tel. 0185/390433-390404 dopo ore 21. 00551/22

LOCALI 100-200 mq affittasi zona via Udine. Tel. 61131 pomeriggio. 9795/19

LORENZA vende Flavia ultimo piano confort mq 75 cucina 3 stanze bagno poggiolo verranda 65.000.000. Tel. 734257. 9677/22

Continua in ultima pagina

---

†

Improvvisamente è venuto a mancare il nostro adorato

Ferruccio Gogliani

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie PIERINA, la figlia MARIA GRAZIA con il marito PAOLO, gli amati nipotini MAURIZIO e PIERGIORGIO, la sorella BRUNA, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 26, alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 24 luglio 1983

Partecipano al lutto le famiglie BLASONI, de BRUNATTI, UMARI, ZIDARICH, MAZZEGA, COLI.

Trieste, 24 luglio 1983

La famiglia VOSILLA ricorderà sempre l'indimenticabile amico

Ferruccio

Trieste, 24 luglio 1983

Piangono l'amico

Uccio

BRUNA, MAURA, EDI, ALESSIA.

Trieste, 24 luglio 1983

---

†

Cugini, zie, amici e colleghi annunciano la scomparsa immatura di

Alessandro Chinelatto

I funerali si svolgeranno martedì 25 alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 24 luglio 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

Slavka Adam ved. Fonda

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla cugina ELCI.

I familiari

Aurisina-Trieste
Torino, 24 luglio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mafalda Gayer ved. Gerini

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 24 luglio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Memon ved. Poles

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 luglio 1983

Ringraziamo commossi tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore per l'immatura scomparsa del nostro amato

Niko Samsa

I familiari

Trieste, 24 luglio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Gravina

ringraziano quanti hanno partecipato al lutto.

Trieste, 24 luglio 1983

Vito Bombacigno

Commerciante

Nel primo anniversario Lo ricordiamo con immutato amore, a quanti Lo seppero stimare ed apprezzare.

La moglie, le figlie, i generi e i nipoti

Trieste, 24 luglio 1983

Vito Bombacigno

Al più caro e buon papà del mondo sempre vicino a me.

BENEDETTA

Trieste, 24 luglio 1983

Nel IV anniversario della scomparsa di

Ida Brain

il nipotino DANIEL, il figlio WALTER, la nuora ELIA unitamente ai parenti La ricordano sempre con tanto affetto.

Trieste, 24 luglio 1983

I ANNIVERSARIO

Emma Belli

La figlia PAOLA, il genero KRISTIAN e il nipotino PETER La ricordano con profondo dolore a quanti L'ebbero cara.

Trieste, 24 luglio 1983

---

†

La nostra cara zia

Effi Pachlich ved. Colautti

si è spenta serenamente il 23 luglio 1983.

Ne danno il triste annuncio i nipoti: RINA e DANILO, CARMELO e BRUNA, BRUNO e PIA, FULVIO e INGBRITT, GIORGIO e ULLA.

I funerali si svolgeranno lunedì 25 luglio 1983 alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 24 luglio 1983

La Tua amica ANITA non Ti dimenticherà mai.

Trieste, 24 luglio 1983

Partecipano al dolore per la scomparsa della zia

Effi

— PINA, GIULIANA DE COLLI
— Famiglie GABRIELI, SAVADORI.

Trieste, 24 luglio 1983

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Ferlatti

Ne danno il triste annuncio la moglie LIA, il cognato PEPI, le cognate FANI e TINA, i nipoti FRANCA e LUIGI e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 25 corr. alle ore 9.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 24 luglio 1983

---

†

Il giorno 23 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Coslevaz

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la mamma, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 25 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 24 luglio 1983

NORIS, TERY piange la scomparsa della gentile signora

Annamaria Levi ved. Gallo

e ricorda con affetto filiale e ammirazione le Sue esemplari doti di mente e di cuore e la sublime pugnace forza d'animo, sorretta da fede profonda, con cui seppe ridare la vita a chi amava. Grazie di tutto.

Trieste, 24 luglio 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate alla nostra cara

Anna Vascotto ved. Pregara

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

I familiari

Trieste, 24 luglio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carolina Cociancich ved. Stulle

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipare al loro dolore.

Trieste, 24 luglio 1983

I familiari di

Giuseppina Di Drusco in Cristofoli

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata giovedì 28 luglio alle ore 18 nella Cappella Sacro Cuore di via Marconi 32.

Trieste, 24 luglio 1983

I familiari di

Maria Glessig ved. Ervatti

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 24 luglio 1983

La famiglia e i parenti di

Federico Scherl

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Monfalcone, 24 luglio 1983

A dieci anni dalla scomparsa della nostra cara

Antonia Cernecca nata German

da Sovignacco di Pinguente

La ricordiamo con l'amore e l'affetto di sempre.

I figli, generi, nipoti e parenti tutti

Trieste, 24 luglio 1983

Nel III anniversario dalla scomparsa del nostro caro

Arnaldo Paoli

la moglie JOLANDA, i figli ARNALDO e ANNAMARIA, la nuora NADIA, i nipoti EURO e ANTONIO Lo ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 24 luglio 1983

24.7.1976 24.7.1983

Letta Grego

Trieste, 24 luglio 1983

---

†

Il giorno 22 luglio 1983 all'età di 88 anni si è spento

Carlo Giorgini

Capitano marittimo a riposo
Legionario fiumano
Medaglia di bronzo al merito di guerra
Partigiano italiano

Con tristezza ne danno l'annuncio i figli SELVAGGIA, RIBELLA, PINO con la moglie e MARIO, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Si ringraziano di cuore il medico curante dott. A. FALZONE, il personale medico e paramedico della III Geriatria.

I funerali avranno luogo martedì alle ore 10 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 24 luglio 1983

Il Consorzio Cartubi partecipa al lutto dell'amico PINO GIORGINI per la morte del padre.

Muggia, 24 luglio 1983

---

†

Il giorno 22 luglio 1983 è mancato all'affetto dei suoi cari

Natalio Moro

di anni 57

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora, il genero, gli adorati nipotini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 24 luglio 1983

La Direzione, il personale medico e paramedico della Casa di cura IGEA si associano al lutto di MARIO MORO per la scomparsa del padre.

Trieste, 24 luglio 1983

---

†

Il giorno 21 luglio dopo lunga malattia, è spirata

Alma Cerne ved. Callini

Ne danno il triste annunccio, a tumulazione avvenuta, i figli NEDDA ee TULLIO, la nuora RITA i nipoti FABIO e MARCO e i parenti tutti.

Monfalcone, 24 luglio 1983

NINO, LILIANA e SERGIO partecipano al lutto dell'amico MANLIO per la perdita della mamma

Fiorina Libutti

Trieste, 24 luglio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gemma Fioretto ved. Capatto

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il giorno 29 luglio alle ore 19, verrà celebrata una Messa nella chiesa S. Maria del Carmelo di Gretta.

Trieste, 24 luglio 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Federico Radolli

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Un grazie sentito alla dottoressa ORIETTA SPANGHERO e VINCENZO TRICARICO per le loro amorevoli cure prestate.

Monfalcone, 24 luglio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvia Luca in Millo

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 24 luglio 1983

I familiari di

Nives Pipan in Deluisa

ringraziano parenti amici e colleghi che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 luglio 1983

Profondamente commossi per la solidale partecipazione al nostro grave lutto i familiari di

Edoardo Savastano

sentitamente ringraziano.

Monfalcone, 24 luglio 1983

ANNIVERSARIO

Nel I anniversario della morte di

Giuseppe Vetak

i figli, le nuore, cognati, parenti tutti Lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 24 luglio 1983

I ANNIVERSARIO

Roberto Favaretto

Sei sempre vicino nel nostro dolore.

Domani alle 19 sarà officiata una Messa nella chiesa di Gretta.

I familiari

Trieste, 24 luglio 1983

IX ANNIVERSARIO

Gianni Lagoi

I familiari Lo ricordano.

Trieste, 24 luglio 1983

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Gerdol ved. Gerdol

Ne danno il triste annuncio la figlia RENATA, il genero AUGUSTO, il nipote ANDREA, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 26 luglio alle ore 11.30 direttamente dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa di Cattinara.

Trieste, 24 luglio 1983

---

†

RINA, GIORGI e SILVANA DRAGOILOVICH annunciano, anche a nome dei parenti tutti, la morte dell'amata sorella

Mitzi

La tumulazione ha avuto luogo nel cimitero serbo-ortodosso di Trieste.

Trieste, 24 luglio 1983

Partecipa al dolore IRINA DOLLAR.

Mogliano Veneto,
24 luglio 1983

---

†

È mancato al nostro affetto

Dario Sauli

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 25 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 24 luglio 1983

Ricorderanno sempre

Paolo Cosciani

ROBY, FRANCO e gli amici del BAR OTELLO.

Trieste, 24 luglio 1983

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la famiglia di

Carlo Finocchiaro

ringrazia la S.A.G., la Commissione Grotte, la XXX Ottobre, i gruppi grotte di Trieste e della regione, le autorità e tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del suo caro.

Trieste, 24 luglio 1983

I familiari di

Giovanni Pieri (Nino)

commossi per tanta sentita partecipazione nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 luglio 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gianna Vascotto in Bonifacio

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 luglio 1983

Commossi per le attestazioni di affetto rivolte al nostro caro

Walter German

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 24 luglio 1983

La famiglia di

Simone Rocco

ringrazia tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste 24 luglio 1983

24.7.1977

Antonia Ziberna

25.7.1982

Martino Vicich

Con infinito rimpianto la figlia ed i nipoti ricordano i loro amati genitori e nonni.

Trieste, 24 luglio 1983

ANNIVERSARIO

Gemma Contrino ved. Pierazzi

Vivi nei nostri cuori con l'affetto di sempre.

Le figlie

Trieste, 24 luglio 1983

VI ANNIVERSARIO

Luciana Felluga

La ricordano i familiari.

Trieste, 24 luglio 1983

ESTERI

SI VALUTANO LE CONSEGUENZE DEL «RICAMBIO» DELL'INVIATO USA IN MEDIO ORIENTE

Se Habib era inviso alla Siria ora McFarlane riuscirà meglio?

Ancora tensione a Beirut, scontri nella Bekaa - Il leader dei drusi Jumblatt rafforza l'opposizione a Gemayel

WASHINGTON — La sostituzione di Philip Habib con Robert McFarlane nell'incarico di inviato speciale americano in Medio Oriente, annunciata dal presidente Ronald Reagan, ha lo scopo di dare un'immagine nuova al «team» statunitense, nel tentativo di riuscire a persuadere la Siria a ritirare le proprie forze dal Libano.

Nel quadro di questo non del tutto inatteso rimpasto, deciso proprio mentre il Presidente libanese Amin Gemayel si trova a Washington e a due giorni di distanza dall'approvazione da parte del governo Begin del discusso piano per il ridispiegamento delle truppe israeliane in Libano, si inserisce anche l'attribuzione di un nuovo incarico a Morris Draper, fino ad ora «vice» di Habib.

Mentre Draper sarà chiamato probabilmente a dirigere un'importante ambasciata, il terzo inviato in Medio Oriente, Richard Faribank, continuerà il suo lavoro, ma alle dipendenze del consigliere aggiunto della Casa Bianca per la sicurezza nazionale che ha sostituito l'artefice, da tempo inviso a Damasco, dell'accordo per il ritiro da Beirut dei guerriglieri palestinesi.

McFarlane, ex consigliere del Dipartimento di Stato ed ex ufficiale di carriera dei marines, conserverà il suo precedente incarico anche dopo la nomina ad inviato speciale in Medio Oriente. La mossa di Reagan è stata analizzata con attenzione negli ambienti politici di Washington, ed è stata messa in relazione con il palese disappunto dell'amministrazione per la situazione di stallo in cui si sono arenati i lunghi e pazienti sforzi di mediazione compiuti.

Secondo alcune fonti, con questa decisione, la Casa Bianca avrebbe voluto assumersi in prima persona, sottraendolo al Dipartimento di Stato, Il controllo della politica americana in questa zona calda dello schacchiere internazionale.

Il portavoce di Begin, Uri Porat, ha riferito che il primo ministro ha detto che Habib era uno dei diplomatici più brillanti che egli sia stato dato di conoscere. «Sotto molti aspetti, Habib ci mancherà. In questi ultimi due anni era divenuto una delle personalità diplomatiche di maggior spicco nella regione».

Porat ha ancora detto che il primo ministro Begin, pur avendo avuto anche occasioni di incontrare McFarlane lo rispetta in quanto lo considera «un diplomatico agguerrito che sa quali sono gli obiettivi che vuole raggiungere». Il portavoce ha ricordato che il Presidente Reagan inviò McFarlane a Gerusalemme nel 1981 dopo che aerei israeliani avevano bombardato un reattore nucleare iracheno in costruzione, con l'incarico di «trovare la via per fare piazza pulita delle incomprensioni seguite a quella operazione». McFarlane raggiunse «ottimi risultati», ha detto il portavoce, aggiungendo che il primo ministro «rimase assai impressionato» dal suo operato.

Mentre resta forte la tensione a Beirut, dopo i violenti bombardamenti durati dodici ore e che hanno fatto non meno di 19 morti e più di 50 feriti, Ahmad Abdel Rahman, portavoce del presidente dell'Olp, Yasser Arafat, ha affermato che gli scontri con armi automatiche tra gruppi fedeli ad Arafat e ribelli, avvengono ora nella regione di Taanayel, località nella valle libanese della Bekaa.

Altri ostacoli, intanto, lungo la strada della normalizzazione in Libano. Walid Jumblatt, leader delle milizie druse che quotidianamente danno battaglia a quelle cristiane sulle colline sovrastanti Beirut, ha fatto sapere che i suoi uomini combatteranno sia l'esercito libanese, sia i soldati della forza di pace multinazionale una volta che questi occuperanno il territorio abbandonato dagli israeliani nella zona degli altopiani centrali.

Jumblatt ha inoltre annunciato la formazione di «un fronte di salvezza nazionale» che contesterà e si opporrà sul terreno più propriamente politico alle scelte dell'attuale Presidente Amin Gemayel, che, quale capo della Falange cristiana, resta il principale avversario del leader dei drusi.

Il ministro degli esteri italiano, on. Colombo, ha intanto ricevuto, prima del suo rientro in sede, l'ambasciatore d'Italia nel Libano, Lucioli Ottieri, a Roma per consultazioni.



Washington — Reagan a colloquio con Habib (a destra) e il suo successore McFarlane (Tel. Upi)

L'AMNISTIA PARZIALE RIGUARDA 800 DETENUTI

Inizierà domani in Polonia il rilascio degli internati

Esclusi dal provvedimento 7 esponenti di Solidarnosc

VARSAVIA — Inizierà domani il ritorno a casa degli internati. L'amnistia parziale approvata nel quadro delle misure destinate a sostituire il regime di legge marziale sarà applicato nei confronti di circa 800 detenuti. I primi a beneficiare del provvedimento saranno più di un centinaio tra donne, anziani oltre la sessantina e giovani sotto i 21 anni. Per quanto riguarda i detenuti in attesa di giudizio (si calcola che siano più di 450), essi dovranno attendere che la magistratura riesamini i loro casi. Di questo gruppo fanno parte alcuni dirigenti e consulenti a Solidarnosc.

Non verranno amnistiati, invece, sette personaggi di spicco del disciolto sindacato libero e cinque esponenti del comitato di autodifesa sociale (Kor), che devono rispondere di tentato rovesciamento delle istituzioni.

Va ricordato che l'atto di amnistia, il cui testo è stato pubblicato ieri da tutti i principali giornali, non concerne i sette responsabili di «Solidarnosc»: Karol Modzelewski, Marian Jurczyk, Jan Rulewski, Seweryn Jaworski, Andrzej Swiazda, Andrzej Rozplochowski e Grzegorz Palka, che dopo l'internamento sono stati trasferiti in prigione al momento della sospensione dello stato di guerra nel dicembre 1982 e sono in attesa del processo.

E' attesa la liberazione del professor Bronislaw Geremek, storico e uno dei principali consiglieri della commissione nazionale del sindacato «Solidarnosc», arrestato nel maggio scorso a Varsavia dopo la riunione dei rappresentanti dei sindacati delegalizzati. Egli è stato accusato di «attività che poteva provocare disordini sociali» ed attendeva il processo.

Il caso di Geremek, come quello di Janusz Onyszkiewicz, matematico all'Università di Varsavia ed exportavoce di «Solidarnosc», detenuto dall'aprile scorso per aver intrapreso dei preparativi per una manifestazione parallela per il primo maggio, rientrano nella legge.

Secondo le prime informazioni non confermate, a Danzica sarebbero state già liberate circa 30 persone che erano in detenzione provvisoria. Secondo la legge sull'amnistia, le decisioni sulla liberazione delle persone condannate spettano ai tribunali competenti e, nel caso delle persone in detenzione provvisoria, ai procuratori che conducono l'inchiesta. La liberazione di tutte le persone che l'amnistia concerne, dovrebbe aver luogo al più tardi entro 30 giorni dal suo annuncio.

IMPROVVISO RISVEGLIO DELLA «GUERRA DIMENTICATA»

Gli iraniani attaccano e penetrano per 30 km in territorio iracheno

Khomeini fa giustiziare cinque giovani donne (una di 14 anni) per sostegno ai «mujahiddin»

TEHERAN — La guerra «dimenticata» in atto tra Iran e Iraq da più di 34 mesi, ha registrato un improvviso sussulto. Segnalando un nuovo orientamento strategico, lo stato maggiore iraniano, che prima d'ora aveva preferito giocare le proprie carte nel deserto e negli acquitrini dei settori meridionale e centrale del fronte, ha scatenato un'offensiva a Nord, impegnando le forze irachene sull'impervio territorio del Kurdistan.

A dar retta ai bollettini di guerra diramati da Teheran, le forze khomeiniste hanno travolto le difese nemiche e sono penetrate per 30 chilometri in territorio iracheno. A testimonianza dello strepitoso successo conseguito dai loro combattimenti, i capi militari iraniani hanno annunciato la conquista di una ventina di guarnigioni militari e villaggi, l'uccisione o il ferimento di oltre 3000 soldati nemici.

Le autorità irachene hanno prontamente smentito tali notizie, affermando che Radio Teheran aveva annunciato che la nuova offensiva era fallita a causa delle asperità presentate dal terreno. Da una sommaria verifica risulta che l'emittente iraniana non si è mai sognata di comunicare nulla del genere.

Già giovedì gli iracheni, nel dare notizia della nuova offensiva iraniana, avevano affermato che le forze nemiche erano state costrette a ritirarsi dopo aver lasciato più di 1000 caduti sul terreno.

Comunque sia, gli iraniani hanno fatto sapere che l'operazione interessa un territorio di 200 chilometri quadrati all'interno dell'Iraq. L'obiettivo principale è la conquista di Haj Omran, sede di un'importante guarnigione militare irachena, situata a circa cinque chilometri dalla frontiera.

Il 70 per cento degli effettivi della 91.a brigata irachena sarebbe stato messo fuori combattimento, 45 mezzi blindati distrutti, un caccia e un elicottero abbattuti.

L'operazione ha avuto inizio alle due di ieri mattina ma già nel primo pomeriggio Radio Teheran ha riferito che le forze iraniane erano padrone della situazione e gli scontri erano cessati, tranne che nella zona di Darband.

Sinora però, le forze khomeiniste sarebbero riuscite soltanto a stringere d'assedio il caposaldo nemico. Sarebbe invece stato occupato il Monte del Re, usato dagli iracheni per bombardare i sottostanti centri abitati iraniani.

Le truppe irachene avrebbero ceduto di schianto dandosi a una fuga disordinata.

Un altro obiettivo dichiarato dell'offensiva iraniana consiste nell'assumere il controllo della tortuosa strada di montagna che collega i due versanti della frontiera. La rotabile, unica via di comunicazione in un ampio raggio di territorio, viene sfruttata ampiamente dai curdi iraniani che combattono il regime khomeinista.

L'operazione è stata classificata da Teheran «Yval Fajr Do» (Aurora due) con riferimento all'offensiva, lanciata nel febbraio scorso nel settore centro-meridionale del fronte, che nelle intenzioni del regime di Teheran avrebbe dovuto infliggere il «colpo finale» alle forze del presidente iracheno Saddam Hussein, ma è sembrata viceversa risolversi in un inutile bagno di sangue, senza portare ad alcun mutamento sostanziale delle posizioni sul terreno.

Solo ora si apprende che il regime khomeinista ha giustiziato il 6 luglio scorso nella città di Shirz cinque giovani donne accusate di essere sostenitrici dei «mujahiddin», i guerriglieri che da anni si battono per rovesciare l'ayatollah Khomeini ed il suo governo. La notizia è stata data a New York dalla «Associazione degli studenti iraniani».

Insieme alle cinque ragazze sono stati giustiziati tre uomini.

UN ARTICOLO DI ZAGLADIN SULLA «PRAVDA»

Duro attacco di Mosca ai partiti eurocomunisti

Accusati di scarsa solidarietà con la politica estera russa

MOSCA — La «Pravda» ha accusato ieri «alcuni» non meglio identificati, partiti comunisti dell'occidente di non essere sufficientemente attivi nella «lotta per la pace» — nell'appoggiare, cioè, le tesi dell'Urss sul problema del controllo degli armamenti — e ha aggiunto che questo avviene perché i partiti in questione si lasciano influenzare dalla «propaganda imperialista» e da «concezioni piccolo-borghesi».

In un lungo articolo, firmato da Vadim Zagladin, primo vice-responsabile della sezione esteri del comitato centrale del Pcus, ha, in particolare, rimproverato ai partiti «eurocomunisti» (mai comunque indicati con il loro nome) di aver lasciato che, «in una certa parte delle masse, anche quelle affiliate al partito, si sia infiltrata l'idea che la responsabilità dell'attuale tensione internazionale sia non solo degli imperialisti, ma anche dei paesi socialisti».

Un'altra accusa della «Pravda» è quella rivolta a certi partiti occidentali — e soprattutto qui il riferimento ai comunisti italiani appare ovvio — di essere stati «deboli nel manifestare la loro solidarietà internazionalistica con i popoli della Polonia e dell'Afghanistan», di non aver cioè, appoggiato l'invasione sovietica dell'Afghanistan e la repressione di «Solidarnosc» in Polonia.

Secondo il giornale sovietico, esistono molte ragioni che spiegano le divergenze di vedute tra l'Urss e i partiti eurocomunisti, ma «le più generali» sono l'influenza che hanno avuto «l'imperialismo e la sua campagna propagandistica anticomunista» e «l'influenza delle concezioni piccolo-borghesi».

«In una serie di casi — aggiunge la «Pravda» — hanno influito, soprattutto sulle persone formatesi negli anni di una congiuntura economica favorevole e di una relativa calma sul fronte della lotta di classe, l'assenza di esperienza politica e della necessaria preparazione teorica».

Samantha festeggiata al ritorno

NEW YORK Samantha Smith, la scolaretta undicenne reduce da un viaggio in Urss su invito del governo sovietico, ha ricevuto ieri le chiavi di Manchester la sua cittadina natale, nel corso di una cerimonia per festeggiare il suo ritorno. Era presente anche il governatore del Maine, Joseph Brennan, che si è congratulato con lei per l'«eloquente messaggio di pace» recato a Mosca.

«Samantha ha conquistato il cuore della gente di tutto il mondo con la sua grazia e il suo semplice ed eloquente messaggio di pace» ha detto Brennan.

■ PRIMATE — Il primate d'Ungheria, cardinale Laszlo Lekai, è rimasto illeso ieri in un incidente stradale che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. L'incidente è avvenuto sull'autostrada che unisce Norimberga a Wuerzburg nei pressi di Erlangen. L'auto sulla quale viaggiava l'alto prelato proveniente dall'Ungheria e diretto a Paderborn è rimasta coinvolta in un tamponamento di massa ed ha subito gravi danni.

LA POLITICA DELLA CASA BIANCA DESTA PERPLESSITÀ E POLEMICHE ANCHE SUL FRONTE DELL'OPINIONE INTERNA

L'ombra della vicenda cilena sul nuovo ruolo di Kissinger

WASHINGTON — Chiamato a presiedere una commissione bipartitica incaricata di studiare i problemi politici ed economici del Centro America, al fine di proporre una nuova strategia di pace nella regione, l'ex segretario di stato Henry Kissinger dovrebbe giungere a Washington domani per incontrare il presidente Reagan e il consigliere per la sicurezza William Clark.

Nel corso della stessa giornata, Kissinger dovrebbe spiegare, nel corso d'una conferenza stampa, la linea che la commissione (battezzata ormai «Kissinger Commission») intende seguire nei confronti del Salvador e del Nicaragua.

La scelta di Kissinger, avvenuta la scorsa settimana, ha già sollevato notevoli perplessità al Congresso sia nell'ala conservatrice che in quella «liberal», continua a esser discussa. Esprimendo l'opinione del suo partito, il senatore democratico Roberto Byrd ha affermato ieri il timore che la Commissione Kissinger sia null'altro che «a smoke screen», una cortina fumogena che l'amministrazione Reagan intende stendere sulla sua politica.

La scelta è duramente attaccata anche dalla Conferenza episcopale cattolica: «La politica dell'amministrazione Reagan nei confronti del Nicaragua — dice una lettera firmata dal vescovo John Reach di Minneapolis — ha come effetto l'approfondimento della crisi interna di quel paese e provoca l'escalation di un conflitto nella regione».

Alla Camera dei Rappresentanti, i deputati democratici preparano, per la prossima settimana, uno «showdown», cioè uno scontro: verranno rivolte interrogazioni tese a precisare l'entità dei fondi «segreti» erogati dalla Casa Bianca ai ribelli antisandinisti in Nicaragua e, inoltre, a chiarire l'estensione delle manovre militari previste nella regione in agosto.

I presidenti di due diverse commissioni della Camera hanno inviato una lettera al segretario della Difesa, Caspar Weinberger, affermando la «preoccupazione sul livello di tensione esistente nella regione, particolarmente lungo il confine tra Honduras e Nicaragua».

Gli interrogativi maggiori nascono comunque dalla scelta di Henry Kissinger. Otto anni fa, infatti, una commissione del Senato degli Stati Uniti (il Silect Committee on Intelligence) stabilì con prove inconfutabili che in qualità di segretario di stato, nei confronti del problema Cile, Henry Kissinger si comportò come segue: 1) rifiutò di accettare i risultati delle elezioni del 1970, che avevano visto la vittoria pluralistica del socialista Salvador Allende; 2) insieme al presidente Nixon, tentò di prevenirne la nomina a presidente, come previsto dalla costituzione cilena; 3) dopo l'ascesa al potere di Allende, condusse una incessante guerra economica contro il Cile; 4) fomentò il golpe militare che condusse all'assassinio del generale René Schneider, capo delle forze armate cilene che difendeva la fedeltà alla costituzione, e successivamente, nel settembre 1973 al «suicidio» di Salvador Allende.

Alla luce di questi fatti, accertati dal Senato degli Stati Uniti, la domanda è: può uno satista che ha questi precedenti presiedere una commissione incaricata di proporre una nuova strategia di pace in Centro America?

Frank Churck
«Los Angeles Times»

Donne-soldato in Jugoslavia

NOVI SAD — Anche l'esercito jugoslavo ha aperto le caserme alle donne. Ieri, a Novi Sad, assieme alle reclute ha giurato anche la prima generazione di donne-soldato, che dall'inizio di giugno hanno intrapreso un periodo di addestramento di tre mesi. Saranno tutte destinate al servizio sanitario.

Le «manovre» statunitensi nell'America centrale rientrano in un piano di Reagan contro Managua



San Salvador — Un convoglio ferroviario di 15 vagoni deragliato in seguito all'esplosione d'una bomba piazzata sui binari dai guerriglieri nei pressi di Apopa (Telefoto Upi)

WASHINGTON — Commenti espliciti sulla politica di Reagan nel Centro America vengono espressi dal «New York Times», il quale cita funzionari della Casa Bianca. «Il Presidente Ronald Reagan — scrive il giornale — ha approvato un piano per un maggiore impegno militare statunitense nell'America centrale, compresa la possibilità di un limitato blocco del Nicaragua».

Il «New York Times» continua affermando che, secondo le informazioni avute da questi funzionari, il piano è stato approvato questo mese dal Presidente americano, dopo numerosi incontri ad alto livello, e che il dipartimento della Difesa è stato incaricato di redigere un progetto per la sua attuazione.

La notizia non ha ancora suscitato nessuna reazione da parte dell'amministrazione statunitense. Annunciando le manovre navali al largo delle coste nicaraguensi, sia sul Pacifico che nei Carabibi, Reagan aveva assicurato che si trattava di normale «routine», mentre il «New York Times» scrive che tali esercitazioni mirano in parte a mettere che tali esercitazioni mirano in parte a mettere a punto piani per una quarantena militare attorno al Nicaragua. Esse fornirebbero, inoltre, a Reagan, un'opzione per azioni contro determinati trasporti marittimi nella regione alla fine di quest'anno o all'inizio del 1984.

Si tratterebbe, in effetti, di un blocco o per lo meno di un controllo sui traffici marittimi nicaraguensi. Come è noto, il Nicaragua è stato ripetutamente accusato dagli Stati Uniti di fare da tramite a forniture di armi provenienti da paesi comunisti e destinate a forze di sinistra nell'America centrale, ed in particolare nel Salvador.

Il «New York Times» afferma che funzionari statunitensi hanno spiegato che le esercitazioni prevedono tra l'altro l'installazione di radar e di centri di sorveglianza elettronica quantitativi di equipaggiamenti militari nell'Honduras, dove sono in programma manovre terrestri ed aeree, a completamento di quelle navali. Sarebbe anche prevista la costruzione di una base aerea e navale sulla costa atlantica dell'Honduras, per un costo di 150 milioni di dollari (circa 230 miliardi di lire).

Probabilmente in questo quadro va inserita la visita ufficiale, annunciata da Tegucigalpa per i prossimi giorni, del generale John W. Vessey, capo dello stato maggiore congiunto delle forze armate degli Stati Uniti. Sono in programma incontri del gen. Vessey con il Presidente honduregno Roberto Suazo Cordova, con il capo delle forze armate honduregne, generale Gustavo Alvarez Martines, e con il capo di stato maggiore, colonnello José A. Bueso Rosa.

L'alto ufficiale statunitense, durante la sua permanenza di un giorno, visiterà alcune installazioni militari, ma non è stato detto quali.

Con questi presupposti, negli ambienti governativi di gran parte dei paesi ispano-americani, ci si chiede quale valore si possa attribuire alla missione dell'inviato speciale di Reagan nell'America Centrale, Richard Stone, il quale ieri è giunto a Panama, per incontrarsi con il Presidente Ricado De La Estrella.

La precedente tappa di Stone è stata il Guatemala, dove egli ha avuto un colloquio con il Presidente Efrain Rios Montt e con il ministro degli esteri Eduardo Castillo Arriola. Quest'ultimo ha diffuso un comunicato, in cui si sottolinea che gli incontri sono stati «cordiali e positivi».

Prima di arrivare in Guatemala, Stone aveva avuto due giorni di colloqui a Città del Messico, dove si trovava anche il ministro degli esteri della giunta sandinista di Managua, Miguel D'Escoto. Il governo messicano non ha diffuso alcuna nota su queste visite, e Stone ha detto di non avere visto D'Escoto.

Da parte sua, il dipartimento di Stato americano aveva reso noto che l'inviato di Reagan si sarebbe recato in tutte le nazioni del «Gruppo di Contadora».

«GREENPEACE»

Rilasciati gli ecologi catturati nell'Urss

NOME — Il comandante del «Rainbow Warrior», la nave del movimento ecologico «Greenpeace», ha annunciato ieri in una comunicazione alle autorità marittime statunitensi a Nome (Alaska), di aver recuperato i sette militanti di quel movimento detenuti da lunedì scorso dai sovietici.

«I russi ci hanno trattato benissimo» ha affermato Barbara Higgins (25 anni) al suo arrivo sul «Rainbow Warrior».

Da parte sua il fotografo della spedizione, David Rinehart di 35 anni ha detto: «Abbiamo discusso a lungo con loro loro i motivi della nostra venuta».

La liberazione dei sei statunitensi e del canadese arrestati è avvenuta nelle acque del mare di Bering a cinquantina di chilometri dall'isola di St. Lawrence e a una ventina d'ore di navigazione dalle coste dell'Alaska.

«Sono tutti sani e salvi, sono felici e hanno il morale alto» ha detto Patrick Moore, direttore di «Greenpeace» per i Canadà il quale ha aggiunto: «È una conclusione perfetta e decorosa per una campagna perfetta».

I sovietici avevano inviato cinque navi sul luogo dell'appuntamento: due unità da guerra, la nave per ricerche a bordo della quale si trovavano gli ecologi, un mercantile e un'altra nave che i marinai del «Rainbow Warrior» e i giornalisti imbarcati non sono stati in grado di identificare.

Gli ecologi erano giunti lunedì scorso a Lorino, un centro per la pesca alla balena, in Siberia, per tentare di ottenere le prove che i sovietici violano le convenzioni internazionali sulla pesca alla balena.

Sei dei manifestanti erano stati fermati in terra ferma, il settimo al largo delle coste.

I sovietici avevano accusato questo militante di aver provocato un pericoloso incidente e avevano precisato che le guardie di frontiera aveva salvato uno dei manifestanti mentre stava annegando.

ALTERNARSI DI APERTURE E MINACCE IN MARGINE AL NEGOZIATO SUGLI EUROMISSILI

Bonn ha sottratto all'oblio la proposta Nitze-Kvitsinski

BONN — Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica sono disposti a riprendere, il 6 settembre, le trattative a Ginevra sui missili a medio raggio in Europa partendo dal compromesso informale delineato dai due negoziatori, Paul Nitze e Juli Kvitsinski durante la ormai famosa passeggiata nel bosco l'estate scorsa.

Lo afferma l'autorevole quotidiano «General Anzeiger», vicino al ministero degli esteri, riferendosi a precise informazioni ricevute dagli ambienti politici della capitale. Il Capo dello Stato e del partito sovietico Yuri Andropov, aggiunge il quotidiano, ha fatto capire di nutrire un interesse in tal senso al cancelliere Helmut Kohl, durante il loro incontro del 5 luglio scorso, e analogo interesse viene mostrato anche da parte statunitense.

«Resta certa la questione come possa essere compiuto dalle due parti il ritorno al modello elaborato da Nitze e Kvitsinski, senza perdere la faccia e la forza contrattuale — continua il quotidiano — un contributo per il superamento di questa difficoltà dovrebbe essere fornito da dichiarazioni di appoggio a quel modello fatte da esponenti governativi di rilievo dei paesi occidentali».

E questa, a parere del giornale di Bonn, la chiave per capire le nuove inattese dichiarazioni di appoggio al compromesso della «passeggiata nel bosco» del ministro degli esteri Genscher e del cancelliere Kohl. Inattese, perché quel modello era stato dichiarato come definitivamente tramontato da tutti gli interessati.

Vi si affrontano invece i punti più controversi della trattativa. Il primo e più importante è la richiesta sovietica di inserire nel conteggio dei rapporti di forza i potenziali francese e britannico. Nella bozza del compromesso, l'Urss rinunciava a questa richiesta e si impegnava a distruggere i missili «SS-20» eccedenti, in cambio del riconoscimento occidentale degli interessi di sicurezza sovietici in Asia con l'installazione in questa area di 90 sistemi missilistici.

La questione è ora quella di creare un equilibrio che i due negoziatori avevano fissato in 75 sistemi «SS-20» (225 testate) e 75 sistemi «Cruise» (300 testate). Il modello però non esclude che questa parità possa essere ottenuta anche con «armamento misto» di «Cruise» e Pershing?

Intanto Andropov riparla di «efficaci contromisure»

MOSCA — L'Unione Sovietica ha ripetuto ieri, con la massima chiarezza, che l'installazione dei nuovi missili atomici americani in Europa occidentale comporterà, inevitabilmente, «efficaci contromisure da parte di Mosca e dei suoi alleati», e ha detto che i paesi del patto di Varsavia «non permetteranno in alcun caso ai paesi della Nato di acquisire una superiorità militare su di loro».

Non dissimile dalle tante dello stesso genere già formulate negli ultimi mesi, la minaccia è stata ribadita in un comunicato congiunto diffuso a Mosca al termine della visita ufficiale compiuta nell'Urss dal «leader» comunista ungherese Janos Kadar. Kadar ha anche invitato il presidente sovietico Yuri Andropov a recarsi in Ungheria.

«L'Urss e l'Ungheria — ha affermato il documento per quanto riguarda gli euromissili — considerano particolarmente pericoloso il progetto di installare nuovi missili americani in Europa occidentale ed esprimono la speranza che gli Stati Uniti e i loro alleati della Nato considerino attentamente quali sarebbero le conseguenze di un tale passo e rispondano alle costruttive proposte avanzate dall'Urss. Se, comunque si arriverà all'installazione dei missili — cosa che creerà un'ulteriore minaccia per la sicurezza dei paesi del Patto di Varsavia — questi ultimi prenderanno efficaci contromisure e non permetteranno in alcun caso una superiorità militare nei propri confronti».

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. CATERINA 5, TEL. 62765 64411 propone adatti investimenti occupati varie metrature liberi anche presto zone D'ANNUNZIO TESA REVOLTELLA OSPEDALE prezzi realmente convenienti.

ADVISER per chi vuol dimagrire 90 mq cucina soggiorno 2 camere servizi separati ripostiglio riscaldamento autonomo luminoso 2 poggioli. TEL. 62765 64411.

ADVISER appartamenti camera cucina bagno panoramici esempio: in via dell'INDUSTRIA 40 mq vista mare 19.000.000, altri analoghi. TEL. 64411 62765.

ADVISER Roiano CASETTINA da ristrutturare su tre piani con piccolo giardino proprio vista MARE solo 22.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER FOSCHIATTI rimesso a nuovo cucina tre camere bagno wc separato ripostiglio autoriscaldamento 52.000.000 mutuabili al 50%. TEL. 62765 64411.

ADVISER MUGGIA alta appartamento in casetta 95 mq più 300 mq di giardino proprio vista mare e golfo. Riscaldamento autonomo. Prezzo adeguato.

ADVISER centralissimo per chi ha la vespa 154 mq da riadattare a meno di lire 455.000 per mq. TEL. 62765 64411.

ADVISER definirlo solamente BELLO è un'eresia. DONADONI recentissimo ottime condizioni cucina saloncino camera bagno ripostiglio cantina poggiolo. TEL. 64411 62765.

ADVISER zona S. Vito in casa d'epoca un dignitosissimo appartamento di 95 mq abbondanti per 35.000.000 scarsi. Approfittate!

ADVISER COMMERCIALE recentissimo in palazzina praticamente perfetta adattissimo per coppia che vuole mobili su misura vista a 360°. TEL. 64411 62765.

ADVISER MUGGIA ottima posizione tranquilla cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale 76.000.000.

ADVISER OPICINA appartamento immerso nel verde recente perfette condizioni cucina soggiorno 2 stanze bagno doppio ripostiglio terrazza posto macchina in garage grande giardino condominiale. TEL. 64411 62765.

ADVISER RIVE appartamenti vista mare possibilità piccole e grandi metrature da risistemare a sole lire 500.000 il mq OCCASIONE UNICA. TEL. 64411 62765.

ADVISER PAISIELLO posto macchina coperto in garage per 2 automobili o camper medio, posto moto, gommone 13.500.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER PORTA in palazzina meravigliosa d'epoca offriamo II ed ultimo piano + mansarda totali 160 mq giardino proprio 200 mq vista superlativa. TEL. 64411 62765.

ADVISER terreni edificabili e non, tutti apertissimi possibilità progetti presso nostro ufficio tecnico. TELEFONATECI! al 62765 64411.

ADVISER BESENGHI per intenditori attico rifinitissimo cucina salone 3 camere doppi servizi grandi poggioli terrazza possibilità garage 50 mq. TEL. 64411 62765.

ADVISER FRANCA cucina abitabile salone enorme 2 grandi stanze doppi servizi grande ripostiglio soffitta terrazza condominiale 120.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER VILLETTA a schiera panoramica recentissima su tre piani tutti comforts piccolo giardino proprio box macchina proprio cantina giardinetto. TEL. 64411 62765.

ADVISER ville PRESTIGIOSISSIME per VIP o aspiranti tali. Esempi: MUGGIA mono o bifamiliare I ingressi praticamente perfette con giardino o parco proprio, altra SGONICO da ultimare oppure S. GIUSEPPE 220 mq bifamiliare + 700 mq giardino solo 160.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER S. GIACOMO adatto commercianti intenditori delle «zone buone» di Trieste licenza calzature ed affini TABELLA XI ottimi incassi. TEL. 62765 64411.

ADVISER TRATTORIA ottima zona buoni incassi ampia possibilità posto alla moda. TEL. 64411 62765.

ADVISER vastissima licenza alimentare anche frutta e verdura 35 mq altro genere avviatissima PIZZERIA con grande giardino ottima zona lavoro realmente forte. TEL. 64411 62765.

ADVISER bar latteria 30 mq con servizio centro storico ottimi incassi grazie scuola adiacente 21.500.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER licenza articoli antincendio ed accessori ricarica attività non difficile e redditizia per persone volonterose concorrenza inesistente o quasi. TEL. 62765 64411.

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo locale di 90 mq con servizi 2 fori 43.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Commerciale box auto acqua luce basculante 19.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Giardino Pubblico stupenda casa d'epoca salone 4 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 95.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero via Giuliani camera cucina servizio 23.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo ottimo soggiorno 3 camere cucina bagno 48.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Stadio recente mini appartamento camera cucina bagno riscaldamento ascensore 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero S. Giacomo 40 mq ingresso camera cucina bagno riscaldamento 28.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo uso ufficio 3 camere cucina bagno 44.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Vito soggiorno camera cucina bagno cantina 55.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Barriera camera cameretta cucina bagno 31.500.000.

RABINO telefono 762081 vende libera Roiano vista mare casetta da ristrutturare 2 camere cucina magazzino terreno 500 mq 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale completamente ristrutturato soggiorno cucinotto bagno camera riscaldamento autonomo 39.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo vicinanze Rossetti soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno 61.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Ippodromo box 17.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano camera cucina bagno cantina 16.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale recente soggiorno 2 camere cucina servizi balconi riscaldamento 78.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero piazza Venezia soggiorno camera cameretta cucina bagno wc poggioli riscaldamento autonomo 55.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giusto soggiorno camera cameretta cucina bagno 49.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo soggiorno camera cucina bagno 42.800.000 dilazionabili. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Gretta (via Tolmezzo) recentissimo signorile vista mare attico di salone camera cucina abitabile bagno terrazzo con superattico di soggiorno camera bagno 168.000.000. 14/22

RECENTI liberi conforts 2-3 stanze servizi; OCCUPATI 3-4 stanze servizi; prezzi interessanti vende Gamma 68537 (mattino). 9723/22

SALVORE appartamento libero sesto piano senza ascensore camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo perfette condizioni palazzo 1960. Tel. 631792 BONZANINI. 9661/22

SAN GIACOMO stanza stanzetta soggiorno cucinino lire 30.000.000 contanti resto mutuo. Telefonare 775735-227237. 9646/22

SAN MAURIZIO 13 (Barriera) vendonsi primingresso uffici e locali affari metrature da 25 a 500 mq tel. 766676. 19/22

SANSOVINO appartamento libero palazzo recente posizione no smog due camere soggiorno cucina bagno ripostiglio due poggioli tel. 631792. BONZANINI. 9661/22

STUDIO 4 728334 S. Giusto casa singola particolarissima soggiorno con ampio soppalco due stanze bagno autometano altra in ristrutturazione 70-75-150 mq. 9774/22

STUDIO 4 Opicina villa recentissima soggiorno pranzo grande cucina 4 stanze tripli servizi mansarda taverna garage giardino. 9774/22

STUDIO 4 728334 Eremo villetta epoca due piani soggiorno due stanze stanzino cantina ampio giardino. 9774/22

STUDIO 4 728334 Roiano primi ingressi 60 mq altro recente 50 mq 38.000.000. 9774/22

STUDIO 4 Dei Porta primo ingresso soggiorno due stanze doppi servizi terrazzo 32 mq garage cantina altro salone tre stanze tripli servizi garage. 9774/22

STUDIO 4 728334 orario 9-12 17-19 S. Luigi attici panoramici con mansarda primo ingresso 135-180 mq cantina box. 9774/22

STUDIO 4 Commerciale Scorcola in costruzione panoramici soggiorno due tre stanze mansarde taverne garage cantina. 9774/22

TERRENO carsico adatto roulotte vari lotti zona Monte Grisa. Telefono 213898 o 413337 ore negozio. 9712/22

TERRENO costruibile 80.000.000 mq 2000 zona D2 Strada Rozzol. Tel. 274309. 9728/22

TERRENO edificabile Muggia mq 1700 panoramico vende La chiave, 272725. 9771/22

TERRENO Strada Fruili non edificabile adatto coltivazioni 1200 mq allacciamento acqua tel. 631792 BONZANINI. 9661/22

TERRENO vende privato vista mare posizione 1000 mq Muggia adatto villa bifamiliare. Tel. 942440 dopo le 20.00. 9419/22

ULTIMO appartamento con mansarda o con portico giardino privato prontingresso Strada del Friuli 109, Impresa Canarutto tel. 69131. 9667/22

VENDE libero D'Annunzio tre stanze cucina bagno ripostiglio soffitta tel. 750717. 9695/22

VENDE LIBERO MARINA JULIA soggiorno cucinotto due stanze bagno poggiolo prezzo interessante. Tel. 750717.

Continuaz. dalla 16.a pagina

LORENZA vende Crispi occasione mq 93 cucina 3 stanze stanzetta bagno 39.000.000. Tel. 734257. 9677/22

LORENZA vende XX Settembre soffiatta salone stanzetta cucinino bagno restaurata 22.000.000. Tel. 734257. 9677/22

LORENZA vende casa bifamiliare mq 246 giardino garage serra vera occasione. Tel. 734257. 9677/22

LOTTI edificabili S. Pier d'Isonzo varie metrature partendo da 8.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MANSARDA con ampia terrazza vendo grande occasione. Scrivere a Publikompass cassetta N. 8/T 34100 Trieste. 050206/22

MONFALCONE Agenzia ALFA occasione appartamento 3 letto soggiorno cucina bagno servizio 52.000.000. 41807. 700/22

MONFALCONE Agenzia ALFA DUINO bellissimo appartamento in palazzina 90 mq prezzo interessante. 41807. 700/22

MONFALCONE Agenzia ALFA MARINA JULIA appartamento 2 letto soggiorno angolo cottura ripostiglio bagno vista mare. 41807. 700/22

MONFALCONE Agenzia ALFA ROMANS casa da ristrutturare con giardino 54.000.000. 41807. 700/22

MONFALCONE Agenzia ALFA RONCHI nuova villa svolta su quattro piani rifiniture accurate 400 mq giardino. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO villino due letto soggiorno cucina bagno cantina 400 mq giardino 84.000.000. 41807. 700/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO appartamento ultimo piano tre letto soggiorno cucina bagno garage 62.000.000. 41807. 700/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende RONCHI miniappartamento indipendente 30.000.000 trattabili 45947.

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento centrale 75 mq garage giardinetto 55.000.000. 45947. 01/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento centrale 3 letto 50.000.000 occasione. 45947. 01/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende centralissimo appartamento 3 letto garage 69.000.000 trattabili. 45947.

MONFALCONE appartamento primoingresso circa 90 mq riscaldamento autonomo 32.000.000 mutuo agevolato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22.

MONFALCONE Grimaldi 0481/45283 vende P.zza Repubblica appartamento in costruzione con mansarda. 1000/22

MONFALCONE villette libera indipendente con giardino prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA 41569 orario 9-13 vende VASTA SCELTA appartamenti centro periferia 1,2,3 letto facilitazioni pagamento mutui. OCCASIONI! 669/22

MONFALCONE impresa Jacumin vende ultimi appartamenti Staranzano pronta consegna 75130. 712/22

MONFALCONE occasione seminuovo salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze box auto finiture accuratissime vende studio tecnico tel. 040/750281. 9409/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato tel. 74831. 1/22

MONFALCONE terreno artigianale industriale importazione posizione mq. 6.000 adatto diverse attività possibilità mutuo sino 600.000.000 9,5% vendesi tel. 040/755672 EUROPA Crispi 3. 9685/22

MONFALCONE XXV Aprile biletto soggiorno servizi terrazze libero 1984 solo 39.000.000. 72477. 717/22

OCCASIONE vendesi appartamento libero ammobiliato ristrutturato vista. Matrimoniale soggiorno cucina ripostigli, industria 27.000.000. Tel. 740585. 9737/22

OPICINA appartamento con mansarda caminetto terrazze tripli servizi box auto in palazzina signorile in costruzione consegna ottobre vendesi tel. uff. 750281. 9407/22

OPICINA via Carsia zona residenziale lotti per villini con progetti approvati strada privata servizi complesi vendonsi. Tel. 761909 9.30-12.30 feriali sabato escluso. 9610/22

PARAGGI S.Giusto privato vende appartamento libero, 2 stanze, stanzetta, bagno, gabinetto, terrazzino, cantina. Telefono 51813. 9637/22

PERIFERIA Monfalcone vendesi nuova costruzione soggiorno cinque stanze tripli servizi scantinato ampio giardino in villa bifamiliare. Telefonare 040/291038 serali. 715/22

PETRONIO appartamento libero camera soggiorno cucinino bagno ampio poggiolo IV piano riscaldamento ascensore tel. 631792 BONZANINI. 9661/22

PIANCAVALLO zona centralissima privato vende appartamento arredato con soggiorno, cucina, caminetto e servizio al piano terra, tre camere e bagno al piano superiore più due garage. Tel. 0421/81130 ore ufficio. 175/22

PRIVATO nuovo ultimo piano saloncino matrimoniale bagno arredati cucinotto completo monoblocco ripostiglio terrazzone strada Vecchia dell'Istria. 57.000.000 tel. 823592, serali. 9643/22

PRIVATO vende appartamentino seminuovo tel. 795484. 9298/22

PRIVATO vende cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, riscaldamento 48.000.000. Tel. 754973. 9555/22

PRIVATO Staranzano centro vende libero appartamento 3 stanze doppi servizi garage. Telefonare 040/291038, serali. 715/22

PRIVATO vende in palazzina appartamento stanza matrimoniale bagno soggiorno grande cucinino bagno ripostiglio terrazza vista mare tutti comfort posto macchina tel. 70222. 9587/22

PRIVATO vende Servola casetta con giardino occupata telefonare 815682-575277 ore pasti. 9770/22

PRONTINGRESSO S.Giacomo 42.000.000 mq. 75 secondo piano luminoso tel. 274309. 9728/22

PROSSIMITA' Rossetti vendonsi primingressi salone duetre stanze servizi poggioli box accettansi permute. 766676. 9694/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Rotonda del Boschetto ammezzato soggiorno camera cameretta cucinotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento 42.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera viale d'Annunzio mansardina camera cucina wc 11.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero viale d'Annunzio soggiorno camera cameretta cucina bagno 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera Università casa vista mare 5 camere cucina doppi servizi piccolo cortile 94.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Baiamonti piano alto luminoso soggiorno camera cucinotto bagno balconi 42.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero luminoso Chiarbola soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo 48.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera Santa Croce casetta soggiorno 2 camere cucina bagno cantina giardino 200 mq 92.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Monte Canin salone 2 camere cucina doppi servizi bagno posto macchina 79.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo camera cucina bagno ascensore riscaldamento 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in palazzina recente via Commerciale salone 3 camere cucina doppi servizi giardino 2 posti macchina in box 223.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Capodistria soggiorno camera cucina bagno terrazzo cantina 47.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero appartamento prestigioso Marina stupenda vista golfo salone 2 camere bagno cucina abitabile ripostiglio terrazza di 30 mq separata stanza con bagno box per 2 auto trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale magazzino luce acqua passo carraio per camion 48.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana due camere tinello cucinotto bagno due poggioli ascensore riscaldamento 59.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Campanelle garage di 40 mq con servizio passo carraio adatto furgone camper 2 automobili 32.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo monolocale con angolo cottura bagno 17.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo camera cucina wc 28.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in ottimo stato camera cucina bagno 25.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Garibaldi in buon stato soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo pagamento dilazionabile 33.800.000. 14/22

SCORCOLA in palazzina signorile vendiamo attico extra lusso vista mare tutti confort o appartamento grande con terrazza. Tel. 750281. 9409/22

SELLA Nevea lussuosissimo residence primo ingresso imminente consegna appartamenti 1-2-3 camere cucina servizi posto auto cantina portineria servizio bar sala ritrovo angolo caminetto prezzi interessantissimi possibilità di permuta per visite visione planimetrie Rabino via F. Severo 33, telefono 762081. 14/22

SOLEGGIATI pronta consegna in palazzina zona Campanelle vende Impresa Luigi Marcon telefono 790718. 9542/22

STUDIO tecnico vende o permuta appartamento in costruzione primo piano tavernetta terrazze giardino proprio box auto vista mare finiture di lusso tel. 750281. 9409/22

VENDE libero CAORLE lussuoso zona residenziale due stanze soggiorno cucina servizi piscina e campo tennis condominiali. Tel. 750717. 9695/22

VENDESI privatamente appartamentino moderno zona Ippodromo tel. 764054 dopo le ore 17. 9687/22

VENDESI 2 appartamenti mq 45 e mq 37 zona centrale. Scrivere a Publikompass cassetta 13 T, 34100 Trieste. 9697/22

VENDESI occupato S. Giacomo VI piano ascensore vista mare 3 stanze cucina poggioli riscaldamento metano telefonare 51066. 9714/22

VENDO appartamento mq 120 centralissimo adatto uffici o abitazione inintermediari affarone. Scrivere a Publokompass cassetta n. 7 T 34100 Trieste. 050206/22

VENDO appartamento occupato 75 mq zona Ghirlandaio. Tel. 65248 ore 8-13. 9632/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera lussuosa Muggia (Chiampore) con vista mare quattro stanze salone cucina tripli servizi terrazza mansarda taverna garage con 3.000 mq di terreno. Telefono 730344, Gallina 4. 9648/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera seminuova (Opicina) via di Basovizza quattro stanze salone cucina tripli servizi mansarda taverna garage giardino. Telefonare 730344, Gallina 4. 9648/22

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera zona Viale stanza stanzetta cucinino bagno terrazza più locale d'affari occupato. Tel 730344. 9648/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Grado centro ultimo piano vista mare tre stanze cucina bagno poggiolo. Telefonare 730344. 9648/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Sistiana due stanze soggiorno bagno cucinino con giardino proprio. Tel. 730344, Gallina 4. 9648/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Matteotti lussuoso due stanze salone cucine doppi servizi ampio terrazzo. Tel. 730344, Gallina 4. 8648/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Giulia luminoso due stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento metano. Tel. 730344. 9648/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Commerciale arredato con vista sul golfo due stanze cucina bagno poggiolo autoriscaldamento. Telefonare 730344, Gallina 4. 9648/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi luminoso due stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 9648/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Vico attico due stanze salone cucina bagno terrazze riscaldamento ascensore. Tel. 730344, Gallina 4.

VESTA IMMOBILIARE vende libero Giardino Pubblico luminoso due stanze stanzetta cucina bagno. Telefonare 730344, Gallina 4. 9648/22

VESTA IMMOBILIARE vende linero zona S. Vito in casa d'epoca due stanze cucina bagno riscaldamento metano. Telefonare 730344, Gallina 4.

VIALE inintermediari vendo 5 camere grandi servizi 75.000.000. Eventualmente scambio con modesto appartamentino differenza. Tel. 568659 dopo 19. 5944/22

VILLA bifamiliare d'epoca Muggia primo piano 3 stanze cucina servizio piano terra 2 stanze cucina servizio locali accessori ampio giardino 150 milioni vende La Chiave 272725.

VILLA perfetta ampia metratura posizione tranquilla Roiano. Telefonare 61430 ufficio. 9151/22

VILLESSE Impresa Jacumin vende appartamenti in palazzina consegna settembre 0481/75130 712/22

VILLINO Opicina a schiera primingresso ampio porticato e giardino tre camere soggiorno cucina doppi servizi ampia mansarda rifinita con cura. Tel. 631792 BONZANINI. 9661/22

ZONA Dreher libero recente tranquillo I piano soggiorno 2 stanze cucina bagno 766676. 19/22

ZONA Pietà vendo appartamento occupato 75 mq. Tel. 65248 ore 8-13. 9632/22

ZONA verde tranquilla paraggi Tribunale salone tre stanze cucinino tinello servizi terrazza box vendesi. Tel. 766676. 19/22

Z. BOX postomacchina su strada luce acqua 16.500.000.Spaziocasa 64266. 66/22

Z. LOCALE 5x2,25 altezza 4 m zona Garibaldi 8.000.000 trattabilissimi. Spaziocasa 64266. 6/22

Z. LOCALE S. Giacomo 65 mq altezza 3,5. Spaziocasa 64266. 6/22

Z. BOX adattissimo 3 macchine barca affarone. Spaziocasa 64266. 6/22

Z. LOCALE 22 mq zona Severo adattissimo deposito. Spaziocasa 64266. 6/22

ZARABARA 732409, Muggia, stupenda vista mare, rustico da ristrutturare 240 mq compreso terreno edificabile 1600.

ZARABARA 732409, Viale, decorosa casa epoca, cucina, soggiorno, bicamere, servizio, cantina. 9701/22

ZARABARA 732409, via Lotto, recentissimo, soggiorno, camera, terrazzo, servizi, posto auto. 9701/22

ZARABARA 732409, adiacenze ospedale Cattinara, monolocale recente, ingresso indipendente. 9701/22

ZARABARA 732409, adiacenze S. Giusto, recente, cucinino, tinello, tricamere, servizi. 9701/22

ZARABARA 732409, Roiano, recentissimo, cucinino, soggiorno, camera, ripostiglio, balconi. servizi. 9701/22

ZARABARA 732409, Forni di Sopra, vendesi villa recente, tre appartamenti indipendenti, giardino. 9701/22

ZARABARA 732409, Grado, mansarda arredata, cucinino, soggiorno, bicamere, bagno, terrazzo. 9701/22

ZARABARA 732409, Bibione, nuovo, soggiorno, camera, bagno, terrazzo, posto auto, piscina. 9701/22

ZARABARA 732409, Commerciale, vista panoramica, recentissimo, signorile, cucina, saloncino, bicamere, servizi, mansarda, terrazzi, posto auto. 9701/22

ZARABARA 732409, Roiano, locale affari libero, recente, 80 mq. 9701/22

ZARABARA732409, Montfort, recente locale affari libero adatto attività artigianale. 9701/22

64266 Spaziocasa Gretta primingresso 2 piani stupendi 150 mq garage. 6/22

64266 Spaziocasa Istria 70 mq cucinotto tricamere bagno 48.000.000. 6/22

64266 Spaziocasa atticomansarda Opicina 5 anni parco garage. 6/22

64266 Spaziocasa Pascoli luminosissimo da ristrutturare 100 mq affarone 45.000.000. 6/22

64266 Spaziocasa Rossetti bellissimo cucina salone bicamere bagni terrazzi 115.000.000. 6/22

64266 Spaziocasa Politeama perfettissimo cucina tricamere bagno termoautonomo 72.000.000. 6/22

64266 Spaziocasa luminoso semicentrale 28.000.000 mutuabili cucina bicamere bagno. 6/22

64266 Spaziocasa Lamarmora nel verde cucina salone tricamere biservizi bagni terrazzi. 6/22

64266 Spaziocasa in palazzina 8 anni 2 piani 140 mq giardino garage. 6/22

64266 Spaziocasa ultimo piano nel verde cucina tricamere bagno terrazzi. 6/22

64266 Spaziocasa Vico recentissimo cucinotto saloncino bicamere biservizi terrazzi 49.500.000. 6/22

64266 Spaziocasa ultimo piano centro 137 mq stabile lussuoso 115.000.000. 6/22

23 Turismo e villeggiature

ALPICASA affitta agosto Valle-Pieve-Lozzo-Auronzo appartamenti 4-6 posti letto da 800.000. 733209. 25/23

CADORE San Pietro pensione Stella Alpina 20-31 luglio lire 25.000 tutto compreso camere con servizi, ottimo trattamento. Tel. 0435/60107 serale 0435/60106. 4/23

GRADO affittasi appartamenti: agosto (7 letti); altri (16-31 agosto) da 350.000; tutto settembre 400.000. Telefonare 0431/80112 mattina oppure dopo ore 20. 9635/23

LIGNANO Pineta affittasi 4 letti agosto. Tel. 794558. 550/23

LIGNANO Sabbiadoro panoramico vicino mare 4 posti letto tutti comforts privato affitta tel. 229187. 9748/23

OFFERTA favolosa! Rimini-hotel Excelsior Savoia. Tel. 0541/23802, veramente sul mare, centralissimo, comforts, parcheggio privato. Bassa 19.000, luglio 22.000, agosto 28.000 complessive. 19050042/23

24 Smarrimenti

CUCCIOLO razza Bighel tre colori nome Lampo smarrito vicinanze Montebello dal campo autodemolizioni Morselli tel. 774640. Mancia. 560/24

MERCOLEDI' 19 c.m. smarrito borsello con documenti personali e di pensione paraggi via Vergerio, via Mantegna, via Revoltella. Si prega il rinventitore di spedire tali documenti assolutamente indispensabili, all'indirizzo indicato sui documenti stessi. 9699/24

SMARRITA Servola cagnetta piccola pelo bianco lungo vedente solo un occhio nome Peghi tel. 815924. 9745/23

25 Animali

VENDONSI cuccioli Snauzer giganti bellissima femmina pastore belga mesi 4 tel. 0432/758216-756476. 2/25

PENSIONE scuola addestramento dispone, pastori tedeschi cuccioli e adulti addestrati guardia difesa antirapina, barboncini nani bassottini tel. 829128-946595. 8124/25

REGALO causa trasferimento bellissima cagnetta Setter 3 mesi vaccinata, solo amanti, animali con giardino tel. 816359. 9609/25

SIGNORINA amante animali custodirebbe gattini cagnolini ed altro animaletto nel periodo delle vostre vacanze tel. 818179 ore 19-21. 567/25

26 Matrimoniali

A.G.I. propone amicizie matrimoni per ogni età condizione economica residenza 040/755895, 0481/73664 tutti lunedì 17-19.30. 7793/26

ANZIANO benestante cerca donna sola pensionata per casa compagnia scopo matrimonio scrivere a Publikompass n. 17/T 34100 Trieste. 9763/26

PENSIONATAbuona pensione colta conoscerebbe pensionato distinto solo con appartamento scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 47/S 34100 Trieste. 9541/26

SETTENTRIONALE vedovo 60 enne solo pensionato economicamente bene alto giovanile efficiente proprietario appartamento conoscerebbe seria sensibile età adeguata scopo amicizia eventuale matrimonio anche straniera nullatenente scrivere a Publikompass cassetta n. 3/T 34100 Trieste. 9607/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia. Cambierete, risolverete qualsiasi problema. Telefonare 775453. 9782/27

A.A.A. «LA vostra Stella», ottima agenzia matrimoniale telefono 763714. 9766/27